

Automatica Brus
 GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
 caffè, bevande calde e fredde, snacks
 ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 APRILE 2005 - ANNO 103 - N. 14 - € 1,00

Nel cordoglio del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, le parole del Santo Padre rivolte agli acquisi in varie occasioni

La diocesi di Acqui insieme a tutto il mondo piange la morte di Papa Giovanni Paolo II

Acqui Terme. La diocesi di Acqui, insieme a tutto il mondo, mentre a Roma si stanno svolgendo le solenni esequie, piange la morte del Papa Giovanni Paolo II. Un particolare legame ha unito il Santo Padre alla diocesi acquese. Ricordiamo, tra le molteplici altre occasioni, che Giovanni Paolo II ha dichiarato beato e poi santo il vescovo acquese Giuseppe Marelo, e ha dichiarato beata Teresa Bracco. L'ultima sua lettera per i diocesani acquisi in festa è stata scritta in occasione dei festeggiamenti per il millenario di San Guido.

Per i doni di grazia e di fede che sono piovuti abbondanti sulla diocesi acquese il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi rivolge un deferente e grato ricordo:



Il Papa ad Asti per la beatificazione del vescovo Marelo.

«Carissimi, nei giorni scorsi abbiamo pregato e nei prossimi giorni pregheremo ancora (in ogni parrocchia e

comunità si organizzino momenti di preghiera) per Giovanni Paolo II.

• continua alla pagina 3

Un testimone d'eccezione l'acquese mons. Paolo Sardi

Acqui Terme. A colloquio con un testimone d'eccezione del cammino terreno di Papa Giovanni Paolo II, l'arcivescovo Paolo Sardi, originario di Ricaldone, acquese di adozione per tanti motivi tra cui gli affetti familiari.

Mons. Sardi, chiamato a Roma, verso i primi anni '70, a lavorare nella Segreteria di Stato con incarichi speciali già da Paolo VI, ha continuato a collaborare con Giovanni Paolo II per tutti i 26 anni di pontificato.

M.P.

• continua alla pagina 3



In Regione Mercedes Bresso del Centro sinistra subentra a Enzo Ghigo

Ad Acqui il primo partito è dei Ds seguito da Forza Italia e da An

Acqui Terme. Ad Acqui Terme il successo di Mercedes Bresso è stato piuttosto netto avendo raggiunto 6.191 voti (53,32 %) rispetto ai 5.159 voti di Enzo Ghigo (44,43 %), ben 1032 in più. Da rilevare il dato politico, sempre acquese, per il quale i Ds, con 2723 voti diventano il primo partito, seguiti da Forza Italia con 2.086 voti e da An con 1.220 voti. Usando un termine sportivo, la maglia nera in fatto di acquisizione di voti, 39, è da attribuire all'Udeur. Il dottor Ghiazza (Ds), apprezzato anche da concittadini di idee diverse, ha fatto il pieno di preferenze, ben 1.842. A dare forza alla coalizione a favore della candidatura di Mercedes Bresso ha contribuito anche il dottor Michele Gallizzi (Sdi), che con 724 preferenze si è piazzato al secondo posto della classifica dei voti che, accanto al simbolo, ogni elettore può attribuire ad un candidato.

Al terzo posto troviamo Bernardino Bosio (An) con 495 preferenze, quindi Nicoletta Albano (FI) con 483 preferenze, seguita da Ugo Cavallera (FI) con 370, alla pari Francesco Novello (Lega nord) e Adriano Icardi (CI) con 306.

Se vogliamo fare un raffronto tra i voti di partito, tra le elezioni regionali di aprile 2000 con quelle attuali (2005), il dato interessante riguarda anco-

Elezioni regionali i risultati di Acqui Terme

Candidato (lista)	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)	5159	44,4
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)	163	1,4
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)	99	0,9
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)	6191	53,3

ra il partito dei Democratici di sinistra. Aveva ottenuto 2.473 voti ed era al secondo posto rispetto ai 2.792 voti accordati dagli elettori a Forza Italia. Le parti, in cinque anni e con le elezioni regionali del 3 e 4 aprile, si sono invertite. Da rilevare il balzo in avanti effettuato da Alleanza nazionale, passato da 880 a 1220 voti. Il partito ha senza alcun dubbio risentito «dell'effetto Bosio», il quale ha ottenuto 495 preferenze, quasi la differenza tra i voti di An del 2000 e quelli dell'attuale tornata elettorale. Da sottolineare anche la notevole perdita di consensi da parte della Lega nord diminuiti da 1240 a 826 voti, una riduzione di 414 voti, che potrebbero identificarsi con le preferenze «rosicchiate» da Bosio con il passaggio dal partito del Carroccio a quello di Alleanza nazionale. L'affluenza alle urne nel 2005 è stata del 71,7%, era del 70,8% nel

2000. Da rilevare la notevole quantità di schede nulle (592) e di schede bianche (240).

Se vogliamo entrare nei particolari, diciamo che le liste che appoggiavano la candidatura di Enzo Ghigo erano quelle dei Consumatori, che ha ottenuto 86 voti, 0,82%; Nuovo Psi, 99 (0,94%); Lega Nord, 826 (7,85%); Forza Italia 2086 (19,8%); Udc 260 (2,47%); Verdi Verdi 87 (0,82%) Alleanza Nazionale 1220 (11,58%). Le liste che appoggiavano la candidatura da presidente della Regione, Mercedes Bresso, erano Udeur 39 voti (0,37%); Italia dei valori 67 (0,64%); Margherita 482 (4,58%); Rifondazione 482 (4,58%); Verdi per la Pace (223 (2,12%); Insieme per Bresso 236 (2,24%); Socialisti democratici italiani 830 (7,88%); Democratici di sinistra 2723 (25,85%); Comunisti 589 (5,59%).

C.R.

Il voto nella nostra zona

Roccoverano. Ghigo e Bresso impattano fra la Langa Astigiana ed Acqui.

I paesi della Langa Astigiana si confermano bacino di voti per il centro destra, anche se possiamo riscontrare una piccola erosione, mentre nella città termale il centro sinistra stacca il centro destra.

L'Ovadese e soprattutto Ovada si confermano roccaforti per il centro sinistra e così la Valle Stura, Cairo ed alcuni paesi del cairese.

La valle Belbo, conferma il centro destra, con alcune "macchie" meno nere e più rosse.

Queste mutazioni, che si possono rilevare, così come altre considerazioni, analizzando le pagine speciali su questa tornata amministrativa regionale del 3 e 4 aprile, non sono riconducibili solo ai candidati locali, ma alla voglia di concretezza della politica regionale, ma anche di quella nazionale, che sia più vicina ai bisogni della gente, che cerchi di dare soluzioni ai suoi quotidiani problemi.

G.Sm.

• continua alla pagina 2

Per indagine su presunti illeciti

Garrone si dimette da presidente enoteca

Acqui Terme. Il 5 aprile Pier Domenico Garrone ha rassegnato le dimissioni da Presidente dell'Enoteca del Piemonte, inviando la seguente comunicazione al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale all'Agricoltura: "Egredi Signori, stamane sono stato informato che è in corso un'indagine relativa a presunti illeciti commessi in relazione alla gestione dell'Enoteca del Piemonte, della quale sono Presidente senza nessun compito operativo.

Desidero rassicurare i rappresentanti della Regione della quale l'Enoteca è un braccio operativo, sulla correttezza e trasparenza del mio operato e sulla mia estraneità ad ogni ipotesi di reato.

In presenza dell'indagine della Magistratura ritengo peraltro doveroso rassegnare immediatamente le dimissioni dall'incarico ricoperto, anche per potermi difendere - con tutti gli strumenti legittimi che l'ordinamento mette a disposizione di ogni cittadino - dalle accuse che mi verranno mosse.

Desidero infine ringraziare i rappresentanti della Regione Piemonte per la fiducia accordatami, alla quale ho cercato sempre di corrispondere con impegno e dedizione, per contribuire a rendere l'Enoteca del Piemonte una realtà vitale ed efficiente nell'interesse della comunità regionale».

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale elezioni regionali; i risultati di tutti i paesi della diocesi.

Alle pagg. 24 e 25

- Cassine: Roberto Gotta riconfermato sindaco.

Servizio a pag. 27

- "Strevi" passito doc diventata realtà.

Servizio a pag. 28

- A Bubbio 86° sagra del polentone.

Servizio a pag. 31

- Cortemilia: Aldo Bruna eletto sindaco.

Servizio a pag. 31

- Ovada: il primo lotto del nuovo polo scolastico.

Servizio a pag. 37

- Ovada: domenica 10 si ricorda la Benedicta.

Servizio a pag. 37

- La Valle Stura è sempre più ulivista.

Servizio a pag. 41

- Centro sinistra si impone a Cairo ed in Valle Bormida.

Servizio a pag. 42

- Canelli regionali: sale il partito del "non voto".

Servizio a pag. 45

- Nizza: Ghigo primo per pochi voti sulla Bresso.

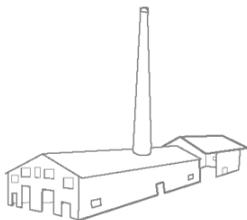
Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Partecipa al grande concorso **Buffetti Club 2005**
 a partire da 10 euro di acquisto

Consumabili compatibili Buffetti Epson-Canon
 risparmi fino all'80%



Elezioni regionali i partiti ad Acqui Terme

Lista	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)		
Lista Consumatori	86	0,7
Socialisti Liberali	99	0,9
Lega Nord Piemont	826	7,1
Forza Italia	2086	17,9
UDC	260	2,2
L'Ambienta-Lista Verdi	87	0,7
Alleanza Nazionale	1220	10,5
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)		
Democrazia Cristiana	123	1,1
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)		
Alternativa Sociale	77	0,7
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)		
Udeur	39	0,3
Italia dei Valori	67	0,6
La Margherita	482	4,1
Rifondazione	482	4,1
Verdi per la pace	223	1,9
Insieme per Bresso	236	2,0
SDI	830	7,1
Democratici di Sinistra	2723	23,4
Comunisti italiani	589	5,1
Elettori	17391	
Votanti	12475	71,7
Bianche	240	1,9
Nulle	592	4,7

Il commento alle elezioni

La segreteria Ds

Acqui Terme. La segreteria dei Democratici di Sinistra sez. di Acqui Terme sottolinea l'importante risultato elettorale ottenuto nel territorio dalla Presidente Mercedes Bresso e da tutte le forze che l'hanno sostenuta. «Ad Acqui Mercedes Bresso ha ottenuto il 53,52% a fronte di Ghigo 44,43% e nel territorio dell'acquese è andata ancora meglio. In questo contesto il partito dei Democratici di Sinistra e Gianfranco Ghiazza hanno ottenuto un risultato

notevolissimo che esprime la volontà di cambiamento dei cittadini di Acqui e dell'acquese.

Il nostro impegno sarà quello di coagulare con noi tutte le forze del Centro sinistra per rendere concretamente possibile il progetto di cambiamento anche per la nostra città come è avvenuto per la Regione Piemonte, con la quale vogliamo entrare in sintonia, per risolvere i problemi legati al nostro territorio: Acna, sanità, viabilità, Terme».

Da parte di Ghiazza, Gallizzi e Bosio

Grazie agli elettori



Il grazie di Ghiazza

Un grande ringraziamento a tutti i cittadini, di Acqui e dei paesi dell'Acquese, che hanno consentito a me e al mio partito di avere lo splendido risultato ottenuto alle Elezioni Regionali.

Mi rendo conto che tanti consensi, che mi sembrano esprimere la volontà di cambiamento della nostra città e hanno una forte componente unitaria, sono una grossa responsabilità che le persone mi hanno affidato e che cercherò di assumermi fino in fondo.

I problemi che il nuovo governo del Piemonte si troverà davanti, la sanità, il rilancio industriale, il rispetto e lo sviluppo delle varie situazioni locali, sono molti e complessi ed andranno affrontati con uno spirito nuovo.

Le scelte dovranno essere chiare e trasparenti, coinvolgere sempre i cittadini ed avere come obiettivo i diritti e gli interessi di tutti, soprattutto a livello locale, senza chiedere mai, a nessuno, per chi abbia votato.

In questo senso anche la nostra città e la nostra zona, per un rilancio reale che unisca il termlismo a tutte le altre opportunità del territorio, hanno bisogno della partecipazione di tutti i cittadini e di una politica diversa.

È questo il tipo di azione che, qualunque sia il ruolo che avrò, in Regione o in Provincia, assieme a tutto il Centro-Sinistra di Acqui, cercherò di portare avanti, perché anche la nostra città possa essere rappresentata.

Gianfranco Ghiazza

Il grazie di Gallizzi
Vittoria inequivocabile del centro sinistra nella nostra città, ma soprattutto, questa tornata elettorale segna la vittoria del centro sinistra in Piemonte con Mercedes Bresso,



oltre che in altre dieci regioni italiane. Un voto amministrativo che rispecchia di fatto quello politico e che punisce in modo evidente il centro destra per tutto quello che ai cittadini aveva promesso, ma che poi non ha mantenuto. In particolare modo spicca con grande evidenza il risultato acquese, che, ancora una volta, subito dopo le provinciali del 2004, vede il centro sinistra riappropriarsi della sua storia con oltre il 53% dei voti. Un risultato che tutti noi aspettavamo e che puntualmente è arrivato grazie all'impegno dei partiti e alla credibilità dei candidati. Non ci sono scusanti per gli avversari sconfitti. Essi pagano la mancanza di progettualità e di inadempienza politica in dieci anni di amministrazione regionale.

Questa vittoria, dunque, è la vittoria di chi per anni ha lottato per avere una società più equa e solidale, ma soprattutto di chi continua a lottare per avere una maggiore coesione sociale, libertà individuale, benessere economico, che in altri termini significa diminuire le differenze ed aumentare la qualità della vita di ognuno.

Questo è il compito del centro sinistra ed è il motivo per cui la maggioranza dei cittadini ci ha dato il consenso. Per questo rivolgo un Grazie appassionato e sincero, a tutti coloro che ci hanno votato e a tutte quelle persone che, insieme a noi, hanno lavorato in silenzio per questa grande e desiderata vittoria.

Michele Gallizzi

Il grazie di Bosio
Grazie agli elettori per la soddisfazione concessami, in occasione delle elezioni regionali, dell'importante risultato personale ottenuto livello cittadino; come indipendente nella lista di Alleanza nazio-



nale, sono risultato il più votato in città come candidato di centrodestra nonostante la difficoltà segnalatami da molti a votare per A. N., che in Acqui, per motivi storici, non ha mai avuto, se non in questa occasione, risultati importanti. Grazie anche ai moltissimi elettori che fuori Acqui mi hanno concesso la loro stima e la loro fiducia. Il 3 e il 4 aprile '05 le elezioni hanno sancito il cambiamento al vertice della regione Piemonte, bisogna dare atto ai vincitori che la sconfitta della destra non è dovuta solo a causa del voto politico che forse vuole correggere il modo di amministrare del governo nazionale, ma anche ad una maggiore capacità di fare squadra della sinistra, di una minore conflittualità personale all'interno dei partiti delle rispettive coalizioni e tra i partiti delle stesse, il risultato è visibile nel consenso al dott. Gianfranco Ghiazza che ha saputo individuare aspetti di particolare attenzione da parte dei cittadini ma soprattutto ha potuto contare su una struttura di partito unita e disponibile nei suoi confronti e per questo è stato premiato. Tutto ciò pone un imperativo che è stato la motivazione della mia decisione di partecipare alla contesa elettorale, ho scelto di candidarmi per cambiare questa politica del parlare, del criticare, della polemica e del battibecco per trasformarla, come mi ha insegnato mio padre, nella politica del fare e nel privilegiare l'impegno rispetto al fare chiacchiera, e a prestare attenzione ai problemi della gente. Da ora in avanti il mio impegno sarà nuovamente attivo, non per un partito o per la politica, ma al servizio della verità e soprattutto dei cittadini come dovere civico di chi è scelto per amministrare. Grazie ancora.

Bernardino Bosio

DALLA PRIMA

Il voto nella nostra zona

Tra i candidati a consiglieri nelle valli Bormida, si è registrata la riconferma di Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali della Giunta Ghigo, che in controtendenza nazionale al suo partito (F.I.) addirittura ha superato le preferenze del 16 aprile 2000 ed il ritorno nelle sue zone di Andrea Mignone, che in lizza nella lista "Per Bresso" (provinciali Alessandria) è stato il più votato.

Mercedes Bresso aveva destato, nelle popolazioni, nei suoi giri in queste plaghe, al di là dell'appartenenza politica, ammirazione e sensazione di estrema concretezza, di andare subito al nocciolo dei problemi. Alla presidente Bresso e alla sua futura Giunta, si chiede impegno ed attenzione per questi paesi montani e di queste valli, così come fece, quando consigliere regionale negli anni 1985-95 fu determinante nel portare la Regione Piemonte, prima attenta e poi decisiva, sulla vicenda Acna.

DALLA PRIMA

Garrone si dimette



Pier Domenico Garrone ha dichiarato che «resta a completa disposizione della Magistratura requirente, in questa fase delicata, nella quale è esigenza prioritaria la ricerca della verità». Si augura che «non si sviluppino polemiche strumentali ed attacchi caluniosi ai quali comunque reagirebbe con la massima determinazione».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA

23 - 25 aprile	
MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO	
23 - 25 aprile	
HYERES E ISOLE PORQUEROLLES	
23 - 25 aprile	
PROVENZA E CAMARGUE	
6 - 13 maggio	
TOUR SICILIA INCANTEVOLE	
8 - 14 maggio	
SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA	
28 - 30 maggio	
SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"	
28 maggio - 4 giugno	
TOUR DELLA GRECIA	
1 - 5 giugno	
AMSTERDAM E BRUXELLES	

2 - 5 giugno	
TOUR DELLA CORSICA	
2 - 5 giugno	
GARGANO E ISOLE TREMITI	
25 - 26 giugno	
SVIZZERA: LAGO DI NEUCHATEL	

Gardaland

In pullman direttamente dalla tua città!
Partenze garantite da

Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada
S.Stefano/Canelli/Nizza/Castelbologione

da € 39,50
(bimbi sotto 1 metro gratuiti)

Il prezzo comprende viaggio in bus + entrata al parco

Prossime date di partenza

24 aprile / 1 e 15 maggio / 2, 18 e 25 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

BANGKOK
E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM

19 - 29 aprile

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa

Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR DEI PAESI BALTICI
Estonia - Lettonia - Lituania

17 - 24 giugno

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa

Hotels 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pranzi del 1°, 7° e 8° giorno)

DALLA PRIMA

La Diocesi di Acqui insieme

Il nostro ricordo commosso, la nostra preghiera di suffragio per la sua anima non sono mossi solo dall'affetto che gli portiamo e dall'ammirazione che nutriamo nei suoi riguardi. Noi lo ricordiamo, noi preghiamo per lui perché la fede ci insegna che egli è stato il Pastore di tutta la Chiesa e quindi anche il nostro Pastore: colui che ci ha confermato nella fede e colui che, con la sua azione pastorale, ha vivificato la comunione tra tutti i fratelli di fede.

Nel momento del doloroso, ma sereno, commiato del nostro amato Papa desideriamo richiamarci alla mente qualche episodio della sua vita, qualche tratto del suo insegnamento, che ci hanno particolarmente colpito.

Mi piace ricordare, innanzitutto, la sua profonda fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio e redentore dell'uomo.

Una fede, quella di Papa Giovanni Paolo II, che si accompagnava ad un tenero e gioioso amore per Gesù Cristo (ricordiamo le prime parole pronunciate all'inizio del suo pontificato: "Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo"). Vengono in mente le stupende parole di Pietro: "Voi amate Gesù Cristo, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa" (1Pt. 1,8).

Mi ha particolarmente colpito la notizia riferita da un giornalista, secondo cui il Papa, mentre si avvicinava alla morte, avrebbe chiesto che gli venissero letti i racconti della risurrezione di Gesù, uno dei misteri principali della nostra fede cristiana, che riviviamo in modo particolare in questi giorni. Interessante il commento dello stesso giornalista che scriveva: "Nell'ora suprema, il maestro universale della fede, il catechista del mondo, sente il bisogno che gli sia raccontato Gesù. E non il Gesù di una qualsiasi giornata terrena, ma il Gesù della Pasqua".

Non dimentichiamo che il Papa, mentre ci sosteneva nella fede con il suo esempio e la sua parola, ci ricordava che credere non significa accettare l'assurdo, bensì fidarsi, in modo ragionevole, di quanto il Signore ci ha detto, anche se non lo comprendiamo. Sul rapporto tra fede e ragione egli ha scritto una lunga e consistente lettera enciclica. La "Fides et ratio" (1998), che, dobbiamo riconoscere, abbiamo poco meditato. C'è poi un altro tema che è stato particolarmente caro a Giovanni Paolo II: il tema della vita, anch'esso tema pasquale.

Al termine di un'altra sua importata enciclica, la "Evangeliū vitae" (1995), egli scrive una preghiera a Maria, che invoca come "aurora del mondo nuovo, Madre dei viventi". Due sono i verbi che spiccano in questa supplica: l'"accogliere" come dono la vita e il "testimoniare" questo dono con tenacia operosa, "per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la civiltà della verità e dell'amore, a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita". Si tratta di un'invocazione che il Papa non si è limitato a rivolgere a Maria, ma che ha cercato di testimoniare con tutta la sua esistenza, fino all'ultimo respiro.

L'ardente invocazione a Maria scritta da Giovanni Paolo II mette in evidenza il suo grande amore per la Madonna, amore che lo conduceva a Gesù. E qui voglio richiamare il suo insegnamento sull'Eucaristia, il dono che ci mette a contatto con la morte e risurrezione di Gesù. Nell'enciclica intitolata "La Chiesa vive dell'Eucaristia" (2003), egli descrive la sua grandezza con le seguenti parole: "Anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l'Eucaristia è sempre celebrata, in certo senso, sull'altare del mondo. Essa unisce il cielo e la terra. Comprende e pervade tutto il creato... Davvero è questo il mistero della fede che si realizza nell'Eucaristia: il mondo uscito dalle mani di Dio creatore torna a lui redento da Cristo" (n. 8).

Significativo, poi, il fatto che egli abbia concluso la sua vita terrena nell'anno che ha voluto come "anno dell'Eucaristia", quasi a ricordarci che il grande dono che unisce il cielo e la terra è per noi viatico che ci introduce nell'eternità di Dio.

Non si può dimenticare il fatto che il Papa ci ha abituati a progettare il futuro riandando al passato. È un modo di presentare la storia molto concreto e ben radicato nel tempo.

Il ricordo del passato, secondo Giovanni Paolo II, si coniuga con il riferimento alle nostre radici, e con il riferimento agli errori e ai peccati commessi. Basti ricordare la ripetuta richiesta del Papa per il richiamo, nel Trattato costituzionale dell'Unione Europea, alle radici cristiane del nostro continente; e, dall'altro canto, il perdono concesso agli offensori e la richiesta di perdono per i peccati contro il Vangelo commessi dai cristiani. Il richiamo agli errori e ai peccati commessi non produce sterile commiserazione

e disperazione, perché sempre accompagnato dalla fiducia nella misericordia del Signore. Mi pare da sottolineare il fatto che Giovanni Paolo II è morto al momento dell'inizio della domenica nella quale, per sua volontà, si fa memoria della Divina Misericordia.

Il portavoce del Vaticano ha riferito che una delle ultime frasi del Papa faceva riferimento ai giovani. Dalle sue parole, pronunciate a più riprese, si è potuto ricostruire la seguente frase: "Vi ho cercato, adesso voi siete venuti da me e per questo vi ringrazio".

Tutti conosciamo l'affetto e l'attenzione del Papa verso i giovani, speranza della Chiesa e della società. E siamo pure a conoscenza dell'affetto dei giovani nei confronti del Papa. Molti di essi sono affluiti a Roma per venerarne la salma.

Affetto e attenzione che non ha impedito al Papa di proporre ai giovani gli alti ideali del Vangelo. A Toronto, in occasione della Giornata mondiale dei giovani del 2002, aveva loro detto: "Cari amici, alla vostra voglia di essere felici il vecchio Papa, carico di anni ma giovane dentro, risponde con una parola che ha 2000 anni: "Beati"... L'insegnamento di Gesù è un annuncio di gioia: l'uomo è fatto per la felicità. La vostra sete di felicità dunque è legittima. Per questa vostra attesa Cristo ha la risposta, fidatevi di lui".

A Toronto, annunciando la prossima Giornata mondiale dei giovani nel 2005, il Papa disse: "Cristo vi attende a Colonia". Anche da Acqui vi andremo, e spero in tanti, per accogliere questo suo invito.

Giovanni Paolo II non è mai venuto nella diocesi di Acqui. Non è stato possibile per una serie di circostanze.

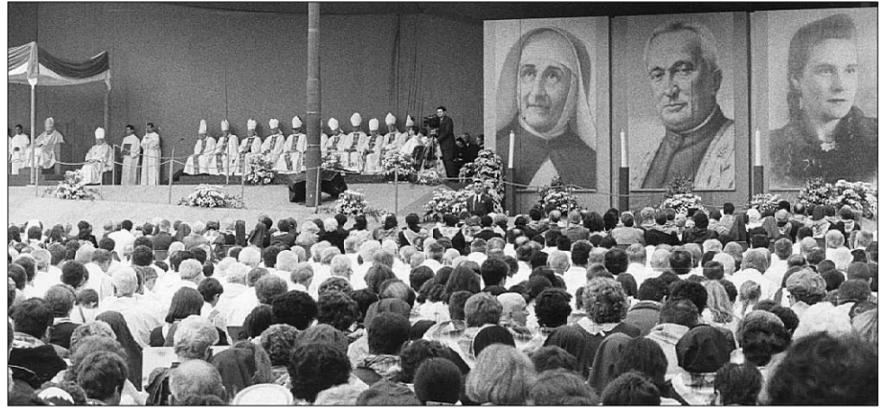
Si è realizzato tuttavia un legame particolare del Papa con la nostra diocesi: egli ha dichiarato beato e poi santo Giuseppe Marelli, che fu nostro vescovo, e ha dichiarato beata Teresa Bracco. Ci ha poi inviato una bellissima lettera in occasione dei festeggiamenti per il millenario di San Guido.

Ricordo le sue battute finali: "Formulo voti che le celebrazioni millenarie di San Guido rechino abbondanti e duraturi frutti spirituali, e invio a Lei, venerato fratello, e all'intera comunità diocesana, l'implorata Benedizione Apostolica".

Non lasciamo cadere questo auspicio di Giovanni Paolo II, avvalorato dalla sua preghiera.

DALLA PRIMA

Un testimone d'eccezione



La cerimonia di beatificazione di Teresa Bracco a Torino

Consacrato Arcivescovo nel 1997 (Giovanni Paolo II, che nell'udienza successiva alla consacrazione ebbe a testimoniare: "Don Paolo, quanto lavoro per il Papa!") è stato recentemente nominato Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa, incarico di alto profilo di responsabilità e fiducia del Santo Padre (attualmente il Camerlengo di Santa Romana Chiesa è l'arcivescovo Martinez Somalo cardinale Eduardo; uno dei ruoli storici più importanti dell'ufficio, come abbiamo potuto vedere in questi giorni, è la preparazione del funerale del Papa e l'indizione del nuovo Conclave per l'elezione del nuovo Romano Pontefice).

L'inizio del colloquio è una dichiarazione di difficoltà «a selezionare ricordi in una vita passata accanto al Santo Padre». Poi, sorvolando con la nota modestia sul ruolo rivestito accanto al Papa ("Ho fatto quello che mi si chiedeva"), inizia a raccontare.

«Questa fase terminale è stata particolarmente sofferta e sentita sia da parte mia che da parte degli altri collaboratori. Abbiamo assistito ad un lento e continuo declinare, ma posso testimoniare che il Papa lo ha sempre vissuto "in piedi", logicamente in senso metaforico, essendo da tempo costretto ad usare la sedia. In altre parole è sempre stato lucido, fino all'ultimo, pronto all'ascolto, al dialogo, alla battuta di spirito, sempre proiettato avanti con lo spirito, con l'animo, nella convinzione di essere sempre al servizio della Chiesa. A proposito di questo spirito di servizio che lo animava, ricordo che al compimento dei 75 anni da parte del Papa, giungevano sollecitazioni da diverse parti perché si ritirasse, in rispetto delle norme vigenti. Il Papa per l'udienza generale del mercoledì (era il 18 maggio

giorno del suo compleanno) preparò, in polacco come era solito fare, la risposta in un testo semplice e profondo, che potrei sintetizzare in questo modo: "Io ho sempre cercato di fare la volontà di Dio e di rispondere alla vocazione che Lui mi rivolgeva. Negli anni precedenti al papato avevo avuto una mediazione umana: prima i miei genitori, poi il mio parroco che offrirono la mediazione alla vita; poi venne la chiamata al sacerdozio tramite la mediazione umana dell'arcivescovo di Cracovia: io risposi di sì; poi venne il momento della chiamata all'episcopato, tramite la mediazione del Papa: io dissi di sì; quindi il momento, ancora per mediazione del Papa, della chiamata all'arcivescovato di Cracovia: dissi ancora di sì. Alla morte di Giovanni Paolo I, per mediazione dei cardinali, fui chiamato ad essere successore di Pietro e dissi ancora di sì. Ora che sono Papa non c'è più mediazione umana, sono nelle mani di Dio, Dio solo sa quello che vuole ed io resto nelle sue mani e mi affido alla sua volontà".

Mons. Sardi fa una pausa e dopo questo ricordo prosegue: «Così il Papa ha accettato le prove, il dolore, con spirito e volontà di servizio, nel rispetto del disegno di Dio. Ora, dopo la sua morte, possiamo conoscere questo disegno. Una grande testimonianza di fede e di servizio, quella del Papa, espressa con la parola ma anche con i silenzi: il Santo P

adre ha forse "parlato" più in quest'ultimo periodo in cui era senza parole, grazie alla testimonianza del dolore».

Chiediamo un breve ricordo degli ultimi momenti passati con Giovanni Paolo II. «Era venerdì 1 aprile, siamo stati chiamati in tre nella sua camera da letto; respirava a fatica, aiutato dall'ossigeno. Ci

ha dato la mano, ci ha salutato, ci ha benedetto. Sabato, come sapete, le sue condizioni sono peggiorate. La sera del sabato, verso le 21, piazza San Pietro era colma di gente che stava recitando il rosario. Sono sceso dal mio ufficio per unirmi alla loro preghiera, con grande difficoltà per la folla immensa che si era radunata. Impressionante il clima che si respirava nella piazza, tutti, giovani e anziani, pregavano assorti, indifferenti alle distrazioni che potevano venire da riprese televisive o altro. Ripeto: impressionante, in una dimensione diversa dal solito. Rientrando mi hanno detto "È morto". Sono corso e l'ho visto: l'immagine del Cristo morto. Non lo dimenticherò mai. Nel letto, abbandonato nella semplicità di essere umano, con le braccia allargate e la testa reclinata sembrava Cristo depresso dalla croce. Mentre i medici per circa venti minuti facevano quanto previsto, noi abbiamo pregato e pregato ancora».

Mons. Sardi sottolinea la ricchezza di fede, di preghiera, di accettazione che gli è venuta da Giovanni Paolo II, poi conclude: «Vorrei sottolineare un particolare inedito nella storia del papato: i giovani hanno portato, ai piedi dell'obelisco fiori, candele, biglietti per testimoniare il loro affetto. I giovani hanno dimostrato una grande sensibilità ed un grande amore per questo Papa. Se mi affaccio ora, dalla finestra del mio ufficio, vedo il serpentine immenso di gente che si snoda verso l'ingresso della basilica. Quello che impressiona è la disciplina, la calma, il silenzio, rotto solo dalle preghiere e dalle musiche sacre che vengono diffuse. Appunto i fedeli, pregano, ascoltano e poi entrano in basilica a rendere l'ultimo omaggio al Papa che ha toccato il loro cuore».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 aprile
ACQUARIO di GENOVA RAPALLO
Gita in battello a PORTOFINO

Domenica 17 aprile
CANNES e le isole di LERINS

Domenica 1° maggio
FERRARA e la mostra di Reynold

Domenica 1° maggio
Floritura delle azalee Villa Taranto e LAGO MAGGIORE

Domenica 8 maggio
VICENZA e le ville Palladiane

Domenica 29 maggio
Navigazione Delta del Po Pranzo a bordo

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 23 al 25 aprile
FORESTA NERA

Dal 28 aprile al 4 maggio
BUDAPEST + UNGHERIA

Dal 23 al 25 maggio
CAMARGUE Festa dei gitani

Dal 16 al 21 maggio
AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dal 1° al 5 giugno
Tour della PUGLIA: OSTUNI - MATERA LECCE - CASTELLANA

Dall'11 al 12 giugno
ISOLA D'ELBA

Dal 13 al 16 giugno
PADRE PIO - LORETO MONTE SANT'ANGELO

Dal 15 al 19 giugno
VIENNA e l'altra AUSTRIA

Dal 18 al 26 giugno
AEREO+BUS

NEW YORK WASHINGTON PHILADELPHIA NIAGARA FALLS TORONTO

Dal 20 al 23 giugno
LOURDES - NIMES CARCASSONNE

Dal 25 al 29 giugno
BUS+NAVE

Tour della DALMAZIA: SPALATO MEJUGORIE DUBROVNIK BOCCHE DI CATTARO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi_3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 014727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

Dal 1° al 4 luglio
AUGUSTA - MONACO Castelli Bavaresi - Strada romantica

Dal 9 al 10 luglio
Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA

Dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 23 luglio al 4 agosto
Tour capitali BALTICHE SAN PIETROBURGO - HELSINKY

Dall'8 al 23 agosto
Gran tour della CINA
Trasferimento da Acqui per aeroporto 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN
Ferragosto
PARIGI e Castelli della LOIRA

Dal 19 al 24 agosto
BRETAGNA e NORMANDIA

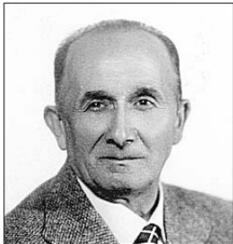
Dal 26 agosto al 1° settembre
SPAGNA classica

ARENA DI VERONA
Aida - Nabucco - Gioconda Bohème - Turandot

SETTEMBRE
Dal 3 al 6
Tour dell'ISTRIA

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato-Ovada

RINGRAZIAMENTO

**Michele SIRITO**

Riconoscenti per la solidarietà dimostrata nella triste circostanza che li ha privati del loro caro congiunto, i familiari tutti ringraziano di cuore.

TRIGESIMA

**Luigina GIULIANO**

Ad un mese dalla scomparsa, gli amici tutti ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza e la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA

**Marisa IVALDI
in Parodi**

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano a quanti la conobbero nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 10 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

**Dilia ANFOSSI
in Viotti
1910 - 2005**

Il marito, la figlia, unitamente ai familiari tutti, ad un mese dalla scomparsa la ricordano con tanto amore e rimpianto. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 10 nella parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Giulio BIOLLO**

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con immenso affetto la moglie, il figlio, la nuora e la nipote. Grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo con una preghiera nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale lunedì 11 aprile alle ore 18.

TRIGESIMA

**Angela RATTO
ved. Cavanna
† 10 marzo 2005**

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Marienzo, la nuora, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 13 aprile alle ore 18,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Tiziana CIRIOTTI**

"I 14 anni che ci hanno divisi, continuano a farci capire che l'amore è più forte di qualsiasi situazione. Ti amiamo più di allora". I genitori, il fratello, la cognata e familiari tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11,15 nella parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Beppe MORFINO**

A 9 anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con grande affetto e annunciano la santa messa di suffragio che sarà celebrata in cattedrale domenica 10 aprile alle ore 18. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Piero BARBERIS**

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perchè vivono nel nostro cuore". La moglie e le figlie ti ricorderanno nel 23° anniversario dalla tua scomparsa, nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11,30 presso la parrocchia santuario Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO

**Giacomo FARINETTI
(Nino)**

"Sei sempre con noi". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, ti ricordiamo nella nostra cattedrale, con una santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 10.

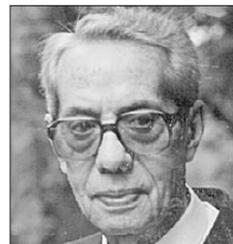
Romana, Simona e Nino

ANNIVERSARIO

**Silvana SPARTI
in Pagliazzo
† 12/04/2004 - 2005**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con profondo affetto e rimpianto il marito Giuseppe, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, parenti ed amici tutti, nella s.messa che verrà celebrata martedì 12 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO

**Cav. Cesare GUGLIERI
1992 - 2005**

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno vivo nel nostro cuore oggi come ieri". La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo durante la santa messa che verrà celebrata mercoledì 13 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Luigi DELORENZI**

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel secondo anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 15 aprile nella chiesa parrocchiale di San Francesco alle ore 18. Un grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO

**Norma FERRI
in Caramellino**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito Ermanno, i figli Cristina e Fabrizio con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Gianfranco GUERRINA**

"Sei rimasto con noi, e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con profondo affetto i familiari, parenti ed amici tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pasquale BAZZANO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie Francesca, la figlia Ivana unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

**Edda IVALDI
in Gemello
† 7/12/1996 - 2005**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Con affetto e rimpianto li ricordano la mamma e moglie Caterina, il fratello e figlio Dario con la moglie Marisa unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

**Giovanni IVALDI
(Gian)
† 10/09/2003 - 2005**

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ACQUI TERME

L'ANCORA
10 APRILE 2005

5

TRIGESIMA



Renato Felice PERELLI

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari, nel suo ricordo affettuoso, ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza e annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 17 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Gianni MAGGIOTTO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Franca, i figli Roberto e Marinella, il genero, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luciano BRUNO

Nel 5° anniversario della scomparsa, i familiari tutti con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 13 aprile alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Beppe POGGIO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la mamma, i fratelli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 10,30 nella parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Anniversari di nozze

Ricordiamo agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla santa messa delle ore 10 in cattedrale. Ecco il programma dettagliato e completo:

24 aprile - 5 anni di matrimonio: nozze di legno; 10 anni di matrimonio: nozze di latta; 15 anni di matrimonio: nozze di cristallo; 20 anni di matrimonio: nozze di porcellana; 25 anni di matrimonio: nozze d'argento. 29 maggio - 30 anni di matrimonio: nozze di perle; 35 anni di matrimonio: nozze di corallo; 40 anni di matrimonio: nozze di rubino; 45 anni di matrimonio: nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio: nozze d'oro; 55 anni di matrimonio: nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio: nozze di diamante.

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2005 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione comunque ci si può rivolgere al parroco al n. tel. 0144 322381.

Trigesima per Stefano Ivaldi

Acqui Terme. Sabato 16 aprile alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la messa di trigesima in memoria di Stefano Ivaldi.

Con la partecipazione alla messa comunitaria

Si è concluso in duomo il corso per fidanzati

Acqui Terme. Si è concluso, con la partecipazione alla messa in duomo delle ore 10, domenica 3 aprile, il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Due delle quaranta coppie che hanno partecipato con interesse e attenzione al corso lo sintetizzano con questi interventi di commento:

«Non vi è giorno che inizi, senza consegnarci qualche nuova occasione. Occasioni di amore, di perdono, di vita.

È triste pensare al giorno che è trascorso ed accorgersi che con esso qualche opportunità se n'è andata, forse piccola, quotidiana o forse unica ed irripetibile.

Una di queste, e lo diciamo con assoluta certezza, è quella che si è presentata nei mesi di marzo ed aprile nel partecipare al "Corso per Fidanzati", organizzato dalla Cattedrale di Acqui Terme.

I relatori che ci hanno accompagnato in questi incontri hanno offerto alle coppie presenti non pochi spunti di riflessione, ma dobbiamo riconoscere, con tutta sincerità, che sin dai primi minuti la preoccupazione quasi palpabile che si percepiva in sala, nel timore di confrontarsi con concetti estranei, ha immediatamente lasciato spazio al piacevole riscontro di principi e valori consolidati in tutti noi.

La presunzione di fare nostri i sentimenti di tutti i giovani presenti, ci deriva dalla teoria di interventi che si sono susseguiti durante le giornate di corso e che hanno puntualmente riconosciuto i ragionamenti esposti quali propri.

Incontrare un lui, una lei, per ciascuno di noi magica ed insostituibile, una persona alla quale "affidare" se stessi, il proprio amore ed il proprio futuro senza riserve, senza inganni ed "accoglierla", lasciandosi scoprire sin nelle più intime emozioni senza paure, è un'occasione che la vita non dovrebbe negare a nessuno.

Vivere la quotidianità e confrontarsi con i falsi valori che, purtroppo sempre più spesso la società ci offre è una sfida che si può e si deve affrontare, consapevoli dell'unicum che la coppia rappresenta e della priorità che essa deve avere sempre e su tutto.

Non permettere che silenzi assordanti ci impediscano di ascoltare, di osservare di condividere, di confidarsi... di amare, è una magnifica ed

imperdibile occasione.

Per chi poi, ha avuto la fortuna, ed il dono di incontrare Cristo, c'è in più la consapevolezza, nel pronunciare quelle tre semplici parole, di cogliere una meravigliosa opportunità.

Rendendoci interpreti del sentimento di tutte le coppie intervenute, porgiamo un grazie di cuore a tutti i relatori ed in particolare a Mons. Galliano per le parole amiche, sagge ed illuminate, che hanno saputo regalarci».

M. Alessandra e Enrico

«La prima impressione che abbiamo avuto nell'affrontare il corso di preparazione al matrimonio cristiano è stata permeata da un sottile dubbio che però non è riuscito a scalfire la soddisfazione che abbiamo provato durante ogni tappa di questo percorso.

Nel camminare insieme, anche se per poche serate, ci è parso di comprendere che la felicità non è mai altrove, ma teneramente presente nella quotidianità della coppia sempre a patto di non farsi tormentare dall'immaginazione.

Spesso, infatti, è più facile immaginare un'altra realtà cercando di tamponare gli squilibri nati dalla cattiva abitudine di "evitare" anziché affrontare una determinata situazione ed elaborarla interiormente.

L'amore non è una passione, ma è la profonda comprensione che l'altro ti completa, magari anche con un gesto silenzioso.

Tra le molteplici riflessioni che si sono fatte, a nostro dire, importante l'aver affermato la forza della progettualità intesa come splendida occasione d'incontro fra persone che si amano.

Concepire l'amore come un dono rende poi la riflessione aperta sulla consapevolezza della nostra scelta basata anche sul rispetto e la fiducia reciproca.

Le belle parole, infine, seguono sempre le migliori intenzioni e viceversa; le vere difficoltà subentrano con la pratica, ma noi crediamo fortemente, e il corso ha rafforzato la nostra posizione, che sia sempre necessario avere il coraggio di vivere le proprie emozioni con l'assoluta certezza che solamente amando a tuttotondo e senza intenzioni razionali possano accadere quei miracoli di cui abbiamo solo sentito dire».

Barbara e Alessandro



Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), presto atto che, a seguito dei prescritti turni di rotazioni (campi deceduti anni 1974, 1975, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982), sono state, a suo tempo, esumate diverse salme non completamente mineralizzate; considerato che le stesse, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, sono state nuovamente inumate (come prescrive la legge per un periodo non inferiore a 5 anni); rilevato che, essendo trascorso il suddetto periodo, è opportuno procedere all'esumazione delle salme di: Cambise Antonio B. 1899-1974; Ferraris Teresa 1896-1974; Broda Maria Caterina 1886-1974; Ghiazza Secondo Tommaso 1912-1974; Sirito Teresa Isabella 1889-1974; Pistone Pietro 1908-1974; Pronzati Maria 1901-1974; Gaviglio Luigia 1913-1974; Cavanna Elena 1930-1975; Monero Pietro 1901-1975; Arnuzzo Luigi 1955-1975; Zunino Pietro 1890-1975; Arena Giuseppe 1899-1978; Benazzo Agostino 1895-1978; Benzi Pietro 1897-1978; Cerrone Carmelina 1921-1978; Grassi Margherita Giulia 1884-1978; Canepa Maria Felicina 1907-1978; Vacca Elda 1920-1978; Viotti Giuseppe Damiano 1910-1979; Aviotti Luigia 1918-1979; Cordani Francesca 1908-1979; Grillo Amedeo Carlo 1913-1979; Galati Rosa 1889-1979; Ecosse Maria 1911-1980; Barberis Stefano 1911-1980; Ferraris Domenico 1898-1980; D'Imperio Agata Annunziata 1910-1980; Chiesa Giovanni Battista A. 1910-1980; Forni Rosina 1891-1980; Benso Stefano 1891-1980; Vogliano Emilia 1928-1980; Giacosa Antonietta 1927-1981; Lerma Rosa 1891-1981; Parodi Defendente Pietro 1920-1981; Boccaccio Giovanni 1900-1981; Mauri Giorgio Quirino F. 1916-1981; Ferrara Carla 1898-1981; Cresta Giovanni 1911-1982; Caccia Clara 1903-1982.

Rilevato, altresì, di dover

procedere all'esumazione delle salme dei bambini sotto elencati: Scanu Maria 1982-1982; Petrone Luca 1983-1983; Canepa Alessio 1984-1984; Zappavigna Manuel 1984-1984; Granata Michele 1983-1984; Leoncino Elisa 1982-1985; Ricci Barbara 1985-1985; Gallo Marcherita 1986-1986; Ferraro Alessio 1986-1986; Debellis Matteo 1986-1986; Barisone Roberta 1988-1988; Carta Giuseppe 1986-1988; Roglia Giulia 1989-1989; Salvatore Simone 1989-1989; Lepri Henrj 1985-1991; Catalano Antonino 1991-1991; Gatto Eleonora 1992-1992; Cozzula Mattia 1992-1992; Cozzula Nicolò 1992-1992; Grasso Sara 1993-1993; Lequio Gianpaolo 1993-1993; Carta Vanessa 1994-1994; e degli arti inumati negli anni 1928, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994.

Invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 30/04/2005 per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Il sindaco, vista la stessa deliberazione della giunta comunale di cui sopra con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel campo centrale lato nord-est del cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procede all'esumazione delle salme, ivi inumate e qui sottoelencate: Perla Samuele 1998-1998; Locati Stefano 1998-1998; Modara Asia 2003-2003; Ezzazzouai Omar 2004-2004; Ferraris Valentina 1889-1969; Della Noce Giovanni 1893-1948; Ivaldi Paolo 1863-1950.

Ritenuto, altresì, opportuno, procedere all'esumazione degli arti, ivi inumati, negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano entro il 30/04/2005 per la successiva sistemazione in altra area.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme

Tel. 0144 57554

Preghiera per Giovanni Paolo II

composta dal parroco Mons. Giovanni Galliano e recitata nelle celebrazioni in suffragio del grande pontefice.

Signore Gesù, a te la nostra preghiera commossa sale fiduciosa per il tuo fedele rappresentante in terra, il Papa Giovanni Paolo II, degno successore di Pietro.

In tutto, o Gesù, tu lo hai assimilato alla tua vita apostolica e alla tua passione salvifica.

Tu, o Signore, lo hai donato alla tua Chiesa e al mondo intero come padre buono... pastore vigile... sentinella intrepida della fede... maestro illuminato... guida esperta e sicura!

Noi ti ringraziamo per il prezioso dono di questo grande Papa, che con indomito coraggio ha abbattuto i muri che dividono ed ha gettato ponti che uniscono, per affrattare i popoli.

Parroco del mondo e messaggero di pace, nei suoi numerosi viaggi apostolici ha raggiunto nazioni e continenti i più lontani predicando il Vangelo della luce, della verità, della giustizia, della fraternità: difensore dei poveri, ha esaltato la dignità della persona umana e la bellezza della vita, dono di Dio.

Ha amato d'immenso amore ed ha stretto in un abbraccio paterno tutta la gioventù del mondo, speranza dell'avvenire.

Alpinista audace è salito sulle montagne dalle alte cime, in Polonia e in Italia, per sentirsi più vicino a Te, Si-

gnore, perchè da quelle chiare vette al tuo Cielo, c'era soltanto un passo.

Fanciullo pensoso, orfano della mamma, ha scelto per sempre Te, o Vergine Santa come madre e maestra per essere e restare "Totus Tuus" tutto tuo, o Maria!

E tu, Vergine benedetta, l'hai ispirato, tu l'hai guidato, tu l'hai difeso e nella tua corona, o Immacolata di Fatima, è incastonato il proiettile mortale, che la tua provvida mano ha deviato.

Ed ora, o Signore ascolta: per l'immenso bene compiuto dal nostro grande Papa, per la fede e l'amore che ha distribuito a piene mani, per il dolore sofferto ed offerto con animo generoso, con l'intercessione di tanti beati e santi da lui canonizzati, nella luce di Maria di speranza fontana vivace, a lui, tuo servo fedele, sommo pontefice Papa Giovanni Paolo II concedi la tua dolce assistenza amorosa.

Signore, senti? il grande Papa, tuo instancabile "Vicario in terra" bussava alla porta del Paradiso.

Signore, aprigli, accogilo, uniscilo alla schiera dei santi e donagli il compito di proteggere sempre dal Cielo la tua, la sua Chiesa, di guidare dall'alto la moltitudine dei giovani, che nel suo nome ancora si uniscono per cantare l'inno della fede e dell'amore. Amen.



Il cordoglio dell'Azione Cattolica

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente dell'Azione Cattolica diocesana: «Con commozione e grande dolore, con la preghiera, l'affetto e il silenzio, l'Azione Cattolica insieme a tutta la Chiesa ha accompagnato il Papa Giovanni Paolo II nel Suo ultimo viaggio, mentre si addormentava nel Signore.

Ora il Papa è tra le braccia di Dio. L'Azione Cattolica di Acqui, in questo momento, è particolarmente vicina al suo Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e al caro Arcivescovo Paolo Sardi, Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa.

... e quello della comunità musulmana

Acqui Terme. Il Centro islamico culturale di Acqui Terme e la comunità musulmana, in una lettera a L'Ancora, esprimono «alla comunità cristiana ed a tutti i fratelli nella fede il grande dispiacere per la scomparsa del Santo Padre Giovanni Paolo II».

Calendario appuntamenti diocesani

Da lunedì 4 a domenica 17 aprile, il Vescovo è in Visita Pastorale nelle parrocchie e nelle comunità religiose e civili di Nizza Monferrato.

Lunedì 11 - Alle 9,30 in Seminario riunione del Consiglio diocesano degli affari economici.

Mercoledì 13 - In Seminario dalle 10 alle 12 ritiro mensile dei sacerdoti della Diocesi.

Venerdì 15 - Nella Basilica della Addolorata alle ore 21 preghiera sullo stile di Taizé.

Sulle tracce di Baden Powell

Gli scout ricordano il grande Papa papà

La Comunità Capi del Gruppo scout di Acqui Terme Venerdì si è riunita nella Parrocchia di San Francesco e sotto la guida di Don Franco ha elevato preghiere per la salute del Sommo Pontefice.

La volontà del Signore è stata quella di riunire a sé la persona fisica del Papa, poiché le vie del Signore sono imperscrutabili non dobbiamo dolerci della perdita egli è tornato alla casa del Padre.

In questi giorni abbiamo visto una infinità di filmati che ci hanno riportato alla mente tanti eventi, noi scout siamo grati a Sua Santità per la nutrita serie di documenti di cui ha voluto farci dono.

Alcuni dei nostri Capi e ragazzi non potranno dimenticare l'incontro ai Piani di Pezza durante l'incontro nazionale dei Rover nel 1986 durante il quale incontro furono consegnate le insegne di Capo Scout, né potranno dimenticare la giornata Mondiale della

Gioventù e l'incontro a Tor Vergata nel 2000, o l'incontro del 2003 nell'aula Paolo VI quando gli fu consegnata la "Luce della Pace".

Chi, come chi scrive, ha letto una piccola parte dei documenti che il Papa ha destinato ai giovani in generale e agli scout e ai membri della Azione Cattolica e dei movimenti giovanili sa quanto amore avesse per i giovani e quanto preoccupazione per il loro avvenire.

La stampa ed i mezzi di comunicazione ci stanno inondando di fatti e cronache, ma ciascuno di noi conserverà nel proprio cuore l'immagine che meglio lo ricorda.

Abbiamo perso un Grande Papa, un Grande Papà, forse è giusto il titolo che qualcuno gli ha già conferito, Giovanni Paolo II il Grande.

Certamente continuerà a guidare l'esercito dei giovani che credevano in Lui e nella Chiesa.

un vecchio scout

Vangelo della domenica

Quasi in coincidenza cronologica con i giorni che seguiranno la risurrezione, di Gesù, la Chiesa nella sua liturgia ci propone alcuni testi che riguardano la situazione dei discepoli, incerti e smarriti, poco sicuri di aver vissuto i giorni più tragici e gloriosi della storia.

Ci vengono presentati in questa domenica due discepoli che, partiti da Gerusalemme, stanno andando verso Emmaus.

Conversavano

I due discepoli, di cui si parla, in cammino discutono degli avvenimenti che erano accaduti a Gerusalemme. Ciò che era accaduto a Gesù di Nazaret, considerato un profeta. Ma i sacerdoti e i capi lo avevano consegnato per farlo condannare a morte e poi crocifiggerlo. I discepoli avevano anche sentito le notizie di alcune donne che, andate al sepolcro, non l'avrebbero più ritrovato. Tuttavia era difficile credere a queste parole. Dubbio e incertezza sono alla base della loro discussione. Siamo un po' nella situazione del "primo" Tommaso, anche lui aveva dubitato. Questo ci indica chiaramente che anche la fede ha bisogno di una ricerca. Pur essendo un dono che ci viene concesso, la fede ha bisogno di ragioni che la sostengano e la difendano. Come non ricordare le parole di Pietro: "Siate sempre pronti a rendere ragione a chiunque della fede che è in voi". È necessaria una fede adulta e convinta.

Con loro

Ad un certo punto del cammino, si accompagna ai due discepoli uno sconosciuto. O, almeno, non lo riconoscono: Gesù in persona ascolta i loro dubbi e poi interviene esclamando: "Stolti e tardi di cuore a credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture, ciò che si riferiva a lui. La via della fede è dunque la parola dei profeti, ossia la parola rivelata da Dio. Abbiamo bisogno della ragio-

ne, ma non solo. Le verità che riguardano la fede, ci sono direttamente rivelate da Dio attraverso le persone scelte da lui. Prima i profeti, poi direttamente il Figlio di Dio e coloro che lui ha mandato nel mondo, i suoi apostoli. Oggi la Chiesa nel mondo continua questa missione, attraverso Pietro e il suo Vicario, gli apostoli e i vescovi loro successori. Come uomini possono anche sbagliare, ma non in ciò che insegnano, in quanto garantiti dallo Spirito Santo.

Lo riconobbero

Quando venne il momento di fermarsi ad una locanda, poiché si avvicinava la sera, i due discepoli invitarono lo sconosciuto a fermarsi con loro. E fu lui al tavolo a prendere il pane "disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro". A quel momento ai due discepoli "si aprirono gli occhi e lo riconobbero". Per loro era quasi una rivelazione. Evidentemente conoscevano quel gesto, che Gesù stesso aveva compiuto altre volte, sino al momento solenne dell'Ultima Cena: È la consacrazione del pane eucaristico, che si rinnova per noi sull'altare. È il momento più importante per la vita di ogni cristiano che riconosce, nell'Eucaristia, il rinnovarsi del sacrificio della croce e dell'Ultima cena. Scrive Giovanni Paolo II nella sua lettera apostolica *Mane nobiscum Domine*: "Questo aspetto (spezzare il pane e bere al calice), bene esprime il rapporto di comunione che Dio vuol stabilire con noi e che noi stessi dobbiamo sviluppare vicendevolmente. Non si può tuttavia dimenticare che il convito eucaristico ha anche un senso profondamente sacrificale. In esso Cristo ripresenta a noi il sacrificio attuato una volta per tutte sul Golgota. Pur essendo presente in esso da Risorto, Egli porta i segni della sua passione, di cui ogni Santa Messa è "memoriale". Al tempo stesso, mentre attualizza il passato, l'Eucaristia proietta verso il futuro dell'ultima venuta di Cristo, al termine della storia".

don Carlo

120 dalla diocesi in pellegrinaggio



Nella settimana di Pasqua centoventi persone della nostra diocesi si sono messe in cammino come pellegrini verso luoghi santi e splendidi. E non è semplice, in poche righe, riuscire a descrivere un'esperienza così ricca di contenuti; ma spero di riuscire almeno a far rivivere alcuni tratti delle emozioni che hanno caratterizzato questi quattro giorni vissuti assieme.

Questo viaggio che ha toccato Monte Cassino, Pompei, Amalfi con la sua splendida costiera, Nola, fino ad arrivare al santuario del Divino Amore, ci ha portati a pregare nei luoghi dove tanti santi prima di noi si erano fermati ad incontrare il Signore.

Parallelemento a questo percorso fisico abbiamo vissuto un itinerario spirituale, scandito dalla Parola di Dio nei vari momenti che la liturgia ci ha donato, e noi pellegrini, col cuore trafitto, abbia-

mo incontrato il Risorto; e anche a noi, come ai discepoli di Emmaus, ardeva nel petto il cuore a quell'incontro, ascoltando la Sua Parola.

Le riflessioni del nostro vescovo e del vicario ci hanno fatto meditare il significato della testimonianza, in un viaggio veramente ricco di testimoni.

È il primo testimone che abbiamo incontrato sul nostro cammino è stato un nostro conterraneo, un "nostro" vescovo, san Giuseppe Marelli, che con sorpresa e commozione abbiamo scoperto venerato anche nel santuario della Madonna del santo Rosario di Pompei, dove un suo mezzo busto ci ha fatto sentire, come chiesa locale, in piena comunione con la chiesa universale.

Nel continuare il nostro cammino abbiamo pregato davanti alle spoglie dell'Apostolo Andrea ad Amalfi, sulla

tomba di san Felice martire e su quella dei beati Beltrame Quattrocchi, ed è stato veramente emozionante sentirci uniti a questi grandi santi.

Parlando di testimoni, non possiamo non ricordare il Papa che, con tutta la sua vita, ha testimoniato al mondo intero il Vangelo di Gesù, prima con l'amore verso gli ultimi e con il coraggio di difendere ad ogni costo la verità, poi negli ultimi tempi con la passione della malattia.

Il vortice di notizie della sua agonia ha scandito tutti i momenti del viaggio che ci riportava a casa; Giovanni Paolo percorreva l'ultimo tratto del Calvario che lo stava riportando alla casa del Padre, e noi, insieme a tutti i suoi figli, eravamo uniti a lui nella preghiera.

Per questo viaggio vogliamo ringraziare don Stefano Minetti, non solo per l'organizzazione perfetta, e per l'alle-

gria che ha saputo donarci, ma vogliamo portargli la nostra gratitudine soprattutto per la preghiera di quei momenti tragici, nel quale, ricordandoci il "Totus tuus" del papa rivolto a Maria, ci ha commossi sia per le splendide parole che ha pronunciato, sia per il tono con il quale le ha pronunciate.

Questo viaggio è stato senz'altro un'esperienza straordinaria, e credo che lo sia stato soprattutto perché "verso la casa del Signore abbiamo camminato insieme", e da oggi, chiamati alla nostra quotidianità e ai problemi che ogni giorno rendono più faticoso il cammino verso quella "casa", se il seme di questo pellegrinaggio avrà messo radice, forse sarà più facile mettere in pratica il motto di san Giuseppe Marelli che ci sprona a rendere straordinarie le cose ordinarie della nostra vita.

Un seminarista

Da parte dei consiglieri del Centro sinistra

Richiesta di chiarimenti sulla gestione delle Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dei consiglieri comunali del Centro-Sinistra.

«A elezioni ormai avvenute, apprendiamo da notizie giornalistiche che il concittadino P.D. Garrone, attualmente superconsulente delle Terme acquisite e presidente di "Enoteca Italia", avrebbe dato le dimissioni da quest'ultimo incarico a motivo di una inchiesta sui bilanci fallimentari della medesima società. Se la notizia fosse confermata questo creerebbe un ulteriore motivo di preoccupazione per la gestione delle nostre Terme, che Garrone dovrebbe supervisionare su incarico avuto lo scorso autunno dall'ormai ex-presidente regionale Ghigo. Proprio su questa vicenda alcuni mesi orsono come consiglieri comunali avevamo espresso, senza ricevere peraltro alcun riscontro della dirigenza e dal consiglio di amministrazione delle Terme, una serie di osservazioni sulle promesse di investimento regionale nelle nostre Terme. Promesse che si stanno sempre più rivelando illusioni o motivi di riprova da elettorale. Riteniamo che i cittadini acquisi avrebbero qualche diritto di sapere che cosa succede nelle loro Terme. In politica, secondo noi, oltre alle cose che si fanno conta il modo in cui si fanno, perché la politica in cui crediamo si chiama democrazia e la democrazia si nutre prima di tutto di trasparenza.

Per questo ci permettiamo di riassumere le osservazioni proposte lo scorso novembre sulla gestione della società che gestisce la più strategica delle risorse cittadine.

«Come tutti sanno, il primo politico a subire un'attrazione irresistibile verso le nostre Terme, dopo le promesse regionali, è stato l'attuale Direttore generale del nostro Comune, Bernardino Bosio, che prima (quand'era Presidente del Consiglio comunale) è stato nominato dal sindaco e suo successore Danilo Rapetti consigliere della società ter-

male, per ricoprirne, subito dopo, la carica di vicepresidente, con compiti speciali e con un compenso di circa 40 mila euro all'anno.

Un'analoga e irresistibile attrazione verso le nostre Terme ha sentito recentemente un nostro concittadino che da qualche anno frequenta cronache più ampie di quelle nostre acquisite, fino a diventare presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, un ente costituito con la legge regionale n. 20 del 1999, e Presidente di Enoteca d'Italia, un'istituzione voluta dal Ministero delle politiche agricole, attraverso il sottosegretario Tersio Delfino e patrocinata dal Presidente Ghigo e dall'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera. (in concorrenza con "Enoteca italiana", un'istituzione creata con legge nazionale da molti anni e con sede a Siena). Si tratta di Pier Domenico Garrone che la nostra Regione ha recentemente proposto, in qualità di "superconsulente", all'Amministrazione delle nostre Terme (naturalmente con un compenso per lui almeno pari a quello del vicepresidente Bosio).

Siamo troppo ingenui se diciamo che ci è sorta spontanea questa domanda: ma le imprese statali non dovevano trasformarsi in imprese di diritto privato proprio per evitare che fossero troppo legate alla

politica e subissero un abbraccio mortale dalla stessa? Come si vede, invece, i due nuovi amministratori delle Terme hanno un passato e un presente di amministratori esclusivamente pubblici e hanno ricoperto incarichi di natura soprattutto politica (uno in Comune, l'altro in imprese volute dalle Regione o dal governo).

Non solo: i due, Bosio e Garrone, pur continuando a mantenere gli incarichi precedenti (di direttore generale del Comune di Acqui l'uno, con un 100 milioni di vecchie lire all'anno, e di Presidente di Enoteca d'Italia l'altro con un compenso adeguato all'importanza dell'incarico) dovrebbero ricevere un altro compenso di circa 150 milioni di vecchie lire, dalle nostre Terme, il cui capitale, come tutti sanno, è esclusivamente pubblico.

Cosa debbano fare questi due nuovi amministratori, nessuno ha saputo dircelo con chiarezza. Come si vede però il programma di rilancio delle Terme sta dando i suoi primi frutti: almeno due acquisi (uno di nascita, Garrone e l'altro d'adozione, Bosio) hanno già ottenuto un discreto risultato, comunque vada a finire la vicenda del grattacielo».

I consiglieri comunali dell'Ulivo per Acqui, Borgatta, Poggio, V.Rapetti

Muore in incidente

Acqui Terme. Ha destato commozione la notizia della morte di Antonio Frijia, 50 anni, deceduto verso le 17 di sabato 2 aprile a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale. La vittima, stimato e conosciuto nella nostra zona particolarmente per la sua attività di decoratore, era originario di Curinga in provincia di Catanzaro, ma abitava con la famiglia in via Trieste ad Acqui Terme.

L'incidente è avvenuto lun-

go la ex strada statale, in regione Domini nel territorio comunale di Terzo. Frijia, secondo una prima ricostruzione, a bordo della sua moto stava viaggiando da Bistagno verso Acqui Terme quando, per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Acqui Terme, avrebbe perso il controllo della moto ed è caduto a terra sbattendo il capo. Inutile è stato il pronto intervento dei soccorritori, un'ambulanza del «118».

Spiegata in conferenza venerdì 25 marzo

Training autogeno iniziativa alle Terme

Acqui Terme. La "Terme di Acqui S.p.a.", ormai da più anni, offre all'attenzione della propria clientela una serie crescente di nuove proposte terapeutiche che, a volte apparentemente slegate dai classici utilizzi del prodotto termale, ne condividono con essi la filosofia improntata alla cura con mezzi naturali.

È il caso quest'anno del *training autogeno*: tecnica di rilassamento psico-fisico che può trovare alle Terme il suo ambiente ideale e che sarà oggetto di corsi tenuti con frequenza settimanale dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico termale psicoterapeuta.

Al riguardo, l'iniziativa verrà presentata dalla stessa dott.ssa Pietrasanta nel corso di una conferenza che si terrà venerdì 15 aprile, alle ore 18, presso la nuova sala conferenze allestita al secondo piano dello Stabilimento di Cure "Regina", in Regione Bagni.

Come anticipazione del tema che verrà trattato, ai fini di un maggior approfondimento, riportiamo di seguito una breve relazione della dott.ssa Pietrasanta.

«Nelle nostre conversazioni, sui giornali, nelle trasmissioni televisive compare sempre più frequentemente il termine "stress".

La parola inglese "stress" significa "pressione", "sollecitazione": è la condizione per cui l'organismo si adatta a qualunque sollecitazione gli venga imposta. È un fenomeno complesso, estremamente utile, che, contenuto entro determinati limiti, affina le capacità di concentrazione, attenzione e percezione. Il pericolo per l'individuo inizia quando gli "stressori" sono troppo numerosi e intensi. Se la risposta di stress è sollecitata troppo di frequente, infatti, senza un adeguato recupero, si giunge ad un eccesso di tensione. A questo punto è necessario scaricare la tensione prodotta, praticando esercizi di rilassamento.

Il Training Autogeno è una tecnica che permette di rag-

giungere il totale rilassamento fisico e psichico.

Johannes Henrich Shultz (1884 - 1970), il medico, internista, psichiatra che ha ideato questa tecnica definisce il Training Autogeno "un metodo di autodistensione da concentrazione psichica che consente di modificare situazioni psichiche e somatiche".

Tramite una serie di esercizi di concentrazione, una specie di ginnastica mentale, ripetendo nella mente alcune frasi, assumendo determinate posizioni, è possibile, infatti, raggiungere la calma psichica e il rilassamento muscolare, allontanandosi per un attimo dalla realtà, focalizzare l'attenzione su sensazioni che gli impegni e le necessità della vita quotidiana spesso non ci fanno percepire.

Il Training Autogeno non solo è indicato per tutti coloro che sono affetti da disturbi in cui la tensione ha ruolo preponderante: disturbi d'ansia, di panico, insonnia, ipertensione essenziale, gastriti, coliti, irritazioni cutanee... ma è un valido aiuto anche nelle dipendenze da fumo e da cibo ed è soprattutto utile a tutti coloro che vogliono essere armonici e sereni, raggiungere un benessere fisico e psichico, acquisire sicurezza, scaricare le tensioni, potenziare le proprie prestazioni nel lavoro, nello studio e nel rapporto con gli altri.

Alle Terme di Acqui, presso i nuovi locali dello Stabilimento Regina, dalla fine del mese di aprile sarà possibile partecipare a corsi di Training Autogeno per apprendere correttamente la tecnica; il corso, a frequenza settimanale, sarà strutturato in gruppi e impegnerà per una decina di incontri, ai quali farà seguito un allenamento personale a casa. Perché gli esercizi siano efficaci, infatti, è necessario imparare ad eseguirli correttamente e addestrarsi, poi, con costanza ("training" significa "allenamento").

In questo modo, in due - tre mesi, con pazienza, si con-

quisteranno i primi risultati e, continuando a mettere in pratica gli esercizi, si potenzieranno i risultati iniziali.

Gli esercizi che provocano la risposta di rilassamento non sono, come comunemente si ritiene, privi di controindicazioni ed effetti collaterali; per questo vengono insegnati da psicologi specializzati o da medici con una seria preparazione psicologica. Ma l'istruttore ha solo il compito di valutare eventuali controindicazioni e insegnare la tecnica: questa metodica, infatti ha come caratteristica fondamentale l'autogenicità ("autogeno" significa "che origina da sé") ed è uno strumento che, una volta appreso, ognuno potrà utilizzare in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento della giornata, senza dipendere da un operatore esterno, ogni qualvolta si vorrà "staccare la spina" e raggiungere uno stato di calma».

Tutti coloro che sono interessati, per ulteriori informazioni, possono rivolgersi alla Reception dello Stabilimento Termale o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta.

Il Direttore Sanitario della "Terme di Acqui S.p.a.", prof. Giovanni Rebora

Patrocinio all'associazione Dream Trips

Acqui Terme. Il Comune ha concesso il patrocinio all'Associazione di cicloturismo "Dream Trips" di Acqui Terme in relazione alla promozione dell'attività, da parte dei soci della medesima associazione, di guide ciclo ambientali da effettuare sul territorio di Acqui Terme.

La «Dream Trips» ha creato un pacchetto di proposte di viaggio ed itinerari nell'acquedotto dedicati a chi pratica il cicloturismo e turismo a contatto con la natura, che prevedono pernottamento e visita alla città.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

In mostra a "Argento e Blu"

Sognando... l'America di Michele Bocelli

Acqui Terme. «Sognando... l'America». È il titolo della mostra personale di Michele Bocelli in programma dal 9 al 24 aprile nei locali della Galleria d'arte «Argento e Blu», un nuovo punto di riferimento per opere d'arte situato in Via Cardinal Raimondi. Il vernissage è previsto per le 11 di sabato 9 aprile. La mostra rimarrà aperta sino a domenica 24 aprile.

L'artista, nativo di Parma, giovanissimo va prima a Firenze e poi a Milano, città quest'ultima dove consegue a pieni voti il diploma di pittura presso l'Accademia di Brera. Prosegue la sua esperienza artistica al «Parson school of New York» per mezzo della «American University of Paris». Ritornato in patria, è chiamato ad esporre in Italia ed all'estero. Verona, Ferrara,

Montecarlo e Marsiglia sono le principali tappe della sua interessante vita espositiva e motivo per evidenziarsi all'attenzione della critica, degli appassionati d'arte e del pubblico. A New York, Bocelli ha vissuto per un certo periodo e la grande città statunitense è la scena della sua produzione artistica, con luci, grattacieli, insegne pubblicitarie, le vedute di Manhattan e il grande quadro con Miss Liberty. Tra i soggetti preferiti troviamo inoltre le «Twin Towers», i grattacieli sono i soggetti che dall'occhio dell'artista, quasi premonitore, vengono colorati con tinte incentrate sul rosso. Bocelli, espressionista lo è anche attraverso disegni illustrativi eseguiti per la Gazzetta di Parma e per altre realtà editoriali. «Argento e Blu», è galleria d'arte che si è pre-

sentata alla ribalta di questo settore verso la fine del 2004, inserendosi in locali del centro storico, a pochi passi dalla Cattedrale e da piazza Italia. Un luogo pensato per diventare punto di riferimento per l'arte, per realizzare mostre di pittura, scultura e un nuovo modo per fruire, da parte del pubblico, approcci con esposizioni, mostre ed iniziative artistiche.

Un luogo in cui, come nel caso del vernissage della mostra di Bocelli, è possibile trovare spazio con gli artisti che espongono, interventi di critici d'arte.

Pertanto «Argento Blu» è ideata non solo per occasioni d'incontro con collezionisti ed appassionati d'arte pittorica, grafica ed incisoria, ma anche con artisti del nostro tempo.

C.R.

Alle lezioni dell'Unitre lunedì 4 aprile

I problemi della pelle e il canto popolare

Acqui Terme. Lunedì 4 aprile all'Unitre di Acqui Terme il dott. Marzio De Lorenzi, per la sezione Medicina e Benessere, con il supporto informatico guidato dalla figlia ha affrontato un'interessante lezione sul tema «La pelle e problematiche principali». È stato anzitutto analizzato il problema dell'invecchiamento della pelle e sono stati proposti alcuni possibili rimedi e illustrate alcune delle forme di prevenzione.

Occorre ricordare che la pelle è un organo di vitale importanza che rappresenta il 30% del nostro peso corporeo. La prima funzione della pelle è di barriera, questo organo regola la temperatura corporea attraverso il sudore, protegge dalle radiazioni ultraviolette con melanina e cheratina e assolve una fun-

zione di vigilanza immunologica. La sua struttura è costituita da tre strati: l'epidermide, il derma e l'ipoderma. Le principali problematiche della pelle sono il cronoinvecchiamento (che si manifesta sotto forma di rughe, perdita di elasticità, assottigliamento della pelle e macchie scure); lo stress ossidativo provocato dal fumo, dallo smog e dall'azione degli agenti atmosferici; il fotodanno che si manifesta a seguito di prolungate esposizioni alle radiazioni solari o, ancor peggio, alle lampade artificiali; la xerosi ossia la «secchezza» cutanea; l'efficienza della microcircolazione (i cui effetti sono le piaghe da decubito e il piede diabetico) e, infine, il fenomeno «cellulite» ben noto e conosciuto, manifesto sotto forma della cosiddetta pelle «a buccia di arancia». Il dott. De Lorenzi ha poi illustrato alcuni possibili rimedi basati principalmente sulla continua idratazione della pelle, sull'utilizzo di sostanze antiossidanti e nutritive, con funzione emolliente, a ciò si deve accompagnare uno stile di vita equilibrato e soprattutto una alimentazione ricca di frutta e verdura.

La parte finale della lezione ha affrontato l'annosa questione delle «rughe» che spinge un'altissima percentuale di donne - e sempre più spesso di uomini - a sottoporsi ad interventi di tipo estetico. Prodotti recenti a base di acido ialuronico possono sostituire le iniezioni di riempimento con creme che, certamente in tempi più lunghi, portano a risultati simili senza alcun dolore. In ogni caso è sempre opportuno affiancarsi ad uno specialista del settore (dermatologo) che sappia ponderare con il paziente le soluzioni più consone caso per caso.

La seconda lezione del pomeriggio, per la sezione Cultura e Territorio, è stata tenuta dal Presidente della Scuola di Musica della Corale di Acqui Terme, prof. Bruno Carozzo, coadiuvato dalla prof.ssa Annamaria Gheltrito sul tema «La diffusione del canto popolare». Il canto popolare deve essere interpretato come l'archivio di ogni popolo che manifesta attraverso la musica popolare la propria espressione culturale. Ogni regione coltiva e conserva una propria tradizione popolare che si

esprime anche attraverso balli e canti folcloristici. Il prof. Carozzo ha spiegato che esistono quattro forme diverse di canto popolare: canti di tradizione orale, la cui origine è pressoché ignota, che si sono tramandati di paese in paese subendo modifiche continue nel corso degli anni; canti di tradizione orale «raccolti»: simili ai precedenti ma codificati e pubblicati a scopo di studio e molto spesso sottoposti ad elaborazioni più o meno sofisticate; canti popolari d'autore: caratterizzati da una stesura originale manoscritta o stampata; canti popolari d'autore «rielaborati»: simili ai precedenti ma modificati nel testo e nella linea melodica dal popolo.

Questi canti in forma monodica (una sola voce) o armonica (a più voci) possono essere soggetti a particolari realizzazioni corali da parte dei compositori o dei direttori di coro, prendendo terminologie diverse per distinguersi dalle differenti caratterizzazioni (armonizzazione, elaborazione, trascrizione...).

Tra i canti popolari di tradizione orale e quelli d'autore non esistono veri confini, tutti gli autori ignoti o di fama sono ad un tempo creatori ed «imitatori», poiché essi creano guardando al mondo della natura che diviene a tutti gli effetti la loro musa ispiratrice, si pensi ad esempio alle «Quattro stagioni» di Antonio Vivaldi o alla «Pastorale» di Beethoven.

Il significato pedagogico del canto popolare è l'ultimo aspetto che è stato analizzato, grazie anche all'approfondita esperienza maturata in questo settore dalla prof.ssa Gheltrito che da anni educa a questo genere musicale i bambini.

Ancora una volta gli allievi dell'Unitre hanno dimostrato un grande interesse nei confronti degli argomenti trattati grazie soprattutto alle capacità comunicative degli oratori.

Il prossimo appuntamento, previsto per lunedì 11 vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Alberto Pirri (S.CeT) trattare il tema «Il centro storico di Acqui Terme». Dalle 16.30 alle 17.30 il Presidente dell'Unitre Acquese (S.CeT) parlerà di «I Vescovi di Acqui nella scia di San Guido».

Aumentano le aree di sosta a pagamento

Acqui Terme. In Via Cesare Battisti, Piazza avvocato Filippetti e Via Ottolenghi, con effetto dal 15 aprile, sono previste aree di sosta a pagamento, in aggiunta a quelle già in atto.

Sempre a livello di sosta, l'amministrazione comunale ha deliberato di autorizzare, in caso di richieste, la trasformazione di posteggi da tariffa oraria in posteggi a pagamento. Quindi di adeguare le tariffe dei posteggi a pagamento orario arrotondandole da 0,77 euro all'ora a 0,80 euro all'ora, determinando in 0,40 euro l'importo minimo da versare. Ancora, il provvedimento dell'amministrazione comunale prevede di non applicare le

tariffe sopracitate nelle aree di nuova individuazione dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 20 alle 8. Il Comune ha demandato alla società che gestisce gli appalti delle soste a pagamento la fornitura e l'installazione, senza oneri per l'amministrazione, dei parcometri e di adeguare la cartellonistica di riferimento alle aree a pagamento esistenti in città.

La necessità di individuare nuove aree di sosta a pagamento sarebbe derivata dalla volontà di rendere maggiormente fruibile il parcheggio nelle prossimità del centro della città, assicurando il ricambio di coloro che intendono accedere alle attività commerciali, uffici e altro.

ISOLA D'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141.95.84.55

Perosino
ARREDAMENTI

ELIMINA
con **SCONTI** fino al

50%

Continua la
RISTRUTTURAZIONE!
RINNOVIAMO altri reparti.

Aperto anche la **DOMENICA!**
Vendiamo 200 articoli
a **PREZZI di FABBRICA!**

€ 2.120 SCONTO 50%

€ 1.300

€ 650 SCONTO 50%

€ 1.500

€ 750 SCONTO 50%

ITEMA Pubblicità - 0173/28.16.13

A proposito del parere sull'autostrada Carcare - Predosa

Il sindaco di Cartosio: "Io e altri mai stati a favore"

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco di Cartosio:

«In seguito al vostro articolo pubblicato il 3 aprile 2005 dal titolo "Bretella Carcare Predosa complesso studio fattibilità", è doveroso da parte mia fare alcune riflessioni e precisazioni.

Dopo essere stato contattato, come Sindaco di Cartosio, in data 27 maggio 2004 dai funzionari degli studi di tecnici incaricati alla progettazione della bretella per poter accedere al materiale catastrale del nostro Comune, ho sempre espresso la mia perplessità sulla realizzazione di un'opera a così alto impatto ambientale e nonostante le proposte degli stessi nel poter realizzare un casello o un autogrill nel mio Comune, ho sempre fermamente creduto che tale realizzazione non avrebbe apportato alcun vantaggio alla nostra Valle ed all'acquese.

Ribadisco che tale opera, peraltro dai costi astronomici, progettata per alleggerire il passaggio del traffico pesante (tir ed autoarticolati) dalla Liguria (Genova e Savona) e riversarlo sul versante appenninico del sud Piemonte (Acqui e vallate limitrofe), sarebbe di sola utilità ai gruppi che vogliono ulteriormente potenziare il traffico su gomma, mentre il turismo locale subirebbe seri danni dallo scempio arrecato all'ambiente; giudico molto più utile e meno costoso potenziare il traffico su rotaia e porre mano al miglioramento della viabilità ordinaria esistente che da anni è molto trascurata (ex statale 30 della Valle Bormida ed ex statale 334 del Sassello). Pertanto ritengo come opera veramente utile la costruzione della bretella di allaccio Acqui-Predosa che finalmente toglierebbe l'acquese e le nostre Valli dal "cronico isolamento viario".

L'autostrada comporterebbe inquinamento atmosferico, acustico ed idrico con alto impatto ambientale per la Valle Erro, che potrebbe in-

vece contribuire con la sua natura incontaminata al fisiologico sfogo del turismo acquese.

Voglio inoltre sottolineare che le sorgenti dell'acquedotto Valle Bormida dislocate in località Gaini di Cartosio, traggono la loro origine idrogeologica dall'area su cui dovrebbe essere realizzata l'autostrada; i pozzi della località Filatore di Melazzo e l'invaso sull'Erro in località Lavinello che soddisfano quasi interamente il fabbisogno idrico della cittadinanza di Acqui Terme, sarebbero facilmente inquinati dai lavori per la realizzazione dell'autostrada e successivamente dal sovraccarico traffico, soprattutto pesante, rappresentando un danno notevole alla già precaria situazione idrica attuale (come in più occasioni il vostro giornale ha rimarcato in sintonia con gli amministratori della città e come sottolineato dal vostro ultimo articolo del 3 aprile pagina 16 "Torrente Erro 30 anni di distrazioni").

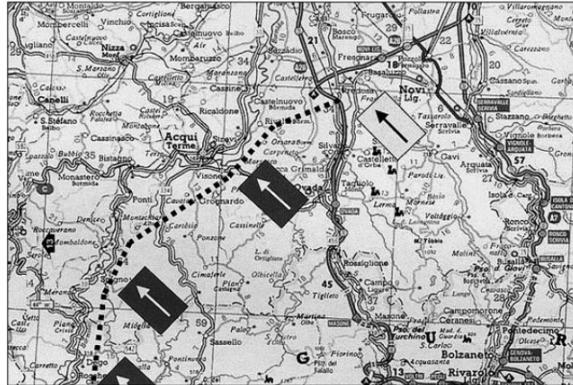
Tutti gli anni in prossimità dell'estate ad Acqui cresce la preoccupazione per la carenza d'acqua ed in seguito a ciò si richiede sempre un ulteriore approvvigionamento idrico a spese del torrente Erro, unica fonte attualmente ancora incontaminata.

Mi chiedo: perché non tutelarla?

Notevole sarebbe anche la ripercussione sulla salute degli abitanti della Valle, con aumento tumorale da inquinamento di circa cento unità all'anno (fonte: Ist. Tumori di Genova) oltre a broncopneumopatie (asma) e malattie cardiovascolari.

Mi chiedo e vi chiedo: siamo appena riusciti a ridurre parzialmente il problema Acqua in Valle Bormida, ora vogliamo introdurre un'altra fonte di inquinamento?

Concludo e sottolineo che, come Sindaco di Cartosio, non ho mai dato alcun consenso verbale e tantomeno scritto o ratificato da Giunta



o Consiglio Comunale a tale proposito.

Ritengo inoltre da informazioni avute anche durante il convegno svoltosi a Cartosio il 18 marzo 2005 che numerosi altri Sindaci intervenuti, mai hanno espresso parere favorevole alla costruzione dell'autostrada ai funzionari che li hanno contattati".

**Il Sindaco di Cartosio
dott. Gian Lorenzo Pettinati**

Non si registrano solo opinioni contrarie

Per la Carcare - Predosa anche un comitato del sì

Valga, nel trascorso, la bretella proposta in fase di progettazione dell'autostrada, non realizzata per l'incongruente atteggiamento degli amministratori dell'epoca, reiterato con il traforo del Cremolino; l'ipotesi dell'elipporto; dell'inceneritore; del Casinò che porterebbe malavita nell'acquese.

Ma amici, le popolazioni meno evolute, sono quelle più emarginate; che non hanno potuto sviluppare rapporti e confronti con altre comunità, con il mondo moderno.

E sacrosantamente giusto ascoltare tutti gli interessati, ma è altrettanto opportuno comparare le rispettive osservazioni con l'interesse generale della collettività.

Argomentando in termini assolutistici, non si realizzerrebbe alcunché, come nel passato, a detrimento dello sviluppo del territorio, particolarmente in ritardo, nelle infrastrutture con il resto del Paese e dell'Europa.

Ampliamo gli orizzonti: i Francesi hanno recentemente inaugurato il ponte più alto del mondo, a Milleau, asse Mont-

pellier-nord, con un impatto che ha certamente mutato il paesaggio, ma con una opera di ingegneria avveniristica apprezzata dal mondo intero; la Spagna ha violato con nuove arterie stradali l'Estremadura enorme area protetta.

Noi, non riusciamo a conciliare un percorso di 60 km. di cui oltre il 50% in galleria che consentirebbe l'immediato accesso a tutte le più importanti arterie autostradali, così tout court, rifiutando di dialogare in modo costruttivo, escludendo aprioristicamente l'ipotesi di realizzare e non già quella di voler ritrovare quelle soluzioni volte ad attenuare gli impatti ambientali.

Attrezzare un terreno, per il transito di persone e di veicoli, certamente modifica la realtà esistente, ma certamente, non è incompatibile con il contesto in cui viene realizzato se risponde all'esigenza condivisa di migliorare la viabilità generale.

Assumere, come assume il Comitato che quella strada verrebbe utilizzata esclusivamente per decongestionare Genova, sottintendendo l'utilizzo della stessa in un solo senso di marcia.

Quanto poi, alle conseguenze della costruzione della galleria, invitiamo gli amici di Cartosio a constatare che la Svizzera sta completando la rete autostradale perforando colline e montagne che ne garantiscono l'ottimale utilizzo invernale e risolvono le problematiche ecologiche.

Siamo sicuri che i nostri nipoti ci perdoneranno di averli costretti ai percorsi delle antiche strade consolari romane?, perché i tracciati di base dell'acquese e della Val Bormida sono ancora romani con qualche modifica di epoca napoleonica.

Per favore guardiamo avanti, nel rispetto delle reciproche realtà, ma, il No alla Carcare-Predosa, non è accettabile ed è anacronistico soprattutto così come viene formulato».

La lettera è firmata: "per il costituendo Comitato del Sì a gran voce, finalmente all'autostrada: Predosa-Carcare-Albenga-Francia".

Red.acq.

Dubbi dalla lettura dallo studio di fattibilità

Unanime consenso oppure no?

Acqui Terme. Nella Introduzione allo "Studio di fattibilità" fatto predisporre dal Comune di Cairo Montenotte si legge "Si è profuso un grande impegno nello svolgere attività informative e nel recepire pareri ed osservazioni da parte delle Amministrazioni Comunali che vedono i loro territori interessati dall'infrastruttura. È subito da sottolineare che è stato accertato un pressoché unanime consenso alla realizzazione dell'infrastruttura e che sono stati forniti elementi e indicazioni ritenuti determinanti al fine di definire, già nella attuale fase di studio, un tracciato in buona parte condiviso dagli Enti territoriali locali".

Al punto 3.3 dello studio citato si legge "L'esigenza di cercare di ottenere una preliminare condivisione del lavoro eseguito, ha spinto il Comune di Cairo Montenotte a richiedere... una serie di incontri informali con i diversi comuni coinvolti dal tracciato autostradale".

Le riunioni svoltesi tra aprile e giugno del 2004 hanno coinvolto rappresentanti dei comuni di Cairo Montenotte, Montechiaro d'Acqui, Acqui Terme, Spigno, Merana, Mombaldone, Melazzo, Cavatore, Visone, Cartosio, Strevi, Orsara Bormida, Morsasco, Prasco, Piana Crixia, Castelnuovo Bormida, Altare, Dego, Rivalta Bormida, Predosa e

Sezzadio.

Sempre nella stessa pagina dello studio si dice che tali riunioni "hanno avuto il pregio di raccogliere, oltre a un sostanziale parere positivo riguardante l'utilità dell'opera e il percorso ipotizzato, una serie di utili informazioni e di esigenze fornite da chi, per ovvi motivi, detiene un'attenta e puntuale conoscenza del territorio".

"Pressoché unanime consenso" e "sostanziale parere positivo" sono frasi che i primi cittadini dell'acquese che hanno sottoscritto il recente documento di contrarietà all'autostrada, dovrebbero spiegare.

Red.acq.



**L'ARTIGIANA
PLASTICA**

di Enzo Leoncino

vi aspetta
sabato 9 aprile
dalle ore 15
al rinfresco per
l'inaugurazione
dei nuovi locali in via Nizza 73

Installazione e riparazioni
Avvolgibili plastica, legno, alluminio
Porte soffietto plastica e legno
Tende da sole
Tende alla veneziana e verticali

Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 73
Tel. 0144 322215 - Cell. 339 3652043

BAGNO piu'
di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057



**QUALITÀ E SERVIZIO
AI PREZZI MIGLIORI**
Rilievo misure e preventivi gratuiti
a domicilio del cliente

Installazione e vendita:

**ARTICOLI SANITARI
MOBILI BAGNO
ACCESSORI
VASCHE E BOX DOCCIA
CALDAIE
CLIMATIZZAZIONE**

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 3.000,00 € *

* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

Notizie utili

DISTRIBUTORI - Dom. 10 aprile - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE - Dom. 10 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE - Da venerdì 8 a venerdì 15 - ven. 8 Centrale; sab. 9 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 10 Caponnetto**; lun. 11 Terme; mar. 12 Bollente; mer. 13 Albertini; gio. 14 Centrale; ven. 15 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Altin Terstena. **Morti:** Giuseppina Noventina Olivieri, Rosina Pittagora, Giovanni Cappello, Mario Giuseppe Vaudano, Carlo Giovanni Cavanna, Michele Ernesto Sirito, Agnese Carolina Mocarfighe, Carlo Billia, Antonio Frijia, Bianca Tartaglia. **Pubblicazioni matrimoniali:** Lorenzo Corte con Sonia Cavallero.

Numeri utili in Acqui Terme

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218. **Corpo Forestale** Comando Stazione 0144/58606. **Polizia Stradale** 0144388111. **Pronto soccorso** 0144777287; 0144118. **Vigili del Fuoco** 0144322222. **Comune** 0144/7701. **Polizia municipale** 0144322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

Sabato 9 e domenica 10 aprile

Per Tecno Acqui la terza edizione

Acqui Terme. Suona il gong d'inizio, sabato 9 aprile alle 9, con prosecuzione domenica 10 aprile, nello spazio espositivo della ex Kaimano, della terza edizione di «Tecno Acqui», mostra mercato unica nel settore dell'elettronica, informatica e materiale per telefonia e radioamatori. Si tratta di un appuntamento atteso in cui si radunano una sessantina di espositori provenienti da diverse regioni del nord Italia e fa da calamita per migliaia di appassionati del mondo del computer, compagno ormai del lavoro e degli hobby. È anche interessante puntualizzare che la rassegna fa parte delle «specializzate» per l'esposizione e la vendita, con prezzi per tutte le tasche, di materiale nuovo ed usato, non solo di carattere informatico e radioamatoriale, ma anche televisivo, elettronico e satellitare, di modernariato per vecchie radio, telefonia fissa e mobile.

Le occasioni da scoprire alla rassegna acquese, ideata ed organizzata a livello interregionale da Mauro Massa, sono rappresentate anche da prodotti «tecno» che nel tempo hanno formato giacenze di negozio. Sono «pezzi» nuovi e perfettamente funzionanti, che devono essere venduti a prezzi più che scontati in quan-

to i commercianti che li posseggono devono fare posto, nei loro scaffali, alle ultimissime novità. Gli appassionati di questo settore, ma, pure i riparatori, attraverso la visita a «Tecno Acqui», hanno inoltre l'opportunità, girando fra gli stand, di «scoprire» pezzi di ricambio considerati introvabili negli abituali circuiti della distribuzione. Pertanto la grande mostra mercato è dedicata ai professionisti, ai collezionisti, ai tecnici, ai negozianti ed ai privati, agli appassionati che possono trovare anche connettori, adattatori, ricetrasmittenti portatili, accessori

per la microfonia, telecamere di ogni tipo, allarmi via radio e satellitari. Stando alle due edizioni che hanno preceduto l'attuale, del 2005, nell'ambito della «due giorni» acquese della tecnologia sarà anche possibile ammirare apparecchi di ogni tipo di nuovissima generazione, quindi il visitatore della mostra effettuerà un viaggio nell'affascinante mondo della produzione elettronica, della comunicazione e dell'informatica.

«Tecno Acqui da quest'anno, come annunciato dall'assessore al Turismo, manifestazioni e spettacoli,

Alberto Garbarino, ospiterà anche una sezione dedicata all'astrofilia, ed ha ottenuto, come nel passato, il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Ari, l'Associazione radioamatori italiana, sezione di Acqui Terme». L'evento, rappresenta anche un fatto promozionale e turistico di rilievo e da non sottovalutare in quanto indirizza su Acqui Terme un migliaio di persone che hanno la possibilità, visitata la mostra, di conoscere le peculiarità della città termale, i suoi locali pubblici e della ristorazione.

C.R.

Sabato 9 e domenica 10 aprile

Un viaggio nello spazio della Tecno Acqui

Acqui Terme. Sabato 9 e domenica 10 presso la Kaimano all'interno della fiera Tecno Acqui sarà possibile anche viaggiare nell'universo.

Diversi stand saranno occupati dalle associazioni di appassionati di astronomia della nostra Regione: oltre a diversi telescopi sarà possibile ammirare diverse fotografie e disegni realizzati dagli amatori, modellini, sestanti e numerosi orologi solari.

Collateralmente alla fiera si terrà l'annuale incontro degli astrofili piemontesi: un momento di scambio culturale e di esperienze oramai entrato a pieno titolo nel calendario dell'astrofilo.

Hanno già confermato la loro partecipazione alla coorganizzatrice Associazione Studi Astronomici di Acqui, l'Unione Astrofili Italiani, il Gruppo Astrofili Galileo (Alessandria), Gruppo Cielo del Monferrato (Casale Monferrato), Gruppo Astrofili Beta Andromedae (Asti), Gruppo Astrofili W. Hershell (Torino)

Sono previste anche le seguenti conferenze pubbliche gratuite che si terranno nella sala conferenze: Sabato 9/4 ore 9.45 «I colori del Cielo» (relatore Claudio Incaminato) ore 10.15 «esperienze didattiche con il Liceo Scientifico di Asti» (relatore Alessandro Cavallotto ed altri astrofili del gruppo Beta Andromedae di Asti).

Sabato pomeriggio: varie relazioni dei gruppi partecipanti all'incontro ed il Sole (relatore Claudio Incaminato)

Domenica: ore 9.30 prosecuzione relazioni dei gruppi partecipanti all'incontro; ore 11 «La ricerca della vita nella spazio. Lo stato della ricerca SETI a livello mondiale e soprattutto Italiano» (relatore il Dott. Maccone - Agenzia Spazio - responsabile a livello europeo del progetto SETI) ore 15 «La ricerca della vita nel sistema solare. Gli ultimi risultati delle ricerche

su Titano» (relatore Silvano Minuto - Osservatorio di Suro - Novara).

Il Dott. Maccone è uno dei massimi studiosi ed esperti in radioastronomia italiani, se non europei, è autore di svariati libri ed oltre settanta studi e ricerche pubblicate sulle più prestigiose riviste scientifiche.

Ricopre l'incarico di vice presidente del Comitato dell'Accademia Internazionale di Astronautica e coordinatore del progetto «Lunar Far-side Radio Lab».

Lo scienziato illustrerà a tutti i presenti lo stato della ricerca del segnale di una civiltà aliena evidenziando in particolare modo l'apporto dell'Italia con i radiotelescopi di Medicina (Bo) e di Noto (Sr)

Relativamente a questi due radiotelescopi ci accompagnerà in una visita virtuale al loro interno in modo da rendersi conto di come si opera e quali accorgimenti vengono seguiti al fine di uno scrupoloso esame dei segnali captati al fine di evitare errori.

Al termine sarà a disposizione per rispondere alle domande di tutti gli intervenuti illustrando con parole semplici lo stato attuale della ricerca scientifica finalizzata a scoprire «se gli extraterrestri esistono o meno».

Il Dott. Minuto, è nuovamente gradito ospite nella nostra città dove ha già tenuto interessanti conferenze, è autore di diversi libri su tematiche astronomiche ed uno dei massimi esperti italiani in materia di inquinamento luminoso oltre che attivo collaboratore dell'Osservatorio Astronomico di Suro in provincia di Novara.

Questa serie di iniziative si inserisce nel calendario delle attività dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui che riunisce gli appassionati di astronomia della nostra zona e rappresenta per la provincia di Alessandria l'Unione Italiana Astrofili,

la più grande organizzazione nazionale di astrofili che collabora con numerosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Gli oltre 40 soci della locale associazione sono impegnati in svariate attività osservative e fotografiche senza per altro tralasciare la divulgazione, a tale scopo sono stati organizzati diversi cicli di lezioni nelle scuole ed i corsi di introduzione all'astronomia che hanno riscosso un notevole successo di pubblico, inoltre in collaborazione con l'Unione Astrofili Italiani e il Ministero della Pubblica Istruzione ogni anno vengono tenuti corsi di aggiornamento per insegnanti e per il credito formativo degli studenti delle scuole superiori.

Alcuni soci hanno frequentato uno specifico corso del Ministero della Pubblica Istruzione ottenendo un attestato che consente la divulgazione all'interno delle scuole.

Oltre a numerose serate pubbliche sia in Acqui che in città vicine, sempre caratterizzate da notevole successo di pubblico, sono state organizzate diverse conferenze e mostre fotografiche.

La sede sociale presso il Chiostro di San Francesco ad Acqui Terme è aperta tutti i lunedì sera dalle ore 21.30 per le osservazioni ancora per pochi mesi, fino a quando non sarà completata l'osservatorio astronomico, ci si trasferisce in collina, mentre i vari corsi si tengono in sede.

Nel mese di maggio prenderà il via il corso dedicato all'elaborazione delle immagini digitali, e su richiesta anche quello di introduzione all'astronomia.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Claudio Incaminato (0144-322202) o presso la Tabaccheria Levrat in Corso Italia ad Acqui.

IDEACASA
AGENZIA IMMOBILIARE

Acqui Terme - Via Piave 5
Tel. 0144 322727 ufficio
348 5838136 Paolo Badano
348 7817126 Massimo Grassi

ACQUI TERME, appartamento al 4° ed ultimo piano, soleggiato e panoramico, comodo ai servizi. Completamente ristrutturato, con cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 terrazzi e box. Palazzina con facciata nuova. A richiesta anche ammobiliato. Ideale per investimento, molto facile da affittare. € 79.000,00

ACQUI TERME, alloggio centrale, ordinato, con cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno e balcone. Grande cantina. Zona residenziale, molto tranquilla e comoda ai negozi e servizi. Condominio con tetto e facciata nuovi. € 92.000,00

MELAZZO, casa libera su 3 lati comoda alla strada, con alloggio tutto ristrutturato, vari locali ad uso cantina, magazzino e box auto. Altro fabbricato ex stalla e fienile, terreno 35.000 mq circa. € 150.000,00

Cascina in vendita con 10 ettari di terreno tra seminativo e bosco, casa abitabile, zona Malvicino. Altra cascina in zona Melazzo, casa da ristrutturare, 3 ettari di terreno con vigneto. Altre in zona Monastero, tutta ristrutturata, 2 ettari con vigneto; Rocaverano 12 ettari in corpo unico tra pascolo e bosco, vari fabbricati da ristrutturare.

SPIGNO MONFERRATO, casa indipendente su 4 lati, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, garage per 3 auto, terreno circa 1.000 mq. Perfettamente abitabile, comoda alla strada. € 115.000,00

ACQUI TERME, attività settore gastronomia, ottimamente avviato, in posizione centralissima e di forte passaggio. Attrezzature tutte nuove, locali perfettamente a norma, canone di affitto conveniente. € 75.000,00

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ristorante - Dancing
MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 9 *Monica e Dorianò l'orchestra del sole*

Sabato 16 aprile *Beppe Carosso*

Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Martedì 12 all'Ariston

La donna del mare di Henrik Ibsen

Acqui Terme. «Sipario d'inverno», la stagione teatrale 2004/2005, anno sesto, si avvia alla sua conclusione. Il calendario degli spettacoli, prevede per martedì 12 aprile, alle 21,15, la penultima rappresentazione. Si tratta dell'opera del drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, «La donna del mare», spettacolo che verrà portato sulla scena del Teatro Ariston dal Gruppo artisti associati «Teatro San Filippo» di Torino per la regia di Paolo Trenta, scene del Gruppo artisti associati, musiche di Stefano Maccagno, costumi di Ala Samoilà e luci di Massimiliano Fabris. Gli attori indicati dalla Compagnia sono Elena Cortese, Paolo Barcaccia, Antonio Cardinali, Marzia Battaglia, Roberto Briatta, Umberto Biagini e Cristina Lagorio.

«La donna del mare», pubblicata da Ibsen nel 1888, viene considerata opera percorsa da una tensione poetica trascendente, sul piano della struttura compositiva. Il dramma ha momenti di straordinaria suggestione, scanditi quasi da un ritmo lirico. L'opera è tra le più significative del complesso itinerario che il drammaturgo ha percorso riflettendo sul problema della libertà e della presa di coscienza della personalità umana. L'opera narra di Ellida, moglie in seconde nozze del dottor Wangel, ama il mare, in riva al quale è nata e nel quale identifica il simbolo di una vita libera e non soffocata dalle convenzioni, ed al mare vorrebbe tornare. Ma quando il marito la lascia libera e responsabile della scelta, la donna, non avvertendo più il richiamo dell'ignoto decide di rimanere sempre nella sua casa.

C.R.

Concerto spostato

Acqui Terme. Il concerto, che era in programma giovedì 7 aprile, al Teatro Ariston, sulla rievocazione della «Battaglia di San Martino», composta dal maestro acquese Giovanni Tarditi è stato spostato al 21 aprile.

Invito a teatro

Acqui Terme. Va in scena, martedì 12 aprile, al Teatro Ariston *La donna del mare* di Enrick Ibsen. Ed è sorprendente, davvero, la modernità dell'opera nata nel 1888, rilanciata nella nostra provincia, in questa stagione, da due allestimenti.

Il primo, proposto dallo Stabile di Torino (protagonista Elisabetta Pozzi, regia di Mauro Avogadro) un mese e mezzo fa è andato in scena a Tortona. Ora, ad Acqui è attesa la messa in scena del Teatro S. Filippo di Torino (con ruolo di prima parte affidata a Cristina Lagorio, regia di Palo Trenta). E, a sottolineare l'importanza della *piece*, il nome delle attrici che contribuirono a divulgare il testo (uno dei più solari - almeno in apparenza - dell'inquieto drammaturgo norvegese).

Solo gli addetti ai lavori ricordano il nome di Clara Della Guardia, che diede il volto e i gesti ad Ellida nel lontano 1894; ma fu poi la divina Eleonora Duse, nel 1921, ad impersonare *la Donna del mare* (oltretutto l'attrice veniva da una assenza di 12 anni dalle scene; e alla Duse si ispirò Lydia Alfonsi, in una ripresa del 1976), seguita cinque anni dopo da Marta Abba, che aveva, nel 1926, come capocomico e regista Luigi Pirandello. E questa frequentazione con il teatro di Ibsen (che a lungo soggiornò nella nostra penisola) potrebbe essere utile per meglio comprendere i lavori dell'uomo di Girgenti (solo un accenno: Ellida e Wangel hanno avuto un figlio, morto in tenera età; è un *topos* che è trasversale a tutta la produzione pirandelliana, dal *Mattia Pascal* ai *Sei personaggi*).

Non solo. Precocemente Ibsen fu conosciuto anche dagli acquesi che, sul finire dell'Ottocento, apprezzarono (ma non tutti, per la verità) l'allestimento de *Gli Spettri* proposto dalla compagnia Colonnello-Diligenti.

Se «La Gazzetta d'Acqui del 18/19 novembre 1893 gridava al capolavoro, «La Bolente», di orientamento operaio e popolare, 9/10 novembre stesso anno, la accusava neppure troppo velatamente di

cerebralismo, parlando di vero e proprio disagio.

La trama:

una Sibilla del nord?

Al centro della scena Ellida, che anticipa tutte le inquietudini del Decadentismo (viene alla mente Sibilla Aleramo; e, poi, sarà un caso ma il 1888 è anche l'anno de *Il piacere* di Gabriele d'Annunzio). E il paragono non è motivato solo da una coincidenza cronologica: così come Andrea Sperelli è contraddistinto da una moralità «altra», attratto in egual modo dal desiderio della purezza dello spirito e dalla estenuante ricerca della felicità carnale, anche Ellida si trova ad un bivio. Ella si dibatte tra i ruoli di moglie e di madre, e la prospettiva di una vita passionale, di libertà.

Da un lato la responsabilità verso gli impegni presi. Da un altro una selvaggia attrazione verso «la vita in potenza».

La partitura è costellata di simboli: Ellida cerca l'infinito del mare aperto, lei che vive presso un fiordo dove l'acqua «è come se fosse malata». E nel primo atto, la sua figura viene trasferita sulla tela di un pittore, in cui dovrà stare una sirena moribonda: «La sirena è venuta dal mare è rimasta impigliata tra gli scogli, non sa più uscirne e nell'acqua bassa morirà».

È una sorta di anticipazione: Ellida vive (in apparenza) una vita felice, sposa - in seconde nozze - del Dottor Wangel medico condotto, matrigna delle di lui figlie, Bolette e Hilde, in una piccola cittadina della Norvegia settentrionale, lontana dalle ammalianti luci della città. Poco più che un villaggio che l'inverno isola, poiché, nei mesi della brutta stagione, «tutti gli stretti saranno serrati».

Ma l'inquietudine che traspare nelle prime battute è destinata ad acuirsi. Prima nelle parole di un giovane studente che frequenta la casa, e poi materialmente, in carne e ossa, si presenta sulla scena lo Straniero. Il marinaio al quale Ellida si era promessa e che, dopo anni di assenza, creduto ormai morto, viene a reclamare il rispetto dell'antico patto. Fin qui una storia da romanzo

dell'età antica, da poema epico. Ma la novità sta nella conclusione. È qui che si può vedere come il naturalismo confluisca in un «sentire nuovo» che è tipico del Novecento. Da un lato i dialoghi danno modo di cogliere i turbamenti, le micro variazioni dell'animo, le ombre che le nuvole dei pensieri proiettano sul terreno dell'esistenza; dall'altro è chiara la percezione del mistero e dell'inconscio, di una tensione simbolica, di un gusto «esotico» offerto un estremo Nord tanto caro ai Romantici. E la «ricchezza» del testo fa sì che, ad un certo punto, sia Ellida stessa la «straniera», inserita in un contesto familiare fatto di rapporti di superficie.

Interessante è anche la «replicazione» della storia di Ellida che possiamo cogliere nella vicenda «laterale» di Bolette e del suo vecchio istitutore Arnholm, il cui epilogo si dipana, significativamente, presso uno stagno. Nella figliastra di Ellida una analoga tensione. Il traguardo è quello di «Pensare, viaggiare, sentirsi libera! Non perdersi dietro a tante meschinità quotidiane per tirare avanti», un obiettivo di cui sarà strumento proprio il matrimonio.

La vicenda è più che mai aperta: dramma amaro o «a lieto fine»? Dipende dall'allestimento. La risposta alla chiusura del sipario.

Verso le onde

«Antico, sono ubriacato dalla voce / ch' esce dalle tue bocche quando si schiudono / come verdi campane...» scrive Eugenio Montale in una poesia degli *Ossi*, dedicata al Mediterraneo.

Trenta anni prima Ibsen trasferisce ad Ellida un monologo dal quale attingiamo qualche periodo: «Perché siamo venuti a far parte dell'arida terra? Perché non dell'aria? Perché non del mare? [...] Gli esseri umani affini al mare. Avvinti al mare. Dipendenti dal mare. Costretti a tornarvi. Il mare può ipnotizzare. In genere la natura può fare questo. Il grande mistero è la dipendenza della volontà umana da ciò che è privo di volontà».

Giulio Sardi

Un volumetto ne presenta il calendario

Musica per un anno ricca di suggestioni

Acqui Terme. È stato recentemente diffuso il volumetto contenente il calendario della Rassegna concertistica del 2005 «Musica per un anno», con manifestazione d'apertura dal titolo «In memoriam», un omaggio più che dovuto, come affermato nella prefazione del medesimo calendario dal sindaco Danilo Rapetti, «al ricordo di coloro che sono rimasti vittima del razzismo, nel sessantesimo anniversario della scoperta dei lager tedeschi».

Seguendo le indicazioni del calendario, per venerdì 20 maggio, nell'Aula magna dell'Università, alle 21,30 è previsto un concerto per clavicembalo con Tabitha Maggiotto, musiche di Byrd, Frescobaldi, Couperin, Buxteude, Bach, Scarlatti e Rameau.

Venerdì 17 giugno, alle 21,30, la Basilica dell'Addolorata, alle 21,30, ospiterà il Trio Ruta, Piovano, Cannavale con Alberto Maria Ruta (violino), Luigi Piovano (violoncello) e Antonello Cannavale (pianoforte), musiche di Brahms, Shubert, Beethoven.

Venerdì 2 settembre, la chiesa di Sant'Antonio, ospiterà un concerto d'organo.

La chiesa dispone di un organo costruito da Giosuè Agati di Pistoia nel 1837.

È collocato sul portale d'ingresso in cantoria lignea, la cassa, in legno dipinto, è addossata alla parete di fondo. Il prospetto è ad unica campata contenente 39 canne disposte a cuspidi centrale a due ali bilaterali. I registri sono azionati da manette ad incastro poste verticalmente in due file a destra della tastiera. Ancora la chiesa di Sant'Antonio, venerdì 7 ottobre, vedrà in concerto i vincitori del XVII Concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica - Valle Bormida» e del II Concorso nazionale d'organo «San Guido d'Aquesana». Gli appuntamenti, con direttore artistico Daniela Pistone, e secondo l'affermazione di Rapetti, «offrono una panoramica musicale attraverso la storia del liuto e del clavi-

cembalo, per passare poi a concerti per violino e chitarra, con musiche di Brahms, Shubert e Beethoven». Senza dimenticare il concerto, che era in programma giovedì 7 aprile, successivamente spostato al 21 aprile, al Teatro Ariston, sulla rievocazione della «Battaglia di San Martino», composta dal maestro acquese Giovanni Tarditi e proposto dal Corpo bandistico acquese diretto dal maestro Alessandro Pistone.

Quest'ultimo, nato ad Acqui nel 1970, iniziò gli studi musicali nella Scuola del Corpo bandistico acquese a 9 anni con il maestro Uldecrico Turco.

Nel 1984 si iscrive al Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria e consegue, nel 1990 il diploma di tromba A Stresa vince, sempre nel 1990, il Concorso internazionale per giovani.

Negli anni successivi consegue la laurea in Chimica industriale. Dal 1998 è il direttore del Corpo bandistico acquese, succedendo nell'incarico al maestro Renato Bellacini. Nella primavera del 2004 partecipa con il Corpo bandistico acquese allo spettacolo di Enrico Ruggeri al Teatro comunale di Alessandria. **C.R.**

Laurea in Economia Aziendale

Valentina Parodi lunedì 4 aprile, presso l'Università degli Studi di Torino facoltà di Economia Aziendale si è brillantemente laureata.

Queste le congratulazioni di papà e fratello:

«A soli 23 anni, con coraggio e costanza hai saputo raggiungere uno dei primi importanti traguardi che ti aiuterà ulteriormente a crescere e migliorarti, ti sei laureata a pieni voti in Economia Aziendale, hai la vita fra le mani, continua a viverla come hai fatto fino ad ora, dedicando questo risultato alla mamma».

Rondò
RISTORANTE • HOTEL

Ambienti armoniosi e confortevoli



Menu personalizzati per comunioni e cresime

ACQUI TERME
Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889

www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it



Caffè del Moro



Brus Café

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE UFFICI E VENDITA

SONO TRASFERITI AL SEGUENTE INDIRIZZO :
REGIONE RIVERE 13 TERZO (AL).

ORARIO: 9,30 - 17,30

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SI PREGA DI CONTATTARE
IL NUMERO 0144 / 594 633 O SPEDIRE UN FAX AL NUMERO 0144 / 394 925

SAREMO LIETI, COME SEMPRE, DI OFFRIRE UN CAFFÈ
AI NOSTRI CLIENTI VECCHI E NUOVI.

Si inaugura venerdì 8 aprile

Mostra storica L'Italia dal 1918 al 1945

Acqui Terme. Si apre venerdì 8 aprile un importante evento culturale, organizzato nell'ambito dei programmi di "memoria della resistenza".

Il coordinamento dei Sindaci dell'Acquese in collaborazione con la Città di Acqui Terme, la commissione docenti di storia, l'ANPI provinciale e locale, il Circolo "A. Galliano" presentano la mostra didattica su antifascismo, resistenza e deportazione "L'Italia dal 1918 al 1945".

L'incontro prevede il saluto del sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, del sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo, del presidente ANPI, Adriano Icardi, cui seguirà la presentazione della mostra a cura di Roberto Rossi.

L'intervento centrale dell'incontro sarà di Giovanni Pesce, comandante partigiano originario di Visone, che proprio in queste settimane ha pubblicato il suo libro di memorie resistenziali.

Giovanni Pesce, Medaglia d'oro al valor militare della Resistenza, nasce a Visone d'Acqui, primo di quattro fratelli, il 22 febbraio 1918, da una famiglia di modeste condizioni.

Emigrato con la famiglia in Francia lavora come minatore e fin da giovanissimo si orienta all'impegno politico nel partito comunista.

Volontario nella guerra civile spagnola, torna in Italia e viene condannato dal Tribunale speciale per propaganda

antifascista a un anno di prigione e poi al confino.

Dal 1943 entra nella resistenza, organizzando prima a Torino e poi a Milano i GAP (gruppi di azione partigiana).

Dopo la guerra continua l'impegno politico a Milano come consigliere comunale e dirigente di partito.

La mostra storico-didattica presenta un ampio percorso storico, articolato su 40 pannelli con documenti e materiali, in ordine cronologico e tematico sono richiamate le principali vicende italiane dal primo dopoguerra alla liberazione.

Si sottolinea il passaggio dall'epoca risorgimentale a quella repubblicana, ed il rapporto tra Resistenza e Costituzione.

La prima metà della mostra è dedicata alle fasi che precedono la resistenza, la seconda metà è centrata invece sul biennio 1943-1945.

Una terza e inedita sezione della mostra è dedicata sulla resistenza locale e sulle tracce della memoria presenti nella nostra città.

La mostra sarà aperta al pubblico e alle scuole fino al 20 aprile.

Orario per il pubblico: tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12, dalle 16 alle 18,30; domenica 10-12, 16-18.30.

Orario per le scuole: giorni feriali ore 9-13.

Prenotazione da effettuarsi presso Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura 0144-770.272.

Aspettando il 60° della Liberazione

L'acquese e la Resistenza

Acqui Terme. Si apre, nel pomeriggio di venerdì 8 aprile, a Palazzo Robellini, una mostra dedicata alla Resistenza. Di essa ripercorriamo alcune tappe, quelle finali degli scontri armati, nella ricostruzione che Piero Moretti e Claudia Siri tracciarono nel volume *Il movimento di Liberazione dell'Acquese, pubblicato per i tipi de L'Arciere (Cuneo) 1984 in una collana espressamente dedicata alle storie resistenziali. Il brano - per il quale sono stati necessari piccoli adattamenti - è tratto dalle pp. 150-152.*

Acqui piazzaforte nera

Il 23 aprile, ricevuto l'ordine di ripiegare in direzione del Po, la "San Marco" si era concentrata ad Acqui, proveniente dal Passo di Cadibona e dalla strada del Col del Giovo - Sassello; da Acqui l'intera Divisione si sarebbe poi portata a Valenza e avrebbe superato il Po, tenendo una disperata ritirata nella pianura lombarda.

Assieme ai circa 10.000 uomini della "San Marco", affluenti nella zona dei Bagni, giunsero ad Acqui truppe tedesche del Corpo d'armata "Lombardia", reparti della X Mas e delle Brigate Nere di diverse città liguri, delle province di Imperia e Savona.

Acqui si era trasformata in una polveriera.

A completare lo schieramento, la mattina del 25 giunse ad Acqui un treno blindato tedesco proveniente da Campo Ligure, in quanto a Genova l'insurrezione era

in atto già dal giorno 23; il treno aveva superato e respinto gli attacchi partigiani portati dalla Brigata Olivieri della "Mingo". L'ultimo scontro avvenne a Visone. Lì un distaccamento della "Carlino" aveva attaccato il convoglio e voleva la resa dei tedeschi: il distaccamento però fu costretto a ritirarsi, dopo uno scontro a fuoco; il partigiano Enea Ivaldi, Enea, fu catturato e immediatamente fucilato. Il parroco e il farmacista di Visone, offertisi come intermediari nelle trattative, furono a loro volta catturati dai tedeschi e con loro altri dodici ostaggi presi tra i contadini; la sera stessa vennero poi rilasciati.

Enorme era la sproporzione tra i reparti nazifascisti e le forze della XVI Divisione Garibaldi "Viganò", cui spettava il compito di liberare Acqui: Mancini [il comandante Pietro Minetti], che pure fece circondare la città, poteva contare su un numero di uomini che superava di molto il migliaio di partigiani inquadrati nella formazione, ma non raggiungeva comunque i duemila.

Tutte le forze della Divisione vennero comunque mobilitate e venne anche richiamato un distaccamento della "Carlino" che si era portato a Ovada per aiutare i partigiani impegnati nella liberazione di quella città.

Fu addirittura predisposto come precauzione a Cavatore, a pochi chilometri da Acqui, un ospedale da campo, nella previsione di vio-

lenti combattimenti. La mattina del 24, verso le 11 il comando della "Viganò" fece pervenire al quartier generale, tramite il partigiano Angelo Mezzo, accompagnato da don Benzi, parroco di Strevi, l'ultimatum per una resa senza condizioni.

Si scongiura una battaglia

La situazione avrebbe potuto ancor più drammaticamente aggravarsi allorché il magg. Johnston, a nome degli alleati, propose nella discussione con Mancini il giorno 25, di far intervenire in quel pomeriggio l'aviazione angloamericana per bombardare a tappeto la zona alberghiera dei Bagni, ove erano appunto concentrate le truppe nazifasciste con il quartier generale della "San Marco": dopo l'attacco aereo, infatti, sarebbe stato più facile ai garibaldini impadronirsi della città e costringere il nemico alla resa.

Sebbene tale ipotesi sul piano militare avesse i suoi aspetti positivi, Mancini fu contrario decisamente ad un intervento aereo alleato, perché una azione di quel genere avrebbe causato danni gravissimi ed irreparabili alla città ed alla popolazione.

Scartata questa soluzione, ed anche quella di uno scontro frontale per la evidente disparità delle forze in campo, non rimase che la via di un accordo negoziato: nel pomeriggio del 25 aprile, presso l'Albergo Malò di Ponzone, iniziarono le trattative tra il comando della "Viganò"

e i comandi tedeschi e della "San Marco".

Alla sera l'accordo fu raggiunto: si ottenne l'evacuazione pacifica delle truppe tedesche e repubblicane dalla città e venne stabilita una tregua di alcuni giorni per la ritirata di altre unità nemiche che stavano ripiegando dalla Riviera ligure: sarebbero transitate per Acqui, dirigendosi verso Alessandria.

Fu convenuto inoltre che il CLN di Acqui avrebbe assunto i poteri della città, mentre un gruppo di partigiani avrebbe garantito il servizio di polizia.

La mattina del 26 aprile una sessantina di partigiani della "Viganò" entrarono in Acqui, segno che la città era ormai stata liberata; essi si recarono alle carceri per liberare i detenuti politici e i loro compagni prigionieri.

Alle ore 10 il CLN si insediò in Municipio e prese consegna dell'Amministrazione del Comune dal commissario prefettizio fascista Dott. Alfredo Belardinelli: verso mezzogiorno venne affisso in città il primo manifesto del CLN, proprio mentre iniziava l'evacuazione nazifascista.

Le truppe del gen. Farina erano ancora rimaste in regione Bagni e si disposero alla partenza solo nella notte tra il 26 e il 27, attaccate (la tregua del 25 aprile valeva, infatti, solo per la città di Acqui) poi, nella ritirata, dalle Brigate "Gollo" e "Candida".

(riduzione a cura di G.Sa)

Sui mobili diamo i numeri.

6, 20, 60.

Scopritelo presso i nostri punti vendita.

PROMOZIONE VALIDA DAL 2/4 AL 30/6. VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA.

GRANCASA LA TROVI A:

Ceva (Cn) - Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To - uscita Ceva - tel. 0174-724611

Cairo Montenotte (Sv) - Via Brigate Partigiane 13/A - tel. 019-5079701

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

L'11 e il 12 aprile su Raiuno

Il dramma di Cefalonia è fiction in tv

Acqui Terme. Lunedì 11 e martedì 12 aprile, in prima serata, Raiuno manderà in onda la fiction «Cefalonia», che ha come protagonista principale Luca Zingaretti realizzata dal regista Riccardo Milani, sceneggiatura di Sandro Petraglia e Stefano Rulli, le musiche sono di Ennio Morricone. Racconta non solamente il dramma dei soldati italiani della Divisione Acqui sull'isola di Cefalonia, ma racconta anche la quotidianità, le loro storie d'amore.

L'anteprima nazionale del film tv è prevista l'8 aprile, a Firenze. Si tratta di una pagina di storia italiana, tragicamente importante, ma non troppo nota, che la fiction intende far conoscere al grande pubblico del piccolo schermo, ma le due puntate intendono anche esaltare la dimensione eroica, il significato e il valore dell'operazione. Secondo quanto descritto attraverso la critica della fiction riportata da alcuni giornali, alcuni passaggi del film sono convincenti, altri lo sono di meno. Nella prima parte della fiction di Raduno, le scene sono dedicate alla tormentosa decisione di non cedere le armi e al massacro degli italiani. La seconda parte è invece dedicata al formarsi della resistenza in stile partigiano dei «banditi della Acqui». «Questa parte è eccessivamente idealizzata e ricalcata su moduli cinemato-

grafici noti, che rischiano di far perdere la specificità dell'esperienza di Cefalonia. Personalmente trovo la seconda parte del film meno efficace della prima», scrive Gian Enrico Rusconi su le pagine culturali de La Stampa. Sempre Rusconi pone un appunto sulla regia che non spiegherebbe la dinamica della battaglia, breve ma intensa, tra italiani e tedeschi e si limita a pochi attacchi degli stukas. Nella fiction ci sono pagine forti, segnaliamo quella della fucilazione degli ufficiali dopo la battaglia.

Luca Zingaretti interpreta il burbero e tenero sergente Saverio, che guida il telespettatore attraverso la vicenda presentata come primo atto della Resistenza nazionale, ma nella tragedia irrompono storie amorose. È Saverio, che dopo la fucilazione del comandante della divisione, il generale Antonio Gandin (poi insignito della medaglia d'oro alla memoria) e di altri 193 ufficiali, ai sopravvissuti che chiesero cosa fare disse più o meno così: «Visto che i tedeschi ci chiamano *banditen*, diventiamo banditi per davvero.» Da qui la citazione, i «banditi della Acqui». Per recitare nel film, Luca Zingaretti, oltre ai saggi sull'argomento, ha letto tante lettere dei soldati di questi soldati inviati alle mogli, alle fidanzate, ai familiari. **C.R.**

10 lezioni da aprile a giugno

Corso animatori con Crescereinsieme

Acqui Terme. La Coop. Sociale Crescereinsieme da molti anni svolge attività di animazione sul territorio acquese e canellese cercando di creare attraverso servizi educativi e di animazione occasioni di incontro tra bambini e giovani di ogni età; in questa primavera, dopo molti anni di esperienza con i più piccoli, la cooperativa ha pensato di proporre nuovamente il Corso Animatori mettendo a disposizione di tutti le competenze acquisite in questo campo, con lezioni teoriche e pratiche alla scoperta delle tecniche di animazione; in particolare il corso vuole dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni che abbiamo pensato di proporre. Tra le materie saranno presenti il laboratorio manuale (costruzione di oggetti con diverse tecniche dalla cartapesta alla creta), laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzioni di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, pronto soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) e... molto altro.

Il corso è rivolto a tutti coloro che operano o che desiderano lavorare con i bambini e

ragazzi utilizzando l'animazione e ed è adatto a principianti e veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in questo ambito e soprattutto la necessità di un continuo rinnovarsi e dialogare per costruire occasioni che oltre ad intrattenere possano essere incontro autentico ed educativo per i bambini e per gli adulti mettendo al centro la persona.

Il corso sarà di 10 lezioni da tre ore e si terrà in orario serale dalle 18.30 alle 21.30 presso la sede della Coop. Sociale Crescereinsieme in Galleria Volta 22 a partire dall'ultima settimana di aprile fino alla prima di giugno.

Per ogni informazione e per iscriversi al corso si può chiamare ogni mattina dal lunedì al venerdì 014457339.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Mariuccia Bogo € 100,00; Giovanni Ferrando in memoria di Carlo Rosso € 50,00; Giancarlo Trivella € 50,00.

Il Consiglio di Amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

Al di là delle dichiarazioni firmate dai primari

Sulla gestione della sanità locale si registra un diffuso malcontento

Acqui Terme. Un senso di dissenso sulla gestione della sanità locale verso il direttore generale, Mario Pasino, è stata espressa dai sindaci dell'Asl 22, durante la riunione del 25 marzo.

Anche i sindacati, ad Acqui Terme, avrebbero espresso proteste verso il direttore generale motivandola soprattutto con la riduzione di personale.

Da più parti, quindi, si chiede di ottenere maggiore coordinamento dai riferimenti territoriali a livello di programmazione, di verificare sui ritardi ed eventuali inadeguatezze gestionali e di liste di attesa, "specialistica" in grado di rispondere alla domanda di salute. Riguardo agli articoli sulle visite guidate alle opere di edilizia ospedaliera, le domande sono se la creazione

di spazi creerà altri servizi ed ulteriore impiego di personale, particolarmente con quali risorse, per quali obiettivi, accordi di quadrante e territorio di riferimento.

I primari, forse sollecitati a firmare una lettera, auspicano che se alcune cose accadranno, allora si potrà sperare in meglio, ma è singolare che molti primari siano stati tenuti all'oscuro di tutto fino a quando sono stati portati in visita, pare, in molti casi a decidere verso decisioni già prese, mentre dovrebbero essere loro a progettare il come e per che cosa fare le opere che servono alla sanità.

Senza dimenticare i cambiamenti di progetti, la Fisiologia e la cardiologia che vengono indicate, nell'arco di una quindicina di giorni, nell'uno o nell'altro posto.

C'è poi l'accreditamento. Sarà mica un libro delle favole! Se ne parlava già nel 1999.

Accreditare vuol dire, per legge, «riconoscere» l'ospedale (tutto intero) adeguato a fornire servizi di predefinito livello sanitario. All'accreditamento segue l'autorizzazione o il diniego regionale a fornire determinati servizi: se non si ristruttura, pianifica, sviluppa e adegua a tutto, l'ospedale verrà accreditato al livello più basso, darà prestazioni minori, solo quelle riconosciute e non altre perché non autorizzate e non finanziate.

Altro punto da riverificare è quello del reparto di Fisiatria, che se andrà dove previsto, significa che la Centrale di sterilizzazione non si farà più e al posto dove era stata prevista ci andrà Cardiologia, re-

parto che abbisogna di uno spazio più ampio.

E per i 172 posti letto indicati durante una conferenza stampa? Sarebbero solo una novantina.

Per i rimanenti 82 è sperabile che abbia ragione chi ne ha indicato ben 172, ma in questo caso sarebbe anche interessante conoscere i programmi oltre a quale e quanto personale è previsto per assistere i malati.

E che sorte è riservata al laboratorio analisi per le giuste necessità operative, per le future ambiziose eccellenze e nuove specialità ospedaliere, e quali sono le programmazioni? Arriva, e quando, la risonanza magnetica, in quanto ad Acqui Terme è stata promossa una Radiologia come a Novi!

C.R.

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI ACQUI TERME
ed
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI
di ACQUI TERME




9 e 10 aprile 2005

MOSTRA MERCATO DI MATERIALE RADIOAMATORIALE INFORMATICO SATELLITARE E TELEFONICO NUOVO ED USATO

INGRESSO 2,50 €

www.tecnoacqui.it

Fiera di Acqui Terme Stabilimento Ex Kaimano

TECNO ACQUI 3° EDIZIONE

**Posizione centralissima
VENDESI IN CANELLI
attività commerciale**

con esperienza cinquantennale, libreria,
articoli regalo e forniture per ufficio.
Per informazioni 0141 832213

In zona collinare panoramica unica,
a pochi minuti dalla città di Acqui Terme

vendesi particolare e bella villa

di ampia metratura, composta di 2 appartamenti su 2 livelli,
con finiture di pregio. Ampio giardino attorno.

Tel. 320 0855307 - Immobiliare T&P Alessandria

**Tutti
i mercoledì
sera**

SERATA CARAIBICA

con il dj Marco Ferretti

Gazebo *Il salotto del liscio*

Sabato 9 aprile

I Mirage

con Tony Murgia

Domenica 10 aprile

Ciao Pais



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine 349 2551391 - 339 4890084 - www.vax.3000.it

Domus In

**VENDITA
PROMOZIONALE
sconti dal 20% al 40%**

**su tutta la merce
in esposizione**

SOLO FINO AL 22 APRILE

**Acqui Terme - Via Card. Raimondi 22
www.domus-in.com**

**Comune di
Rocchetta Palafea**

Provincia di Asti

Piazza G. Berruti n. 25 - Tel. 0141 718280 - Fax 0141 718312
e-mail: Rocchettap@libero.it

Oggetto: Adozione della 1ª Variante strutturale al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I., alla Circolare Presidente Giunta Regionale dell'8 maggio 1996 n. 7/LAP e n. 14/LAP e di adeguamento alla Legge Regionale n. 28 del 12 novembre 1999. Avviso di pubblicazione e deposito.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica; in esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2005, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono stati riaperti i termini di pubblicazione del Progetto Preliminare della 1ª Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4ª della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23 maggio 2003

RENDE NOTO

che le citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2005 e n. 9 del 23 maggio 2003, esecutive a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la Variante in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dall'11 aprile 2005 al 10 maggio 2005. Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi, ovvero dall'11 maggio 2005 al 9 giugno 2005.

Le osservazioni inerenti gli aspetti di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. n. 40/89, dovranno essere inoltrate direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, corso Bolzano n. 44 Torino e per conoscenza al Comune di Rocchetta Palafea entro il periodo di cui sopra.

Rocchetta Palafea, 31 marzo 2005

Il Sindaco
(Giuseppe Gallo)

Casale Monferrato. Il Musical *Ielui* di Enrico Pesce è andato regolarmente in scena a Casale Monferrato venerdì 1 aprile, alle ore 21,00, presso il Municipale. Folto il pubblico riunitosi nello storico teatro (in sala l'Assessore alla Cultura del Comune di Casale e quello di Acqui, Dott. Roffredo; ed era atteso anche il vescovo mons. Zaccheo; c'era invece Gerardo A. Placido), ma non si è registrato l'atteso tutto esaurito, anche perché le notizie riguardo al Papa morente, giunte dal Vaticano e diffuse dai media, hanno indotto molti dei possibili partecipanti a raccogliersi nella preghiera, nelle case e nelle chiese.

Dal tardo pomeriggio comunque si era ormai diffusa l'incertezza sulla realizzazione dell'evento (molte le telefonate per una conferma al teatro), che non erano di giovamento per alimentare la grande affluenza che era "nelle corde" dello spettacolo.

E proprio sull'attualità, sulle ultime ore del Pastore della Cristianità è intervenuto il preside Gianni Abbate, dirigente dell'Istituto Superiore "Balbo" di Casale (in questo istituto insegna il M° Pesce, presso il plesso "Lanza": e da queste classi moltissimi ragazzi presenti in sala) spiegando le motivazioni dell'"andare in scena" dello spettacolo.

Dal dirigente scolastico casalese anche vive parole di apprezzamento per l'attività decennale del musicista Pesce presso la sua scuola, in cui - in parte significativa - *Ielui* è nato, accompagnando il lavoro didattico di ogni giorno.

Quando le luci si affievoliscono, precludendo all'inizio (il Municipale di Casale fa comprendere ai molti acquirenti come avrebbe potuto essere il nostro "Garibaldi" ristrutturato; e viene da mordersi le mani) il clima che si respira è, così, quello da spettacolo scolastico di fine anno: studenti e insegnanti primeggiano nelle platee e nei palchi (e se ne avrà piena coscienza nel festoso finale).

IELUI cresce...

Dopo gli Yo Yo Mundi, che proprio a Casale, il 15 gennaio, avevano presentato, sempre al Municipale, l'ultimo CD dedicato a *La banda Tom e altre storie partigiane* (uscirà tra poche settimane il DVD dello spettacolo, sembra con il quotidiano "Il manifesto"), gli acquirenti sono ritornati nella antica capitale del Ducato del Monferrato.

Quando il sipario si apre, tutti gli artisti sono schierati sul palco: in secondo piano "l'orchestra" e il coro, mentre un ampio proscenio, occupato in parte dalla struttura mobile a gradini, rimane disponibile per i movimenti di attori, ballerini e clown.

Molte le novità rispetto al debutto termale (con tanto di replica). Già Enrico Pesce aveva anticipato la natura "in progress" del musical, che ha trovato nuove voci (a cominciare da una ispirata Alessia Antonucci, nel ruolo dell'infermiera, ultime scene dell'opera) e un più ricco commento multimediale. Il riascolto dell'opera non ha fatto che confermare le sensazioni che molti acquirenti avevano colto in occasione della "prima". Da un lato la piena riuscita del lavoro compositivo, la bellezza della musica, con molte "arie" (chiamiamole così, in omaggio al melodramma) che hanno il pregio di fissarsi nella memoria.

Le carezzevoli "La vita tua è rara", "Sentite cosa dice", "Cara Raga", anche dopo il primo ascolto, riescono ad imporsi in modo assai naturale e testimoniano una sostanziale felicità dell'invenzione.

Su un fronte complementare emerge ancora una considerevole differenza tra il primo e il secondo atto, e qui è forse la stessa trama a creare lo squilibrio.

Se la prima parte insiste su un registro decisamente "romantico", la seconda esalta una *verve* musicale giovane, più propriamente rock; e questo fatto è d'aiuto enorme, ad esempio, alle coreografie, con il corpo di ballo decisamente

E poi sarà al teatro di Lodi

**Il musical "Ielui" di Pesce
è andato in scena a Casale**



più "sciolto" e dinamico quando viene ad accompagnare la "regressione d'età" della protagonista.

Ma anche l'azione si dipana nel secondo atto con un più intenso dinamismo, trovando poi ulteriormente nelle voci di Chiara Cattaneo e della casalese, di Vignale, Alessia Antonucci ottimi supporti vocali.

In somma, *Ielui* piano piano cresce, e l'"autarchia" (santa musicisti del territorio) è nello stesso tempo ricchezza - poiché valorizza un patrimonio "indigeno" di doti artistiche; e anzi Enrico Pesce si segnala come fortunato talent

scout - e limite (i miglioramenti sono proporzionali al tempo destinato alle prove: e questo è poco, poiché rubato a lavoro, studio e famiglia...).

Ad Acqui (con generosità maggiore, ma si giocava in casa) e a Casale lo spettacolo è piaciuto. La "prova del nove" il 14 aprile, al Teatro del Viale di Lodi. Lì, davvero, l'opera potrà essere vagliata dal pubblico per ciò che veramente è (e senza le indulgenze che da sempre, in ogni dove, si concedono agli artisti della propria terra).

Per il cast di *Ielui* un "in bocca al lupo" grande grande.
G.Sa

**Acqui... nel XX secolo errata/corrigi
(ovvero papere e pesci)**

Acqui Terme. Per un imperdonabile errore d'autore, che ha consegnato alla redazione non la versione definitiva ma una bozza, e non si è accorto dell'errore pur avendo stampato (e letto!) la copia cartacea, nello scorso numero del giornale l'articolo *Acqui... nel XX secolo* risultava (eufemismo) "di difficile lettura". Le date (giuste) 1883 e 1983, si sono "trasformate", in alcune righe, in 1886 (e 1986). E sommandosi alle precedenti hanno formato un gran gazzabuglio.

Cui si è posto fortunatamente rimedio. L'articolo in questione (quello in cui si voleva per scherzo lapidare il Depetris... e ora forse qualcun altro dopo di lui) compare ora opportunamente emendato nell'archivio delle monografie.

Diceva Filippo Sacchi che "la *papera* era il suo vizio segreto", era più forte di lui; la cantonata era la sua specialità", accompagnata da una diabolica chiaroveggenza che lo spingeva a "correggere" sempre troppo tardi, quando in tipografia tutto era già in macchina.

Si invitano i gentili lettori, allora, a considerare "gli errori" della scorsa settimana qual *pescce d'aprile*: così ben riuscito che anche chi ha scritto ha finito per abboccare...
G.Sa

**Vendesi
Lancia Y10, 4x4**

anno 1990,
colore rosso.

**Tel. 0144 311138
347 3185784**

**OCCASIONE
Vendesi Suzuki
Grand Vitara**

2000 TD Common Rail,
km 52.000 reali,
full optional,
anno 2002 (marzo)

Tel. 0144 395613 (ore serali)

Vendesi Fiat 600

anno 2001, metallizzata
argento, km 15.000, ABS,
doppio air-bag.

Come nuova.
Prezzo Quattroruote
Cell. 348 7427082

**Vendesi casa
a 2 km da Melazzo**

di mq 190 subito abitabile,
su 2 piani, libera su 2 lati,
con possibilità di terreno e
a dividerla per n. 2 famiglie.

€ 75.000,00
Tel. 0144320732

TACHELLA MACCHINE spa

Azienda produttrice di macchine utensili
e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA

**disegnatori-progettisti meccanici
operanti su stazioni CAD**

È requisito preferenziale aver acquisito esperienza
nella figura professionale ricercata

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il
seguente codice **CT-0305**, a:

TACHELLA MACCHINE spa
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)
oppure alla seguente e-mail:
ct0305@tacchella.it



GENERALI
Assicurazioni Generali

GENERALI VITA

**L'Agenzia Principale di Acqui Terme
cerca 5 giovani**

per potenziare la propria struttura commerciale.

Cerchiamo giovani con la voglia di costruirsi una seria professionalità nella nostra rete di vendita. Da noi le persone sono premiate in base alle loro reali capacità. Potrai immergerti in un ambiente che favorisce la mentalità imprenditoriale e ti permette di lavorare in autonomia, crescendo sia sotto il profilo professionale che umano, mentre ti prendi cura dei clienti.

Una buona predisposizione per i rapporti interpersonali e ottime doti comunicative sono fattori determinanti per questa professione. Se ritieni di possedere queste caratteristiche, entra a far parte della nostra squadra.

Telefona al n. **0144 322851**
o manda il tuo curriculum via fax al n. **0144 324293**
o via e-mail all'indirizzo **acquiterme@agenzie.generalit.it**.

Soddisfazione del Presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno

Asti spumante: oltre 64 milioni le bottiglie commercializzate nel 2004

Acqui Terme. «In un momento di grandi difficoltà per il settore degli spumanti, il mondo dell'Asti ha saputo indirizzare e gestire il mercato garantendo al medesimo tempo un reddito dignitoso ai vitivinicoltori e alle case spumantiere un prodotto di qualità che ha difeso il suo appeal in Italia come all'estero».

Così ha commentato il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, i dati di commercializzazione della Docg nel 2004, durante il convegno svoltosi venerdì 1° aprile nella sede astigiana del Consorzio di tutela dell'Asti. Per la precisione nel 2004 oltre 64 milioni di bottiglie di Asti spumante sono state commercializzate nel mondo per un giro di affari superiore a 302 milioni di euro.

Nei particolari troviamo in lieve calo Italia, Germania e Usa, mentre prosegue la crescita sui mercati dell'Est, Russia in testa con il 5% in più. New entry il Giappone, 24% in più.

In termini di volumi, le vendite globali si sono attestate a 67, 092 milioni di bottiglie con un calo del 2,16% rispetto al 2003 ma comunque superiore alla media degli ultimi quattro anni (66, 522 mila bottiglie). «Il dato testimonia la sostanziale tenuta del prodotto Asti

rispetto ad un mercato globale che in Italia ed all'estero ha definito un calo del 10/15%», ha sottolineato il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti.

L'Italia si conferma il primo mercato assoluto della Docg con una quota del 24,6 per cento ed ha assorbito, nel 2004, 16,5 milioni di bottiglie (-3,72%).

L'Europa, Italia esclusa, si è attestata sui 31,6 milioni di pezzi (-3,20%) mentre il resto del mondo ha totalizzato 18,9 milioni di pezzi (+0,92%).

Molto incoraggianti, dunque, i segnali di crescita evidenziati dai nuovi mercati (Russia), mentre è da segnalare un trend positivo di Svezia, Finlandia e Danimarca, mentre ad Est crescono Ungheria e Polonia.

C'è da rimarcare una battuta d'arresto del mercato Usa in costante crescita negli ultimi quattro anni. La vera sorpresa del 2004 è stato il Giappone che ha importato 2,33 milioni di bottiglie con un aumento del 24,6%.

«La fotografia del mercato - come affermato da Paolo Ricagno - dà forza al progetto di riposizionamento dell'Asti che il Consorzio sta mettendo a punto con gli esperti della MacKinsey.

L'obiettivo è quello di incrementare le vendite del 25%

investendo per la valorizzazione del prodotto sui mercati strategici di Usa, Russia, Germania e Italia».

Parlando del Moscato d'Asti, le aziende aderenti al Consorzio nel 2004 hanno commercializzato 6,34 milioni di bottiglie pari ad un aumento del 2,9 rispetto al 2003. In Italia sono state vendute 3,49 milioni di bottiglie (+1,16%), all'estero 2,85 milioni di bottiglie (+5%).

Aggiungendo a questi dati i contrassegni distribuiti dalle Camere di Commercio di Alessandria, Asti e Cuneo, le bottiglie «a tappo raso» commercializzate nel 2004 hanno superato complessivamente i 7,1 milioni di pezzi.

Quanto alle prospettive del 2005, i vertici del consorzio appaiono ottimisti. Aprile dovrebbe chiudersi con un 5% in più.

L'Asti Docg (Asti spumante e Moscato d'Asti) è il prodotto leader della vitivinicoltura piemontese, con 5800 vignaioli per 0059 ettari vitati in 52 Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Il Consorzio di tutela, presieduto dall'acchese Paolo Ricagno, rappresenta 43 industrie, 22 cantine vinificatrici, 25 cooperative e 73 aziende vitivinicole.

C.R.

Dal 15 al 17 aprile

“Nizza è Barbera” convegni e degustazioni

Una tre giorni tutta dedicata al prodotto “principe” dell'economia nicese: la Barbera. Una serie di incontri, convegni e degustazioni con enogastronomia.

La manifestazione è denominata “Nizza è Barbera”. Palcoscenico della manifestazione sarà il Foro boario “Pio Corsi” di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

Questo il nutrito programma preparato dall'Amministrazione nicese con gli Assessorati all'Agricoltura (responsabile Antonino Baldizzone), alle Manifestazioni (Gianni Cavarino), e la collaborazione della Pro Loco (presidente Bruno Verri) e la Bottega del Vino (presidente Alfredo Roggero Fossati).

Venerdì 15, sabato 16, domenica 17 aprile: Esposizione di Macchine Agricole, Autovetture, Attrezzature per l'enologia, e per il giardinaggio a cura dell'Associazione Pro Loco.

Venerdì 15 aprile

Ore 18: Incontro-dibattito su “Il Miracolo Barbera: presente e futuro”, libero confronto fra autorità, sindacati, associazioni, consorzi.

A seguire, premiazione di: “I tre bicchieri 2005” per la Barbera; enologo dell'anno; viticoltore dell'anno.

Al termine: concerto de “I fiati pesanti”.

Sabato 16 aprile

Dalle ore 16 alle ore 21: Degustazione di Barbera d'annata e tipologie diverse e della Barbera d'Asti Superiore “Nizza” dei produttori dei 18 Comuni della sottozona.

Ore 20,30: “C'era una volta tavola”, cena a cura e in collaborazione con La Signora in Rosso. Per prenotazioni:

telef. 0141.793.350 (Bottega del vino di Nizza Monferrato); 0141.720.500/507 (Assessorato Agricoltura).

Domenica 17 aprile

Dalle ore 10 alle ore 20: Degustazione di Barbera d'annata e tipologie diverse e della Barbera d'Asti Superiore “Nizza” dei Produttori dei 18 Comuni della sottozona: Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa

Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio.

Esposizione e assaggi di grappe.

Per l'intera giornata: Proposte gastronomiche della tradizione nicese in abbinamento alle barbere dei produttori presenti al “Nizza è Barbera”.

Esposizione dei Prodotti del Presidi a cura dei Presidi Slow Food del Piemonte.

Incontro all'Itis il 14 aprile

La storia acchese in una pubblicazione regionale

Acqui Terme. La commissione distrettuale docenti di storia e per l'educazione interculturale di Acqui Terme organizza un momento di programmazione dell'attività di aggiornamento rivolta ai referenti di storia tutte le scuole del distretto.

L'incontro si terrà giovedì 14 aprile 2005 presso l'ITIS di Acqui, dalle 16.30 alle 19 e sarà l'occasione per svolgere un momento di verifica dell'attività svolta finora.

In particolare sarà presentata una riflessione su “Innovazione didattica, insegnamento della storia e riforma scolastica” con riferimento alla pubblicazione “Storia e didattica” a cura del Ministero dell'Istruzione - UTS del Piemonte, a cui ha collaborato la commissione distrettuale di Acqui Terme.

Saranno quindi presentati gli Atti del Convegno sull'inserimento scolastico degli studenti di origine straniera (svoltosi ad Acqui lo scorso novembre), che evidenziano le proposte emerse per sviluppare le iniziative di alfabetizzazione ed educazione interculturale.

La commissione discuterà quindi le iniziative didattiche collegate al 60° della Liberazione, con riferimento alle mostre didattiche e al bando di concorso per le scuole.

Infine è prevista una comunicazione sulla nuova rivista locale “Iter” dedicata alla storia e al territorio dell'Acchese ed una sull'aggiornamento sull'accordo di rete relativo alla commissione distrettuale.

Viaggio tra qualità e gusto

Vineando insieme con la Tenuta Cannona

“Vineando insieme”, in viaggio tra qualità e gusto. Requisito indispensabile per partecipare è un palato attento e curioso. L'iniziativa infatti non è rivolta solo agli operatori esperti, ma anche ai neofiti del vino.

Dopo un primo abbozzamento dell'anno scorso, riprende il percorso di avvicinamento al vino ed alla sperimentazione attraverso il gusto con un calendario intenso e variegato, che la Tenuta Cannona amplia in collaborazione con il Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada e la Bottega del vino “Il Diavolo sulle colline” di Rocca Grimalda.

Il Dolcetto d'Ovada è protagonista della prima serie di incontri serali, che avranno luogo al Centro Sperimentale vitivinicolo Tenuta Cannona di Carpeneto, dove ha sede il Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada.

Nei primi due incontri gli operatori potranno riscontrare al palato gli effetti della sperimentazione sul vino Dolcetto d'Ovada Doc, mettendo a confronto i vini derivanti dalle diverse tecniche di vinificazione e le annate di affinamento.

Le degustazioni enoga-



stronomiche a tema, invece avranno luogo presso la Bottega del Vino di Rocca Grimalda con una serie di incontri dedicati ai principali vini locali di riferimento del territorio, che saranno proposti accanto ai cibi dagli accostamenti più esaltanti, con particolare riguardo alla tipicità.

Vineando è infatti un'occasione di gusto per sottolineare il legame del Csr Tenuta Cannona con il territorio, che si sviluppa attraverso l'attività sperimentale

fondata sulle esigenze della nostra vitivinicoltura, la divulgazione dei risultati ottenuti, la valorizzazione della struttura e dei vini in sinergia con le realtà locali.

Proprio per la sua localizzazione il Csr Tenuta Cannona, che è un servizio disposto dalla Regione per i vitivinicoltori del Piemonte, rappresenta un punto di forza specialmente per la vitivinicoltura locale, che può trarne un riscontro agro-ambientale vicino e immediato.





Presentano

Vineando Insieme!

In viaggio col tuo palato dal vigneto al bicchiere a Tavola

Avvicinamento al Vino Dolcetto d'Ovada

a cura di Tenuta Cannona - Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte in collaborazione con Consorzio di Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada

Incontri preliminari presso la Tenuta Cannona
Dalle ore 21 alle ore 23

14 aprile 2005: Il Dolcetto d'Ovada nel vigneto con degustazione di vini derivanti dalle diverse zone di produzione.
Relatore: Marco Rabino

21 aprile 2005: Il Dolcetto d'Ovada in cantina con degustazione di vini derivanti dalle diverse tecniche di vinificazione.
Relatore: Ruggero Tragni

28 aprile 2005: Il Dolcetto d'Ovada durante l'affinamento con Degustazione di vini derivanti da diverse annate.
Relatore: Alberto Mallarino

Serate a Tema
a cura della Bottega del Vino di Rocca Grimalda presso la Bottega del Vino di Rocca Grimalda “Il Diavolo sulle Colline”

5 maggio 2005: I Dolcetti del Piemonte in abbinamento con formaggi tipici piemontesi

12 maggio 2005: Cortese e Gavi con tritico di pesce

19 maggio 2005: Barbera Monferrato... e non solo con filetto baciato e raviolo

26 maggio 2005: Brachetto e Moscato con rubatà al cioccolato, torrione e pasticceria piemontese

Per informazioni e prenotazioni:
Tenuta Cannona tel. 014385121 - tel. 3343790904

I vini saranno raccontati direttamente dai produttori e... se vi è piaciuto vi aspettiamo a “Vino in Rosa” il 5 giugno 2005 presso la Tenuta Cannona



Dipendente amministrativa del tribunale

Anna Teresa Nunzi ha lasciato il servizio



Nel corso degli anni 60-70, allorché vi era ancora la Pretura, la medesima era l'unica impiegata alla cancelleria civile, occupandosi di tutte le incombenze relative (sentenze, esecuzioni mobiliari, volontaria giurisdizione).

Dopo la soppressione delle preture, con l'istituzione del giudice unico, si è dedicata alle esecuzioni mobiliari ed alla volontaria giurisdizione.

Ha svolto le sue funzioni con grandissimo spirito di servizio, impareggiabile competenza, esemplare correttezza e, soprattutto, con rarissima modestia e continua disponibilità nei confronti sia dei colleghi di lavoro, che dei fruitori del servizio giustizia.

Godeva di enorme stima ed apprezzamento.

Merita il più sincero ed affettuoso augurio di lunghi anni di serenità.

red.acq.

Acqui Terme. Ci è giunta segnalazione che la sig.na Anna Teresa Nunzi, dipendente amministrativa del tribunale, ha lasciato il lavoro il 31 marzo scorso, dopo quasi 52 anni di servizio, essendo stata assunta come "amanuense" nel dicembre del 1953.

Dal 9 al 24 aprile

Piero Racchi espone a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Sulla scia delle importanti esposizioni d'arte, è in programma, da sabato 9 a domenica 24 aprile, nella Sala di Palazzo Chiabrera, una mostra di Piero Racchi. La rassegna raccoglie un'ampia selezione di opere dell'artista acquese, rappresentativa di molte delle fasi della sua carriera, iniziata nei primi anni Ottanta.

Nelle opere di Racchi, nella sua produzione, si coglie una sempre marcata e significativa ricerca di una maggiore espressività derivata da esperienze, da un linguaggio pittorico manifestato con nature morte, paesaggi e diversi gradi di figure. Chi avrà l'occasione di valutare le opere esposte a Palazzo Chiabrera, potrà considerare l'evoluzione di questo originalissimo artista, di testimoniare il progressivo migliorare delle scelte compositive, che vanno dal quadro alla scultura, dalla linea alla forma, all'assemblaggio di bassorilievi realizzati attraverso una tecnica particolare, giovandosi della funzione del colore.

L'attività di Racchi è caratterizzata da esperienze acquisite con la pratica e con l'osservazione, ha il potere di presentarsi sotto forme diverse nel campo dell'arte figurativa, ma anche della musica e della poesia. Il tutto con ricerche sperimentali personalissime, con trasformazione di oggetti dismessi dall'uomo in composizioni d'arte effettuate attraverso tecniche miste tridimensionali, che vedono strutture assemblate con colle e crete, radici, pezzi di falegnameria e di meccanica, pigne e laterizi, oggetti vari.

Piero Racchi è nato il 27 giugno 1948 a Melazzo. Abita

ed esercita la sua attività artistica in Acqui Terme. È pittore, scultore, poeta, scrittore, batterista e compositore. In fatto di poesie, viene ricordato il libro «Semplicemente» pubblicato nel 1999 da «Cultura 2000 editrice». È prevista, per il 2005, la pubblicazione di un suo romanzo. Nell'arte si esprime con tecniche diverse: collage, polimaterismo e scultura e tutta la sua produzione ha un unico significato, la natura che tenta di imporre il suo dominio. La storia artistica di Racchi è raccontata in una cinquantina di mostre personali e collettive, dalle letture critiche che le hanno accompagnate e attraverso le quali è stato possibile seguire i gradi di evoluzione della personalità dell'artista. Scorrendo quanto scritto da critici ed esperti d'arte, troviamo citazioni degne di essere citate. L'artista acquese viene definito «un innovatore, un artista che dipinge e plasma il futuro», che «valendosi di oggetti riciclati ha creato una tecnica innovatrice e razionale», che «il dipingere di Racchi sembra un modo di pensare». La mostra rimarrà aperta nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Nei giorni feriali, con chiusura il lunedì, dalle 15 alle 19.

C.R.

Appalto gestione accoglienza turistica

Acqui Terme. C'è tempo sino alle 18,30 di lunedì 18 aprile per presentare, all'Ufficio protocollo del Comune, le domande per partecipare al pubblico incanto relativo all'appalto per il servizio di gestione dell'Ufficio di accoglienza turistica (IAT), dal periodo 1° maggio 2005 al 30 aprile 2006.

Il valore presunto dell'appalto, Iva compresa, di 30.000,00 euro.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, come stabilito da una legge del 1995.

Domenica 10 aprile in città

Camminata libera Acqui per l'Asia



Acqui Terme. «Acqui per l'Asia». Si tratta di una camminata a passo libero organizzata a scopo benefico da «Acqui Runners», Ata Acqui Terme atletica, Associazione sportiva dilettantistica che ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale. La manifestazione, in programma domenica 10 aprile, prevede il ritrovo dei partecipanti presso il Palaorto di piazza Maggiore Ferraris, alle 8,30, per la distribuzione delle magliette, con il logo della manifestazione, ai primi seicento iscritti. Il percorso, di quattro chilometri, è interamente cittadino. La partenza è prevista per le 10. I concorrenti da piazza Maggiore Ferraris raggiungeranno corso Roma, piazza S. Francesco, quindi corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, via Mazzini per ritornare in corso Italia e raggiungere piazza Italia. Attraverso corso Viganò raggiungeranno il controviale di via Alessandria per portarsi in piazza S. Guido, quindi in piazza Conciliazione, via Morelli, via Barone, piazza Duomo per proseguire in via Cardinal Raimondi, ritornare in via Viganò, in piazza Italia e attraverso corso Italia e via Saracco raggiungere piazza Bollente dove sarà allestito un ristoro per tutti i partecipanti. Il percorso di "gara" sarà presidiato dagli uomini della Polizia Municipale, dai Volontari della Protezione Civile cittadina, dagli Alpini e dai Marinai. La mattinata sarà allietata da musica proposta da Umberto Coretto. Al termine della ma-

nifestazione sarà comunicata la somma raccolta e sarà consegnata direttamente ad un rappresentante dei Padri Giuseppini missionari nel Distretto di Karhala (India). A pochi giorni dalla partenza la somma raccolta supera già i 2000 euro.

Una giornata col fumetto

Acqui Terme. Come nasce Julia. È questo il titolo della mostra che sarà inaugurata il 15 di aprile, alle ore 11 presso la Biblioteca Civica "la Fabbrica dei libri" di via Maggiore Ferraris. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura, intende proseguire la riflessione iniziata nella scorsa primavera, alle Nuove Terme, nell'ambito delle giornate culturali dell'"Acqui Storia".

A spiegare agli intervenuti (tra cui alcuni studenti delle scuole superiori cittadine) vita avventure e ("tratti" di pannello) di Julia Kendall - la protagonista del fumetto, dal corpo esile e nervoso alla Audrey Hepburn, assistente universitaria e criminologa, sarà chiamato Giancarlo Berardi. Alla sera, ore 21, sempre in Biblioteca, attesissima la tavola rotonda intorno a *Cultura & fumetto* alla quale - con Giancarlo Berardi e Ade Capone - prenderà parte anche Sergio Bonelli. Dopo Gerardo Placido e la sua *Lectura Dantis*, si prepara un'altra serata di successo tra i libri.

AGRIMARKET MORBELLI



Prodotti per l'agricoltura, la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349



BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 Tel 0144-324933 Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME

Complesso Residenziale "Le Logge"

-Corso Divisione Acqui-

Alloggi signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, Tv satellitare, videofonino, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

Residence "Garden"

-Ai piedi di Reg. Monterosso-

In prenotazione alloggi di varie metrature con finiture di pregio, riscaldamento autonomo e giardino privato in complesso residenziale immerso nel verde, protetto da recinzione esterna.

Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale Le Logge

**In costruzione in Corso Divisione Acqui**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Tecnocasa

ricerca

geometri

età compresa tra 23 e 30 anni da inserire

nel proprio organico
Tel. 0144325516

BIEFFE

Serramenti blindati

Produzione artigianale di porte blindate, persiane e grate di sicurezza, serramenti in alluminio

Castelletto d'Orba
Str. Sant'Agata, 91 - Tel. 0143 827159

Le adesioni raccolte dal Leo Club

Musica in azione concorso per band

Acqui Terme. C'è tempo sino al 20 maggio 2005 per iscriversi al festival *Musica in Azione!*.

Un titolo "dinamico", che sprizza energia da tutti i pori. E questa la denominazione scelta dai giovani del Leo Club di Acqui Terme per la manifestazione che - con il patrocinio del Comune di Acqui e della sezione musica dell'Assessorato per la Cultura - avrà luogo venerdì 24 giugno, alle ore 21, presso il Chiostro di San Francesco di Acqui Terme (accesso dal Piazzale don Piero Dolermo della ex Caserma Battisti).

Si tratta di una iniziativa benefica (la prima edizione nel 2004) che ha come scopo primario quello di conoscere e promuovere realtà musicali emergenti autrici di proposte degne di nota. Non è un caso che proprio la nostra città abbia detenuto, negli ultimi trent'anni, il luogo di "città per eccellenza", quasi una capitale della musica giovane del Basso Piemonte proprio per il proliferare di complessi, gruppi, formazioni le più varie che, periodicamente, prima al "Garibaldi", poi all'"Ariston", al Ricer, poi negli spazi aperti si sono ritrovati insieme per proporre al pubblico il proprio estro. Ad Acqui, così, hanno suonato e cantato avvocati e medici, insegnanti e commessi, impiegati e vigili urbani: la musica è stata fenomeno trasversale a professioni e "concezioni del mondo"; e, proprio grazie alla ricchezza di tale substrato, in molti hanno potuto percorrere la strada della professione musicale (ci sono gli Yo Yo Mundi e coloro che suonano sulle navi da crocie-

ra; ci sono alcuni giovani promettenti che recenti spettacoli hanno messo in mostra...).

Musica in azione! si propone di raccogliere, poi, fondi - come da tradizione Lions - da devolvere ad iniziative benefiche.

A chi si rivolge il concorso

Possono partecipare alla rassegna "Musica in Azione" studenti degli Istituti Superiori o delle Sedi universitarie della Provincia di Alessandria ed Asti, iscritti alla data di pubblicazione del presente bando, di età compresa tra i 14 ed i 30 anni.

Ogni formazione musicale (minimo due componenti) non potrà comprendere al suo interno più di due membri non studenti presso gli Istituti sopra citati. La quota di iscrizione è di 5 euro per ogni componente. La quota dovrà essere versata tramite vaglia postale presso l'indirizzo indicato più oltre e sarà restituita alle formazioni non selezionate al termine della rassegna.

Ogni formazione partecipante potrà esibirsi con un programma comprendente un numero massimo di tre brani, di cui almeno uno inedito.

La strumentazione che si intende utilizzare durante la rassegna dovrà essere preventivamente concordata con l'organizzazione, che potrà eventualmente metterla a disposizione.

In caso di iscrizioni superiori a quelle previste, l'organizzazione si riserva di selezionare, tramite una Commissione di esperti, le formazioni che maggiormente si distinguono per preparazione tecnica ed esecutiva, oltre che per originalità.

Premi e riconoscimenti

Durante la serata finale del 24 giugno, previa votazione di una giuria di esperti, sarà stilata una classifica tra i gruppi esibitisi.

Sono previsti riconoscimenti per il terzo ed il secondo classificato, e un premio per il primo classificato, consistente in 12 ore di registrazione gratuita presso la Sala di registrazione dello "Spazio Giovane", in via Fleming, ad Acqui Terme.

Iscrizioni

Le domande di iscrizione alla rassegna dovranno essere fatte necessariamente pervenire entro e non oltre venerdì 20 maggio 2005 (farà fede il timbro postale) presso:

Leo Club Acqui Terme - Musica in Azione 2005, c/o Elisa Pizzala, Via Monteverde 22, 15011 Acqui Terme - AL.

Alla domanda d'iscrizione occorre allegare obbligatoriamente:

1) domanda di partecipazione e 2) scheda tecnica (si vedano i modelli scaricabili dall'indirizzo internet <http://108ia3.portaleo.it> nonché 3) attestato di frequenza, reperibile presso l'Istituto Superiore frequentato, o fotocopia della prima pagina del Libretto universitario, 4) fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento, 5) demo dei brani che si intendono eseguire, su musicassetta o CD, e relativi testi.

Le domande che giungeranno incomplete di parte della documentazione sopra richiesta saranno considerate nulle.

Info Leo Club Acqui Terme - tel. 3470737460 - e-mail: leoacqui@libero.it.

Aggiornato al 5 marzo 2005

L'elenco delle offerte pervenute alla Caritas

Pubblichiamo l'elenco aggiornato al 5 marzo 2005, delle offerte pervenute alla Caritas diocesana.

In memoria Arnera Luigina, gli amici 160,00;

Al dott. Morino Gianfranco, Kenya N.N. 50,00

Maremoto SE Asia

Parr. Montaldo Rocca Grimalda 1585,00; AVULSS Acqui T. 100,00

Totale 1685,00

Nuova adozione a distanza

Borelli Pier Gianni - Canelli 210,00; Cappellino Claudia Carcare 210,00; Bozzo Rosa Ovada 250,00; Malfatti Annamaria e Francesco Acqui 210,00; Morbelli Pietro Paolo Rivalta B.da 210,00; Vico Giuliana Altare 224,00; Peretta Vincenzino Rivalta B.da 210,00; Bottero Maria Rivalta B.da 210,00; Reggio Renato Rivalta B.da 210,00; Cavallero Laura Acqui T. 420,00; Lions Club Valbormida 210,00; direttivo Confartigianato Ovada 210,00; AVULSS Acqui T. 220,00; Odicino Elsa - Lerma 200,00; Revello Giuseppe Ovada 210,00

Totale 3414,00

Per Sr. Beniamina Pagani,

N.N. Acqui 150,00

Quaresima pro Don Gianni

Ottone Messico

Parrocchia Tiglieto 200,00; Madonna della Villa - Carpeneto 197,00; Parrocchia Carpeneto 750,00; In mem. Roso Enrico Acqui 50,00; Parr. M. Pellegrina Acqui 120,00; In Mem. Migliardi Rosa ved. Rivera - amici e parenti 330,00; Padri Cappuccini Madonnina Acqui 200,00; Parr. Incisa Scapaccino 120,00; Parr. Morbello 500,00; Parr. S.Caterina Rossiglione 1300,00; Parr. NS Assunta Rossiglione

800,00; Parr. Masone 1500,00; Congr. Figlie di Mimmacolata Molare 50,00; Parr. Cartosio 600,00; Don Garro Luigi - Rocchetta Palafea 500,00; Parrocchia Rocchetta Palafea 150,00; Parrocchia Cavatore 100,00; Parr. Pellegrina Acqui 50,00; Equipe Notre Dame Acqui Pellegrina 75,00; Parr. Cremolino 122,20; In Mem. Migliardi Rosa ved. Rivera 410,00; Parr. Denice 361,00; Parr. Cassinasso in mem. Rosa Rivera 500,00; Parr. S.Ippolito Nizza M.to 600,00; Chiesa Madonnina Acqui 150,00; Parr. Cristo Redentore Acqui 1500,00; Parr. Spigno 5225,00; Parr. Roccaverano Serole S. Giorgio Olmo G. 1000,00; Don G. Olivieri, Don E.Cortese, P.Lassa 600,00; Parr. Molare 1000,00; Parr. Trisobbio Villa Botteri 400,00; Parr. Moasca 685,00; Parr. S.Marzano O. 1015,00; Parr. Rivalta B.da 620,00

Totale 21780,20

Rinnovo adozione a distanza

Salpetre - Roccaverano 200,00; Barbero Katia - Canelli

Flavescenza dorata

Acqui Terme. Per le richieste di contributo per i vigneti danneggiati dalla flavescenza dorata sono stati riaperti i bandi. Possono accedere sia coloro che avevano presentato domanda di accertamento danni nel 2004, sia coloro che avevano già beneficiato dei contributi per il solo estirpo dei vigneti colpiti dalla malattia negli anni precedenti. I contributi previsti ricadono nella Legge 338 che finanzia il rimpiazzo di piante sparse nel vigneto e se il danno è inferiore al 30 per cento. Per danni superiori al 30% ci si riallaccia al regolamento Cee. Gli estirpi dei vigneti dovranno essere effettuati entro il 5 maggio 2005 e le operazioni di reimpianto entro il 31 maggio 2006, mentre la presentazione delle domande alla Provincia è fissata per le 12 di venerdì 29 aprile 2005. Gli interessati, per ulteriori informazioni, possono rivolgersi agli uffici di categoria.

210,00; Denicolai Fabrizio, Antonio e Caterina - Canelli 210,00; Moretti Cristina e Miranda - Canelli 200,00; Grosso Maria Ausilia - Bosio 200,00; Carlini Giovanna - Acqui 210,00; Alloisio Giuseppina - Ovada 300,00; Olivieri Giancarlo - Terzo 210,00; Icardi Roberta - Carpeneto 200,00; Allosia Prazzo - Canelli 300,00; Alfredo Machetti Piana Crixia 420,00; Minetti Agostino e Rina Rossiglione 210,00; Ferrando Vincenzo e Pierina Ovada 210,00; Fam. Aramini Olmo G. 210,00; Circolo Culturale Libertà e Progresso Cairo M.tte 210,00; Asilo Moiso Acqui T. 420,00; Rabagliati Roberto - Bistagno 310,00; Valenzano - Bracco - Bistagno 350,00; Marchelli Maria Ovada 250,00; Conferenza S.Vincenzo iovani Ovada 210,00; Merlo Mauro e Marisa Ovada 220,00; Rizzo Luigi Ovada 250,00; Trivelli Beppe Nervo Anna Ovada 420,00; Ratto Giovanna Ovada 220,00; Revello Massimo Ovada 210,00

Totale 6.360,00

Totale complessivo 33.439,20

Delta Service

NUOVI LOCALI

Acqui Terme
Via Emilia, 41
Tel. 0144 58793
Fax 0144 329274

Attrezzature alberghiere e refrigerazione

Assistenza tecnica nelle 24 ore
su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,
affettatrici, impianti di aspirazione
e lavaggio biancheria di tutte le marche

Show room

dove potrete visionare le attrezzature da noi commercializzate

Agenzia

MARENO

 le grandi
cucine

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite

AGENZIA IMMOBILIARE

geom. Lunardo Roberto

Via Monteverde 44 - ACQUI TERME

 tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152 - e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it
LUNARDO
Immobiliare

Acqui Terme. Bellissima casa d'epoca, al piano seminterrato: tavernetta e cantina con soffitti a volte; piano terra: cucina, soggiorno e sala con soffitti a volte, porticato; piano 1°: camera, bagno, locale poliuilizzo; piano 2°: 2 camere, Corte pertinenziale. Vista panoramica, comoda alla città.

Acqui Terme. Alloggio zona centrale: cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, grande cantina con soffitto a volta, solaio; termoautonomo (basse spese condominiali), posto auto condominiale. Posizione tranquilla e soleggiata. € 120.000

Acqui Terme. Alloggio zona centrale, ultimo piano: grande ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina, solaio.

Acqui Terme. Alloggio ristrutturato, zona centrale: cucina aperta su grande soggiorno, 3 camere, 2 bagni, dispensa, cantina.

Acqui Terme. zona collinare, casa ristrutturata, indipendente. Piano terra: cucina, salone con caminetto, bagno, lavanderia, porticato con grande terrazza; 1° piano: 3 camere, bagno, loggiato; corte pertinenziale. € 200.000

Acqui Terme. Alloggio, zona centrale, piano alto. Informazioni in agenzia. € 140.000

Terzo, casa ristrutturata: cucina e soggiorno con soffitti a volte, 4 camere, 2 bagni, 2 servizi, tavernetta. € 180.000

A km 3 da Acqui, casa indipendente. Piano terra: cucina, soggiorno, salone con caminetto e terrazza, 2 camere, bagno; 1° piano: 3 camere, bagno, tavernetta, giardino (posizione soleggiata con vista).

A km 10 da Acqui, casa indipendente con grande magazzino; terreno mq 5.000 circa. € 175.000

Bistagno, alloggio ultimo piano, termoautonomo: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, solaio, box auto. € 60.000

Bistagno, alloggio indipendente di ampia metratura con porticato e grande terrazza.

AFFITTI

2 box auto in corso Divisione Acqui.

Bilocale con bagno, cantina e solaio in corso Bagni.

Locale commerciale con bagno, libero da gennaio 2006. Informazioni in agenzia.

Riviera ligure: alloggi, case, ville e rustici.

ALTRE PROPOSTE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

primavera '05
il giardino
delle **Grandi**
Occasioni

dal 9 aprile al 4 giugno

GRANDSOLEIL
GRAZIOLI



Dondolo Club 3-1350
colore verde*

€ 99,00

PREZZO SOTTOCOSTO

€ 79,00

Tavolo Pagoda misure cm 140x85
+ 4 sedie Paloma colore verde

€ 9,90



piano ribaltabile

€ 79,00

Sedia Elegant 3 antigraffio,
colore verde

Tavolo Ribalto
misure cm 140x80 contract,
colore verde

Carrello portabibite Perlage
colore verde

€ 34,00

SCAB
CASA GIARDINO COLLETTIVITA

CAIRO MONTENOTTE (SV) via Brigate Partigiane, 13/a - Tel. 019.5079701

Invito alla lettura di Dante

Acqui Terme. Ultimi versi. *L'Inferno* sta finendo. Penultima "puntata" l'undici aprile (si ritorna al Dante del lunedì) con i canti XXIX, XXX e XXXI. Come al solito in Biblioteca Civica, alle ore 21.

Per un inferno musicale

Le suggestioni vengono ora dalla pittura (gli affreschi di Sezadzio e Mondovi), ora dalla musica. Anzi: dall'organologia, la scienza degli strumenti musicale. Volendo si può leggere la *Commedia* come trattato. Fin qui (sino al canto XXVIII) non è che i riferimenti siano stati troppo ricchi: la musica e il canto, in particolar modo, si addicono meglio a *Purgatorio* e *Paradiso*. Solo accenni rari: dopo le "dolenti noti" del canto di Paolo e Francesca, un duplice richiamo all'angelica tromba (canti VI e XIX) con la degradazione della trombeta di Barbariccia (XXI) che induce Dante, subito dopo, (XXII) ad arricchire il catalogo con campane, tamburi, cennamella. Se *zufolare* è proprio dei diavoli (XXII) e dei serpenti (XXV), il ballo della tresca viene richiamato per rendere la danza delle mani (XIV) dei violenti contro Dio; ma il ballo è anche proprio dell'anzian di Santa Zita "roncinato" nel canto XXI (bolgia quinta). Quanto alle belle melodie, neppure l'ombra tra le tenebre del regno luciferino: l'accenno a Beatrice "che si parti da cantare alleluja" (XII) rimanda infatti al *Paradiso*. Dai canti XXX e XXXI, invece, una ricca messe di interessanti riscontri. Maestro Adamo, dall'epa gonfia, affetto da idropisia (come la vecchia in un celebre *Spleen* di Baudelaire) è paragonato ad un liuto senza gambe. Si tratta dello strumento a corde d'origine araba - assai raro ai tempi di Dante, ma destinato ad incontrare una grande fortuna a cominciare dal pieno Trecento - che il M° Massimo Marchese ha suonato nel penultimo concerto della stagione concertistica, il 23 febbraio.

Nel XXXI canto, invece, l'*alto corno* (ipallage: l'altezza si riferisce all'intensità dinamica, e infatti "non sono così terribilmente Orlando" a Roncisvalle) del gigante Nembrot.

Vengon in mente le immagini di Bosch, con l'inferno musicale del *Trittico delle delizie* (1499-1599): anche là un liuto, trasformato in strumento di tortura, e accanto dannati che cantano leggendo le note stampate sul fondoschiena di un peccatore (e poi ecco ghironda, cennamella, arpa e zampogna...). Infine ecco il "falsatore di persona" Gianni Schicchi de' Cavalcanti (defunto ante l'anno 1280) che sostituisce nel letto di morte a Buoso Donati, dettò un nuovo testamento a favore di Simone Donati (non mancando di "beneficarsi" con una giumenta del valore di oltre 200 fiorini). Qui la musica è quella di Giacomo Puccini, cui si deve l'opera *Gianni Schicchi*, (1918) un atto che è un piccolo capolavoro (ricordiamo che con *Tabarro* e *Suor Angelica* compone il *Trittico*) che Giovacchino Forzano seppe organizzare intorno ai pochi versi danteschi, aumentando considerevolmente i beni destinati a Gianni Schicchi (al furlante la mula, i mulini di Signa e la casa di Firenze).

E il librettista scrisse poi endecasillabi (si veda l'aria di Rinuccio, *Firenze è come un albero fiorito*) che Dante avrebbe sottoscritto: "E Firenze germoglia e alle stelle / salgon palagi saldi e torri snelle / L'Arno prima di correr alla foce / canta baciando piazza Santa Croce [...]. e di Val d'Elsa giù dalle castella / ben venga Arnolfo [da Cambio] a far la torre bella / e venga Giotto dal Mugel Selvoso / e il Medici mercante coraggioso! Basta con gli odi gretti e coi ripicchi / viva la gente nova e Gianni Schicchi".

Invito ai tre canti

Sono i falsari i protagonisti della prima coppia di canti, puniti da schifose malattie (lebbra

rabbia, idropisia, febbre: quattro tipi per quattro categorie) che sfigurano coloro che alterano il vero. Si comincia dagli alchimisti (tra cui Griffolino d'Arezzo e Capocchio da Siena), per passare al già citato Gianni Schicchi e alla principessa Mirra di Cipro (che si finse un'altra donna per congiungersi al padre), ai falsari della moneta (Maestro Adamo che trasformò in zecca clandestina il castello di Romena) e della parola (tra cui Putifarre, moglie di Giuseppe, e Simone che convinse i troiani a ricevere il cavallo). Ed è così che termina il cerchio VIII.

Con il canto XXXI una "tappa" di trasferimento verso la ghiacciaia del cerchio nono, che comparirà, infatti, negli ultimi versi. Ma prima di giungervi le terzine nareranno di alcuni giganti simili a torri: Nembrot, che ideò la torre di Babele, apostrofa i viandanti con parole incomprensibili (*Rafael mai amech izabi almi*, ma dal timbro vagamente ebraico: il senso è minaccioso e Virgilio consiglia a Nembrot di sfogarsi soffiando nel corno). Fialte, più grande e fiero del precedente, è legato da cinque giri di catena; simile a lui ma più violento è Briareo (che però Dante non incontra); infine Anteo, lusingato da Virgilio (che gli indica Dante, che potrà dare a lui, uccisore dei leoni di Zama, ulteriore fama nel mondo), depone i due pellegrini sul fondo del pozzo. Qui il Cocito ghiacciato. **C'è da fare una beffa nuova e rara / è Gianni Schicchi che la prepara**

Poiché la primavera fresca e il Cocito pare Siberia, proviamo a riscaldarci con una battuta di Gianni Schicchi: quella che chiude l'opera pucciniana.

"Ditemi voi, signori, / se i quattrini di Buoso / potevan finire meglio di così! / per questa bizzarria / m'han cacciato all'inferno... e così sia / ma, con licenza del gran padre Dante / se stasera vi siete divertiti / concedetemi voi / l'attenuante". **G. Sa.**

Parola scenica di Placido

Acqui Terme. Sabato 2 aprile, alle ore 21, si è svolta in Biblioteca Civica l'attesa lettura di alcuni canti dell'*Inferno* da parte di Gerardo A. Placido e della sua scuola di recitazione lodigiana "Sipario sull'Adda".

Quando, una decina di minuti dopo le 21, la *Lectura Dantis* comincia, è Gerardo Placido a presentare i tanti protagonisti della serata: il prof. Mario Timossi introdurrà i canti; a Silvia Caviglia (al salterio) e Sandra Ghiazza (voce) sono affidati i commenti musicali; e tanti lettori - giovani e meno - si trovano intorno al tavolo, in cui si identifica un ideale palcoscenico. Si comincia facendo "laboratorio della parola", esperienza che mira a scoprire le valenze espressive della lingua. *Magister ac puer*. L'insegnante e l'allievo. L'attore (in questo caso Gerardo Placido, cresciuto con Giorgio Strehler ed Enrico Maria Salerno, che si rifa agli esempi di Carmelo Bene e Vittorio Gassman) e l'assessore Vincenzo Roffredo, nelle vesti di discepolo, che legge i versi iniziali del canto d'Ulisse, e viene interrotto e corretto continuamente.

Godi, Fiorenza...

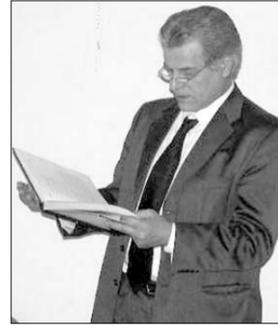
No. No. La pausa. Fai un bel respiro... La prima parola va isolata, se ne deve percepire tutta la piacevolezza. Parleremo dopo dei fiati dell'attore...

Godi, Fiorenza, poiché sei sì grande...

Hai dimenticato l'accento... Senti come pronuncio questi primi due versi...

Nasce un simpatico siparietto, in cui Roffredo si presta al ruolo di "spalla", e Placido dà un bel saggio delle proprie capacità improvvisative.

Dopo il primo brano, solo strumentale, al salterio, la serata entra nel vivo con l'introduzione di Mario Timossi ("Il canto XXVI è quello cui sono più legato...") nascono considerazioni su conoscenza esteriore (del mondo fisico) e interiore (quella dell'anima che ad Ulisse man-



ca); segue un intervento a più voci degli allievi (una quarantina di versi del canto primo) e, quindi, la recitazione del canto di Ulisse da parte di Gerardo Placido, che tocca davvero ogni registro. Parole sussurrate, ora urlate; sillabe ora digrignate, strascicate, ora filanti, frasi aperte e chiuse, diversi timbri...

Sarà un canovaccio (musica + critica + lettura) destinato a ripetersi altre due volte: alla fine della serata l'attore si sobbarcherà la fatica dei tre canti; i lettori lodigiani (tra cui sono dilette e professionisti, ma difficile è cogliere la differenza) offriranno una bella lettura integrale del canto I; il commento musicale proporrà testi medioevali, tra cui una bellissima *Ave Maria, virgo serena*, che segue l'annuncio della morte del Papa. Pochi minuti prima la citazione del discorso Bonifacio VIII (è Guido da Montefeltro a coinvolgerlo nel discorso), inventore del giubileo; e il pensiero va, da parte di molti, all'ultimo, quello dell'anno Duemila. È poi lo stesso Placido a richiamare le sofferenze patite dall'uomo; la *Lectura Dantis* continua nel segno della compostezza (anche l'attore rinuncia a presentare all'aneddoto promesso relativo al timbro sottile del giovane Gassman).

Cosa fatta capo ha

Si ritorna in argomento. A Mario Timossi il canto XXVIII piace

per la sua modernità, per il fatto che insiste su quella rappresentazione *oscena* (occorre riandare al valore etimologico, al *fuori scena*), alla necessità di rappresentare il non rappresentabile, in questo caso costituito dalle immagini violente e truculente della bolgia dei seminatori di discordia.

Su un versante complementare vengono le interessanti considerazioni sull'uso - nelle convenzioni sociali - dei versi danteschi. Gli apporti cui attingere nella serata sono particolarmente ricchi: si va dal "Fatti non foste a viver come bruti..." al "folle volo" d'Ulisse, al "capo ha cosa fatta" dal congedo del canto XXVIII, motto nientemeno di quel Mosca Lamberti, dai moncherini sanguinanti, che era uno dei fiorentini "presunti degni" ricordati da Dante nel canto VI.

Un'azione, quando è compiuta, ha un fine, sempre; mentre nelle mezze misure, dall'incertezza nulla si ottiene. E questa l'etica dei Fiorentini prima di Machiavelli.

Lunghi applausi chiudono questo sabato di letture dantesche, in cui il suono della parola è stato davvero protagonista. Placido sottolinea le valenze di un gemellaggio culturale che sta nascendo tra Acqui e Lodi.

Il 14 aprile) dopo sarà *lelui* di Enrico Pesce a debuttare nel Teatro lodigiano.

G.Sa

Carpe Diem
Laboratorio artigianale
Articoli regalo
Decorazioni a mano
su vetro e legno
Acqui Terme
Via Crenna 44
Inaugurazione sabato 9 aprile
Ore 16,30

HOTEL VIP
★★★
BAR - RISTORANTE
NUOVA GESTIONE

Pranzo e cena
menu fisso € 10
e menu alla carta
su prenotazione

Acqui Terme - Viale Einaudi 15
Per informazioni o prenotazioni
tel. 339 3129721

Non si finisce mai di imparare...
lifelong
earning
Anno formativo
2004/2005
D. G. P. n. 660/146328
del 24/11/2004
Choose your grapes...
BRITISH INSTITUTE
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA
PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

Corsi di formazione con contributo dell'80% della Provincia di Alessandria.
-80%
Fondi di finanziamento pubblico F.S.E. 45% - Stato 44% Regione 11%
CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI
Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica con il contributo a carico della Provincia dell'80%
Requisiti per l'ammissione: test di ingresso. Al termine del Corso verrà rilasciato il certificato di frequenza. Vieni a consultare il nostro catalogo per informazioni in dettaglio.
PREISCRIZIONI ENTRO IL 20 APRILE 2005

ACQUI TERME
Piazza S. Francesco, 7
Tel. e Fax 0144/324092

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366
RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
Menù di mare
Seppiette grigliate con verdure
Rostì di bianchetti
Spiedino di calamaro
Seppia a losanghe arrostita
Grigliata mista dello chef
(sogliola, coda di rospo, seppia, gamberone, mazzancolla)
Dolce al cucchiaino
Caffè Leprato
Vino: Cortese del Piemonte o Chardonnay Piemonte
Tutto compreso euro 30,00
I tavoli saranno apparecchiati all'americana
PROMOZIONE
Mangi in 6 e paghi 5
Sale attrezzate per banchetti di matrimonio, comunioni e ogni altro evento.
www.osterianonnocarlo.it

L'USATO CONSIGLIATO

CAMPER

SIRIO
CAMPER

di Rapetti Franco
ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325

MANSARDATO MILLER ILLINOIS, Ducato 2.8 Jtd de 2004, km 24000, pack confort, risc. Combi, finestre Seitz, porta bici.

MOTORHOME FFB 660 CLASSIC, Ducato 2.5 Td del 1991 in perfette condizioni, risc. Truma 6002 con doppia aria canalizzata, ben accessoriato.

ELNAGH MARLIN 56, 2000 su Ducato 1900 TD, veranda, turbo vent, portabici, antenna tv.

CI CARIOCA 15, 2002 su Ducato 1900 TD, semintegrale, veranda + chiusura completa, pannello solare, antenna tv, portabici.

AUTO



Auto Galaxy

di Armando Armandi & C.

Veicoli nuovi ed usati di tutte le marche

Bistagno - Reg. Levata 13
0144 377121- 338 7396795

LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU, anno 1999, colore bianco, 87.750 km, clima.

PAJERO 2.8 GLS, anno 1995, colore argento metallizzato, 128.000 km, full optional.

FIAT TEMPRA SW 1.6 LIBERTY, anno 1995, 125.000 km, clima automatico, colore blu metallizzato.

FIAT BRAVO JTD 1.9, 105cv, anno 1999, colore bianco, 107.000 km, clima, radio.

PAJERO 2.5 TD, autotocar, anno 1993, colore verde metallizzato, ottime condizioni.

ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD, anno 2000, colore nero metallizzato, 80.000 km, full optional.

GM Concessionario LANCIA
GAINO & MIGNONE
Via Berlingeri 5 - Acqui Terme
Tel. 0144324955
www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

ALFA 146 TWIN SPARK cat., cc 1600, anno 1996 / ottobre. Euro 3.000.

ALFA 155 TWIN SPARK cat., cc 1800, anno 1992 / giugno. Euro 2.000.

DAEWOO LANOS 1600i SX, 16v, 3 porte, anno 2000/febbraio. Euro 3.500.

FIAT BRAVO 1800 GT, 16v, cat., 3 porte, anno 1998/ottobre. Euro 3.000.

FIAT PUNTO 1.2 SX, 8v, 3 porte, anno 2000/ottobre. Euro 4.500.

FIAT PUNTO 1.2 ELX, 8v, 3 porte, anno 2000/novembre. Euro 6.000.

FIAT SEICENTO 899 S, anno 1999/gennaio. Euro 3.500.

LANCIA DELTA 1600 LX, cat., anno 1991/giugno. Euro 1.000.

LANCIA Y 1200 LS, 16v, catalizzata, anno 1997/luglio. Euro 4.000.

LANCIA YPSILON 1200, colore argento, 16v, anno 2004/febbraio. Euro 10.000.

OPEL CORSA 1000 SWING, 12v, 5 porte, anno 1998/luglio. Euro 3.500.

RENAULT CLIO 1200 FIDJI, cat., 5 porte, anno 1994/marzo. Euro 1.500.

RENAULT TWINGO 1200 EASY, cat., anno 1996 / gennaio. Euro 1.000.

ROVER 25 PLUS, cc 1.1, 3 porte, anno 2001/settembre. Euro 5.000.

SUZUKI WAGON R 1.3 GL, anno 2001/gennaio, Euro 6.000.

CITROËN
AMERIO ALDO & C. SNC
CANELLI
Reg. Secco 4/a
Tel. 0141 823112 - Fax 0141 824637
E-mail: amerio@citroen.it

CITROËN C2 1600, 16v, VTS, 125 CV, anno 2005, aziendale, dispon. 30 gg.

CITROËN C3 PLURIEL 1600, 16v, sensodrive, anno 2003, full optional, aziendale.

FIAT PANDA HOBBY 1100 FIRE, 2001, vetri elettrici e chiusura centralizzata.

FIAT STILO 1900 JTD, 5 porte, Active, anno 2002, full optional.

FIAT DUCATO PANORAMA, 9 posti, 1900 TD, fine anno 1996.

ROVER M.G. ZR 105, 3 porte, 2300, full optional.

TOPCARS
Vetture nuove e usate
multimarche
FUORISTRADA

Nizza Monferrato
Corso Asti, 179
Tel. e fax 0141 701070

OPEL ZAFIRA 2.0 TD, full optional, colore argento, 13.700 km, anno 2003.

FORD FOCUS SW 1.8 TD, 100cv, clima, autoradio, colore argento, anno 2002.

DAIMERCHEYSLER GRAN CHEROKEE 4X4 LIMITED, QUADRA-DRIVE, full optional, colore nero, anno 2001.

AUDI A3 2.0 TDI, 140cv, 3 porte, full optional, colore nero, 17.000 km, anno 2003.

ALFA 147 2.0, full optional, colore argento, km zero.

ALFA 156 1.9 TDI SW, tetto apribile, full optional, interni in pelle, colore blu, anno 2001.

Francesco Cavanna SPA
CONCESSIONARIE
FIAT
ACQUI TERME - Tel. 0144322871
OVADA - Tel. 0143838200

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 JTS, km zero, anno 2004, full optionals. Euro 22.000.

ALFA ROMEO 156 1.8 TS, anno 1999, versione progression. Euro 6.000.

FIAT DUCATO PANORAMA, nove posti, 2.8 JTD, full optionals, anno 2004. Euro 21.000.

LANCIA 1.2, colore argento, anno 2004, km 18.000, full optionals. Euro 10.000.

AUDI AVANT 1.9 TD, 130cv, full optionals, anno 2002. Euro 20.000.

NISSAN PICK UP, doppia cabina, 4x4, anno 2000. Euro 14.000+iva.

ellepi Auto
A.R. **FIAT**
NIZZA MONFERRATO
S.S. Nizza-Canelli 40
Tel. 0141721598
Cell. 3482701782

SMART PASSION, gr. met., anno 2002, clima, full opt., km 20.000, ottima occ.

LANCIA IPSILON 1.2 LS, gr. sc. MT, anno 2003, clima, km 15.000, ottima occ.

MITSUBISCHI PAJERO SW TDS, clima, 7 posti, rapporto buono qualità-prezzo. Euro 6.800.

FIAT IDEA 1.3, M. Jet, TDS, GRMT, Dynamic, full opt., anno nov. 2004, come nuova.

Alla scoperta di una calciaia e di molto altro a Pareto

Un trekking rievocativo per gli alunni dell'Itis

Acqui Terme. Pochissimi allievi alla domanda "sai cos'è una calciaia?" saprebbero rispondere adeguatamente.

Sui libri di testo essi studiano i grandi avvenimenti storici, i personaggi illustri e le vicende che hanno cambiato il mondo. Giustamente i cittadini di domani devono essere informati sugli aspetti globali. Purtroppo, però, si stanno perdendo tutti quegli elementi legati ad un recente passato fondati sull'antico rapporto uomo-terra, sull'economia rurale e sugli antichi mestieri.

Bisogna tener presente che i ragazzi di oggi non hanno mai visto direttamente dei buoi tirare l'aratro, dei cavalli trainare i grandi carri a due ruote o dei contadini seminare e mietere a mano.

I nipotini attuali non si sentono quasi più raccontare dai nonni delle fatiche nei campi e delle privazioni in tempo di guerra. Per le nuove generazioni è necessario trovare, anche a livello didattico, nuove formule per trasmettere loro la memoria di un passato ancora vicino dal punto di vista storico, ma lontanissimo dal punto di vista generazionale.

Ritornando alla domanda iniziale sulla calciaia, un gruppo di allievi dell'Itis di Acqui ha avuto l'opportunità di calarsi nella realtà contadina di sessant'anni fa grazie al Progetto "Adotta un Piccolo Comune" della Fondazione CRT e alla disponibilità della Comunità Montana nella persona del sig. Daniele Scaglia. Per due giorni i ragazzi sono stati ospitati a Pareto in agriturismo ove hanno potuto conoscere alcune tradizioni legate al territorio, gustare prodotti tipici come le formaggette ed il filetto baciato e visitare quei luoghi presso i quali si conservano le tracce delle attività rurali.

Compiendo un trekking sul sentiero attrezzato del Monte Orsaro, si sono imbattuti nell'antica fornace per produrre la calce (per l'appunto "calciaia"), negli spiazzi ove venivano realizzate le carbonaie dalle quali si otteneva il carbone di origine vegetale, nei castagneti ove si traeva sostentamento in un regime al limite della sussistenza.

Dalle testimonianze del sig. Giovanni, l'ultimo carbonaio del paese, hanno ascoltato toccanti frammenti di vita contadina dedita alla cura per il bosco. La conduzione delle carbonaie e delle calciaie erano per l'areale di Pareto importanti attività, faticosissime ma redditizie. Il luogo non è vocato alla vigna e presenta, invece, una ricca copertura vegetale che un tempo veniva utilizzata saggiamente, permettendo l'accensione continua di carbonaie e la conduzione di calciaie. I prodotti vennero smerciati a livello locale fino all'avvento, nel secondo dopoguerra, di metodi industriali per ricavare la calce e dei combustibili fossili per produrre energia in massa; conseguentemente queste pratiche caddero nell'oblio.

Non sono mancati, da parte dei docenti accompagnatori e del sig. Scaglia, anche approfondimenti legati alla storia locale.

In particolare, il prof. Angelo Arata ha passato in rassegna le vicende legate al borgo



fortificato di Pareto fin dal medioevo. Terra di confine fu da sempre contesa dai vari signori e dalle potenze in lotta (Repubblica di Genova, Marchesato del Monferrato, Feudi imperiali ecc.).

Eserciti in marcia sono transitati per raggiungere, verso sud, il mare o, verso nord, la Pianura Padana.

Tragici eventi bellici hanno messo a repentaglio la cittadinanza ancora fra settecento-ottocento in occasione delle campagne napoleoniche in Italia. Non è quindi mancata la visita al centro del paese ove si conservano tracce dell'antico castello e la bellissima porta trecentesca dell'antico ricetto.

Lungo il tragitto del Monte Orsaro, con il contributo della prof.ssa Raffaella Schellino, si sono classificate diverse piante, erbe e fiori spontanei; so-

no state rilevate impronte di animali del bosco, si sono osservati caprioli al pascolo presso la radura dei "Grilli", sono stati avvistati innumerevoli uccelli di passo e stanziali.

Tutte queste osservazioni naturalistiche, con quanto riferito circa la storia locale e le antiche tradizioni, stanno contribuendo in un lavoro promozionale predisposto dagli alunni.

Si tratterà di un pieghevole illustrativo che andrà ad affiancare altri cinque, in via di completamento, dedicati ad altrettanti siti compresi nella Comunità Montana Orba, Erro e Valle Bormida di Spigno.

Alluni partecipanti al progetto: Aliprandi, Corgioli, Nunzi, Gilardi e Galli di 5^a B, Favale e Laino di 4^a B, Angeletti, Mariscotti, Rizzolo e Zimmermann di 4^a D.

Si amplia la scuola materna

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato, a fine marzo, il progetto preliminare predisposto dall'Ufficio tecnico comunale relativo ad opere necessarie all'ampliamento della Scuola materna di San Defendente. Il piano fa parte degli obiettivi regionali in cui si prevedono lavori di miglioramento funzionale dell'immobile esistente consistente nella realizzazione del locale mensa oggetto dell'ampliamento dell'immobile, visto il notevole incremento di iscrizioni e la ridistribuzione a livello didattico ricreativo dei locali esistenti. Si tratta, insomma, della realizzazione di due nuove aule, atte ad ospitare due sezioni e di creare una sala mensa. L'importo complessivo dei lavori è di 274.237,12 euro di cui 236.864,39 per lavori a base d'asta e 3.552,97 per oneri di sicurezza. Alla Regione, per l'opera, l'amministrazione comunale ha chiesto il contributo massimo di 100.000,00 euro, mentre la differenza di 174.237,12 euro sarà finanziata con apposito mutuo.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'assemblea del condominio ha approvato una delibera di intervento sui davanzali dei terrazzi degli otto condòmini.

Tre erano presenti alla assemblea per delega ed hanno manifestato il loro dissenso, in quanto la ditta che ha presentato il preventivo ha espressamente scritto sullo stesso: "Importante. I lavori eseguiti non possono essere garantiti nel tempo, perché i ferri e le malte che verranno trattate, saranno solo una parte che affiorerà mediante la picchettatura e la pulizia delle terrazze".

Sarebbe stato logico rigettare un simile progetto, ma invece, pur di risparmiare circa il 40%, fu approvato il progetto in questione e rigettato uno più consono al condominio che prevedeva fasciature in rame. Sappiamo benissimo che tre su otto non possono opporsi, ma crediamo anche che la legge non può imporsi di sottostare a dei lavori che hanno il sapore di una beffa. Ci si può sottrarre ai lavori qualunque essi siano? Durante l'animata assemblea fu bocciata anche la richiesta di uno di noi tre, di collegarsi alla condotta di un rubinetto esterno, per installare un rubinetto interno al box. Detto impianto sarebbe a totale carico del richiedente, mediante lavori da eseguirsi sul pavimento interno con scarico delle acque bianche nel tombino.

Con regolare contatore installato dal Comune che nulla obietta. Si precisa che nel condominio non si superano mai i consumi dell'acqua. Adirittura non si arriva neppure a sfiorare il minimo. Ciò è sembrata anche questa una bocciatura dettata da un contrasto tra le persone. Visto che i lavori per la installazione del rubinetto sono interni, si possono fare senza domandare il consenso al condominio?

Relativamente al primo quesito, occorre rilevare che le maggioranze stabilite dalla legge per la approvazione delle delibere sono l'unico modo per la formazione delle decisioni assembleari. Gli eventuali vizi delle delibere, impugnabili davanti alla Autorità Giudiziaria, riguardano le maggioranze e non certo la convenienza o meno di una certa delibera. Tuttavia nel caso in questione la particolarità dell'opera merita dei chiarimenti. I balconi, salvo il caso in cui per la loro particolare conformazione architettonica rientrino nell'insieme estetico della facciata dell'edificio, sono di esclusiva proprietà dei singoli condòmini che ne hanno l'utilizzo. Di conseguenza, le opere di ripristino dei balconi dovrebbero essere di esclusiva spettanza dei proprietari, i quali possono intervenire con le modalità a loro

più gradite. Partendo da questo presupposto, la delibera assembleare di rifacimento dei frontalini dei balconi dovrebbe essere eccedente i poteri assembleari, i quali notoriamente, non possono riguardare altro che le parti comuni dell'edificio. Di qui si potrebbero rilevare profili di annullamento della delibera stessa, a seguito di impugnazione proposta nei trenta giorni decorrenti dalla data in cui è stata emanata per i presenti e dalla data in cui è stato comunicato il relativo verbale per gli assenti. Per quanto riguarda il secondo quesito, non dovrebbero sussistere dubbi nel ritenere consentita al condominio la installazione a proprie spese di una tubazione d'acqua che conduca al suo box. Come precisato nel quesito, l'opera verrà effettuata ad integrale onere dell'interessato e non si vede come la assemblea condominiale possa impedire al condòmino di procedere in tal senso. Come detto, l'opera non dovrebbe provocare danni alle parti comuni dell'edificio, né, tanto meno, compromettere l'estetica del fabbricato. Con il che risulta perfettamente lecita ed anche non condizionata ad alcun parere assembleare.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Il diritto in famiglia

a cura dell'avv. Rita GUALCO

Mia madre è molto anziana, compirà 89 anni il prossimo mese, e ultimamente soffre di vuoti di memoria, accertati anche dal suo geriatra. Vive da sola ed io purtroppo non posso occuparmi di lei perché abito a più di duecento chilometri di distanza e sono spesso all'estero per lavoro. Si rifiuta di venire a vivere con me perché ritiene di essere in grado di badare a se stessa e comunque non sarebbe giusto costringerla ad abbandonare il paese dove è sempre vissuta. Temo però che possa dimenticarsi di pagare l'affitto, di ritirare la pensione e altre scadenze, pertanto volevo sapere se è possibile trovare il modo di tutelarla.

Fino a poco tempo fa sua madre non avrebbe ricevuto alcun tipo di tutela giuridica, a meno che le sue condizioni fossero diventate talmente gravi da renderla totalmente incapace di provvedere ai propri interessi, perché in tal caso avrebbe dovuto essere interdetta per abituale infermità di mente. Fortunatamente è intervenuta la legge n. 6 del 9 gennaio 2004 che ora le consente di presentare un ricorso al giudice tutelare del Tribunale del luogo in cui sua madre ha la residenza o il domicilio al fine di ottenere la nomina di un amministratore di sostegno. Questi potrà e dovrà compiere gli atti specificamente indicati nel decreto di nomina (come ad esempio il pagamento dei canoni di locazione e la riscossione della pensione), mentre sua madre conserverà "la piena capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno". Ciò significa che la signora potrà ad esempio acquistare beni di uso

personale come abiti e cibo, ed, in genere, compiere personalmente gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana. Il giudice tutelare sceglierà l'amministratore di sostegno preferibilmente tra i parenti entro il quarto grado o, in mancanza, potrà lei stesso indicare nel ricorso una persona di fiducia che possa rivestire tale incarico. In ogni caso l'amministratore di sostegno dovrà, per legge, tener conto dei bisogni e, soprattutto, in caso di contrasto tra l'amministratore di sostegno e il beneficiario, questi, i parenti e addirittura il Pubblico Ministero potranno ricorrere al giudice tutelare che adotterà con decreto motivato gli eventuali provvedimenti. Da ciò si desume che un'eventuale badante, che ben potrebbe occuparsi di sua madre, non sarebbe però così efficacemente "controllabile" com'è invece l'amministratore di sostegno. Lo strumento dell'amministratore di sostegno è stato pensato per

venire incontro a chiunque si trovi in difficoltà nell'esercizio dei propri diritti, per tutelare "la persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi". L'età avanzata di per sé non è una menomazione, ma può comportare limitazioni fisiche o psichiche che incidono sull'autonomia, per cui l'anziano talvolta non è più in condizione di gestire i propri interessi. L'amministrazione di sostegno può dunque essere una misura di protezione efficace per la persona anziana che non ritira la pensione, non paga i canoni di locazione e dimentica le scadenze, perché è soltanto un vantaggio che non incide per nulla sulle sue capacità ma, anzi, le amplia.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "Il diritto in famiglia", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

La magia del Blues

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

"Egredo direttore, tornare di primavera in queste zone è sempre un po' magico, ancor di più se si torna di sera e ci si ferma, per caso, in un locale nei dintorni di Strevi a bere un caffè. Si entra e si è accolti da delle note, forse considerate antiche, ma mai passate di moda e mai dimenticate. Il blues, musica avvolgente, calda.

La bellezza dei brani di Little Walter o Freddie King, o anche Robert Johnson, eseguiti con bravura e grande energia, è pura musica che entra nel sangue e, tramite un percorso sconosciuto, raggiunge l'anima. La travolge in un turbinio di emozioni.

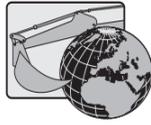
Tutto questo mi è stato regalato dalla "Roller Coaster Blues Band". Tre uomini e una giovane donna.

Torna l'ottimismo per l'arte se si incontrano personaggi con talenti.

Penso che ogni tanto spegnere il televisore, rinchiudendo così, fiction, telenovelle e programmi "opinionistici", in quella fredda scatola così distante, seppur vicina, per uscire di casa, guardarsi intorno, e scoprire degli artisti che, dal vivo, riescono a dare grandi emozioni sia un bene per tutti".

Segue la firma

GARRONE Gianni



SEROLE (AT)

Frazione Brallo, 1 - Tel. e fax 0144 94144
Tel. 0144 311955 - Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it



Pavè in pietra di Langa

- Piastrelle per cordonate e marciapiedi
- Piastrelle lavorate a spacco
- Lavandini e fioriere
- Componenti d'arredo per interni ed esterni



Fornitura e posa
pietre tipiche di Langa
lavorate a spacco
per costruzioni
e rivestimenti

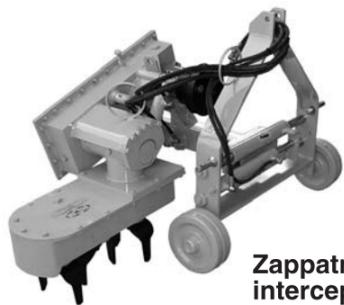


RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

- Costruzione attrezzi agricoli
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- Commercio
Disco reversibile
Atomizzatori
Zolficatori
Spandiconcime
Piantapali - Ripper
Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle
- Riparazioni generiche



Trinciasarmenti
spostabile
idraulicamente



Zappatrice
interceppi



Spandiconcime
interratore

NOVITA

Presenti alla fiera di Nizza Monferrato
dal 15 al 17 aprile

**Tribunale
di Acqui Terme**

Tel. 0144 328345 - 0144 328353

**Vendita immobili
all'incanto**

www.lancora.com


TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita dell'usufrutto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 58/01 R.G.E., G. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Findomestic Banca spa** (Avv. Rodolfo Pace) è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 ore 9 e segg.**, la vendita all'incanto dell'usufrutto sul seguente immobile:

Lotto unico:

Vendita dell'usufrutto sull'immobile sito in Nizza Monferrato, piazza Marconi n. 35, identificato al NCEU come segue: F. 12, mapp. 162, sub. 3, cat. A/2, cons. 4,5 vani, rendita € 255,65 alle seguenti condizioni:

prezzo base € 19.630,08, cauzione € 1.963,01, spese pres. vendita € 2.944,51, offerte in aumento € 600,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento relativamente al diritto di usufrutto aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. La C.T.U. è consultabile in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 8 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/96 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Fim - Finanziaria Italiana Mutui spa** (Avv. G. Boeri) è stato disposto per il **06/05/2005 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, fabbricato di civile abitazione, composto di piano terra e piano primo (2° f.t.) e due appezzamenti di terreno attigui al sopracitato fabbricato.

Prezzo base € 6.544,50, offerte in aumento € 200,00, cauzione € 654,45, spese € 981,68.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/89 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Lloyd Italiano Assicurazioni S.p.A.** (Avv. R. Dabormida), è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 ore 9**, presso il Tribunale di Acqui Terme, sala udienza, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Alice Bel Colle alle condizioni di cui infra:

Lotto III: quota di 1/2 in capo ad uno dei debitori su terreni con entrostante fabbricato rurale, locali di deposito e fienile, censiti al N.C.T. part. 2029, fg. 4, mapp. 295; fg. 6, mapp. 65, 66, 68; fg. 8, mapp. 121, 150, 454.

Condizioni: prezzo base € 28.192,10, cauzione € 2.819,21, spese € 4.228,82, offerte in aumento € 800,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, li 25 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/98 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Regionale Europea S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice procedente è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 ore 9.00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico: fabbricato rurale uso abitazione e magazzini, un capannone uso canile e terreni agricoli posti nel territorio del Comune di Rivalta B.da - loc. Casa Gabula, di proprietà dei debitori esecutati, coniugi in misura di un mezzo per ciascuno. Comune di Rivalta Bormida - N.C.T. Partita 4253.

Foglio	nm.	sup.	qualità	cl.	rd.	r.a.
11	477	93,80	seminativo	3	46,02	46,02
11	478	99,10	vigneto	1	143,31	102,36
11	479	4,00	fabbr.rur.	-	0	0
11	482	27,30	vigneto	1	39,48	28,20

Coerenze: mappali n. 503, 456 e 468 a nord, mappali 474, 475, 476 e 491 ad est, mappali 481 e 487 a sud e mappali 465 e 480 ad ovest, tutti del F. 11.

I beni sono posti in vendita (in unico lotto) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritto nella relazione redatta dal C.T.U. Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 19.04.1999, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare si evidenzia quanto rilevato a pag. 5 in relazione agli oneri che sono posti a carico dell'acquirente dei beni per la volturazione dei beni stessi nonché per le pratiche di condono edilizio in relazione alle riscontrate irregolarità urbanistiche, di cui a pagg. 6 segg. in detta CTU.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 61.805,77, cauzione € 6.180,58, spese di vendita € 9.270,86. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 8 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 13/01 + 18/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara** (con gli Avv. V. Ferrari e S. Camiciotti) e **Banca Regionale Europea S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **20 maggio 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà esclusiva dei debitori:

Lotto unico composto da fabbricato di civile abitazione con attigui locali usabili, nonché altro fabbricato posto in fronte al precedente sul lato opposto della strada privata, immobile quest'ultimo adibito a garage, magazzino piano terra e soprastante locale ad uso fienile piano primo, oltre a terreno incolto posto sul lato Est del fabbricato ad uso garage-magazzino fienile, il tutto formante un unico corpo posto a circa 2500 metri dalla strada provinciale Castel Rocchero - Nizza Monferrato (in estrema periferia del Comune di Nizza Monferrato).

Catastalmente gli immobili sono individuabili come segue:

Foglio n. 32 - Comune di Nizza Monferrato - mapp. 489, bosco misto, cl. U, are 01,80 - R.D. € 0,33 - R.A. € 0,06;

Foglio n. 32 - Stesso comune - mapp. 250 - cat. a/4 - cl. 1 - vani 5,5 - rendita € 218,72.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo Acanfora.

Condizioni di vendita. Prezzo base d'asta € 45.135,56, cauzione € 4.513,56, spese approssimative di vendita € 6.770,33, offerte minime in aumento € 1.300,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto, mediante il versamento di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 14 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 70/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **20 maggio 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà per la quota di 1/2 del debitore:

Lotto unico quota divisa pari a 1/2 dell'intero composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Sant'Agata, n. 17, fabbricato a destinazione abitativa di tipo civile a due piani f.t. più fabbricato in adiacenza - box e porticato; annessa area pertinenziale adibita a corte e giardino piantumato. Catastalmente gli immobili sono individuabili come segue: al N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino; Foglio n. 16, mapp. 437 sub. 2, cat. A/2, cl. 3, vani 5,5, rendita 312,46; Foglio n. 16, mapp. 437 sub. 2, cat. C/6, cl. U, mq. 11, rendita 28,41; al N.C.T. stesso comune: Foglio n. 16, mapp. 765, sem. cl. 3, sup. 00,25, R.D. 0,08, R.A. 0,11; Foglio n. 16, mapp. 767, sem. cl. 3, sup. 00,30, R.D. 0,09, R.A. 0,13; Foglio n. 16, mapp. 769, vigneto cl. 2, sup. 05,30, R.D. 4,79, R.A. 4,38; Attualmente i terreni di cui sopra costituiscono l'area pertinenziale dei fabbricati sopra descritti.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. P. M. Berta. In particolare il perito evidenzia la necessità per l'aggiudicatario di presentazione di denuncia di variazione catastale a seguito di effettuato modesto ampliamento e denuncia di variazione, concernente area pertinenziale, per tipo di coltura e tipo di frazionamento, risultante dall'accorpamento dei mappali 765-767-769 al mapp. 437.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'asta € 64.040,00, cauzione € 6.404,00, spese approssimative di vendita € 9.606. Offerte minime in aumento: € 2.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto, mediante il versamento di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 14 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari nn. 47+61/03, G.E. On. Dr. G. Gabutto su istanza di **Banca Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **20 maggio 2005 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato:

Lotto unico composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Santa Croce n.3, fabbricato distinto in tre parti principali: la prima a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato e n. 5 vani più servizio e piccolo disimpegno al piano rialzato, il tutto della superficie complessiva lorda di mq 140 circa al piano seminterrato e mq 140 al piano rialzato; la seconda a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato, n. 6 vani al piano rialzato oltre a cucina, ingresso, disimpegno e bagno; il tutto della superficie complessiva lorda di mq 210 circa al piano seminterrato e mq 210 circa al piano rialzato; la terza costituente le parti ex rustiche composta da n. 1 fabbricato a 2 piani f.t. ad uso deposito/sgombero al p.t. con sovrastanti locali ad uso fienile; n. 1 corpo di fabbrica adiacente ad un solo piano ad uso deposito con sovrastante lastrico solare; n. 1 corpo di fabbrica adiacente al primo ad uso tettoia chiusa sul lato strada. Il tutto della superficie complessiva lorda di mq 392 circa al piano terreno e mq 210 circa al piano primo; con annessa corte e terreno pertinenziali. Il fabbricato è in mediocri condizioni di manutenzione. Gli immobili risultano così censiti: al catasto fabbricato del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	numero	sub.	cat.	cl.	consistenza	rendita €
11	1	6	A/4	3	vani 8 sup. cat.212	326,40
11	1	7	A/4	3	vani 10,5 sup. cat.311	428,40

e al NCT del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	mapp.	qualità	cl.	Sup.	R.D.	R.A.
11	2	seminativo	1	are 4,20	3,69	3,15

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Renato Dapino, depositata nella Cancelleria in data 29/04/04 e nella successiva integrazione depositata il 27/08/04 i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'asta € 94.000,00, cauzione € 9.400,00, spese approssimative di vendita € 14.100,00. Offerte minime in aumento: € 2.800,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 21 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Artistica 2000

Anche Giorgia Cirillo nella squadra per i nazionali

Acqui Terme. Sarà più numerosa del previsto, la delegazione di ginnaste di "Artistica 2000" che prenderà parte ai Campionati Italiani, in programma a Cesenatico dal 22 al 25 aprile prossimi.

Ai nomi di Federica Ferraris, Zuleika La Motta, Anna Ladislao e Chiara Traversa, della cui partecipazione alla massima rassegna nazionale avevamo già parlato sette giorni fa, andrà infatti aggiunto quello di Giorgia Cirillo, che è stata ripescata e iscritta alla categoria Under 17, grazie alla rinuncia da parte di una compagine torinese e per effetto dell'ottimo risultato da lei riportato in occasione della II gara regionale PGS disputata a Cumiana.

In attesa del grande appuntamento dei Nazionali, intanto, l'attività di "Artistica 2000" prosegue con numerose iniziative.

Già domenica, Raffaella Di Marco e le sue allieve dell'agonistica prenderanno parte ad "Acqui per l'Asia", una camminata non competitiva e aperta a tutti, con lo scopo di raccogliere fondi a favore delle vittime dello Tsunami che lo scorso 26 dicembre, e a fine gara, proprio di fronte alla "Bollente", allisteranno i pre-



Giorgia Cirillo e l'allenatrice Raffaella Di Marco.

senti con una breve esibizione dimostrativa di ginnastica artistica.

La settimana seguente, invece, e più precisamente sabato 16 aprile, Artistica 2000 sarà a Lanzo, per prendere parte a una gara promozionale della categoria "Supermini", (riservata a bambini dai 5 ai 7

anni), cui prenderà parte una ventina di squadre. "Porterò con me 7 giovanissime allieve - spiega Raffaella Di Marco - e per loro sarà, più che una gara, un gioco, un modo di avvicinarsi divertendosi al mondo della ginnastica artistica".

M. Pro.

Intitolazione di unità navale della Marina alla Divisione Acqui

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha aderito alla proposta del Gruppo "Tenente di Vascello Giovanni Chiabrera" dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia), sezione di Acqui Terme, di intitolare una unità navale della Marina italiana alla Divisione Acqui.

Già sarebbero stati attivati contatti con varie autorità, quindi la proposta da ufficiosa è diventata ufficiale e si inquadra nelle iniziative che l'amministrazione di Acqui Terme e quelle dei Comuni del suo comprensorio stanno in questo periodo organizzando in vista della celebrazione del 60° anniversario della Liberazione, come ad esempio il conferimento della cittadinanza onoraria alla gloriosa Divisione Acqui, come deliberato il 31 gennaio dal consiglio comunale.

L'atto, importante e solenne può rendere un ulteriore omaggio e mantenere vivo il ricordo dei Caduti e dei superstiti della Divisione Acqui dell'esercito italiano, completamente sterminata dalle forze armate tedesche nell'isola greca di Cefalonia, ove si trovava di stanza, nei giorni immediatamente successivi all'8 settembre 1943, per essersi rifiutata di schierarsi al fianco delle forze naziste.

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti da 53 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/90 + 49/94 + 22/00 R.G.E., G.E. ON. Dr. G. Gabutto, promossa da **Mileto Giovanni Battista** (Avv. Marino Macola) è stato disposto l'incanto per il **06/05/2005 ore 9.00 e segg.**, in un unico lotto, dei seguenti beni: in comune di Acqui Terme, quota parte pari a 2/9 dell'intero di casa d'abitazione monofamiliare a 2 piani f.t., composta da due locali cantina, porticato con sottostante locale caldaia, ripostiglio e forno con edicola pozzo al piano terra, due camere, cucina e bagno accessibili tramite scala esterna, al piano primo; antistante costruzione a due piani f.t. uso sgombero (ex stalla - magazzino e fienile). Il tutto insistente su sedime di pertinenza ad uso cortile gravato di servitù passiva di transito a favore di fabbricati in capo a terzi confinanti per muro comune ad est. Completa l'insieme della proprietà pignorata altro terreno in parte boschivo ed in parte a vigneto, in un unico corpo, con strada comunale tramediante.

Prezzo base € 15.327,00, cauzione € 1.533,00, spese € 2.299,00, offerte in aumento € 258,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 04/05/05, con 2 assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 56/2001 R.G.E. G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da: **Fall. E. Colombara S.r.l.** (avv. Giacomo Piola). È stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

LOTTO PRIMO

Quota indivisa pari a 1/2 dell'intero:

in Comune di Nizza Monferrato Viale San Giovanni Bosco 18 fabbricato a destinazione abitativa. Trattasi di villetta a due piani fuori terra più sottotetto, solaio con annessa ampia area pertinenziale adibita a corte e giardino, più in adiacenza locale uso box e ampio locale di sgombero (non accatastati, occorre denuncia di variazione a carico dell'aggiudicatario dell'immobile - vedasi anche nota pag. 3 della relazione del CTU geom. Berta). Beni così censiti: fg. 14, part. 38, Cat. A/4, Cl. 3, vani 7, rendita € 379,60.

LOTTO SECONDO

In Comune di Incisa Scapaccino via Prata 15 capannone a destinazione industriale o artigianale in ottime condizioni ad un piano fuori terra con annessa ampia area pertinenziale. Beni così censiti: fg. 13, part. 103, sub 5, cat. D/7, rendita € 4.183,00. Immobile attualmente condotto in locazione.

Tutti i beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta 23/01/2003.

CONDIZIONI DI VENDITA

LOTTO PRIMO: prezzo base d'incanto € 54.784,00, offerte minime in aumento € 1.600,00, deposito spese € 8.217,60, cauzione € 5.478,40. LOTTO SECONDO: prezzo base d'incanto € 166.400,00, offerte minime in aumento € 5.000,00, deposito spese € 24.960,00, cauzione € 16.640,00.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, **entro le ore 12 del 04-05-2005**, con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi sopra indicati, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 8 marzo 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/01 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Carige s.p.a.** (Avv. G. Guerrina) è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 alle ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto, a prezzo ribassato dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti al debitore esecutato.

In comune di Monastero Bormida:

Lotto unico composto da: Fabbricato urbano a tre piani f.t. composto da tre locali uso cantina ed un ripostiglio al piano terra (lato fiume): tre camere al piano primo e tre al piano secondo con veranda, balcone e due cortiletti, uno al p.t. lato fiume ed uno al piano secondo (3° fuori terra) lato monte. Accesso da via Cavour, identificabile catastalmente al N.C.E.U. di Monastero Bormida con i seguenti dati: foglio 3, mappale 237, Cat A/6, cl. 1 - cons. vani 6,5 - rendita € 104,07.

Coerenze: via Cavour ad Ovest, il mappale 334 a Nord, il mappale 235 ad Est ed i mappali 236 e 238 a Sud, tutti del foglio 3.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Enrico Riccardi e depositata in Cancelleria 13.5.02.

Condizioni di vendita:

Lotto unico. **Prezzo base € 26.904,96 - Cauzione € 2.690,50 - Spese presuntive di vendita € 4.035,74 - Offerte in aumento € 800,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 50/88 + 52/89 + 17/89 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promosse da **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. Marinetti) **Cassa di Risparmio di Torino** è stato ordinato per il giorno **6 maggio 2005 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, a prezzo ribassato anche se non nella misura di 1/5, dei beni immobili pignorati alla debitrice esecutata.

In comune di Calamandrana:

Lotto 4/1 - Composto da quota indivisa di 1/2 di immobile destinato a villa.

Foglio 12, mappale 460, sub. 1, ubicazione reg. San Vito, c.n. 32, P. T-S, Cat. A/7, Cl. 1, Cons. 9,5 vani, rendita € 735,95.

Foglio 12, mappale 460, sub 2, ubicazione reg. San Vito, c.n. 32, P.S., Cat. C/6, Cl. 4, Cons. mq 52, rendita € 128,91.

Lotto 4/2 - Composto da giardino pertinenziale delle unità immobiliari costituenti il lotto 4/1 di proprietà per l'intero della debitrice esecutata.

F. 12, mappale 500, qualità prato, Cl. 2, superficie are 24,70, R.D. € 10,20, R.A. € 10,84.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto 4/1: prezzo base € 69.610,12 - Cauzione € 6.961,01 - Spese pres. vendita € 10.441,52 - Offerte in aumento € 2.000,00.

Lotto 4/2: prezzo base € 16.599,34 - Cauzione € 1.659,93 - Spese pres. vendita € 2.489,90 - Offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Vivi il tuo giardino con gli arredi



PESTARINO

Acqui Terme - Str. Alessandria, 90
Tel. e Fax 0144 324818

materiali edili

Casa & Dintorni
Grill e Forni di Qualità

Dal piccolo
barbecue,
al grande
grill forno.



PAGAMENTI PERSONALIZZATI - POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI



REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO	Elettori	Votanti	E. GHIGO	Alleanza Naz.	Lega Nord P.	Ambiente-lista	Forza Italia	Udc	G. ROTONDI	L. ELLENA	M. BRESSO	Rifondazione	Democ. Sinistra	La Margherita	Insieme Bresso	Italia dei Valori	Verdi per pace	Sdi	Comunisti Ital.	Bianche	Nulle
Castino	454	320	211	16	24	9	104	43	3	2	79	8	23	23	7	1	1	-	3	6	19
Cortemilia	2225	1797	992	115	136	69	492	89	13	8	613	30	227	153	57	10	15	6	11	108	61
Perletto	294	201	132	15	25	3	56	69	1	1	50	6	16	9	3	2	1	4	3	10	7
S. Stefano Belbo	3345	2451	1531	321	210	79	589	195	17	19	717	63	165	227	41	27	37	9	28	64	103

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI SAVONA	Elettori	Votanti	A. RICCOBALDI	Altern. Sociale	C. BURLANDO	Verdi per pace	Uniti nell'Ulivo	Rifondazione	Comunisti Ital.	Per Burlando	Udeur	Italia dei Valori	Pensionati	S.M. BIASOTTI	Udc	Pensionati an.	Lega Nord L.	L. Consumatori	L. Castellaneta	Forza Italia	Alleanza Naz.	Per Biasotti	Bianche	Nulle
Altare	2008	1352	9	7	788	26	458	103	52	33	5	9	13	475	20	9	56	11	-	186	33	70	22	58
Cairo M.te	11385	8281	89	42	4225	107	2749	404	162	147	13	54	72	3341	73	30	451	45	15	945	173	973	154	472
Carcare	4978	3792	23	12	2040	47	1383	190	75	57	7	29	21	1470	33	12	175	130	1	569	95	232	66	193
Dego	2013	1202	14	10	609	17	387	62	17	27	1	10	10	512	17	1	95	4	2	198	20	91	23	44
Giusvalla	603	300	5	3	137	4	91	13	7	4	2	3	-	139	4	-	31	3	1	44	12	19	6	13
Mioglia	472	340	-	-	150	4	86	15	10	8	-	8	3	172	10	-	30	3	1	66	1	30	5	13
Piana Crixia	759	510	4	2	244	19	160	21	8	11	-	4	4	219	6	-	37	3	1	122	15	17	10	33
Pontinvrea	793	546	8	6	263	10	179	26	7	6	1	5	2	251	9	2	48	2	1	120	30	21	4	20
Sassello	1746	1191	9	7	592	16	331	64	30	31	5	10	12	508	18	1	81	6	3	198	51	56	34	48
Urbe	850	570	6	5	227	4	148	27	12	16	3	-	-	295	10	3	31	2	1	148	27	31	15	27

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI GENOVA	Elettori	Votanti	A. RICCOBALDI	Altern. Sociale	C. BURLANDO	Italia dei Valori	Rifondazione	L. Consumatori	Comunisti Ital.	Verdi per pace	Pensionati	Per Burlando	P. liberaldemoc.	Udeur	Uniti nell'Ulivo	S.M. BIASOTTI	Alleanza Naz.	Soc. Lib.	Forza Italia	L. Castellaneta	Per Biasotti	UDC	Pens. animal.	L.consum. Lig.	Lega Nord L.	Bianche	Nulle
Campo Ligure	2719	2058	6	4	1225	9	116	-	36	26	19	62	-	24	703	728	43	13	198	1	178	59	7	2	86	52	47
Masone	3464	2635	2	1	1482	17	122	6	52	32	19	70	1	10	853	1024	46	8	277	3	271	68	9	6	158	35	92
Rossiglione	2659	1999	5	3	1242	17	110	3	44	30	28	38	1	13	808	638	62	3	185	4	162	19	17	7	67	26	88
Tiglieto	856	424	-	-	185	1	17	1	2	1	1	18	1	3	88	222	12	2	48	1	118	6	-	6	17	8	9

CENTRO IPOCRATE
Per la cura naturale e l'auricoloterapia
Hans Richard Hoffmann, specialista in Ipnosi, Neurodinamica e Auricoloterapia con Laser
Reg. Bertero 17 - Visone - (AL) Tel. 0144-395159 cell. 333 7173944

Il nostro centro è lieto di farVi conoscere l'unica persona al mondo autorizzata dai Monaci Shaolin in Cina, il suo nome è **Ratzel Bander**, australiano specializzato in Hatha, Yoga e Meditazione, presenta il seminario **HSIN TAO** (la via più dolce verso la salute e la longevità) è una tecnica di rigenerazione e autoguarigione estremamente potente che consiste in una serie di movimenti liberatori, che permettono al fisico di rilassarsi, dando un senso di calma e leggerezza, oltre ad una certa chiarezza e lucidità di spirito. Oggi tutto questo viene reso accessibile per la prima volta in ITALIA.

Hsin Tao 卍
Meditazione e respiro in movimento
La via del silenzio interiore

23 aprile 2005 Acqui Terme
Grand Hotel Nuove Terme
per iscrizioni: **Sig.ra Sara Cinus**
info Tel.338 2365219 - Tel/Fax 0144 395159

GOVERNA LORENZO
Prodotti per l'agricoltura e sementi
Progettazione, tracciamento e posa in opera del vigneto

Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno

Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali

CRAPAL4

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"
Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

Pellets per stufe e caldaie

CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Serramenti in Alluminio Zanzariere - Tende da Sole
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

ELEZIONI REGIONALI 2005

L'ANCORA 25
10 APRILE 2005

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Elettori	Votanti	E. GHIGO										G. ROTONDI		L. ELLENA		M. BRESSO										Bianche	Nulle
			PER IL PIEMONTE	LISTA CONSUMATORI GHIGO	Soc. e Lib.	Lega Nord P.	Forza Italia	Udc	Ambienta-lista	Alleanza Naz.	Dem. Cristiana	Dem. Cristiana	Altern. sociale	Udeur Popolari	Italia dei valori	La Margherita	Rifondazione	Verdi per pace	Insieme Bresso	Sdi	Democ. Sinistra	Comunisti ital.						
Acqui Terme	17391	12475	5159	86	99	826	2086	260	87	1220	163	123	99	77	6191	39	67	482	482	223	236	830	2723	589	240	592		
Alice Bel Colle	697	486	242	5	1	35	128	13	5	37	5	5	5	3	206	2	1	44	17	4	7	11	85	25	11	17		
Belforte Monferrato	376	312	88	2	3	7	48	2	-	15	-	-	3	3	208	-	3	65	19	8	12	-	79	5	2	11		
Bergamasco	689	521	163	1	3	28	72	10	3	29	6	4	3	2	328	2	5	19	51	16	5	9	121	69	11	10		
Bistagno	1525	1099	458	13	9	74	232	18	8	60	26	10	11	9	509	31	5	33	30	16	27	16	281	16	27	68		
Carpeneto	847	597	288	6	5	37	128	14	8	51	8	4	13	8	255	4	3	63	33	11	16	8	77	11	11	22		
Cartosio	689	471	186	6	4	26	84	12	3	36	12	9	5	2	213	2	-	31	20	-	31	5	88	15	11	44		
Casaleggio Boiro	348	254	99	1	1	11	50	2	2	17	2	2	4	3	141	-	2	7	14	11	8	12	63	8	4	4		
Cassine	2720	2062	1074	46	23	95	398	307	12	105	25	14	20	13	766	28	7	74	95	39	44	32	266	94	106	69		
Cassinelle	819	539	192	1	5	42	85	5	2	22	15	13	1	1	279	1	6	35	30	11	41	5	107	22	13	42		
Castelletto d'Erro	126	93	20	-	2	2	9	1	1	3	16	15	-	-	43	-	1	3	2	-	5	4	20	1	4	10		
Castelletto d'Orba	1684	1287	551	4	6	61	378	16	6	35	17	11	9	6	618	5	16	58	52	13	26	13	335	32	42	50		
Castelnuovo B.da	644	404	190	3	3	14	86	22	3	38	2	3	3	1	173	1	1	16	19	4	5	18	77	8	9	27		
Cavatore	258	170	89	2	1	11	62	3	2	6	2	2	1	1	67	-	-	3	9	2	4	1	33	8	2	9		
Cremolino	919	662	235	2	6	35	103	11	4	56	5	4	2	-	379	2	7	55	51	13	35	9	144	26	8	33		
Denice	198	148	61	1	1	8	22	7	2	16	1	-	3	3	75	2	-	9	16	2	7	8	23	8	6	2		
Grogna	293	190	95	3	1	15	38	7	2	21	1	1	4	3	80	2	-	5	9	3	7	6	32	13	4	6		
Lerma	730	530	260	8	5	44	118	5	5	49	4	2	8	5	239	2	5	24	28	6	13	6	116	15	5	14		
Malvicino	112	77	32	3	1	3	13	1	1	6	-	-	2	2	41	1	-	4	6	1	11	2	10	5	1	1		
Melazzo	1097	738	303	2	4	51	126	18	9	66	24	20	9	6	327	6	4	27	37	16	20	21	146	32	18	37		
Merana	179	128	43	-	2	4	24	5	1	5	3	3	1	1	72	3	1	12	5	1	29	3	12	2	3	5		
Molare	1825	1346	441	9	14	76	204	17	9	71	24	22	12	11	790	5	14	69	109	26	79	18	341	57	31	48		
Montaldo Bormida	612	407	192	3	1	29	96	8	1	41	10	7	2	3	183	1	2	51	23	3	4	5	68	10	8	12		
Montechiaro d'Acqui	532	361	135	4	1	31	52	6	1	17	10	10	3	1	184	4	3	22	14	-	51	14	34	24	5	24		
Morbello	414	286	88	1	6	9	53	1	2	7	3	3	2	1	180	3	4	5	10	4	51	1	73	14	12	1		
Mornese	619	470	217	5	3	22	134	7	1	27	5	4	4	4	220	4	2	26	19	3	25	5	94	12	8	16		
Morsasco	604	444	158	8	5	18	71	16	2	23	1	1	5	3	249	4	5	20	28	2	13	9	125	12	9	22		
Orsara Bormida	458	285	149	1	1	7	109	1	7	15	2	1	6	4	102	2	3	13	10	6	7	8	34	2	9	17		
Ovada	10154	7242	2495	42	60	360	1251	84	37	406	77	47	55	33	4615	12	52	487	451	97	468	216	2072	237	105	257		
Pareto	592	416	139	4	2	23	68	7	3	10	16	14	6	2	230	3	2	41	16	8	22	17	93	24	10	15		
Ponti	621	442	214	3	6	35	105	15	3	22	25	22	2	3	180	1	2	9	15	6	15	59	58	8	8	13		
Ponzzone	1179	738	266	11	7	62	121	6	5	31	11	10	14	9	407	5	10	27	37	5	126	25	118	18	13	27		
Prasco	458	329	135	3	8	15	70	4	-	23	4	4	5	4	158	3	3	31	12	4	1	1	67	12	10	17		
Ricaldone	600	421	156	-	-	9	42	5	-	18	8	3	-	-	225	-	-	15	1	1	2	7	82	34	20	12		
Rivalta Bormida	1354	931	383	3	7	58	193	39	6	46	8	5	8	5	476	1	12	65	52	6	32	26	183	48	20	36		
Rocca Grimalda	1272	941	146	4	9	68	149	7	4	74	6	10	7	7	238	1	4	34	59	16	28	19	305	19	15	32		
San Cristoforo	523	402	171	2	2	20	98	5	3	32	5	5	8	7	193	-	3	17	29	10	3	6	92	9	6	19		
Sezzadio	1144	796	391	7	4	58	205	16	5	51	13	11	9	4	333	5	3	54	26	14	26	18	137	11	22	28		
Silvano d'Orba	1628	1205	433	7	16	45	226	6	5	79	13	8	14	9	701	4	9	61	48	25	57	18	387	35	20	23		
Spigno Monferrato	1151	740	289	9	3	38	181	9	8	26	26	22	10	6	354	-	5	62	32	8	15	10	158	31	29	32		
Strevi	1716	1096	476	16	7	67	176	25	9	127	17	15	7	5	505	8	9	68	59	16	23	21	208	33	40	51		
Tagliolo Monferrato	1359	1053	315	14	12	33	145	10	6	50	14	10	7	4	662	1	10	41	71	18	30	6	405	26	19	36		
Terzo	807	547	240	7	1	29	101	13	1	57	7	6	8	8	259	4	3	35	24	8	14	14	99	15	12	31		
Trisobbio	620	450	166	5	2	23	76	9	1	25	4	3	1	1	248	1	1	93	31	2	5	5	76	17	9	22		
Visone	1024	730	303	11	6	37	132	14	7	57	12	7	5	4	369	1	7	46	34	6	14	28	172	29	22	19		

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ASTI	Elettori	Votanti	E. GHIGO										G. ROTONDI		L. ELLENA		M. BRESSO										Bianche	Nulle
			PER IL PIEMONTE	ALLEANZA NAZIONALE	L. Consumatori GHIGO	Lega Nord P.	Pensionati	Udc	Forza Italia	Dem. Cristiana	Dem. Cristiana	Altern. Sociale	Italia dei Valori	Sdi	Insieme Bresso	Democ. Sinistra	Comunisti Ital.	La Margherita	Rifondazione	Verdi per pace								
Bruno	342	256	108	10	1	27	3	7	35	4	1	4	3	127	3	4	7	67	5	7	13	1	7	6	7	6		
Bubbio	817	528	307	33	13	57	3	39	114	5	3	6	4	210	8	4	23	71	17	13	26	10	20	40	20	40		
Calamandrana	1375	1035	316	46	8	42	5	23	132	14	8	9	6	609	7	9	13	495	17	8	25	11	50	87	50	87		
Canelli	8713	5841	3227	275	92	352	58	1178	915	93	68	65	46	2031	57	42	116	922	141	359	148	58	137	288	137	288		
Cassinasco	514	352	175	15	10	17	1	59	60	5	1	4	2	145	2	4	6	72	9	13	19	4	9	14	9	14		
Castel Boglione	551	374	230	21	6	10	12	16	114	6	4	3	3	113	3	3	5	43	10	12	4	5	14	8	14	8		
Castel Rocchero	329	235	113	9	2	15	-	35	41	3	2	3	2	101	1	3	2	43	2	34	5	-	5	10	5	10		
Castelletto Molina	154	101	54	6	1	5	4	7	23	8	6	-	-	31	1	1	-	10	4	-	5	4	6	5	6	5		
Castelnuovo Belbo	840	547	263	37	7	32	3	37	103	8	4	17	12	235	5	28	12	87	16	23	31	8	11	13	11	13		
Cessole	415	259	148	12	4	32	4	23	52	6	3	4	2	71	1	1	12	20	2	10	5	3	8	22	8	22		
Cortiglione	491	329	135	13	4	22	1	12	55	9	7	-	-	167	1	3	12	79	19	8	13	5	12	6	12	6		
Fontanile	489	343	184	13	2	19	4	21	91	7	4	4	2	134	4	5	10	37	8	26	10	10	7	7	7	7		
Incisa Scapaccino	1782	1129	479	61	19	77	15	53	176	20	13	16	10	523	13	11	29	259	41	41	39	14	25	44	25	44		
Loazzolo	304	219	144	9	5	26	1	45	44	3	3	1	1	55	-	1	-	17	1	13	4	2	9	7	9	7		
Maranzana	293	185	89	11	5	5	3	8	45	2	1	3	1	80	2	-	4	19	11	9	11	4	3	8	3	8		
Moasca	371	277	171	10	6	18	-	30	85	2	2																	

LA TUA VOGLIA DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.

**FIRMA IL MODELLO CUD PER DESTINARE
L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.**

**8x
mille**
CHIESA CATTOLICA

www.8xmille.it C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sul modello, nell'apposito riquadro, firmare due volte: nella casella Chiesa Cattolica e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'8xmille dell'Irpef - Anno 2004". Consegnare alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

I risultati delle elezioni amministrative di domenica 3 e lunedì 4 aprile

A Cassine Roberto Gotta riconfermato sindaco

ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE DI CASSINE

Lista n. 1		Lista n. 2		Lista n. 3	
Roberto GOTTA Eletto sindaco voti 943 = 45,7%		Gianfranco BALDI (candidato a sindaco) voti 512 = 24,1%		Claudio PRETTA (candidato sindaco) voti 543 = 26,3%	
Preferenze individuali		Preferenze individuali		Preferenze individuali	
Bongiovanni Tomasino 58	Fittipaldi Claudio Alano 14	Quadrone G. Domenico 11	Castello Samantha 7	Beltrame Ilenia 47	Bonelli Sergio 3
Ardito Giuseppe 47	Alberti Silvio 20	Chiarello Salvatore 26	Ciberti Fabrizio 27	Festucco Ivano 13	Fogliano Giovanna M. 1
Cassero Giampiero 23	Bertin R. detto Chicco 7	Fortunato Bruno 29	Francini Alessandro 19	Giglio Franco 8	Nannotti Romolo 11
Corrado Paola Carla 48	Boscaro Franco 9	Orsi Mirko 38	Ortu Pietro 25	Vicari Mario 15	
Gamalero Paolo 31	Cannonero Matteo 12				
Gotta Giovanni A. 47	Garbarino Francesca 23				
Maccario Carlo Felice 54	Goldini Marcello 34				
Scarsi Stefano 49	Guanà Paolo 5				
Zerbino Diego 69	Maccario Lorenzo D.C. 25				
Negrino Luigi S.P. 31	Mandrilli Pietro Carlo 26				
Emanuelli Emanuela 23	Marenco Bruno 18				
Guerrina Marco 21	Mariscotti Mario Luigi 26				
Marravicini Fabrizio 24	Perra Maria Immacolata 10				
Arditi Sergio Urbano 43	Terranova Ignazio R. 15				
Mantelli Giuseppe 32	Travo Giorgio 63				
Stella Salvatore 52	Vizzini Giuseppe 6				
Elettori 2720 • Votanti 2062 = 75,8% • Voti validi 1998 = 96,9% Schede bianche 29 = 1,1% • Schede nulle 41 = 2,0%					

Cassine. Cassine ha scelto la continuità: per i prossimi cinque anni il sindaco sarà ancora Roberto Gotta. Così hanno deciso i 2062 cassinesi (il 75,8% degli aventi diritto) che si sono recati alle urne tra domenica e lunedì. Più che la riconferma di Gotta, data per probabile nelle previsioni della vigilia, a stupire sono state le proporzioni del consenso riportato dal sindaco uscente, capace di coagulare attorno al suo nome il 45,73% delle preferenze. Gotta, candidato per la lista numero 1, "Impegno Sviluppo", ha ottenuto 943 voti, distanziando di 400 schede il suo più vicino inseguitore, Claudio Pretta, candidato della lista numero 3, "Uniti per il futuro di Cassine", fermatosi a 543 (26,33%), e di qualche lunghezza in più Gianfranco Baldi, in corsa per la lista numero 2, "Indipendenti", che ne ha raccolte 512 (24,83%).

Visto il distacco tra i contendenti, lo spoglio delle schede non ha riservato praticamente nessuna emozione. E bastato un quarto d'ora per

capire che si andava verso la rielezione di Gotta, che come cinque anni fa ha primeggiato in tutte e quattro le sezioni elettorali. Ai suoi due rivali non è rimasto che prendere atto della sconfitta e interrogarsi sulle motivazioni che l'hanno originata.

«Non so che dire - ha commentato Claudio Pretta - a caldo non è facile nemmeno azzardare un'analisi. Se dicessi che sono soddisfatto del risultato ottenuto, direi una bugia, ma se dicessi che non sono soddisfatto di come sono andate le cose farei un torto a tutte le persone, e sono tante, che si sono date da fare per me in questa campagna elettorale. A loro dico grazie, mentre sull'esito delle elezioni, tutto sommato, penso sia bene non dire nulla.»

Più esplicito, ma altrettanto deluso, Gianfranco Baldi, che nella sua disamina non usa mezzi termini: «Mi sembra chiaro che per la nostra lista questo risultato è una bocciatura. La vittoria di Gotta appare netta, per cui non resta che prendere atto del volere della

maggioranza». Baldi, che nel quadriennio appena concluso era stato Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici, preferisce invece non parlare della linea che la sua lista seguirà in consiglio comunale: «Non so se la nostra sarà opposizione dura o se invece adotteremo una linea più aperta verso la maggioranza. È prematuro dirlo: faremo una riunione e decideremo il da farsi».

Nel clan del riconfermato primo cittadino cassinese, invece i toni sono contenuti (anche se qualcuno dei presenti si è lasciato sfuggire, a spoglio ancora in corso, un significativo «Li abbiamo stracciati»), ma la gioia è palpabile.

Gotta, com'è nel suo stile, ha deciso di non seguire in prima persona lo spoglio, presentandosi ai seggi solo in tarda mattinata, giusto in tempo per avere la matematica conferma del verdetto a lui favorevole. «Mi sento onorato del fatto che i cassinesi, per la seconda volta in pochi mesi, dopo le provinciali dello scorso anno, mi abbiano pre-



miato», ha commentato con comprensibile soddisfazione. «Il risultato di oggi mi sembra addirittura superiore alle nostre attese, e questo accresce anche la responsabilità che graverà su di noi nei prossimi anni. È un risultato che premia quello che abbiamo fatto, ma allo stesso tempo ci invita a proseguire il lavoro che abbiamo iniziato. Lo faremo.»

Analizzando il voto, scopriamo che il sindaco, rispetto alle precedenti comunali, ha visto erodersi lievemente il suo consenso, sia in termini assoluti (943 voti contro i 972 dell'aprile 2000, ma quella volta alle urne andarono 109 cassinesi in più), che in termini relativi (45,7% contro 47,1%), secondo un risultato comunque all'insegna della continuità. Si è dilatato, invece, il suo margine sul più diretto inseguitore. Cinque anni fa, a contrastarlo maggiormente fu Giuseppe Corrado, candidato della lista "Per Cassine", che raccolse 694 voti (33,6%), dunque circa 150 in più di quanto ottenuto da Claudio Pretta.

Il candidato della sinistra cassinese, dal canto suo, fa i conti con dati piuttosto variegati: da una parte, può rallegrarsi per aver visto crescere la sua lista da 398 a 543 preferenze (con un miglioramento percentuale significativo: dal 19,3% al 23,3%); dall'altro, però, deve interrogarsi sui motivi che non gli hanno permesso di approfittare appieno del risultato elettorale emerso a Cassine dalle elezioni regionali (in cui Mercedes Bresso per il centrosinistra ha ottenuto 766 preferenze). Per la lista

capeggiata da Gianfranco Baldi, invece, non sono possibili raffronti diretti con le precedenti comunali, ma il risultato è più o meno sulla stessa linea di quanto da lui raccolto nel 1995, quando, candidatosi sindaco, ottenne 545 voti.

Con la netta affermazione di Gotta, vengono eletti insieme a lui 11 consiglieri della sua lista "Impegno Sviluppo". Ordinati per numero di preferenze, sono: Diego Zerbino (per lui risultato personale assai lusinghiero), Tomasino Bongiovanni, Carlo Felice Maccario, Salvatore Stella, Stefano Scarsi, Paola Corrado, Giuseppe Ardito, Giovanni Gotta, Sergio Arditì, Giuseppe Mantelli e Paolo Gamalero (quest'ultimo, a parità di voti, perché più giovane rispetto a Luigi Negrino). Tre posti in consiglio spetteranno invece alla lista "Uniti per Cassine", che oltre a Claudio Pretta vede eletti Ilenia Beltrame e Mirko Orsi; due, invece, quelli riservati agli "Indipendenti", che vanno ad appannaggio del capolista Gianfranco Baldi e di Giorgio Travo, autore di un buon risultato personale.

Rispetto a cinque anni fa, il consiglio comunale (16 consiglieri più il sindaco), si presenta all'insegna della continuità. Nove i confermati: nelle

fila della maggioranza, oltre a Bongiovanni, che manterrà la carica di vicesindaco, rieletti anche Zerbino, Maccario, Corrado, Gamalero, Giovanni Gotta e Stefano Scarsi. Giorgio Travo, eletto cinque anni fa in "Impegno sviluppo", passa all'opposizione, ma mantiene il suo seggio, mentre Pretta e Baldi entrano in consiglio come capofila delle liste sconfitte. Particolare sorpresa desta l'esclusione di Giampiero Cassero, assessore uscente alla Cultura, mentre si registra il ritorno in consiglio comunale di Sergio Arditì, già vicesindaco nell'amministrazione Predazzi.

Ora non resta che attendere la composizione della nuova Giunta: il sindaco Gotta ha tempo dieci giorni per convocare il nuovo Consiglio comunale per la convalida degli eletti, prestare giuramento e comunicare i nomi degli assessori prescelti. A far parte della Giunta potranno essere chiamati sia consiglieri che esterni, fino ad un massimo di quattro, come consentito dallo Statuto del Comune di Cassine: ancora pochi giorni e conosceremo chi amministrerà per la prossima legislatura il più grande paese dell'acquese.

Massimo Proserpi

Riceviamo e pubblichiamo

Ricordo del papa di giovane morbellese

Morbello. Ci scrive Carlo Tortarolo: «Sapevo cosa voleva dire il suono della campana, ma dentro di me non volevo accettarlo, così chiamai a casa mia e purtroppo mi diedero conferma: il Papa era morto. Per un giovane con meno di trent'anni, il Papa è da sempre Giovanni Paolo II ed in questo senso per noi è come se in un istante fosse passata un'intera epoca. La sua figura ci ha accompagnato per ventisei lunghi ed intensi anni, gli anni in cui con la sua testimonianza ci ha fatto da esempio.»

Non era lontano dal mondo e dalla gente come sono spesso i nostri capi, era nel mondo a fianco ai deboli e tra quelli che soffrivano. Abbiamo visto come il giusto vive la sofferenza, una croce portata con dignità e senza perdersi d'animo.

Così abbiamo visto che la forza del giusto da quella sofferenza non è scalfita. La forza è rimasta fino all'ultimo e il Papa fino alla fine ha lottato contro tutto ciò che è contro l'uomo e la vita.

In quel viso umano forte pur provato dal dolore, in quella lunga Via Crucis fatta

di dure cadute, siamo riusciti a vedere il volto di Lui.

Per quello che ha fatto, questo Papa verrà sicuramente ricordato, già fa parte dei grandi Papi della Storia, perché è riuscito ad illuminare la nostra civiltà nell'epoca buia del finto benessere.

Siamo stati fortunati ad averlo visto, ad averlo sentito e avuto, perché forse non vedremo più un Papa così.

Il Papa amava noi giovani, fino all'ultimo ci ha chiamati a sé e noi ci ricorderemo di lui per sempre. Sarà un ricordo che custodiremo nei nostri cuori e che ci aiuterà ad affrontare il futuro, come quando egli diceva: "non abbiate paura!".

Non dobbiamo averne per trasmettere quel messaggio d'amore e dobbiamo essere pronti a raccontare l'uomo che abbiamo conosciuto.

I nostri figli e nipoti ci chiederanno un giorno, tornando da scuola o dopo aver letto un libro di storia, chi era Giovanni Paolo Magno. E prima ancora di rispondere e di raccontare, nella mente di alcuni di noi, spiccando fra i ricordi, balenerà a risposta una parola: "Il Papa".



Dopo la pubblica audizione del 31 marzo

"Strevi" Passito doc diventa realtà



Strevi. Dopo che anche l'ultimo scoglio burocratico, rappresentato dalla pubblica audizione andata in scena presso il palazzo comunale lo scorso 31 marzo, è stato superato, finalmente il grande passo è compiuto. Il passito di moscato "Strevi" otterrà la sua doc, coronando un lungo cammino, iniziato addirittura nel 2001, sotto la guida dell'allora sindaco Tomaso Perazzi, con la collaborazione del presidio Slow Food.

L'ambito riconoscimento, attribuito dalla Commissione delegata per il Piemonte, presieduta dal dottor Giuseppe Caldano e composta dai dottori Lucio Laurino, Paolo Castelletti, Giovanna Anastasia e dal funzionario Andrea Squarcia (tutti membri del Comitato Nazionale per la Tutela e Valorizzazione delle Doc), dovrà ora essere ratificato a Roma, il prossimo 14 aprile, dopodiché comparirà sulla Gazzetta Ufficiale e, dopo i canonici 60 giorni diventerà realtà.

La prima commercializzazione dello "Strevi" passito doc avverrà pertanto nel 2007, ma nel frattempo, tutti potranno comunque consolarsi degustando ugualmente il delizioso vino. D'altra parte, così si è sempre fatto da quasi un millennio a questa parte, se è vero che le vigne di Valle Bagnario, zona che rappresenta il cuore produttivo dello "Strevi", vengono citate già nel 1078, come confermato da uno studio di G.Rebora (*"Vigne e vino nell'antica contrada Acquese"*, in *"Acquesana"* n.1/1994), e che un riferimento diretto al vino ivi prodotto è presente in una *"Notta delli vini che si devono acquistare per mandare a Mantova l'anno 1616, li 10 ottobre"*, presente nell'Archivio di Stato di Torino (in cui, tra gli altri si richiedono *"Brente 24 di moscatello"*). La tradizione di vinificare le uve di moscato (e di brachetto) dopo un periodo di appassimento nelle cascine, si è rinnovata di generazione in generazione, tra gli abitanti della Valle Bagnario, che hanno proseguito fino ad oggi a scegliere i grappoli migliori, e a lavorarli manualmente, con un lavoro certosino. Dopo il periodo dell'appassimento, a novembre i grappoli vengono pigiati e

quindi messi a fermentare insieme a parte delle bucce, separate dai vinaccioli, fino ad ottenere, dopo un processo lento e graduale, dovuto alla copiosa presenza di zuccheri nella mistura (le uve raccolte hanno infatti un titolo alcolometrico volumico minimo non inferiore ai 12 gradi), un vino dolce ma allo stesso tempo dotato di un aroma persistente e variegato, corroborato da peculiari sfumature di frutta matura, ideale per accompagnare formaggi dal sapore vigoroso, come ad esempio le robiolate caprine molto stagionate, ma anche il gorgonzola e il bitto stravecchio.

E queste sono solo alcune delle mille qualità dello "Strevi" passito: prima che un vino, una tradizione che oggi viene portata avanti da un numero molto ridotto di produttori (in tutto meno di una decina), per i quali, come ricordato dal sindaco Pietro Cossa *"La doc rappresenta un riconoscimento per la passione con cui si sono fatti proseguitori di una consuetudine quasi millenaria"*.

Proprio il primo cittadino strevese, infine, ha ritenuto giusto porgere un doveroso ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati perché lo "Strevi" passito raggiungesse l'ambito traguardo della doc. *"Anzitutto, a Patrizia Marenco, Silvio Bragagnolo, Antonio Massucco e Roberto Orsi, i quattro enologi che hanno contribuito alla raccolta dei dati scientifici presentati nelle nostre relazioni; poi, a Mario Tortarolo, che si è adoperato per recuperare una consistente documentazione storica, al dottor Gianluigi Rappetti Bovio della Torre, per il suo prezioso aiuto nella stesura della relazione storica, e ancora ai funzionari regionali e al dottor Martino, che ci hanno aiutato a trasmettere celermente i dati a Roma, e alla Commissione Agricoltura del Comune di Strevi, che ha dato il suo prezioso contributo per tutta la durata di questo iter, Infine, ringrazio il mio predecessore, Tomaso Perazzi, che è stato l'ideatore e il massimo artefice di questa iniziativa. Se lo "Strevi" passito è doc, il merito è anche, e soprattutto, suo"*.

Massimo Prospero

Chiusa S.P. 51 "Incisa - Oviglio"

Incisa Scapaccino. L'ufficio viabilità della Provincia di Asti, informa che fino a mercoledì 13 aprile, a causa dei lavori di costruzione della fognatura nel comune di Incisa Scapaccino è stata chiusa al transito la strada provinciale 51 "Incisa - Oviglio". L'interruzione al traffico interessa il tratto della S.P. 51 dal km 1,014 al km 3,691.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

Scriva la presidente dell'associazione

A Maranzana primo "Giacomo Bove day"

Maranzana. Riceviamo e pubblichiamo da Maria Teresa Scarrone, presidente dell'Associazione culturale Giacomo Bove & Maranzana:

«L'Associazione, che lavora sempre alacremente per divulgare la conoscenza del grande esploratore piemontese nel mondo, organizza domenica 24 aprile il primo Giacomo Bove day.

La manifestazione si svolgerà a Maranzana, paese natale dell'esploratore dove vive anche l'ultima discendente diretta che porta il suo cognome: Franca Bove, madrina della festa.

La casa natale di Giacomo Bove è ora sede del Municipio e del museo intitolato all'esploratore, inaugurato lo scorso aprile, che raccoglie le testimonianze, di proprietà della signora Bove, riguardanti la sua vita e le sue esplorazioni avvenute: in Asia (attraverso il Canale di Suez fino in Giappone), in Africa (dalla foce del fiume Congo fino alle Cascate di Stanley), in America ed Antartide (parte dell'Argentina del Paraguay, Patagonia e Terra del Fuoco fino a Capo Horn), in Artide (con la spedizione della Nave Vega per primo trovò il "Passaggio di Nord-Est" attraverso lo stretto di Bering).

La manifestazione organizzata dall'Associazione Giacomo Bove & Maranzana con l'importante collaborazione dei gruppi ANMI di Acqui Terme e di Asti, si propone di diventare una commemorazione annuale del valoroso marinaio navigatore che sarà onorato dalla presenza delle più alte autorità della Marina Militare unitamente ai vertici regionali dell'Associazione Marinai e di molti gruppi ANMI dall'amministrazione comunale e dal Sindaco di Maranzana,

dal Sindaco di Acqui Terme e da rappresentanti della Regione e delle Provincie di Asti e Alessandria.

La giornata prenderà il via alle ore 9 con il ritrovo di una delegazione presso la sede ANMI di Acqui Terme la quale si recherà ad omaggiare il monumento di Giacomo Bove sito nei giardini antistanti la stazione ferroviaria della città termale e proseguirà poi per Maranzana.

Il punto di ritrovo ufficiale è stabilito alle ore 9,30 presso la cantina La Maranzana che offrirà a tutti i convenuti una gustosa colazione in segno di benvenuto nel paese del buon vino.

Il corteo si recherà poi a rendere omaggio alla tomba dell'esploratore e proseguirà per la chiesa parrocchiale dove verrà celebrata la s.s.messa cui farà seguito un pranzo, su prenotazione, nei locali della pro loco e nei due agriturismi di Maranzana La Frasca e La Canva ed Lulan.

Alle ore 16 ci si ritroverà tutti presso la cantina La Maranzana per una visita guidata alla struttura e per il sorteggio del quadro olio su tela gentilmente offerto dalla pittrice maranzanese Maria Teresa Scarrone, "Le colline di Giacomo Bove" e numerosi altri premi.

La festa sarà allietata da una esposizione di quadri di pittori della zona e dalla musica del Corpo Bandistico Acquese. Durante la giornata il museo di Giacomo Bove sarà aperto ai visitatori.

L'Associazione Giacomo Bove & Maranzana invita a partecipare alla festa e per chi desidera prenotarsi per il pranzo può farlo telefonando ai seguenti numeri: 0144 57679, 0141 77910».

Conferenza nel palazzo comunale

Maranzana: raccolta differenziata rifiuti

Maranzana. Un'importante conferenza sulla raccolta differenziata dei rifiuti si è tenuta giovedì 7 aprile, alle ore 21, a Maranzana, presso i locali del palazzo comunale.

Scopo dell'iniziativa, ovviamente, quello di sensibilizzare il più possibile i cittadini maranzanesi su questo tema, di crescente importanza, illustrandone da un lato le delicate implicazioni sull'ecosistema, e dall'altro le consistenti ripercussioni economiche.

Per attuare la raccolta differenziata, è necessaria la collaborazione dei cittadini, ai quali viene chiesto di modificare comportamenti e abitudini, selezionando alla fonte i rifiuti e frazionandoli secondo la loro tipologia.

Le frazioni dei rifiuti così suddivise possono quindi essere raccolte separatamente dal servizio di nettezza urbana, venire trattate singolarmente e infine essere inviate direttamente alle industrie che le recuperano: è il caso del vetro, della plastica, dell'alluminio, della carta.

Altre frazioni invece sono destinate agli impianti di riciclaggio per essere trasforma-

te in concime per l'agricoltura (compost) o agli impianti di termodistruzione.

Le frazioni dei rifiuti più pericolose, come le pile, i farmaci e i prodotti chimici di uso domestico, se sono raccolte separatamente possono invece essere destinate ai trattamenti di recupero o essere rese inerti in modo da non inquinare l'ambiente.

La raccolta differenziata consente non solo di recuperare diversi materiali e di isolare quelli pericolosi ma anche di ridurre la continua crescita dei rifiuti.

Nelle intenzioni del sindaco di Maranzana, Marco Patetta, e della Giunta comunale, la conferenza di giovedì rappresenta il primo passo sulla strada che porterà il piccolo paese a potenziare la raccolta differenziata in vista del 2008, anno in cui la normativa prevede, per la gestione dei rifiuti urbani, il passaggio da tassa a tariffa.

Per quella data, una raccolta differenziata efficiente e sostenuta dalla partecipazione di tutti i residenti potrebbe garantire significativi benefici a tutta la popolazione.

M.Pr.

Inizia il rifacimento del tetto

A Caranzano lavori chiesa di San Domenico



La chiesa dedicata a San Domenico a Caranzano.

Cassine. Avranno inizio tra pochi giorni, a Caranzano, piccola frazione collinare di Cassine, i lavori di manutenzione straordinaria della locale chiesa di San Domenico.

Costruita, con grandi sacrifici e la partecipazione di tutti gli abitanti del piccolo centro nel secolo XVIII, la chiesa di San Domenico da tempo attendeva di essere ristrutturata, stanti le condizioni precarie in cui versavano il tetto ed alcune delle sottostanti capriate.

«Purtroppo – ci spiega il parroco, don Giuseppe Piana – si tratta di una serie di interventi i cui costi sono piuttosto onerosi per le nostre forze».

Il costo complessivo dei lavori si aggirerà infatti sui 48.000 euro.

Al momento, ne sono disponibili circa 23.000, dei quali 7.000 frutto di un contributo degli organismi diocesani e derivante dai proventi dell'otto per mille, 10.000 sono stati tratti dalla vendita dell'asilo al Comune di Cassine e 6.000 sono frutto di offerte dei parrocchiani.

«Per la piena copertura della spesa, ne mancano ancora 25.000 – spiega ancora don Piana – e quindi sarà acceso un mutuo per integrare questa cifra. Speriamo che la Sovrintendenza ai beni culturali, valutato il progetto, possa poi venirci incontro con un contributo che ci aiuti ad estinguerlo. Per il resto, contiamo sulla generosità dei caranzanesi, che storicamente non è mai venuta meno».

Un'eventualità che appare probabile, visto che proprio dalla Sovrintendenza, nel frattempo, sono giunte direttive circa le modalità di rifacimento del tetto.

«In un primo tempo, addirittura, ci avevano consigliato di sostituire le tegole con coppi antichi: una scelta su cui abbiamo espresso qualche perplessità – spiega senza polemica don Piana – più che altro perché le vecchie tegole erano in pietra, e quindi presentavano una maggiore resi-

stenza all'umidità, che è un fattore da considerare, se pensiamo al fatto che la chiesa è ubicata in una zona non troppo soleggiata».

Alla fine, dopo alcune consultazioni, si è deciso che per il rifacimento del tetto saranno utilizzate le cosiddette "marsigliesi".

I lavori dovrebbero concludersi entro la fine dell'estate, e nel mese di giugno alcuni membri del consiglio amministrativo parrocchiale visiteranno le varie famiglie caranzanesi per raccogliere un piccolo contributo.

Da sempre, d'altra parte, San Domenico è un patrimonio di tutto il piccolo centro di Caranzano, e un simbolo per tutta la comunità: le offerte, sicuramente, non mancheranno.

M.Pr.

Si potrà produrre in 12 paesi

In Langa Astigiana "Castagna Cuneo" igp

Roccoverano. Sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 20 gennaio è stato pubblicato il Decreto 20 dicembre 2004, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, relativo all'assegnazione della protezione transitoria, a livello nazionale, della denominazione "Castagna Cuneo" per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come indicazione geografica protetta (IGP).

«La denominazione – spiega il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig - "Castagna Cuneo" è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione ed è riservato ai frutti freschi e secchi ottenuti da fustaia di castagno da frutto (*Castanea sativa*). La "Castagna Cuneo" si distingue per il sapore dolce e delicato e per la croccantezza dell'epicarpo che la rendono particolarmente adatta sia al consu-

mo fresco che trasformato. Tale prodotto ricade su una zona che si estende per un territorio di circa 17 mila, ettari prevalentemente nel cuneese con punte anche nell'astigiana e nell'alessandrino».

«In provincia di Asti - prosegue il presidente dell'Ente montano - ed esclusivamente in Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida si potrà produrre "Castagna Cuneo" nei comuni di Bubbio, Cassinasso, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccoverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame e Vesime. L'inserimento dei comuni della Comunità montana nella zona di indicazione geografica protetta per la produzione della "Castagna Cuneo" si è potuto ottenere, grazie all'interessamento e all'opera svolta dalla Coldiretti, sezione di Vesime, della Provincia di Asti e dell'ufficio agricoltura della Comunità Montana».

Domenica 10 aprile a Monastero Bormida

In Langa Astigiana "Giro delle cinque torri"



Monastero Bormida. Dopo il successo dei due anni precedenti, la sezione del C.A.I. di Acqui Terme, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile di Monastero Bormida, organizza per domenica 10 aprile, la 3ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle cinque torri".

Nel 2003 i partecipanti sono stati circa 200, l'anno scorso 400, e per l'edizione 2005, confidando nel bel tempo, si pensa ad una partecipazione ancora più numerosa.

La manifestazione sta diventando "una classica" che si terrà tutti gli anni la seconda domenica dopo la festività di Pasqua.

Il "Giro delle cinque torri" è un percorso ad anello che partendo dalla piazza del Castello di Monastero collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore. Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo.

La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno. Attraversa boschi, prati, campi e antiche "fasce", in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, dalle Marittime alle Lepontine, con in rilievo il Monviso ed il gruppo del Rosa.

Grazie all'impegno della Pro Loco di Roccaverano i partecipanti alla manifestazione, oltre alla possibilità di visitare la bella chiesa in arenaria di Roccaverano, potranno ammirare gli splendidi affreschi del XIII secolo della chiesa di San Giovanni.

Anche per quest'anno il programma messo a punto dal C.A.I. prevede il ritrovo dei partecipanti alla camminata in

Chiusura sp 47 Serole - Spigno

Serole. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che sino a domenica 15 maggio, rimarrà chiusa, al traffico pesante, la strada provinciale 47 "Serole - Spigno Monferrato", nel centro abitato di Serole, a causa dei lavori di rifacimento del piano viabile. L'interruzione al traffico interessa il tratto della S.P. 47 al km 23,250 nel comune di Serole.

Il traffico sarà deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

piazza del Castello a Monastero Bormida, alle ore 7,15 per l'iscrizione e la consegna del cartellino di partecipazione.

Sarà possibile compiere il giro, secondo due diverse modalità: 1° percorso: partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida; lunghezza della camminata: km. 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 1.100 circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8-9 ore.

2° percorso: partenza alle ore 8,30, dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto; lunghezza della camminata: km. 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 450, dislivello complessivo in discesa mt. 1.100. Tempo di percorrenza 5-6 ore.

Sono previsti 4 posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino e sarà disponibile un piccolo ristoro. Il 1° posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino. Il 2° posto di ristoro, è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 1/2 ore da San Giorgio Scarampi. Il 3° posto di ristoro, è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile. Il 4° posto di ristoro, è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano, e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti. La Pro Loco di Roccaverano collaborerà per i punti sosta di Roccaverano e Vengore.

La quota di partecipazione è stabilita in 10 euro da versare al momento dell'iscrizione. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. (Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme; tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 10 aprile, prima della partenza da Monastero Bormida.

Il C.A.I. raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Sabato 9 aprile nella Confraternita

Spasso Carrabile ad Alice in "Buonanotte Bettina"

Alice Bel Colle. Cosa accadrebbe se un'insospettabile casalinga diventasse famosa all'insaputa del marito e dei famigliari scrivendo un romanzo? È quello che si scoprirà sabato 9 aprile, alle ore 21, presso la Confraternita della SS. Trinità, luogo in cui il Comune di Alice Bel Colle presenterà la commedia teatrale in due atti "Buonanotte Bettina". Il testo, uno tra i più famosi usciti dalla penna e dall'allestimento dei maestri Garinei e Giovannini e che è stato portato al successo al Teatro Sistina di Roma dalla coppia Walter Chiari - Delia Scala, sarà interpretato dagli attori della compagnia "Spasso Carrabile" e si avvarrà delle musiche originali di Gorni Kramer eseguite dal vivo da Stefano Zoanelli.

"Spasso Carrabile" nasce nel 1990 dall'idea di un gruppo nicese amante del teatro, che attraverso tale Associazione si propone di promuovere diversi spettacoli al grido del motto "vietato sostarci davanti senza ridere o sorridere". Un intento ben riuscito attraverso la realizzazione di diverse commedie, tra le quali "Il medico dei pazzi" di Eduardo Scarpetta, "Pinocchio" di Enrico Ivaldi, "L'albergo di libero scambio" di E. Feydeau, "Un mandarino per Teo" di Garinei & Giovannini, e molte altre ancora, tutte replicate in diversi teatri nella provincia di

Alessandria, Cuneo e Asti. In particolare, "Buonanotte Bettina" è stata presentata nel luglio del 2003 alla rassegna nazionale "Teatro e Colline" di Calamandrana ed ha ottenuto il "Premio Pastrone" il 28 ottobre 2004, premio riservato alle compagnie amatoriali artigiane. Sempre dall'ottobre scorso la compagnia sta preparando la commedia "Rumors" di Neil Simons, con la quale si presenterà in concorso a Moncalvo il prossimo 14 maggio.

"Buonanotte Bettina", sabato 9 aprile 2005, Confraternita SS. Trinità, ore 21,00. Interpreti: Marcello Bellè nei panni di Andrea Persichetti, Silvia Chiarle (Nicoletta De Rinaldis), Stefano Zoanelli (Ettore Persichetti), Manuela Buffalo (Yvonne De Rinaldis), Stefania Poggio (l'editrice Colibò), Mario Chiarle (l'amico Venturi), Gian Luca Giacomazzo (il commendatore Sanfelice), Paola Cauli (Marina). Con la partecipazione di: Linda Canu. Regia: Angelo Cagnin. Ingresso libero.

Il prossimo appuntamento sarà invece dedicato ai canti della Resistenza in occasione del sessantesimo anniversario della Liberazione: il gruppo "I Nuovi Trovieri" si esibiranno sabato 16 aprile alle ore 21 presso la Confraternita della SS. Trinità con lo spettacolo "Dalle belle città".

P.S.

Alla Vecchia Cantina l'assessore Cavallera

Ad Alice Bel Colle incontro in cantina



Alice Bel Colle. Giovedì 31 marzo, presso la Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti l'assessore Regionale all'Agricoltura, Qualità e Ambiente Ugo Cavallera è intervenuto all'incontro organizzato per confermare l'impegno di continuità della Regione Piemonte per la promozione e la tutela delle produzioni vitivinicole locali.

Nella cooperativa, luogo di riferimento per la produzione dell'Asti Spumante e Brachetto l'assessore ha ribadito l'importanza delle produzioni vitivinicole acquisite che contribuiscono a far grande il Piemonte nel mondo.

Facendo riferimento al Salone Internazionale del Gusto ed al Salone del Vino di Torino, alle iniziative di promozione attuate con l'Istituto per il

commercio Estero, Cavallera ha sottolineato gli obiettivi di valorizzazione e tracciabilità.

"Per meglio affrontare le prossime sfide del mercato dovremo lavorare per potenziare il legame tra vino e territorio di Acqui Terme, tra vino e cultura per dare sempre più valore aggiunto e maggiore specificità al prodotto vino".

Con la triplice competenza di assessore regionale al Commercio estero, all'Ambiente, all'Agricoltura, Cavallera ha concluso informando sulle opportunità del nuovo Piano di sviluppo rurale e aggiornando sulle modalità della richiesta presentata al Ministero delle politiche agricole e forestali per l'assegnazione di ulteriori fondi per risarcire i danni sia della siccità 2003 sia delle grandinate precoci della primavera 2004.

Sabato 9 aprile a Monastero Bormida

A "Tucc a Teatro" "El misteri dle reuse"

Monastero Bormida. La stagione teatrale al "Comunale" di Monastero Bormida intitolata "Tucc a Teatro" è dedicata alle migliori compagnie di teatro dialettale piemontese ha in cartellone per sabato 9 aprile la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra con "El misteri dle reuse", commedia brillante liberamente tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti, con traduzione e adattamento di Giancarlo Chiesa.

Ecco in sintesi la trama della commedia: "Chi di rose ferisce, di rose... È quello che succede all'ingegner Alberto Calligaris, il quale, firmandosi come un ammiratore misterioso, vuole recapitare un mazzo di rose ad una signora, per intraprendere con lei un'avventura extraconiugale, ma disgraziatamente le rose finiscono in mano alla moglie Eleonora che, ignara di tutto, crede di essere corteggiata lei stessa da uno sconosciuto. Da questo equivoco nasce ed esplosione la gelosia di Alberto, che vede la moglie

perdere velocemente la testa per questo immaginario corteggiatore. I tentativi di risolvere la situazione naufragano, ma grazie all'intervento di Giulia, sorella di Alberto, la storia prenderà una svolta del tutto inaspettata. Alla base della sottile comicità di questo testo vi è una miscela di mistero, turbamento, equivoci, litigi, imbarazzi e soprattutto... dozzine e dozzine di rose scarlatte."

Al termine, consueto dopoteatro a base di prodotti tipici della Langa Astigiana offerti dai produttori: si potranno gustare i dolci di nocciola de "La Dolce Langa" di Vesime, le robiolo di Agrilanga di Vesime e di Blengio di Monastero, i prodotti della Bottega dei Sapori di Loazzolo, i vini delle cantine Cascina Gardin e Pianchetto di Loazzolo.

L'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida offrirà la cena agli attori.

Visto il consueto affollamento, gli interessati possono prenotare il posto telefonando al n. 0144 87185.

Lunedì 11 aprile a Monastero Bormida

Produttori: incontri sul futuro del Moscato

Monastero Bormida. La Produttori Moscato d'Asti Associati chiama a raccolta tutti i suoi vignaioli con un fitto calendario di incontri sino al 28 aprile.

Scrive l'organizzazione: «Al futuro guarda da sempre la nostra organizzazione, per garantire condizioni economiche migliori ai vignaioli. Vignaioli che stiamo contattando personalmente nella tornata di assemblee parziali sparse su tutto il territorio. Una consultazione ampia che ci consente di riprogrammare la nostra attività partendo dai dati disponibili e dalle tendenze in atto. Per confrontarsi quindi con tutta la sua base sociale in una panoramica su tutti i temi del settore del Moscato, la Produttori Moscato sta tenendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province

di Asti, Alessandria e Cuneo.

L'Associazione invita pertanto tutti i soci a partecipare numerosi a questi appuntamenti che, per i produttori liberi, si stanno svolgendo secondo il seguente calendario: dopo Canelli, Santo Stefano Belbo, Neive, Mango, Vesime.

Lunedì 11 aprile, ore 21, presso il salone comunale "Tiziana Ciriotti" di Monastero Bormida.

I delegati, eletti nelle varie assemblee parziali, formeranno poi l'assemblea generale già convocata per giovedì 28 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

Nella Assemblea Generale di Asti, oltre alle consuete approvazioni dei bilanci consuntivo e preventivo, si comincerà a delineare la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo con le case dello spumante Asti».

Nelle scuole la cultura della sana alimentazione

Favorire già dall'anno scolastico in corso la partecipazione delle scuole piemontesi a progetti educativi e didattici finalizzati alla promozione della diffusione della cultura della sana e buona alimentazione, della comprensione dei legami tra alimentazione e prodotti del territorio e, più in generale, della conoscenza e della tutela dell'ambiente: è quanto si propone il protocollo d'intesa firmato il 1° febbraio a Torino, presso la sala riunioni della Giunta regionale, dal presidente della Regione, Ghigo, dal direttore generale dell'ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Anna Maria Dominici, e dal presidente Coldiretti Piemonte, Giorgio Ferrero. Presente l'assessore regionale all'Istruzione, Leo. Il documento scaturisce dai principi guida del "Libro bianco sulla sicurezza Alimentare" approvato dalla Commissione Europea a tutela dei cittadini per costituire un tavolo di lavoro comune per diffondere nelle scuole e nei consumatori la conoscenza e la consapevolezza dell'intera filiera di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli legati al territorio. Sul piano operativo, contempla interventi formativi rivolti ad alunni e docenti, oltre alla realizzazione di convegni, workshop e campagne d'informazione e divulgazione. A questo scopo, la Regione esercita un ruolo di regia e prosegue i programmi già avviati per una sana ed equilibrata alimentazione; Coldiretti organizza visite guidate nelle fattorie didattiche di "Campagna amica", offre le competenze dei suoi tecnici sulla rintracciabilità dei prodotti e sulle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione; il Ministero per l'Istruzione svolge il ruolo di raccordo e promozione con le scuole e favorisce la diffusione delle esperienze derivanti dall'attuazione delle varie iniziative.

A Grogardo, sabato 2 aprile

Pina Morielli ha compiuto 100 anni



Grogardo. È stata gran festa in paese sabato 2 aprile. L'intera comunità grognardese, ha festeggiato Pina Morielli in Geloso, che giovedì 24 marzo ha tagliato il traguardo del secolo di vita.

Pina Morielli è diventata la nonna centenaria del paese, è nata a Grogardo il 24 marzo del 1905. La festa è iniziata alle ore 11, con la santa messa nella parrocchiale di "S. Andrea apostolo", celebrata dal parroco padre Giovanni e al termine alle 12,30 tutti al Fontanino.

Tutto il paese si è stretto intorno a nonna Pina, una signora arzilla che ha festeggiato, i suoi primi 100 anni; tanti anni di dolcezza, di tante esperienze e soprattutto tanto affetto, come i suoi anni. Numerosi gli invitati al pranzo al



Fontanino dove il figlio Sergio e la nuora Gina hanno accolto tutti gli amici.

Ancora tanti auguri, nonna Pina, dai grognardesi, dagli acquesi e dall'intera comunità diocesana e, arriverci.

G.S.

Appuntamenti e manifestazioni ad Acqui e nell'Acquese

Cortemilia, Comunità Montana "Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone", organizza "Canto, racconto, canto...", incontro terza età per ultrasessantacinquenni... circa, per domenica 17 aprile. Ore 11, messa nella chiesa parrocchiale S.Michele; ore 12,30 pranzo sociale presso ristorante "La Piazzetta", via Dante Alighieri; ore 15,30, salone parrocchiale di S.Michele spettacolo teatrale "Lo schiaccianoci" presentato dalla compagnia "Teatro delle Orme" di Cortemilia. Prenotazioni: Comunità Montana tel. 0173 828204 (dal lunedì al venerdì ore 9-13). Pranzo riservato agli ultrasessantacinquenni (prezzo complessivo 10 euro). Funzionerà un servizio di trasporto apposito (farne richiesta all'atto dell'iscrizione). Prenotazioni fino esaurimento dei posti; termine prenotazione: lunedì 11 aprile.

Acqui Terme, Città di Acqui Terme Istituto Internazionale di Studi Liguri Sezione Statiella, organizzano "Dalla preistoria all'età imperiale Colloqui 2005"; per informazioni, rivolgersi a: statiella@libero.it.

Venerdì 6 maggio, ore 21, palazzo Robellini, Marica Venturino Gambari, Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte ed al Museo Egizio. Alla conquista dell'Appennino. Le prime comunità preistoriche delle valli Curone, Grue e Ossona.

Venerdì 27 maggio, ore 21, Libreria delle Terme, Alberto Bacchetta, Responsabile del Civico Museo Archeologico di Acqui Terme, "L'architettura termale romana e la piscina di Aquae Statiellae". A seguire, visita al sito archeologico della piscina romana.

Venerdì 3 giugno, ore 21 - palazzo Robellini, Giovanni Menella - Isabella Liguori, Università degli Studi di Genova "Un nuovo strumento informatico per le ricerche di storia antica: gli Auxilia epigraphica".

L'Albarossa al Vinitaly

Bistagno. Il Consorzio "Le Grange di San Quintino", presieduto da Arturo Voglino, che ha sede a Bistagno presenta il vino "Albarossa", frutto della sperimentazione autorizzata dalla Regione Piemonte, giovedì 7 aprile al Vinitaly a Verona, presso lo stand della CIA di Alessandria, alle ore 14,30.

Saranno degustate le prime annate di Albarossa di diversi produttori.

A Bergamasco "Giornata Ecologica"

Bergamasco. Appuntamento con l'ecologia, domenica 10 aprile a Bergamasco.

Qui, il gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile ha organizzato una "Giornata Ecologica", per ripulire alcune zone del paese dai rifiuti abbandonati abusivamente.

L'iniziativa, cui è invitata tutta la popolazione, prevede la formazione di diverse squadre di volontari, che saranno guidate da membri della protezione civile.

Ogni volontario sarà fornito di sacchetti per rifiuti e di tutta l'attrezzatura adatta.

La "Giornata Ecologica" bergamaschese avrà inizio alle ore 8,30 con un ritrovo in piazza Barberis. In caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà domenica 17 aprile.

Torneo provinciale di scopone a squadre

Vesime - Valbormida disputa la finale



Vesime. Venerdì 8 aprile si gioca la finalissima del 9° campionato di scopone a squadre - torneo "Provincia di Asti", manifestazione "itinerante", organizzata da Albatros Comunicazione con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Asti e la collaborazione di Confartigianato, Acqua S. Anna e Centrale del Latte di Torino. E dopo alcuni anni ritorna una squadra della nostra tra le 4 formazioni migliori: è Vesime - Valbormida, una formazione che da sempre si distingue nel torneo, e che ha in Giancarlo Proglino (vero ariete nella prima fase) e Alessandro Abbate (in gran forma ora) le due punte di diamante, ma che può contare su un gruppo compatto e forte in ogni suo giocatore, basti ricordare: Vittorio Gozzellino, Giovanni Villani, Angelo Scagliola, Gian Aldo Viglino, Giuseppe Bodrito e Paolo Adorno. Il circolo "Aristide Nosenzo" di Asti (via F. Corridoni), sarà "teatro", l'8 aprile, della sfida finale. A contendersi la possibilità di iscriverne il loro nome sull'Albo d'Oro della manifestazione saranno Camerano - Chiusano (già vincitore nel 2003), S.Damiano (fu 2° all'esordio del 1997), Comitato Palio D.Bosco (3° nel 2003) e Vesime - Valbormida (4° nel 1999).

Venerdì 1° aprile entrambe le semifinali si sono svolte al Circolo "A.Nosenzo" con la contemporanea eliminazione di Castell'Alfero, Monale, Baldichieri e Com. Palio S.Marzanotto. Nel girone A3 leadership in solitudine per Camerano - Chiusano che ha raggiunto quota 57 punti precedendo S.Damiano (33), Com. Palio S.Marzanotto e Castell'Alfero (27).

Nel girone B3 ha chiuso al comando il Com. Palio D.Bosco che con 45 punti ha messo in fila Vesime - Valbormida (39), Baldichieri (33) e Monale (27).

Al livello individuale la miglior prestazione assoluta delle semifinali è stata ottenuta da Lorenzo Tacchino di Camerano - Chiusano che con 272 punti ha preceduto il compagno di squadra Renato Dezani (256), Nello Gherlone del Com. Palio D.Bosco (254), Paolo Adorno di Vesime - Valbormida (253) e Riccardo Gonella del Com. Palio D.Bosco (251).

Le classifiche dei gironi di semifinale: girone A3: Camerano - Chiusano 57 punti; S.Damiano 33; Castell'Alfero e Comitato Palio S.Marzanotto 27; (miglior punteggio: Lorenzo Tacchino di Camerano - Chiusano con 272 punti). *Girone B3:* Comitato Palio D.Bosco 45; Vesime - Valbormida 39; Baldichieri 33; Monale 27; (miglior punteggio: Nello Gherlone del Com. Palio D.Bosco con 254 punti).

G.S.

Nocciolati: aiuti dalla Provincia per impianto e meccanizzazione

La Provincia di Asti ha emanato un bando per l'apertura della presentazione di domande per ottenere contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi nocciolati e per l'acquisto di macchine per la raccolta delle nocciolate. Il contributo concedibile per l'impianto del nocciolato, su una spesa ammissibile di 2.500 euro per la superficie massima di un ettaro, è del 40% a fondo perduto, elevato al 50% nelle zone montane con un aumento del 5% per i giovani agricoltori. La realizzazione degli impianti dovrà essere conforme alle prescrizioni di produzione contenute nel disciplinare di produzione "Nocciola Piemonte". Le domande di contributo dovranno pervenire, utilizzando l'apposito modello, al Servizio Agricoltura della Provincia di Asti entro e non oltre, le ore 12, del 15 aprile. Per quanto riguarda l'acquisto di macchine e di attrezzature per la raccolta delle nocciolate, comprese le attrezzature per la pulizia, l'essiccazione e lo stoccaggio del prodotto in guscio la spesa massima ammissibile è di 25.000 euro per azienda. Le domande di contributo dovranno pervenire, utilizzando l'apposito modello, al Servizio Agricoltura della Provincia di Asti entro e non oltre le ore 12 del 30 giugno 2005. Tutti gli interventi potranno essere realizzati soltanto dopo l'approvazione della domanda. Per informazioni: Marco Borgio e Basano Maria 0141.433506/7

Scuola primaria di Melazzo

Ecco "Miss Mouse" canzoni per ragazzi



Melazzo. La scuola primaria di Melazzo ha pubblicato un cd dal titolo "Miss Mouse" contenente musiche e canzoni per ragazzi scritte dal maestro Alessandro Bellati.

Gli alunni della scuola elementare avevano già dato prova della loro abilità canora vincendo per due edizioni consecutive, 2003 e 2004, il premio speciale del "Festival Internazionale Fortissimo per l'UNICEF".

Il 2005 vede gli alunni nuovamente protagonisti di un progetto entusiasmante, la pubblicazione di un cd musicale edito e distribuito in tutto

il territorio nazionale da Eco-sound.

All'interno del cd si possono trovare, oltre alle due canzoni vincitrici del premio speciale per l'UNICEF, anche dei brani strumentali e soprattutto il nuovo singolo "Miss Mouse" che sarà il biglietto da visita per altre occasioni di carattere musicale.

Gli alunni, le loro famiglie e gli insegnanti della scuola Primaria di Melazzo vi aspettano numerosi venerdì 15 aprile, alle ore 18, presso la sala di Palazzo Robellini per presentare il cd...naturalmente cantando. Non mancate...

In municipio a Ricaldone

Esigenze dei produttori vitivinicoli locali



Ricaldone. L'assessore regionale all'Agricoltura, Qualità e Ambiente Ugo Cavallera ha incontrato, nella serata di giovedì 31 marzo, diversi cittadini di Ricaldone, radunati in municipio dal sindaco Massimo Lovisolo, per ascoltare le esigenze dei produttori vitivinicoli locali e discutere nuovi obiettivi di sviluppo del territorio con progettualità legate anche alla ristrutturazione del palazzo comunale e degli spazi dedicati allo sport antico del pallone elastico ed alla previsione di interventi riguardanti il depuratore e la tutela dell'ambiente.

«Dobbiamo difendere e consolidare le produzioni di qualità come asse portante dello sviluppo economico e di presidio del territorio», ha dichiarato l'assessore Cavallera, confermando l'impegno di continuità della Regione Piemonte per la promozione, la tutela e la valorizzazione dei vini tipici dell'acquese e del territorio di provenienza.

«Le risorse sono misurate e legate alle progettualità, che la riforma agricola comunitaria stimola con importanti opportunità collegate al nuovo piano di sviluppo rurale, uno

strumento di sviluppo attraverso il quale la Regione Piemonte ogni anno finanzia l'agricoltura con circa 150 milioni di euro».

Infine, in riferimento alle problematiche presentate dai produttori presenti l'assessore ha anticipato ulteriori incontri di approfondimento per l'estensione delle quote di assunzione di manodopera agricola, ha ribadito l'esigenza di iniziative condivise per affermare un miglior rapporto qualità/prezzo delle uve e del vino e ha confermato l'importanza dei vincoli territoriali e dei controlli come strumento di tutela della qualità e informazione oggettiva della realtà vitivinicola locale.

Offerte Croce Rossa

Cassine. I Volontari della Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero), ringraziano per l'offerta di 100 euro, devoluta da i nipoti e il fratello Mario in memoria di Francesco Macario.

Sabato 9 e domenica 10 aprile nel Comune antitransgenico

Bubbio: 86^a sagra del polentone

Bubbio. Sabato 9 e domenica 10 aprile si svolgerà l'86^a edizione della sagra del polentone, organizzata dalla Pro Loco, di concerto con il comune e le altre Associazioni del paese.

«...Tristo fu lo inverno del l'anno del Signore...»

Così comincia la leggenda medioevale che narra di un gruppo di poveri calderai i quali giunti a Bubbio affamati e allo stremo delle forze, riposero nella magnanimità del castellano locale ogni loro speranza di sopravvivere.

Egli si commosse per la loro sorte e li aiutò donando loro della farina di granturco.

Fu a questo punto che fiorì l'atto di umana solidarietà da cui nacque e si perpetuò la leggenda: quella gente, nobilissima d'animo non tenne quel dono tutto per sé, bensì cucinò in piazza una enorme polenta che poi, venne consumata insieme a tutti i borghigiani ugualmente affamati per la lunga carestia.

Questa leggenda venne ogni anno riveduta dai bubbiesi e rievocata con fedeltà: dal castello escono i signori con i cortigiani, gli Armigeri i tamburini; i sacchi di farina, vengono caricati dai mugnai su un carro circondati da calderai e dal popolo festante; il corteo sfilava per le vie del borgo e raggiunge la piazza dove un enorme paiolo di rame aspetta fumante. Dopo una cottura lunga e meticolosa uno squillo di tromba polarizza l'attenzione dello scodellamento; tra uno scrosciare di applausi il fumante trofeo viene distribuito a tutti».

Molto bello l'opuscolo, con una vivace copertina, un bel dipinto di Barbara Grimaldi, poi la storia e l'origine del polentone, delle varie Associazioni bubbiesi, della serie limitata di piatti dipinti a mano, opera della pittrice bubbiese Orietta Gallo, che con il 3^o piatto della serie (dal 2003 al 2008) «Mangé e Beive a Bube» - dop... 'na bela polenta e levr con 'd la Barbera», taglia il traguardo dei 27 anni. Il giorno della sagra verranno realizzati, interamente a mano, i piatti a colori da collezione.

Programma: Sabato 9 aprile, ore 20 in poi, serata magica medioevale nel borgo antico.

Per le vie del paese possibilità di incontrare da vicino i personaggi del polentone: i

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.



calderai, i popolani, i briganti, le guardie del castellano daranno vita ad una serata unica.

Il sabato che precede la giornata in cui si verificheranno i fatti noti come la leggenda del Polentone di Bubbio, per le vie del borgo antico, nello splendido scenario del XVI secolo, avranno luogo eventi che la memoria dell'uomo aveva ormai sepolto da centinaia d'anni.

È garantita la presenza delle Guardie del Castellano per assicurare l'ordine pubblico messo in pericolo dai numerosi briganti in circolazione per le strade bubbiesi e dai vicini accampamenti di calderai.

Si ricorda di prestare massima attenzione alle numerose masche che abitano il paese e qualora venissero sorprese nell'uso del libro del comando di segnalare immediatamente la presenza alla guarnigione delle guardie che si trova presso le torri d'ingresso.

Per l'occasione le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda ora.

Domenica 10 aprile, ore 11,30: lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi. Per il popolo bubbiese dopo un tristo inverno si preannuncia una tremenda carestia. Inizio della sommosa popolare contro le guardie del castellano.

Ore 12: aperitivo. Ore 14,30 arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di recarsi dai signori del castello per chiedere di sfamare il gruppo.

Ore 14,45: i calderai e il popolo con i loro capi si recano al castello scortati dalle guardie.

Ore 15: il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo e colpito dalla sua generosità ordina che sia consegnata la farina di granturco per sfamare non solo i calderai ma tutti gli abitanti e i passanti. Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona e i suoi sudditi. La sommosa



popolare si placa.

Ore 15,15: i Signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via maestra e si recano sulla pubblica piazza.

Ore 15,30: il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte.

Ore 15,35: per le vie del paese inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizione di maghi, burattinai, trampolieri, giocolieri, musicisti.

Ore 16: il Signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo Asta. Sbandieratori del Palio di Asti.

Ore 16,30: i signori visitano il popolo e i mercanti.

Ore 16,40: il castellano nomina i membri della confraternita "J'Amis del Polentón ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno.

Ore 17: il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone ottenuto con farina di mais delle otto file da coltivazione biologica macinata a pietra.

Ore 17,15: il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti che, la festa sia ripetuta ogni anno per perpetuare nel tempo l'evento e che, sia infissa sotto lo stemma di Bubbio la scritta "Dulcia Proman" a ricordo della mitezza e generosità dei suoi abitanti e della dolcezza e bontà dei prodotti della sua terra.

Ore 17,25: cambio della guardia.

Ore 17,30: il signore e il suo seguito rientrano nel castello.

Per tutta la durata della festa vendita degli artistici piatti del polentone della serie "Mangé e beive a Bube".

Ore 12: possibilità di pranzare presso i locali Saoms (per informazioni tel. 0144 83405 - 0144 83451).

G.S.

Elezioni amministrative comunali del 3 e 4 aprile

Cortemilia: Aldo Bruna eletto sindaco

ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE DI CORTEMILIA

Lista n. 1		Lista n. 2		Lista n. 3	
Aldo M. BRUNA Eletto sindaco voti 711 = 41,4%		Roberto M. BODRITO (candidato a sindaco) voti 619 = 36,0%		Francesco D. CAFFA (candidato a sindaco) voti 387 = 22,5%	
Preferenze individuali		Preferenze individuali		Preferenze individuali	
Degiorgis C. detta Lina 43	Albanese Enrica 10	Albertin Franco 14			
Imperiale Roberta 13	Bemer Carlo 90	Boffano Sandro 13			
Serra G. detta Gianna 17	Carini Giovanni 26	Bonifacino Nevio G. 20			
Bruna Bruno 59	Crema Fiorenzo F. 95	Carbone Daniele 40			
Cigliuti G. detto Beppe 26	Delbono Giacomino F. 54	Cavallo Cristina 2			
Destefanis Giovanni G. 32	Franchello Giovanni 25	Delmonte Pier Carlo 16			
Fenocchio Giorgio 18	Pace Giuseppe 56	Destefanis L. Ginetto 19			
Garelli Stefano 192	Pellerino Vincenzo 27	Fenoglio Secondo 17			
Greco Valter d. Gimmi 31	Piccinelli Ileana 12	Gallese Giorgio 17			
Pellerino Ginetto 31	Prete Sergio 19	Marenda Michelina 32			
Rizzolo Piero 47	Rossello B. detto Dino 21	Mollea Bruno 30			
Taretto Francesco 20	Zarri Carlo 54	Rolando Secondino A. 26			
Elettori 2225 • Votanti 1797 = 80,8% • Voti validi 1717 = 95,5% Schede bianche 45 = 2,5% • Schede nulle 30 = 1,7%					

Cortemilia. È Aldo Bruna, 51 anni, consulente tributario, vice presidente dell'Acquedotto delle Langhe, il nuovo sindaco. Bruna, coniugato con Miriam, insegnante dell'Istituto comprensivo di Cortemilia, esponente storico della sinistra cortemiliese, è il successore dell'ing. Gian Carlo Veglio (sindaco dal luglio del 1990). Bruna è il primo sindaco tifoso del Torino Calcio (tifoso granata sin dai primi vagiti) succede a tre sindaci juvenini doc: Dotta, Bemer, Veglio.

Aldo Bruna, ha riportato 711 voti di lista, superando gli altri due candidati a sindaco: Roberto Bodrito, 619 voti e Francesco Caffa, 387 voti.

Le tre liste in lizza, erano civiche, ma se proprio si deve dare una "colorazione" politica allora diciamo che la lista di Bruna (Democratici di Sinistra) è di espressione centro sinistra e le altre due, Bodrito (Forza Italia) e Caffa (F.I. coordinatore cittadino) di centro destra. Bruna, come Bodrito, è alla sua prima candidatura in paese, mentre Caffa è assessore al turismo dell'ex amministrazione Veglio.

Una tornata elettorale dai toni accesi (specialmente tra la lista 2 e 3) che ha fatto ritornare i cortemiliesi indietro di 15 anni, alla prima di Veglio. Parliamo dell'estate 1990, in campo anche allora tre liste come oggi: due di ugual matrice: Desino e Gomba e quella di Veglio della Rinascita. Poi due, ed infine solo una. Bruna succede ad un sindaco carismatico e amato dai cortemiliesi, secondo solo al comm. Dotta, il sindaco dell'industrializzazione. Veglio ora fa solo più l'imprenditore (aziende a Cortemilia e a Torino) e dedicherà il tempo al lavoro e alla famiglia, ma siamo certi che se il problema Acna non si risolverà su di lui ci si potrà contare, disinteressatamente, come sempre.

Con Bruna sindaco, danno vita al gruppo di maggioranza in seno al Consiglio comunale: Stefano Garelli (record di preferenze: 192), Bruno Bruna, Piero Rizzolo, Lina Degiorgis, Giovanni Destefanis, Gimmi Greco, Ginetto Pellerino, Beppe Cigliuti. Due i gruppi di minoranza: Roberto Bodrito, Fiorenzo Crema e Carlo Bemer, per la lista n. 2 e Francesco Caffa della lista n. 3.

Questo il primo commento del sindaco Aldo Bruna: «Ho accolto il risultato delle elezioni comunali con sincera emozione e commozione. L'affermazione della mia lista è un risultato che vuole premiare l'unità che abbiamo dimostrato».



I componenti la lista n. 1.

Ho avuto modo più volte di affermare, nel corso della campagna elettorale, che la situazione di Cortemilia è certamente difficile, come lo è per i molti piccoli Comuni alle prese con gravi problemi. Ma le situazioni difficili mi preoccupano ma non mi spaventano.

Il mio primo obiettivo è quello di rinsaldare rapporti di stretta collaborazione con i colleghi sindaci dei paesi vicini. Insieme possiamo lavorare per il rilancio della nostra valle. In ordine sparso siamo destinati a mancare un disegno complessivo di sviluppo.

Ringrazio tutti i cortemiliesi che hanno manifestato la loro fi-

ducia nei miei confronti. A loro va il mio riconoscimento più sincero.

Voglio ribadire che il mio impegno sarà rivolto nell'esclusivo interesse di Cortemilia e dei cortemiliesi.

Mi auguro, infine, che con l'affermazione di Mercedes Bresso alla presidenza della Regione Piemonte, si possano finalmente avviare seri interventi per lo sviluppo delle zone più deboli e marginali. Probabilmente questa è una storica occasione. Sta unicamente a noi saperla cogliere».

Analisi e commenti sul prossimo numero.

G.S.

Dall'8 aprile, il dr. Enrico Mangini

In municipio a Bubbio notaio al venerdì

Bubbio. Da venerdì 8 aprile in Municipio sarà presente per l'intera giornata un notaio.

E così sarà tutti i venerdì. Si tratta di un servizio per la popolazione bubbiese e per gli abitanti della Langa Astigiana, che l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Stefano Reggio, vuole fornire. L'intesa è stata raggiunta con il notaio, dr. Enrico Mangini, con studio in Acqui Terme (corso Bagni 92), che usufruirà di due locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, in Municipio, con il seguente orario: venerdì, ore 9-12,30 e 14,30-16,30. L'idea della presenza, almeno una volta alla settimana, di un notaio in paese, è stata presa in considerazione dagli amministratori, alla luce dell'età della popolazione e

dalla constatazione che il paese è economicamente vivace e dinamico, quindi con parecchi bubbiesi e non, che si rivolgono a questi professionisti, per usufruire delle loro prestazioni. In paese sono già presenti uffici di Coldiretti, Confagricoltura e Confartigianato ed è stato programmato dal Sindaco, di inserire nel prossimo progetto docup, la realizzazione di una struttura dove possano venire raggruppati gli uffici di questi ed altri enti, a cui la popolazione bubbiese e non si rivolge normalmente. Inoltre da maggio verrà aperto, sempre presso i locali del Municipio, lo sportello catastale (al venerdì), per la visura e l'espletamento di altre pratiche, senza dover così recarsi ad Asti.

G.S.

Domenica 10 aprile all'Ottolenghi

Recuperano Binello e Baldi per il derby con il Derthona

Acqui Terme. Si riparte dal derby, con gli stessi obiettivi di sette giorni prima, ma con il vantaggio di poter mettere insieme una squadra che ha di sicuro un Baldi, un Binello, un Roveta ed un Marafioti in più mentre dovrà fare a meno degli squalificati Chiellini e Chiarlone, la coppia d'attacco che è anche coppia di ex. A Massimo Robiglio, la settimana di pausa è servita per plasmare meglio la squadra, per caricarla, per entrare in sintonia con un gruppo che ha bisogno di tutto e di tutti, compresa una dose massiccia di fortuna, dopo le ielle di questi ultimi tempi, per evitare d'essere risucchiato nei play out.

Acqui - Derthona resta una partita a rischio: "Assolutamente da non perdere" sottolinea il presidente Antonio Maiello mentre si coccola la figlia Anita. "Una partita che l'Acqui deve giocare con quello spirito che ha caratterizzato tante prestazioni". E proprio sullo spirito di gruppo fanno leva un po' tutti, a partire dai tifosi sempre più delusi che ora avevano contestato Claudio Amarotti ed ora chiedono il riscatto di quei giocatori dai quali si attendevano qualcosa di più.

Fabio Baldi è il capitano di una squadra che ha bisogno di ritrovarsi, di credere nella salvezza e far dimenticare le ultime opache prestazioni. "Il calo - sottolinea Baldi - è arrivato inatteso. Ci è venuta a mancare la brillantezza e si sono verificati episodi che non ci hanno certo aiutato come il rigore sbagliato con il Villaggio, l'aver giocato in dieci tre quarti di partita a Varallo Pombia, l'aver fallito l'approccio alla partita con l'Asti. Tutto questo dobbiamo lasciarcelo alle spalle e ritornare ad essere la squadra "carogna" che fa soffrire gli avversari lottando con grinta e determinazione". Sui rischi che l'Acqui corre in questo finale di cam-

pionato il giudizio del capitano è di una semplicità disarmante: "Inutile cercare appigli, noi possiamo giocare alla pari del Derthona e delle altre quattro squadre che dobbiamo ancora incontrare solo se sapremo lottare. Solo in questo caso non ci saranno problemi".

Sta meglio l'Acqui, ma anche il Derthona di mister Renzo Semino, tortonese doc, può contare su recuperi importanti, come quelli del difensore Regazzoni e del temuto attaccante Pellegrini.

Squadra "nobile", ambiziosa, con un straordinario seguito di tifosi e con un assetto dirigenziale dove non esiste ufficialmente la carica di presidente, ma ci affida ad un amministratore unico che è il cavalier Giovanni Icardi, padre di quell'Andrea che è stato giocatore di Milan, Atalanta e Verona negli anni Ottanta, prima di passare alla panchina, con risultati altalenanti, prima proprio a Tortona e quest'anno per pochi mesi in quel di Voghera. Un Andrea Icardi che è apertamente contestato dai tifosi, spesso sbeffeggiato nonostante sia il padre a cacciare la pecunia per mandare avanti la squadra. Icardi padre potrebbe presto passare la mano vista la sua richiesta, all'amministrazione comunale, di un contributo per mandare avanti la "baracca".

Un Derthona che sul campo dimentica ogni problema ed anche per questo, oltre che per il valore dei suoi giocatori, è squadra da primi posti.

Acqui: Binello; Persico, Longo (Ravera), Baldi, Ognjanovic - Montobbio, Manno, Icardi, Vetri - Roveta, Marafioti.

Derthona: Frisone - Rottoli, Nodari, Spinetta (Regazzoni), Stirpe - Gerini, Massaro, Bariani - Sunday, Vottola, Pellegrini.

w.g.

L'intervista

"Dobbiamo vincere!" di Massimo Robiglio

A Massimo Robiglio, il rinvio non ha creato problemi, anzi il vantaggio può essere consistente basta saperlo trasportare sul campo: "Eravamo concentrati domenica, lo saremo ancora di più la prossima. Una settimana in più con la squadra è importante e importante è l'aver recuperato chi era in forse". Per Robiglio che da buon ex, di un solo e sfortunato anno tra i leoncelli, conosce bene l'ambiente derthonino c'è una cosa che conta più di ogni altra: "Loro devono capire che noi vogliamo fare punti, magari vincere la partita, per toglierli da questa difficile situazione. Ed i punti - prosegue Robiglio - dobbiamo farli a tutti i costi per questo tutti devono dare il massimo sotto ogni punto di vista".

L'aver recuperato Baldi, Binello e Roveta lo toglie dall'imbarazzo: "Li avrei rischiesti comunque, ma ora con sette giorni in più di allenamento è tutt'altra musica". E tutt'altra



Massimo Robiglio

musica è poter contare su Alessio Marafioti: "Marafioti si è allenato con continuità ed in settimana ha svolto lo stesso lavoro dei compagni. Per noi è un ritorno molto importante". Sul Derthona il commento è quanto mai essenziale: "Loro sono sicuramente superiori sul piano tecnico, hanno grandi potenzialità, ma tutto questo domenica non dovrà contare".

Buon esordio Genny. w.g.

Rinviate tutte le manifestazioni sportive

Come i lettori ben sanno, il CONI, in segno di rispetto per l'agonia e la morte di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II, ha sospeso tutte le manifestazioni sportive che erano in programma il 2 e 3 di aprile.

Per i campionati di calcio, dalla terza categoria alla serie A, il turno slitta di sette giorni.

Per la pallanuoto la prima domenica di campionato verrà recuperata in data da destinarsi.

Ancora un messaggio per Stefano

Ho appreso solo oggi della prematura scomparsa del mio amico Stefano.

Troppi anni sono passati dalla mia ultima apparizione con la maglia numero uno dei bianchi per dedicargli una bella parata.

Preferisco pensare a lui, questa sera, guardando i miei bambini.

Addio Stefano.

Da Varazze
Fabio Garzero

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Classifica: Alessandria 57; Derthona, Nova Colligiana 50; Biella V.Lamarmora 38; Asti, Varalpombiese 37; Gozzano 35; Canelli, Fulgor Valdengo 32; Acqui 29; Verbania 28; Sunese, Cerano 26; Castellazzo B.da, Libarna 22; Hm Arona 16.

Prossimo turno (domenica 10 aprile): Acqui - Derthona,

Alessandria - Cerano, Asti - Gozzano, Fulgor Valdengo - Castellazzo, Hm Arona - Canelli, Libarna - Nova Colligiana, Varalpombiese - Biella V.Lamarmora, Verbania - Sunese.

PROMOZIONE - girone D

Recupero: Strevi - Masio D.Bosco 0-0.

Classifica:

SalePiovera 54; S. Carlo 48; Fulvius S. 37; Moncalvese, Felizzano 36; Calcio Chieri 34; Santenese 30; Gaviese 29; Aquanera 28; Ronzone Casale 27; Vanchiglia 24; Masio D.Bosco, Strevi, Cambiano 22; Usaf Favari, Viguzzolese 18.

Prossimo turno (domenica 10 aprile): Felizzano - SalePiovera,

Fulvius S. - Cambiano, Calcio Chieri - Usaf Favari, Ronzone Casale - Santenese, Moncalvese - Gaviese, Strevi - Aquanera, S. Carlo - Vanchiglia, Viguzzolese - Masio D.Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Villalvernia 47; Cabella A.V.B. 45; Vignolese 43; Predosa 42; Castelnovese 40; Comollo Aurora 34; Villaromagnano 31; Boschese

T.G. 30; Fabbrica, Rocchetta T. 29; Monferrato 28; Ovada Calcio 25; Arquatese 23; Lobbi 22; Poirinese 21; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 10 aprile):

Arquatese - Villalvernia, Boschese T.G. - Comollo Aurora, Castelnovese - Poirinese, Fabbrica - Villaromagnano, Lobbi - Monferrato, Ovada Calcio - Predosa, Rocchetta T. - Vignolese, Real Mazzola - Cabella A.V.B.

2ª CATEGORIA - girone Q

Recupero: Bubbio - Castagnole L. 1-2; Cassine - La Sorgente 2-2; S. Damiano - Calamandrane 0-1.

Classifica:

Castagnole L. 51; Calamandrane 49; Pro Valfenera 44; La Sorgente 38; S. Damiano 31; Bistagno, Celle General 30; Pro Villafranca 24; Bubbio 21; Nicese 18; Cassine 15; San Marzano 12; Rivalta Calcio 11; Mombercelli 7.

Prossimo turno (domenica 10 aprile):

Castagnole L. - Cassine, Calamandrane - San Marzano, La Sorgente - Rivalta Calcio, Mombercelli - Nicese, Pro Valfenera - Bistagno, Pro Villafranca - Celle General, S. Damiano - Bubbio.

3ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Virtus Fossano, Dogliani 40; Caramagnese 39; Cervere 38; Azzurra 33; Cortemilia 32; Cinzano 91 28; Carrù 21; Canale 2000 19; Neive, San Cassiano, Salice S. Sebastiano 18; Ceresole Turbana 14; S.Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 10 aprile):

Caramagnese - Azzurra, S.Margherita - Canale 2000, Neive - Carrù, Dogliani - Cervere, San Cassiano - Cinzano 91, Ceresole Turbana - Salice S. Sebastiano, Cortemilia - Virtus Fossano.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Montegioco 38; Ccrt Tagliolo 29; Volpedo 22; Tassarolo 20; Stazzano 19; Paderna 18; Castelletese, Sarezzano, Pozzolese 16; Pro Molare, Castellazzo G. 14; Carroso 7.

Prossimo turno (domenica 10 aprile):

Castelletese - Tassarolo, Carroso - Volpedo, Ccrt Tagliolo - Stazzano, Montegioco - Sarezzano, Pozzolese - Castellazzo G., Pro Molare - Paderna.

3ª CATEGORIA - girone SV-IM

Classifica: Sassello 64; Camporosso 50; Dolcedo e Nolese 47; Santa Cecilia, Priamar 46; San Filippo Neri 40; Val Steria 39; Aurora Cairo 38; Calizzano 36; Riva Ligure 35; Valleggia 30; Murialdo 26; Spotornese 22; Rocchetese 18; Villanovese 16; Letimbro 11; Plodio 10.

Prossimo turno (domenica 10 aprile):

Aurora Cairo - Letimbro, Dolcedo - Murialdo; Val Steria - Nolese; Camporosso - Plodio; Calizzano - Priamar; Spotornese - Riva Ligure; San Filippo Neri - Rocchetese; Sassello - S.Cecilia; Villanovese - Valleggia.

Calcio Promozione

Un pareggio a reti bianche che non serve a nessuno

Strevi

Masio Don Bosco 0

Ovada. Pareggio a rete bianche tra lo Strevi ed il Masio Don Bosco nel recupero infrasettimanale giocato in notturna al "Girino" di Ovada. Una sfida di grande importanza per l'equilibrio di valori di classifica e per un retroterra che ha sempre visto grande e corretto agonismo tra le due società che, negli anni, si sono affrontate in terza, seconda, prima categoria ed in promozione. In palio punti pesanti per uscire dalla zona play out, con gialloazzurri e blugranata appaiati al quart'ultimo posto.

Lo Strevi ha dovuto rinunciare a Borgatti ed allo sfortunatissimo Davide Cipolla, classe '86, che in allenamento si è fratturato il perone; per lui un lungo stop. In panchina per acciacchi Conta, Bertonasco e Giraud. Nel primo tempo mister Biasi ha schierato il classico 4-4-1-1 con la linea di difesa composta da Rossi, Baucia, Zunino e Bruno, in mezzo al campo Faraci, Carozzi, Trimboli ed Arenario, con Luca Marengo in supporto alla prima punta Valter Serra. Per i primi "quarantacinque" il pallino è stato costantemente in mano all'undici del moscato che ha sfiorato il gol al 20° con una violenta conclusione di Serra, fortunatamente ribattuta da Tasca; al 26° l'unico pericolo per Biasi su contropiede impostato dal Masio con Caidedo in lieve ritardo mentre al 40°, è stato ancora lo Strevi a sfiorare il gol con una punizione di Serra che ha lambito l'incrocio dei pali. Altra partita nella ripresa, con il tourbillon delle sostituzioni: nel Masio ha fatto

il suo ingresso Rapetti, ex dell'Acqui, che ha subito messo in difficoltà la difesa streve mentre l'ingresso di Bertonasco, al posto di Trimboli, e di Giraud al posto di Serra, punto di riferimento dell'attacco, ha sensibilmente abbassato il raggio d'azione della manovra gialloazzurra. In questa seconda parte del match, è stato il Masio ad avere l'occasione migliore, al 35°, con una mischia nell'area piccola della porta di Biasi che è riuscito a sventare la minaccia. Nei minuti finali, si è fatta sentire la stanchezza e, la paura di perdere, ha finito per rendere inoffensiva l'azione dei due undici.

Nel dopo partita le considerazioni dolce-amare di patron Montorro: "Avrei voluto una vittoria per dedicarla ad una grande tifosa. Parlo della "Gigina", una signora eccezionale, titolare della storica tabaccheria in Strevi alto che, oltre ad essere una delle tifose più appassionate ha sempre dato il suo contributo alla causa gialloazzurra. Lei, per ricordare il genere Michele, scomparso prematuramente, ha voluto dare un contributo alla nostra società e questo per me, e per tutto lo staff dirigenziale, è stato un riconoscimento molto importante in un momento molto delicato come questo". L'amaro è un pareggio che lascia le cose esattamente com'erano, con lo Strevi ancora invischiato nella lotta per i play out: "Era una partita importante, una vittoria ci avrebbe sicuramente aiutato anche in prospettiva. Per come abbiamo gestito la partita nel primo tempo il pari mi fa arrabbiare, anche se devo riconoscere i meriti al Masio



Faraci, centrocampista gialloazzurro.

che nella ripresa ha fatto di tutto per non perdere. E poi, il grave infortunio di Davide Cipolla ci priva di un giocatore molto importante che avrebbe sicuramente aiutato lo Strevi a salvarsi".

Formazione e pagelle:

A. Biasi 6 - Rossi 6, Baucia 7, Zunino 7, R. Bruno 7 - Faraci 6.5 (20° st. Villermoz 6.5), Carozzi 7, Trimboli 6.5 (15° st. Giraud 6), Arenario 6 - Marengo - Serra 7 (15° st. Bertonasco 6). Allenatore: R. Biasi. w.g.

Calcio:

10° Trofeo "geom. Bagon"

Risultati: Ponti - Xelion Banca 2-2, Autorodella - Nocchie La Gentile 1-7, Cantina Sociale - Il Baraccio 3-4, Rist. Paradiso - Music Power 2-2, Gas Tecnica - Prasco 3-2; Xelion Banca - Pizz. That's Amore 4-5, Rist. Paradiso - Pizzeria Zena 5-2, Tis Arredobagno - Amici Barbera 3-1.

Prossimi incontri

Venerdì 8 aprile: campo Incisa, ore 21.15, Pizzeria Zena - Gas Tecnica; campo Terzo, ore 21: Pareto - Rist. Paradiso, ore 22: Nocchie La Gentile - Xelion Banca.

Lunedì 11: campo Terzo, ore 21, Nocchie La Gentile - Amici Barbera; ore 22, Tis Arredobagno - Edil Pistone; campo Prasco, ore 21.15, Prasco - Il Baraccio.

Martedì 12: campo Terzo, ore 22, Rist. Paradiso - Gruppo 95.

Giovedì 14: campo Prasco, ore 21.15, Prasco - Music Power; campo Terzo, ore 21, Gas Tecnica - Pareto; ore 22, Il Baraccio - Cantina Sociale; campo Ponti, ore 21, Ponti - Pizz. That's Amore.

Venerdì 15: campo Incisa, ore 21.15, Pizzeria Zena - Gruppo 95; campo Borgoratto, ore 21, Xelion Banca - Autorodella.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

10 aprile - Giro delle Cinque Torri.
8 maggio - Vara inf. - monte Rama - monte Argentea.
22 maggio - l'Anello del monte Faiè (Lago Maggiore).
11 - 12 giugno - il Sentiero degli Alpini.
26 giugno - Monte Frisson (2637 m).
17 luglio - Monte Thabor (3181 m).
31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti.
27 - 28 agosto - Rocca la Meja (2831 m).
4 settembre - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino.
11 settembre - Mont Taou Blanc 83438 m).

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine recupera
due gol alla Sorgente

Cassine 2
La Sorgente 2

Cassine. È finito in pareggio, il recupero della quinta giornata di ritorno, tra Cassine e La Sorgente. Un pari che, senza alcun dubbio, soddisfa maggiormente i grigioblu, sia perché maturato contro una formazione di alta classifica, sia perché ottenuto rimontando un doppio svantaggio.

Per gli uomini del presidente Betto la partita ha assunto subito i connotati di una corsa ad handicap: già al 2º minuto i sorgentini passavano in vantaggio, grazie a Luongo, bravo a risolvere una mischia incuneandosi fra quattro difensori cassinesi e a battere Gandini.

Sulle ali dell'entusiasmo per il gol, La Sorgente continuava ad attaccare, procurandosi due buone occasioni per raddoppiare, ma senza riuscire a tradurre in rete il suo buon momento. Poi, lentamente, il Cassine cresceva di tono, e una rete di Merlo, che sarebbe valsa l'1-1, veniva annullata per fuorigioco.

Si andava a riposo con gli ospiti in vantaggio per 1-0, ma in avvio di secondo tempo, gli uomini di Silvano Oliva raddoppiavano. Era il 50º, quando Luongo, ancora lui, puniva un errato tentativo di fuorigioco del Cassine, operato all'altezza della metà campo, si involava verso Gandini e lo superava con cinismo.

Quando tutto sembrava perduto, però, ecco emergere lo spirito battagliero del Cassine, che prima, al 60º, accorciava le distanze con un pregevole sinistro al volo di Nicorelli, scocciato dal limite dell'area piccola, e

poi, al 77º, pareggiava grazie a Luigi Boccarelli, pronto a risolvere una mischia.

Due reti che mandavano su tutte le furie Silvano Oliva: a suo avviso, infatti, entrambe le reti grigioblu erano viziate da fuorigioco. Impressioni non condivise, ovviamente, da patron Betto che comunque preferisce parlare della grande importanza del punto conquistato: "Abbiamo preso due gol stupidi, ma d'altra parte l'assenza in difesa di Garavatti ha pesato."

Però siamo stati bravi a crederci sempre e a raddrizzare un risultato che pareva compromesso. Fare punti in questo modo, dà morale".

Per contro, chi non è di buon umore, ovviamente, è Silvano Oliva, che spiega come per la Sorgente si sia trattato di un brutto passo falso: "Contavamo di far bottino pieno, anche perché abbiamo ancora delle velleità di raggiungere la Pro Valfenera. Ora tutto diventa più difficile, ma non disperiamo. Ci sono ancora diverse partite e tra queste lo scontro diretto: non dobbiamo mollare".

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6, Pretta 7, Pansecchi 6,5; Urraci 6, Bistolli 6,5, Clerici 6,5; L.Boccarelli 6,5, Castellan 6,5, Beltrame 6 (dal 46º Nicorelli 7); Merlo 6,5, Ravetti 6 (dal 60º A.Boccarelli 6,5). Allenatore: Grassano.

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5; Bruno 6, Ferrando 6; Gozzi 6, De Paoli 6, Oliva 6; Roggero 6,5 (dall'85º Maggio sv), Pesce 6, Luongo 6; A.Zunino 7 (dal 50º Ferraro 5), Facelli 5 (dall'85º Attanà sv). Allenatore: Pagliano. M.P.R.

Calcio 2ª categoria

Bene il Bubbio
meglio il Castagnole

Bubbio 1
Castagnole Lanze 2

Giovedì 31 marzo il G.S. Bubbio ha recuperato, in notturna, la sfida interna con la capolista Castagnole Lanze e ne è uscito sconfitto di misura per 2-1. Nelle file biancoazzurre c'era grande attesa per l'esordio stagionale di Alessandro Pesce, bandiera storica, ripresi da un lungo infortunio e autore di una buona prestazione personale; inoltre va anche segnalato il debutto assoluto del giovane Daniele Roveta sceso in campo nei minuti finali.

Venendo alla cronaca c'è da dire che i kaimani hanno affrontato senza timori questa difficile sfida e al 21º Argiolas metteva i brividi al portiere castagnolese Bausola impegnandolo in una dura parata; tuttavia l'esperienza della capolista prendeva il sopravvento al 36º quanto Castiati segnava la rete del vantaggio.

Il secondo tempo vedeva una buona reazione del Bubbio che tentava più volte di pareggiare, in particolare con Morielli che al

63º impegnava duramente Bausola, ma era il solito Argiolas al 75º a realizzare l'1-1 raccogliendo di testa una palla nata da un calcio d'angolo di Cavanna. Il sogno dei biancoazzurri durava 4 minuti perché al 79º, a causa di un pasticcio difensivo, il Castagnole ne approfittava con Mazzucco che siglava il gol decisivo.

Il pronostico è stato rispettato, ma vista la buona performance dei ragazzi di Bodrito è davvero un peccato che sia finita così, come afferma il presidente Beppe Pesce: "Loro sulla carta erano superiori e alla fine l'hanno anche dimostrato in campo. I nostri, però, hanno fatto un'ottima partita e se non ci fosse stata quell'ingenuità sul gol decisivo, avrebbero ottenuto un pareggio più che meritato".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 5,5, Brondolo 6, Cirio Matteo 6 (91º Roveta s.v.), Morielli 6,5 (80º Penengo 6), Comparelli 5, Marciano 6, Marchelli 5, Cirio Mario 5, Argiolas 7, Cavanna 6,5, Pesce 6,5 (65º Pagani 6). Allenatore: Bodrito.

Per lo Strevi, domenica 10 aprile

Nel derby con l'Aquanera
serve una vittoria

Strevi. Lo 0 a 0 nel recupero casalingo, giocato in notturna ad Ovada con il Masio Don Bosco, non ha assolutamente risolto i problemi dello Strevi, più che mai coinvolto nella zona play out. A questo punto diventa fondamentale centrare la vittoria con i cugini dell'Aquanera di Bassignana, nel match che si gioca domenica al comunale di via Roma. Una partita che in casa gialloazzurra viene considerata sfida decisiva: "Vincere potrebbe significare un grosso passo avanti verso la salvezza, mentre una sconfitta, o anche un pareggio, potrebbero ridurre al lumicino le speranze di evitare i play out". Allo Strevi mancherà il giovane Cipolla, un'assenza che purtroppo peserà sino alla fine del campionato, mentre in dubbio la presenza di Bertonasco che, per motivi familiari, si

è allenato poco e male; ancora assente Borgatti alle prese con malanni muscolari.

Nell'Aquanera, allenata da Re ex trainer di Novese e Castellazzo, spiccano i nomi di Emiliano Carrea, ex difensore di Savona, Acqui e Castellazzo, di Monteleone un esterno che ha giocato per anni in interregionale nel Libarna, e di Mori ex della Novese. I bassignanesi viaggiano con un vantaggio di sei lunghezze sulla zona play out, e proprio a Strevi cercheranno di mettersi al sicuro da sorprese; anche per questo la sfida si presenta quanto mai difficile.

Probabile formazione Strevi: A. Biasi - Rossi, Baucina, Marengo, R. Bruno - Farauci, Carozzi, Arenario, Giraud - Villermoz (Bertonasco) - Serra.

w.g.

Golf

Il trofeo "L'Ancora"
ouverture al "Le colline"

Anche il circolo acquisite di golf "Le Colline", ha accolto l'invito del CONI di sospendere tutte le attività per rispetto dell'agonia e morte di Papa Giovanni Paolo II ed il primo appuntamento stagionale è stato rinviato di sette giorni.

Parte così domenica il campionato sociale "Score d'Oro 2005", con il IV trofeo "Settimanale L'Ancora" che la direzione del circolo ha voluto dedicare al giornalista Stefano Ivaldi, scomparso domenica 13 marzo, e che sulle pagine di questo giornale aveva scritto anche alcuni articoli di golf.

Una ouverture molto importante perché è la prima gara ufficiale sul percorso a diciotto buche certificato dalla Federazione Italiana. Una certificazione che è arrivata

dopo i lavori di ampliamento della club house, degli spogliatoi e del percorso che hanno permesso al circolo, diretto dal presidente Lorenzo Zaccone, di passare da aggregato ad affiliato alla Federazione. Un passaggio che consente di gestire le gare con l'handicap ufficiale e, sarà proprio il IV trofeo "Settimanale L'Ancora" ad inaugurare una stagione agonistica che si presenta quanto mai interessante.

Con il mese di aprile il "Le Colline" riprende con una serie di iniziative per sviluppare la pratica del golf con corsi collettivi ed individuali, tenuti dal maestro Luis Gallardo, mettendo gratuitamente a disposizione l'attrezzatura.

w.g.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "Q"

La Sorgente - Rivalta. Il pareggio con il Cassine, 2 a 2 nel recupero infrasettimanale, riduce le chance dei sorgentini, ancora impegnati nella lotta per i play off, ma costretti ad inseguire una Pro Valfenera che ha portato a sette le lunghezze di vantaggio. Per questo, vincere il derby con il Rivalta è un obbligo anche se tra le due squadre è sicuramente il Rivalta di mister Borgatti quella che rischia di più, vista la drammatica situazione di classifica. In casa sorgentina si spera di recuperare Maccario, ancora dolorante al ginocchio, mentre difficilmente potrà essere disponibile Alberto Zunino. Per mister Borgatti, con una rosa ridotta all'osso, la formazione è praticamente obbligatoria.

La Sorgente: Cimiano; G. Bruno, Ferrando; Ferraro, Oliva, L. Zunino; Attanà, De Paoli, Luongo (Maccario), Pesce, Facelli.

Rivalta: Santamaria; Cresta, Potito; Sanna, Gatti, Ferraris (Piras); Circosta, Bruzzone, Librizzi; Fucile, Posca.

Castagnole L. - Cassine. Il Cassine, reduce dal rocambolesco pari casalingo con la Sorgente, affronta la trasferta più difficile sul campo sportivo di Isola d'Asti, "tana" della capolista Castagnole. I blugranata astigiani, che finora hanno perso una sola volta nelle venti partite disputate, sono squadra tonica in tutti i reparti, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Per il Cassine, in vista della impegnativa trasferta le notizie positive sono due: il ritorno al gol con Boccarelli e Nicorelli ed il rientro di Garavatti il leader della difesa.

Cassine: Gandini; Clerici, Pansecchi; Bistolli, Garavatti, Pretta; L. Boccarelli, A. Boccarelli (Nicorelli), Cresta; Castellan, Merlo.

Bistagno - Pro Valfenera. Il Bistagno inaugura un tritico terribile, che lo porterà a sfidare, in rapida successione, le prime tre della classifica generale, diventando arbitro della lotta per la promozione.

Privo dello squalificato Monasteri, mister Gianluca Gai si affiderà come sempre alla lucida regia di Maio, e alla solida cerniera difensiva composta da Levo e Jadhari nella speranza di fare lo sgambetto ai gialloblu. Se il Bistagno gioca come sa, il pronostico è aperto.

Bistagno: Rovera; Raimondo, Pegorin; Cortesogno, Levo, Jadhari; Moumna, Seminara, De Masi; Maio, Channouf.

San Damiano - Bubbio. Con una sconfitta casalinga di misura sul groppone, contro la capolista Castagnole, il Bubbio affronta una trasferta da prendere con le molle: la squadra attraversa un buon momento di forma, ma i sandamianesi sono complesso quadrato e difficile da superare. A far sorridere mister Bodrito il ritorno a tempo pieno di Alex Pesce, giocatore che ha carisma e classe, ed è una importante pedina del centrocampo biancoazzurro.

Bubbio: Manca, Brondolo, Marchelli, Morielli, Cirio Matteo, Comparelli, A. Pesce, Cirio Mario, Argiolas, Burlando, Cavanna.

Calamandranese - San Marzano. Pronostico largamente a favore dei ragazzi di mister Berta nell'impegno casalingo contro il derelitto San Marzano, che dovrebbe servire a rilanciare i grigiorossi alla caccia del primato.

Calamandranese: Giacobbe; Lovisolo, Giovine; A. Berta

B. Genzano, Siri; S. Gai, Sala, Capocchiano, T. Genzano, D. Gai.

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "O"

Cortemilia - Virtus Fossano. Con cinque titolari indisponibili - Prete, Fontana, Tibaldi, Giordano e Rapalino; un sesto elemento, Bugliolo, è in forte dubbio - il "Corte" affronta l'avversario più ostico, quella Virtus Fossano che sino a qualche domenica fa era una delle rivali nella lotta per il primato. Perse tre sfide consecutive, senza più ambizioni se non finire dignitosamente la stagione, il tecnico gialloverde dovrà cercare in qualche modo di trovare undici elementi da mandare in campo. Restano i rimpianti per una stagione di alti e bassi, poi complicata, nel momento cruciale da una serie di infortuni che hanno finito per essere determinante ed è per questo che, da sfida di cartello, quella di domenica in regione San Rocco potrebbe essere la sfida per raccogliere le ultime soddisfazioni.

Cortemilia: Roveta, Chinazzo, Marenda; Ceretti, Ferrino, Bogliolo (Bergamasco); Farchica, Del Piano, Tonti; Bogliaccino, Keleporv.

TERZA CATEGORIA
GIRONE SV/IM

Sassello - Santa Cecilia. Mancano ancora dieci gare alla conclusione del campionato ligure di "terza", ma una vittoria del Sassello, domenica al "degli Appennini", contro il Santa Cecilia, quarta forza del campionato, potrebbe definitivamente sigillare la straordinaria stagione dei biancoblu del dottor Giordani, primi con quattordici lunghezze di vantaggio sul Camporosso. Per i tifosi che seguono gli "Aime-boys", una domenica di festa sul campo amico, anticipo della gran baranda finale.

Sassello: Matuozzo; Casò, Siri; L. Bronzino, Zunino, Fazzari; P. Valvassura (Ternavasio), Perveri, Urbinati, Trimboli, D. Valvassura.

Il calendario
del Golf Club
"Le Colline"

Aprile: VII circuito nazionale Pitch & Putt. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

Aprile: Coppa città di Acqui Terme. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

24 aprile: Coppa Eversun - 18 buche greensome cat. unica.

1 maggio: Coppa Cup Ladies Circe Italia. 18 buche stableford HCP 2ª cat.

6 maggio: Caccia all'handicap - coppa ARSAL Argenterie Sacco - 18 buche stableford.

8 maggio: Coppa Precept Bridgestone e Demo Day. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

12 maggio: VII trofeo della provincia di Alessandria - Golf Colline del Gavi - Regolamento a parte.

15 maggio: Coppa del Presidente 2005 - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

21 maggio: VII trofeo della provincia di Alessandria - Golf Salice Terme - Regolamento a parte.

22 maggio: Trofeo Centro Ippocrate. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

29 maggio: Group One cup trofeo RAS 2005, agenzia Acqui-Ovada. - 18 buche stableford HCP 2ª cat.

3 giugno: Caccia all'handicap - coppa ARSAL Argenterie Sacco - 18 buche stableford.

Calcio 2ª categoria

Con un bel gol di Sala
la Calamandranese vola

San Damiano 0
Calamandranese 1

Non molla la presa la Calamandranese nonostante le difficoltà per la contemporanea assenza di cinque titolari - Siri, Genzano T., Lovisolo, Dogliotti e Mondo - tutti squalificati.

Una vittoria sofferta contro un undici che parte molto bene e già al 1º di gioco, impegna il portiere Giacobbe in una bella parata; 10 minuti dopo è il grigiorosso Sala che ci prova con il numero uno avversario che devia e mandando la palla all'incrocio dei pali.

Il primo tempo si conclude così a reti inviolate nonostante i vari tentativi da parte di entrambe le squadre per portarsi in vantaggio. Una prima frazione di gioco piacevole con la Calamandranese che dimostra una netta superiorità tecnica ed una migliore organizzazione di gioco ed un San Damiano che fa della grinta la sua arma migliore.

Anche il secondo tempo sembra continuare sulla stessa linea, con continui capovolgimenti di fronte, sino a 10' dal fischio finale quando Sala trova l'angolazione giusta per infilare in rete il pallone che valgono la preziosa vittoria!

Altri 3 punti importanti per i ragazzi di Mister Berta che continuano così a tallonare la capolista Castagnole (anch'essa vincente nel recupero con il Bubbio.)

Ad attendere i grigiorossi la



Michele Giovine

sfiga casalinga con il San Marzano prevista per domenica 3 aprile ma poi sospesa per il lutto per la morte del Santo Padre.

Ancora in forse quindi gli impegni futuri: in caso di slittamento del campionato la sfida tra Calamandranese e San Marzano si terrà domenica 10, mentre in caso di recupero serale (in data da destinarsi) i campionesi saranno attesi sul campo del Cassine per cercare ancora una volta di mantenere il loro posto in classifica!

Formazione e pagelle: Giacobbe 7; Pandolfo 6,5, Giovine 7; A. Berta 6,5, G. Genzano 6,5, Cavallo 6,5; S. Gai 6,5, Capocchiano 6, D. Gai 6,5, Mezzanotte 6,5, Sala 7 (89º Pattarino sv). Allenatore: D. Berta.

Red. sportiva

Giovanile Acqui

JUNIORES
regionale '84-'85-'86-'87

Acqui 2
Derthona 4

Sconfitta casalinga per la Juniores di Marco Bisio al cospetto della vice capolista Derthona. I bianchi, seppur ancora una volta in formazione largamente rimaneggiata, non hanno affatto sfigurato. La partita, mal diretta dall'arbitro, è stata in bilico fino negli istanti conclusivi: infatti, a pochi minuti dalla fine, i terminali hanno fallito l'occasione del 3-3 per poi subire a tempo scaduto la rete del 4-2 definitivo. Entrambe le reti dei bianchi sono state messe a segno da Astengo.

Formazione: Bobbio, Gozzi, Bottero D., (Gallizzi), Channouf, Giacobbe A. (Ostanel), Torchietto, Ferraris, Montrucchio, Astengo (Scontrino), Garbero, Pirrone. A disposizione: Marengo, Ladislao, Barone, Bianco.

ESORDIENTI '92 B

Audax Orione 0
Acqui 0

Pareggio a reti inviolate tra gli Esordienti '92 B di Roberto Bertin e l'Audax Orione in una partita nella quale i bianchi non sono riusciti ad esprimersi a buon livello. Da sottolineare, però, la direzione di gara del dirigente arbitro, messo a disposizione dalla società ospitante, che ha fatto incanalare la partita a favore dei tortonesi.

Convocati: Baldizzone L., Balla J., Barisione F., Belzer, Galli, Maio, Moretti A., Nunzi, Ottonello, Parodi M., Parodi P., Ravera P., Roveta, Virgilio, Borello G.

PULCINI '95

Dehon 1
Acqui 1

Pareggio per 1-1 per i Pulcini '95 di Paolo Robotti nella trasferta di Spinetta Marengo contro i locali del Dehon. Partita inferiore alle aspettative per i bianchi che non erano nella loro migliore giornata. Splendida prestazione in casa termale di Romano, il migliore in campo. La rete dei bianchi è stata messa a segno da Dabormida.

Convocati: Gallese A., Cutela, Battiloro F., Romano, Pronzato D., Ivaldi S., Gentile, Dabormida, De Rosa V., Frullo.

TORNEI

Esordienti '92 A: 1° Challenge International "Guy Navez" - Ath (Belgio); primo posto assoluto. Risultati: Acqui - Fc Obourg 4-0 (gol Ivaldi P. 3, Alberti); Acqui - Ostiches 1-0 (Ivaldi P.); Acqui - Royal Geants Athois B 7-0 (D'Agostino S. 3, Anania 2, Merlo L., Ivaldi P.); Acqui - Res Acren 1-0 (Ivaldi P.).

È bello dire che nel calcio giovanile ci sono momenti gioiosi ed entusiasmanti che permettono ai ragazzi di confrontarsi e rispettarci giocando. L'Unione Sportiva Acqui Calcio con il suo settore giovanile, ed in particolare la categoria Esordienti '92 A, ha partecipato ad un torneo internazionale nel nord dell'Europa, in Belgio, nella cittadina di Ath. La possibilità è nata dall'esperienza calcistica vissuta l'anno precedente in Francia dove, dopo aver disputato la finale contro la squadra belga dell'Ath, i medesimi hanno manifestato l'estremo piacere di avere la presenza della formazione acquese al loro torneo internazionale. L'U.S. Acqui ha preso in considerazione l'invito in quanto si inseriva nei contenuti e negli intenti del

progetto "giovani" promosso dalla società e, pertanto i ragazzi sono partiti per la nuova avventura, ospiti della società Royal Geants Athois di Ath. Il torneo a 12 squadre, tra cui belghe, francesi, olandesi e polacche, iniziava con le qualificazioni dove i bianchi si imponevano per 4-0 contro i belgi dell'FC Obourg e per 1-0 contro i francesi dell'Ostiches; la semifinale era dominata con un risultato inaspettato, 7-0, contro i patroni di casa. Disputata domenica 3 aprile, la finale vedeva gli "aquilotti" affrontare i belgi del Res Acren.

Partita difficile in quanto i belgi imponevano un calcio fisico e poco tecnico; i bianchi erano però bravi tatticamente. Nella ripresa arrivava la rete della vittoria realizzata da Ivaldi P., premiato poi come capocannoniere (6 reti) e miglior giocatore del torneo. Primo posto e premiazioni emozionanti con i 15 giocatori e lo staff tecnico felici e consapevoli di un risultato tanto inaspettato quanto voluto. L'Unione Sportiva Acqui Calcio si congratula con i 15 calciatori: Ranucci, Panaro A., Bistolfi, Favelli, Scaglione, Perelli, Daniele, Anania, Palazzi, Alberti, D'Agostino S., Ivaldi P., Molan, Merlo L., Valentini I. Un ringraziamento anche a tutto lo staff organizzativo e tecnico che ha consentito l'esito positivo di questa trasferta: Valerio Cirelli, allenatore; Alessandro Alberti, allenatore in seconda e preparatore dei portieri; Enzo Daniele, dirigente accompagnatore; dott. Antonio Anania, medico sociale; Gianfranco Foco, direttore sportivo settore giovanile; Roberta Rolando, responsabile organizzativa; Martina Alberti, responsabile del magazzino.

Prossimi incontri

Juniores regionale '84-'85-'86-'87: Europa AL - Acqui, sabato 9 aprile ore 16, campo Alessandria. **Allievi provinciali '88-'89:** Acqui - Cassine, domenica 10 ore 10 campo Ottolenghi. **Giovanissimi provinciali A:** Acqui - Derthona C.G., sabato 9 ore 15.30, campo Ottolenghi. **Giovanissimi provinciali B:** Aurora AL - Acqui, domenica 10 ore 10.30, campo Alessandria. **Esordienti '92 A:** Acqui - Olimpia F.Q.S. 96, lunedì 11 ore 18, campo Mombarone. **Esordienti '93:** Acqui - Aurora AL, sabato 9 ore 16.30, campo Mombarone. **Pulcini '94:** Acqui - Aurora AL, sabato 9 ore 15.30, campo Rivalta Bormida. **Pulcini '96 A:** Aurora AL - Acqui, sabato 9 ore 16, campo Alessandria. **Pulcini '96 B:** Ovada - Acqui, domenica 10 ore 10.30, campo Ovada.

Giovanile Calamandrana



Pulcini 94.

PULCINI '96/'97

a 5 giocatori

Asti 10
Calamandranese Asd 0

Partita a senso unico, con i giocatori calamandranesi palesemente in inferiorità. Si spera in un futuro migliore.

Formazione: Lotta, Grassi, Bau, Lo Sardo, Terzano, Amati, Rinaldi, Genta. Allenatore: Genta Claudio.

PULCINI '95 a 7 giocatori

Mombercelli 0
Calamandranese Asd 3

Buona partita, contro una squadra ben organizzata, con una superiorità che si è manifestata per tutto il match. Molto ben organizzata la difesa, tante le azioni da rete con Amerio che segna un gol per tempo.

Formazione: Betti, Lovisolo, Zeolla, Sirio, Cabrio, Balbo, Amerio, Riolfi, Panzarella. Allenatore: Bellè Aldo.

PULCINI '94 a 9 giocatori

Torretta As 1
Calamandranese Asd 1

I ragazzi di Calamandrana hanno disputato una buona gara, conducendo il gioco e collezionando diversi pali e traverse, due in una sola azione. Hanno poi subito il pareggio nell'unica azione pericolosa costruita dagli avversari e con un tiro dalla lunga distanza che ha centrato l'incrocio dei pali.

Formazione: Gulino, Morrone, Borgatta, Jamaaoui, Romito, Genta, Vitari, Fanzelli, Laiolo, Picatto, Ponti, Hamil, Rolfo, Di Paola, Ficarella, Boffa, Corapi. Allenatore: Boiardo Marco.

ESORDIENTI '92/'93

Calamandranese 2
Mombercelli 0

Sono arrivati i primi tre punti per la formazione calamandranese. Primo tempo giocato prevalentemente a centro campo con pochi tiri in porta da ambo le parti; complimenti al portiere della Calamandranese Gambaudo per i suoi buoni interventi. Secondo tempo fotocopia del primo con poche occasioni. Nel ter-

zo tempo la Calamandranese si è dimostrata più aggressiva, andando in gol con Morando e capitano Poncino.

Formazione: Gambaudo, Paonessa, Rodella, Bianco, Gallo Martina, Lotta, Morando, Rinaldi, Dagna, D'Amico, Pistone. A disposizione dell'allenatore Amerio Roberto: Bellissimo, Peschiera, Poncino, Baldi, Belcovski.

ALLIEVI '88/'89

Calamandranese Asd 3
Praia 2

Nel primo tempo le squadre si sono equivalse, con frequenti capovolgimenti di fronte. Passa in vantaggio il Praia e il primo tempo finisce sull'uno a zero per gli avversari. Nel secondo tempo sale in cattedra Vassallo che prima pareggia e poi porta in vantaggio i suoi. In mischia la Calamandranese subisce il gol degli ospiti, ma è ancora Vassallo a segnare, su rigore, il gol della vittoria.

Formazione: Bianco, Patarino, Ristov, Simonov, Ratti, Gaggino, Sciuotto L., Roverta, Mazzapica, Vassallo, Alfieri. A disposizione di mister Pizzorino: Ottaviano, D'Agostino.

Partita dell'amicizia

Domenica 3 aprile si è svolta a Calamandrana la "partita dell'amicizia" tra la formazione Pulcini 1994 della Calamandranese e i pari età inglesi del Newton Athletic F.C. Chester, evento importante per la società reso possibile grazie agli accordi tra Bonzo Massimiliano (in Inghilterra per lavoro) e l'allenatore dei Pulcini di Calamandrana Marco Boiardo.

Partita bellissima, iniziata con un minuto di raccoglimento in ricordo del Papa; finita 2 a 2 e caratterizzata da un'ora di gioco di buon livello e dal tifo di un numero pubblico presente. Gioco corretto, grazie anche all'arbitraggio del sempre disponibile Ezio Vidotto. Alla fine della gara una medaglia ricordo per tutti i partecipanti e un ricco rinfresco.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '95

Viguzzolo 0
La Sorgente '96 2

Causa un inspiegabile equivoco, la squadra ospitante ha messo in campo una formazione composta da atleti del '94. Per onor di firma si è ugualmente giocato, ma si è perso per 2-0 cedendo purtroppo alla prestante fisica degli avversari. Da lodare comunque la gagliarda e tecnica prestazione dei più giovani sorgentini con un plauso particolare a Manto.

Convocati: Ventimiglia, Maccabelli, D'Urso, Manto, Mantelli, Pavanello, Zarri, Giordano, Paruccini, Visconti, Ghisio.

PULCINI misti '94-'95

Cassano 2
La Sorgente 1

Partita giocata sottotono dai gialloblù di Ferraro che si sono arresi al Cassano per 2-

1, sconfitta maturata da alcune ingenuità che hanno inciso sull'esito del match. La rete è stata messa a segno da Facchino.

Formazione: Consonni, Argiolas, Erbabona, Barisione, Facchino, Panaro, Garbero, Ambrustolo, Laborai, Martino, Antonucci, Astengo, D'Onofrio.

Prossimi incontri

Allievi: La Sorgente - Asca Casalcermelli, domenica 10 aprile, ore 10.30, campo Sorgente. **Giovanissimi '90:** La Sorgente - Novese, domenica 10 ore 10.30, campo Sorgente. **Giovanissimi '91:** Nichelino - La Sorgente, domenica 10 ore 10.30, campo Torino. **Esordienti '92-'93:** Don Bosco - La Sorgente, sabato 9 ore 15.30, campo Alessandria. **Esordienti fascia B '93-'94:** Don Bosco - La Sorgente, sabato 9 ore 16.15, campo Alessandria.

Calcio a 5

4° Memorial
"Fabio Cavanna"

Planet Sport e Bar Millenium Montechiaro.

Nella palestra di Bistagno una buona cornice di pubblico ha assistito all'epilogo del 4° memorial "Fabio Cavanna", classico torneo invernale di calcio a 5 organizzato dall'associazione K2 e dall'A.S. Bistagno Fitness.

La competizione si è conclusa con la vittoria del Planet Sport, che si è aggiudicato il primo posto superando in finale il Burg D'angurd, squadra rivelazione del torneo. Delle due semifinali se ne è giocata in realtà solo una perché l'avversaria del Planet Sport non si è presentata concedendo così agli avversari una comoda vittoria a tavolino per 2-0 e l'accesso diretto alla finale.

L'altra semifinale ha visto invece il Burg, squadra di Bistagno, battere per 3-1 Gomania, una tra le squadre migliori viste nel torneo. Uno spettacolo divertente con tanto di pali, traverse, autogol e anche qualche fallo.

Nella finale la squadra di Bistagno è apparsa strana-

mente intimorita e il Planet Sport ne ha approfittato, segnando tre reti nei primi quattro minuti di gioco e così decidendo di fatto la partita. Il Burg è sembrato risvegliarsi dal torpore solo nella ripresa, mostrando un bel gioco ed avendo molte occasioni da gol. Nel finale poi il Burg fallisce anche un calcio di rigore centrando la traversa e subisce il gol del quattro a zero.

C'è stata anche un'altra finale, quella del torneo di consolazione, disputatosi tra le squadre eliminate dal torneo; la vittoria è andata al Bar Millenium, squadra di Montechiaro, che ha vinto facilmente per 4-1 contro il Music Power.

Al termine della manifestazione c'è stata una lunga premiazione con l'assegnazione di coppe e trofei.

**Artistica 2000
a pagina 23**

Riceviamo e pubblichiamo

"Il calcio: scuola di lealtà o furbizia?"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ci sentiamo in dovere di scrivere queste righe per denunciare un fatto grave, a nostro avviso, vista l'età dei protagonisti, verificatosi il giorno di Pasquetta u.s., sui campi della Sorgente di Acqui Terme.

La nostra squadra (Virtus Canelli) partecipava al torneo di pasquetta riservato ai ragazzi con età massima 11 anni (anno di nascita 1994), manifestazione a onore del vero ben riuscita, con una cornice di pubblico numeroso ed educato e tanti giovani atleti che si sono impegnati a fondo nelle gare. In finale, dopo tante partite combattute e sofferte arrivavano le squadre della Virtus Canelli e della Sorgente. Quest'ultima si aggiudicava l'ambito trofeo dopo la lotteria dei calci di rigore, essendo finiti in pareggio l'incontro, tra l'esultanza dei vin-

citori e qualche lacrimuccia degli sconfitti, subito mitigata dalla gioia di una ricca premiazione. Tutto normale fino a quando non veniamo a conoscenza che alcuni ragazzi della Sorgente erano del '93 e pertanto non avrebbero potuto giocare.

La riflessione che poniamo all'organizzazione è questa: non è forse meglio insegnare ai ragazzi la cultura della "sconfitta leale", anziché la "vittoria con l'inganno" per altro a danno di ragazzini di 10-11 anni? Anche i genitori dovrebbero essere più prudenti ad affidare ragazzini ad "educatori" con scarsi valori sportivi.

Certi che è stato un episodio momentaneo di leggerezza, un saluto da parte dei genitori dei ragazzi del '94-'95 di Canelli.

I genitori della squadra 94/95 Virtus Canelli

Pallapugno serie A

Pro Spigno - Monticellese
la sfida di domenica

È diventato un esordio casalingo quello della Pro Spigno nel campionato di serie A. Rinviata le gare d'esordio in segno di partecipazione e rispetto verso l'agonia del Papa, l'avventura inizia così dalla seconda giornata con un intrigante:

Pro Spigno - Monticellese, sfida tra due formazioni che, pur non godendo dei favori del pronostico sono inserite tra le possibili candidate ad un ruolo di tutto rispetto.

La Monticellese del d.t. Giancarlo Grasso è reduce da un campionato disputato al di sotto delle sue possibilità, con uno Sciorella che non mai dato l'impressione d'aver ritrovato quella condizione che gli aveva permesso di dominare per tre stagioni consecutive; in più il quartetto biancogiallo si è indebolito perdendo il forte centrale Lanza, sostituito da Alberto Bellanti, e l'esperto terzino Rigo al cui posto giocherà il "lungocrinotto" Massone.

La "Pro" si presenta al primo appuntamento stagionale reduce da una coppa Italia giocata con alti e bassi, nella quale il d.t. Sergio Corino ha cercato più l'affiatamento che il risultato. Una quadretta che ha bisogno di giocare come sottolinea lo stesso Molinari: "Il feeling con i compagni c'è sia in campo che fuori, abbiamo solo poche ore di pallone giocato per poter dare un giudizio definitivo e quindi saranno importanti le prossime sfide per inquadrare meglio la squadra". Contro la Monticellese il d.t. Sergio Corino potrà contare sul quartetto base: Riccardo Molinari, Giordano, A. Corino, Vero.

Trasferita in Liguria per la Santostefanese che va in campo al "Cianciarego" di Dolcedo.

Imperia - Santostefanese: Una "brutta" trasferta per il quartetto di Piero Galliano sul campo di Dolcedo dove l'aria di mare e la struttura spesso favoriscono chi è abituato al clima ed al campo. Oltretutto il biancoazzurri non hanno lasciato una bella impressione nelle gare di coppa subito "cacciati" fuori con un



La quadretta della Pro Spigno.

secco 5 a 0 e 5 a 1. Non è andata meglio all'Imperia sconfitta 5 a 1 e 5 a 3. Due squadre ancora lontane dalla miglior condizione e con grossi problemi d'intesa. In casa santostefanese da rivedere il giovane Marco Fenoglio, centrale che ha sostituito Busca approdato proprio ad Imperia, mentre tra i liguri destano qualche perplessità le condizioni fisiche di Flavio Dotta, alle prese con malanni muscolari. Per Piero Galliano nessun problema di formazione: Roberto Corino, Marco Fenoglio, Alossa e Cerrato.

w.g.

Pallapugno serie B

Le dieci squadre al via
con Bubbio e Bistagno

Con dieci squadre al via il campionato di pallapugno di serie B partirà domenica 17 aprile. Un campionato che miscela giocatori di grande esperienza e giovani di belle speranze, che propone uno straordinario derby della Val Bormida tra Bistagno e Bubbio, che vedrà all'esordio tra i cadetti il bistagnese Andrea Dutto e l'andorino Daniele Giordano.

Per arrivare a quota "dieci" la Federazione ha imposto la serie B al Bistagno, dopo la rinuncia di Torino che continua ad essere piazza in attesa degli eventi da troppi anni, ed alla fine nel clan biancorosso si è accettata l'imposizione nonostante la quadretta fosse stata costruita per un torneo di terza categoria.

Bistagno e Bubbio non sono tra le favorite, ad altre quadrette vanno i favori del pronostico, ma sia sulla piazza di Bubbio che al comunale di Bistagno "passeggiare" sarà impresa tutt'altro che facile. A giocare il titolo potrebbero essere il Dogliani del cortemiliese Luca Dogliotti, lo scorso anno finalista con la maglia della Pro Spigno; la Taggese di Ivan Orizio, diciannovenne in costante crescita che ha sfiorato il colpaccio in coppa Italia; al primo posto l'Augusta Benese di Bene Vagienna che può contare su Luca Isoardi, retrocesso dalla serie A. Su di un gradino appena più basso la Speb di San Rocco, pilotata da Alessandro Simondi che gioca nello sferisterio di Clavesana, campo molto tecnico e difficile da approcciare, ed il Niella Belbo di Gallarate e Faccenda, coppia di assoluto valore se non subentreranno quei malanni che, nel recente passato, hanno limitato il rendimento sia dell'uno che dell'altro. Sullo stesso livello le altre cinque quadrette ad iniziare dal San Biagio di Mondovì che conta sul Giribaldi più giovane, Cristian, affiancato dal ventenne Damiano. La Don Dagnino d'Andora del diciassettenne Daniele Giordano, cui farà da balia l'ultra quarantenne Marco Piero, riciclato nel ruolo di centrale dopo un anno di pausa, è tutta da scoprire, così come da scoprire sono il Bistagno che si affida ad Andrea Dutto, confermando il resto della squadra, e può contare sullo straordinario entusiasmo dei bistagnesi, ed il Bubbio collaudata formazione, guidata da quel Ferrero che ha classe innata, e gioca sulla celebre ed amata "piazza del pallone" adattata a sferisterio dove fare punti sarà impresa assai ardua per tutti. Imprevedibile, infine, la Maglianese di Alberto Muratore che in passato ha vestito la maglia dell'A.T.P.E. Valterana, affiancato dal possente Somo, prima una promessa in battuta ora un centrale da scoprire.



Andrea Dutto, capitano della Soms Bistagno.



Diego Ferrero, capitano del Bubbio.

(cap.), I. Montanaro (centrale), Iberti, Cirio (terzini).

Taggese di Taggia: Ivan Orizio (cap.), Martini (centrale), Anfio, R. Papone (Terzini)

Soms di Bistagno: Andrea Dutto (cap.), Trincherò (centrale), Cirillo, Voglino (Terzini).

Don Dagnino d'Andora: Daniele Giordano (cap.), M. Pirero

(centrale), Tamagno, Garassino (terzini).

Maglianese di Magliano Alfieri: A. Muratore (cap.), Somo (centrale), Stirano e El Kharrajera (terzini).

San Rocco Bernezzo di Clavesana: Alessandro Simondi (cap.) A. Rosso (centrale), Mellino e Brugnone (terzini).

ATA "Il Germoglio"

Marcia: Oreste Laniku
ai vertici nazionali

Gli atleti dell'ATA con il prof. Piero Sburlati e il dirigente Riccardo Volpe.

Acqui Terme. Sabato scorso, a Napoli, nella gara nazionale di marcia, riservata alle categorie Assoluti, Promesse e Juniores di marcia maschili e su un percorso di 20 Km, il giovanissimo acquese Oreste Laniku, nato nel 1987, il più giovane partecipante alla gara, ha conquistato la medaglia d'argento classificandosi al 2° posto nazionale, di poco dietro all'ottimo Giorgio Rubino.

Il tempo impiegato da Rubino (nato nel 1986) a percorrere i 20 chilometri del percorso è stato di 1 ora e 24' 12" con la conquista anche del record italiano.

Il tempo impiegato da Oreste Laniku è stato di 1 ora 27' 40". Il tempo impiegato dal terzo classificato, Donato Pierri, è stato di 1 ora 32' 14".

Nel prossimo settembre 2005 Oreste Laniku parteciperà alla finale nazionale italiana nei 25 Km di marcia e tenterà anche di conquistare il record italiano su tale distanza. Per il futuro si spera anche che la richiesta della cittadinanza italiana (da tempo fatta dalla famiglia Laniku ed ormai quasi in porto) venga firmata dagli organi competenti onde far gareggiare anche il fratello Giulio (ottimo marciatore).

Considerando gli ottimi risultati ottenuti da Oreste e Giulio, i migliori tecnici nazionali della specialità si sono già messi a disposizione per

una preparazione adeguata. Anche l'olimpionico Maurizio Damilano, che oltre ad essere il n. 1 della marcia italiana, è anche il presidente Fidal della Regione Piemonte, si è messo a disposizione per il necessario appoggio.

I campionati
di pallapugno
di C1 e C2

Dodici le squadre che prenderanno parte al prossimo campionato di serie C1 mentre saranno ventitre, divise in due gironi, le formazioni del torneo di serie C2.

Calendario Aics

APRILE

Domenica 10 Castelletto Monferrato - Camminata del Monferrato km 11, ritrovo piazza Astori, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 233178.

Domenica 17 Ponti - Tra boschi e vigneti km 11,5 ritrovo piazza Caduti sede Pro Loco, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0144 596132.

Domenica 17 Giarole - Memorial Marco Annarotone km 7 e 12, ritrovo castello di Giarole, partenza ore 9,30 gara Aics. info 0131 887210 - 445344.

Podismo

Trofeo "Comunità Montana"
con i nuovi appuntamenti

Ponti. Questa domenica, il mondo del podismo termale e non sarà "impegnato" nella benemerita iniziativa voluta da Scrivano, Gallo, Chiesa & Co., con fini umanitari verso le popolazioni asiatiche colpite dal disastroso cataclisma alcuni mesi orsono, ma già compaiono all'orizzonte appuntamenti agonistici di rilievo.

Infatti, dopo la gara di apertura di metà febbraio con il cross country di Villa Scati a Melazzo, il 3° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno entra nel vivo con la seconda tappa stagionale, quella di Ponti che si terrà domenica 17 aprile. Attualmente la classifica Assoluta del Trofeo vede in testa Oreste Laniku dell'A.T.A. Il Germoglio con 30 punti davanti ad Andrea Giolitto della Virtus che ne ha 27 e Luca Campanella del Delta Ge-

nova con 25, seguono poi Antonello Parodi dell'A.T.A. a 23, Beppe Tardito dell'Atletica Novese con 21, Walter Bracco dell'A.T.A. a 20 ed il vincitore della scorsa edizione Vincenzo Pensa della Cartotecnica Alessandria a quota 19, fino ad arrivare al 25° posto dove con 1 punto troviamo Riccardo Volpe, Presidente dell'A.T.A.. Nella classifica femminile Assoluta, Clara Rivera dell'Atletica Cairo ha 15 punti, Silvia Conti della Maratona Genova 12, Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze 10, Ilaria Zanazzo della Virtus 8, Giovanna Moi della Valpolcevera 6, Simonetta Laguzzi della Virtus 5, per poi giungere dopo qualche omissione, al 10° posto dove si trova con 1 punto Stefania Barbero della Virtus.

Le varie categorie dell'Assoluta vedono primeggiare: nella A Laniku, Parodi nella B, Tardito

nella C, Giorgio Oberti del Delta Genova nella D ed Angelo Serio dell'Atletica Ovadese nella E. La Challenge Acquese, graduatoria riservata esclusivamente ad atleti dell'Acquese o residenti nei Comuni della nostra Comunità Montana, oppure tesserati per società sportive dell'Acquese, vede al comando Laniku con 15 punti, poi Giolitto a 12, Parodi 10, Bracco 8 e Paolo Zucca 6, che però a Ponti darà forfait in quanto impegnato nella concomitante Maratona di Torino.

A seguire, Gianni Caviglia di Pareto con 5, Andrea Laborai 4, Flavio Scrivano a 3 e pure lui a Torino, Enrico Testa a 2 ed Andrea Dogliero 1.

Nella Challenge Acquese femminile è prima Zanazzo con 10 punti, che precede Laguzzi a quota 7, Linda Bracco 5, Barbero 3 e Concetta Graci 2. Un'occhiate anche alle graduatorie per categoria della Challenge Acquese, dove nella A conduce Laniku, Parodi nella B, Zucca nella C, Caviglia nella D e Beppe Fiore nella E. Inutile nascondere che c'è parecchia attesa per l'impegnativo test di Ponti, ma le sortite delle scorse settimane effettuate nelle gare di Montaldo Bormida, Trisobbio e Carpeneto costituiscono di certo una buona preparazione su cui fare un sicuro affidamento. Se poi aggiungiamo che entreranno in lizza Andrea Verna, Gabriele Ivaldi e molto probabilmente anche Giulio Laniku, il genovese Fulvio "Pollicino" Mannori e Chiara Parodi, si dovrebbe andare verso un livello crescente di tasso tecnico.

w.g.

A Bistagno presentazione
delle squadre di pallapugno

Domani, sabato 9 aprile, presso lo sferisterio comunale di regione Pieve a Bistagno, avverrà la presentazione ufficiale delle tre squadre di pallapugno della SOMS Bistagno che prendono parte ai campionati di serie B e C2.

Il programma prevede, con inizio alle 14, la disputa di un triangolare tra le tre formazioni biancorosse; alle 16 la presentazione dei giocatori ed alle 16.30 un rinfresco sul campo per tutti gli appassionati.

La SOMS Bistagno ha inoltre comunicato ufficialmente l'elenco dei tesserati per la stagione 2005.

Serie B: Andrea Dutto (cap.), Ottavio Trincherò (centrale), Cirillo e Voglino (terzini) Thea (quinto giocatore).

Serie C2 squadra A: Andrea Imperiti (cap.), Andrea Trincherò (centrale), Manetto e M. Goslino (terzini).

Serie C2 squadra B: Gian Marco Bordone (cap.), Bruno Grasso (centrale), Bairadi e G. Goslino (terzini), Fallabrino (quinto giocatore).

Volley interprovinciale Under 14

Unipol terza senza gioia "Era meglio un rinvio"

Alessandria. "Ho pensato che il fare disputare ugualmente una finale Under 14 (dunque ragazze di 13 anni), sarebbe sicuramente stato approvato dal Papa, avendo anche ben presenti le difficoltà di società e genitori di spostare formazioni giovanili in giorni infrasettimanali per i recuperi, per di più in serata, forte della convinzione, forse perchè abbiamo tutti amato il Papa, che tutti insieme avremo potuto meglio ricordarlo e pregare per lui".

Le parole che avete appena letto sono un piccolo estratto della accorata lettera con cui il presidente della Fipav, Giuseppe Faraghi, ha spiegato pubblicamente le ragioni che lo hanno spinto a decidere di far comunque disputare, nonostante la sospensione di ogni attività sportiva decisa dal CONI nella giornata di sabato, la "final four" del campionato provinciale under 14 femminile di pallavolo. Una decisione sicuramente controcorrente, che unita al clima di generale cordoglio per la scomparsa di Giovanni Paolo II, ha sicuramente avuto grosse ripercussioni sulle atlete, e sullo spirito stesso con cui queste hanno affrontato la competizione.

Anziché il tifo, un silenzio surreale; anziché l'esultanza che di solito segue ogni punto, reazioni di spaesata compostezza; anziché la tradizionale premiazione, un abbraccio collettivo tra le ragazze, che hanno recitato il Padre Nostro insieme allo stesso presidente federale.

Non è stata, decisamente, una giornata di volley come tutte le altre, e sono stati in molti, anche tra i partecipanti, a chiedersi se fosse stato veramente opportuno giocare.

Ivano Marengo, coach del GS Acqui, terza classificata, su questo punto non ha dubbi: "Non credo sia stata presa la decisione più opportuna". Poi, spiega la sua posizione, con tono contrariato: "Non credo che scendere in campo sia stata

una mancanza di rispetto al Santo Padre. Semmai, è stata una mancanza di rispetto verso le ragazze. Stiamo parlando di squadre Under 14, ragazze molto giovani, per cui la pallavolo è una gioia prima che una competizione. È come se fossimo andati a giocare le final four contro voglia: lo spirito non era quello giusto".

Un rinvio, secondo Marengo, sarebbe stata la soluzione migliore: "Sinceramente, penso che fosse assolutamente realizzabile l'ipotesi di un recupero infrasettimanale. La verità è che non c'è stata né la volontà, né la capacità di rinviare queste finali, anche se la possibilità ci sarebbe stata".

Dirò di più: quando sabato sera ho saputo che si sarebbe giocato lo stesso, l'impulso da parte mia era stato quello di dare forfait, ma poi ho pensato che rinunciando avrei dato un dispiacere alle ragazze, che hanno lavorato per tutta la stagione con passione e serietà". Senza contare che il momento non era certo quello giusto per una decisione che fatalmente avrebbe suscitato: "Non era proprio il caso di fare polemica, e comunque da parte nostra non c'è questa intenzione", precisa ancora Marengo. "D'altra parte - aggiunge - allo stesso tempo mi sembra altrettanto giusto far sapere in maniera civile e pacata che non siamo assolutamente d'accordo con quanto si è deciso".

Mai come in questo caso, il risultato del campo passa in secondo piano. Acqui comunque si è piazzata terza ("Era l'obiettivo che ci eravamo prefissati", chiosa Marengo), perdendo nettamente per 3-0 la semifinale con la Junior Casale (poi seconda), e quindi vincendo per 2-1 la finale per il terzo posto contro il Tavelli Novi.

GS Acqui Volley: - Tardito, Talice, Colla, Villare, Ariano, Liviero, Peretto, Balbo, Santero. Coach: Marengo-Gotta.

Volley fase regionale Under 15

Acqui contro Cherasco sconfitta rocambolesca



La formazione Unipol Under 15.

G.S. Acqui Unipol 2
Volley Cherasco 3
(25-23; 21-25; 25-23; 12-25; 17-19)

Acqui Terme. Le sconfitte bruciano sempre, ma alcune sono più cocenti di altre.

Sicuramente, le ragazze del GS Volley Under 15, ricorderanno a lungo quella maturata la sera di venerdì 1 aprile, nella prima gara della Fase Regionale, contro il Cherasco, quando, in vantaggio 2 set a 1, contro il Cherasco, sono state raggiunte e poi battute al tie-break per 17-19. Un esordio sfortunato, perchè, contro un avversario che ha confermato tutte le sue qualità, in ricezione ed in battuta, il gioco è quasi sempre rimasto in mano alle ragazze di Marengo, che però, alla fine, si sono viste sfuggire la partita.

Nei primi set, la partita ha vissuto su un solo canovaccio: sempre avanti le acquisi, sospinte da un attacco micidiale (con la brava Martina Ivaldi particolarmente in luce), e da una buona percentuale in battuta. Vinto il primo set 25-23, le ragazze di Marengo erano in vantaggio anche nel secondo parziale, ma sul 20-18 hanno subito un break da

parte delle avversarie che è costata loro la sconfitta 25-21.

La vittoria nel terzo set, ancora per 25-23, sembrava aver rimesso le cose a posto per le acquisi, che però calavano vistosamente nel quarto parziale, venendo subito punite per 25-12.

Decisivo risultava allora il tie-break, che le biancoblu sembravano potersi aggiudicare: al cambio di campo la Unipol è avanti 8-5, ma poi, con caparbieta, Cherasco recupera e si porta sul 15-15.

Sul 17 pari entra in scena la sfortuna: un infortunio al ginocchio priva le acquisi di Elena Sciutto, e getta lo scompiglio in campo, regalando a Cherasco la gara per 19-17. Non resta che sperare in un riscatto già dalla prossima partita del girone, la trasferta in programma domenica prossima sul campo del forte Alpiagnano. Purtroppo, probabilmente, la Sciutto non ci sarà.

GS Acqui Unipol: Tardito, Colla, Talice, Ivaldi, Sciutto, Gaglione. Utilizzata: Ghignone. A disp.: Villare, Balbo, Ariano, Liviero, Peretto, Santero. Coach: Marengo.

M.Pr.

G.S. Sporting Volley giovanile



1ª Divisione femminile "Nuova Tirrena".

1ª Divisione eccellenza Visgel alimenti surgelati

Nella trasferta di Gavi, contro una delle favorite del campionato, buona prova delle giovani atlete termali, che a lungo hanno giocato alla pari con le avversarie cedendo solo nel finale per inesperienza. Da segnalare purtroppo un infortunio ai legamenti della mano destra occorso ad Alessia Valentini.

Convocate: Armiento S, Bonelli V, D'Andria S, Daffunchio G, Fossati L, Mazzardis, Menotti M, Pesce M, Panaro S, Rostagno S, Valentini A, all. Roberto Varano.

Martedì alla Battisti altra partita difficilissima contro le prime in classifica. Purtroppo le ragazze si sono arrese senza combattere, non resta che sperare di rivedere nelle prossime gare la grinta e la voglia di vincere.

Convocate: Armiento S, Bonelli V, D'Andria S, Daffunchio G, Fossati L, Mazzardis, Menotti M, Pesce M, Panaro S, Rostagno S, all. Roberto Varano.

1ª Divisione Nuova Tirrena - Rombi escavazioni

Ferma per un turno, le ragazze giocheranno in recupero contro il Casale a Mombarone.

Under 13 Visgel -SL Impianti Elettrici

Partita facile per le ragazze dello Sporting che contro l'Anspi Pieve Novi hanno bissato la prestazione dell'andata vincendo 3-0: un risultato prezioso per puntare all'accesso alle finali provinciali.

Convocate: Boarin E, Camera L, Cavanna S, Corsico F, Dealessandri G, Forcone M, Garino S, Gallo C, Gatti B, Giordano E, Grillo V, Repetto F, all. Giusi Petrucci.

Minivolley Arredo Frigo cold line

Domenica 10 aprile altro impegno per il Gran Prix Provinciale di superminivolley a Valenza e minivolley a Pozzolo.

Durante le vacanze pasquali la squadra ha preso parte al

Torneo con il futuro Under 15 a San Miniato (Pisa). Una trasferta lunga ed impegnativa che ha permesso alle ragazze di accrescere il loro bagaglio di esperienza. Sul campo, dopo un primo incontro con il Viareggio, combattuto punto su punto e perduto 14-16 al quinto set, sfida proibitiva con la vincitrice del torneo, e quindi vittoria netta nella terza partita contro la rappresentativa provinciale di Luc-ca.

Classifiche volley

Prima Divisione Eccellenza Femminile

Classifica: Pro Molare 41; Gs Acqui Pizzeria Napoli 40; Villanova Volley, Gavi Volley 37; Pgs Ardors Casale 22; Gs Quattrovalli Al 20; Pgs Vella Alessandria, C.I.T. Novi Pallavolo 14; Cremeria Portici Novi 11; Visgel Surgelati Acqui, Crisci Volley Pozzolo 7; Pgs Fortitudo Occimiano 2.

Prima Divisione Femminile

Classifica: Junior Mix Eurromac 36; Pallavolo Valenza 32; Gavi Volley 27; Pro Molare 22; Gs Acqui Jonathan 21; Plastipol Ovada 16; Crisci Volley Pozzolo 14; Dream Volley Fubine 10; Tavelli Costruzioni Novi 9; Nuova Tirrena Rombi Acqui 6; Ap Stazzanese 5.

Prima Divisione Maschile

Classifica: Carlin De Paolo S. Damiano 17; Asti Grande Volley 16; Pol. Pro Molare 14; Gs Acqui Volley 12; Vineria Il Gatto Nero Pozzolo 6; Derthona Volley 4; Plastipol Ovada 3.

Under 13 Femminile Girone B

Classifica: Visgel SL Imp. Elett. Acqui 20; Gavi Volley 19; Novi Pallavolo Femminile 15; Silva Team Anspi Pieve Novi 9; Plastipol Ovada 3; Ap Stazzanese 0.

Badminton

Due quinti posti ai nazionali Under 17

Santa Marinella (Roma). Hanno solo sfiorato il podio, i ragazzi acquisi della Garbarino Pompe - Automatica Brus, nei Campionati Italiani Under 17, disputatisi a Santa Marinella gli scorsi 2 e 3 aprile. Due gli acquisi in gara: Stefano Perelli in campo maschile, e Alessia Dacquino in campo femminile.

Nel singolare maschile, Perelli è arrivato fino ai quarti, ma qui ha avuto la sfortuna di trovarsi di fronte il più forte giocatore del torneo, il siciliano Giovanni Greco, e, sconfitto 2-0 (15-2; 15-7) in una gara più equilibrata di quanto il punteggio farebbe pensare, si è dovuto accontentare del quinto posto.

Nel singolo femminile, invece, la Dacquino è giunta diciassettesima, subito eliminata dalla milanese Ravizza; sempre l'atleta acquisa ha raccolto poi due noni posti, nel doppio femminile (in coppia con la lombarda Madini) e nel doppio misto (insieme al novese Elias D'Amico).

Lo stesso risultato, sempre nel doppio misto, lo ha

ottenuto Perelli, in coppia con la Madini.

Infine, un altro quinto posto è giunto dal doppio maschile, dove la coppia formata da Perelli e D'Amico, dopo aver superato negli ottavi, con un perentorio 15-0, 15-1 la coppia Cappello-De Lorenzi, è uscita nei quarti di finale, battuta dai favoriti Greco-Musiari (7-15, 8-15).

L'attività della Garbarino Pompe-Automatica Brus prosegue ora con le finali nazionali della Coppa Italia, in programma nel weekend a Pontecagnano (Salerno), con la partecipazione di altre tre società (Marcoliniadi, Picientia e Lecco), una competizione in cui gli acquisi, già vincitori nella stagione 1995-96 e nel 2000-01 si presentano con velleità di successo.

Nel frattempo, ad Acqui, presso la Palestra Battisti, si svolgeranno sabato le gare valide per la Fase Provinciale dei Giochi della Gioventù per gli alunni delle scuole medie.

M.Pr.

Podismo

Gaviglio, Mengozzi Passuello 3 ragazze forti



Claudia Mengozzi, Flavia Gaviglio e Cinzia Passuello.

Flavia Gaviglio, terza assoluta, Cinzia Passuello settima assoluta e Claudia Mengozzi prima tra i master e prima in categoria, hanno dato spettacolo in quel di Ospedaletti, in provincia di Trento, nel circuito al centro del paese ripetuto tre volte e caratterizzato da salite secche, ripide discese e falsi piano per un totale di km. 3.400. Una gara di ottimo livello agonistico con un contorno di pubblico straordinario, nobilitata dalla presenza di molte atlete di grande livello, in primis proprio l'ovadese Flavia Gaviglio che ha evidenziato il buon momento delle podiste nate e cresciute nell'acquese. Altro importante risultato lo ha ottenuto, durante il primo meeting d'atletica disputatosi ad Alessandria nel giorno di pasquetta, la cassinese Mengozzi che ha migliorato il personale sui 5000 metri portandolo a 20',14",01; un ottimo tempo arrivato dopo il settimo posto conquistato sui cinque km della "scarpa d'oro" disputata a Vigevano. w.g.

Boxe: tre pugili acquisi sul ring di Alessandria

Acqui Terme. Dopo la pausa invernale e dopo aver superato le accurate visite mediche imposte dalla Federazione Italiana, i pugili della Camparo riprendono a combattere. L'appuntamento è sul ring allestito nel palasport di Alessandria, il diciassette di aprile, per una prima selezione in vista dei campionati regionali. La manifestazione organizzata dall'Accademia pugilistica di Alessandria gestita dall'ex campione dei massimi Michelon, servirà al direttore tecnico del comitato regionale, l'acquese Giuseppe Buffa, che è anche D.T. della Camparo, per visionare gli atleti da selezionare per la rappresentativa piemontese. Tre i pugili di Franco Musso che saliranno sul ring insieme ai rivali delle palestre di Vercelli, Valenza, Torino ed Alessandria che sarà presente con un solo atleta. La scuola acquisa sarà presente tra i dilettanti terza serie con il "leggero" Jovani Jeton, otto combattimenti sei vittorie, un pari ed una sconfitta nel match d'esordio ed il "piuma" Habbul El Khannouch due combattimenti con un pari ed una sconfitta; tra i dilettanti seconda serie con il massimo Mauro Panebianco, cinque combattimenti, tre vittorie, un pari ed una sconfitta. Dopo questo primo appuntamento, le selezioni per la rappresentativa regionale si sposteranno in quel di Torino e Valenza, prima di approdare ad Acqui dove salirà sul ring anche Daniele De Sarno, peso massimo, dilettante "prima serie", attualmente al quinto posto nel ranking nazionale. w.g.

In via Voltri un "campus" per gli studenti delle superiori

Consegnato il primo lotto del nuovo polo scolastico



I lavori in corso del polo scolastico.



Il liceo scientifico "Pascal".

Ovada. Il primo aprile l'Ufficio Tecnico della provincia ha consegnato i lavori del primo lotto del nuovo Polo scolastico di via Voltri.

La parte d'opera in costruzione, per un importo contrattuale di un milione e 616.668,42 euro più l'Iva, realizzata in adiacenza al già esistente Liceo Scientifico Statale "B. Pascal", comprende un fabbricato di tre piani fuori terra, della superficie di 800 metri quadri.

La struttura contiene dieci aule didattiche; un laboratorio di Fisica, Chimica e Scienze; un altro laboratorio di sussidi audiovisivi; un terzo laboratorio per le lingue straniere, ed ancora due laboratori di Informatica.

In più trovano posto nel grande fabbricato di via Voltri vari locali di servizio ed accessori.

Mentre il primo lotto sarà destinato alla ri-

collocazione dell'Istituto Tecnico Commerciale (Ragioneria), l'opera completa comprenderà anche l'Istituto Tecnico Industriale (i Periti), e poi una palestra ed un'Aula Magna.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Ce.Sa. di Ovada.

Il Comune di Ovada concorrerà per 258.000 euro alla realizzazione dell'opera, secondo un accordo di programma stipulato con la Provincia.

Quando tutto l'intervento strutturale sarà definitivamente completato, in via Voltri troveranno posto tutte le Scuole Superiori statali cittadine e quell'angolo della via costituirà così una specie di campus, per tanti studenti della città, della zona di Ovada e della Valle Stura.

Elezioni regionali i risultati ad Ovada

Lista	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)	2495	34,5
Lista Consumatori	42	0,7
Socialisti Liberali	60	0,9
Lega Nord Piemont	360	5,6
Forza Italia	1251	19,5
UDC	84	1,3
L'Ambienta-Lista Verdi	37	0,6
Alleanza Nazionale	406	6,3
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)	77	1,1
Democrazia Cristiana	47	0,7
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)	55	0,8
Alternativa Sociale	33	0,5
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)	4615	63,7
Udeur	12	0,2
Italia dei Valori	52	0,8
La Margherita	487	7,6
Rifondazione	451	7
Verdi per la pace	97	1,5
Insieme per Bresso	468	7,3
SDI	216	3,4
Democratici di Sinistra	2072	32,3
Comunisti italiani	237	3,7
Elettori	10154	
Votanti	7242	71,3
Bianche	105	1,5
Nulle	257	3,5

Regionali: il voto in città

Ovada. Vittoria schiacciante del Centrosinistra, che quasi doppia i voti del Centrodestra (4615 a 2495, con una percentuale del 63,7% contro il 34,05%). Il Centrosinistra di Mercedes Bresso in città rispecchia l'andamento delle Regioni d'Italia in cui la coalizione stravinca sulla rivale del Centrodestra. In città i voti attribuiti all'Unione, la coalizione di Centrosinistra, sfiorano il 65%; il raggruppamento di Centrodestra, capeggiato dal presidente regionale uscente Enzo Ghigo, non raggiunge il 35% dei voti. Gli altri due candidati (Rotondi ed Ellena), non arrivano all'1,5% dei voti. A livello di partiti, primi risultano di gran lunga i Democratici di Sinistra con il 32,3% dei voti, seguiti da Forza Italia con il 19,5%. Al terzo posto "Democrazia è libertà - La Margherita" con il 7,6% dei voti; e quindi al quarto "Insieme per Bresso" con il 7,3% dei voti, che in zona annovera il candidato locale Nico Gaggero (340 preferenze). Segue Rifondazione Comunista, con il 7% dei voti. Per trovare un altro partito del Centrodestra bisogna andare al 6° posto, dove c'è Alleanza Nazionale, che ha il 6,3% dei voti. La Lega Nord occupa la 7ª posizione ed ottiene il 5,6% dei voti, seguita dai Comunisti Italiani, che hanno il 3,7% dei voti e dai Socialisti dello SDI, che ottengono il 3,4% dei voti. Ai Verdi l'1,5% delle preferenze, seguiti da Libertas-UDC e dai Socialisti e Liberali. Le altre sei liste non raggiungono in città l'1% dei voti.

Celebrazioni e ricordi in città

Un legame speciale tra Ovada e il Papa

Ovada. Anche Ovada si è unita nell'immenso dolore della perdita del Santo Padre.

Le veglie di preghiera si sono susseguite a partire da venerdì 1 aprile, quando le notizie allarmanti sullo stato di salute del Papa, avevano coinvolto tutto il mondo cristiano e non.

Verso le 22 di sabato 2 aprile il suono triste delle campane a distesa della Parrocchia annunciava la Sua dipartita.

Le S.Messe della Domenica in Albis o della Divina Misericordia sono state celebrate in Suo suffragio e nelle serate di domenica e lunedì alle 21 è stato recitato il S. Rosario, con grande partecipazione da parte di tutta la comunità cristiana.

Alla vigilia dei funerali è stata celebrata in Parrocchia alle ore 21 una S. Messa di suffragio. Ma Ovada è stata vicina a Papa Wojtyla per la comunione spirituale con un grande Santo polacco del XII secolo, S. Giacinto, patrono della Magnifica Comunità Civile, oggi Amministrazione Comunale.

Il Santo infatti durante un viaggio a Roma conobbe S. Domenico da cui ricevette l'incarico di diffondere la fede e la dottrina cristiana: i Domenicani divennero fedeli interpreti della dottrina presso i Polacchi. Morì a Cracovia.

Sarà canonizzato nel 1594 da Papa Clemente VIII e dato che in città, in quell'epoca, vi era un fiorente convento di Padri Domenicani, questi chiesero alla Magnifica Comunità di presenziare alla cerimonia di canonizzazione.

Al ritorno una deliberazione consigliare lo proclamò patro-

no. Da allora si diffuse il culto verso questo Santo, di cui molti Ovadesi portano il nome e nella Chiesa dei P.Scolopi venne eretto un altare. Successivamente anche nella Parrocchiale fu eretto un altro altare insieme con S. Rocco, l'altro compatrono.

La preghiera per questo "Grande Papa", così come è stato definito, si fa più intensa, e al mistero di amore e di dolore ci inginocchiando, nella sicura speranza che lo Spirito Santo guiderà nella scelta di un futuro Pastore della cristianità.

L. R.

Contributi comunali alle associazioni

Ovada. La Giunta comunale, in base al regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, ha stabilito i soggetti che possono beneficiarne:

associazioni, fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica. Associazioni non riconosciute e comitati, che non perseguono finalità di lucro e svolgono attività in via continuativa o ricorrente, ovvero organizzano manifestazioni o altre iniziative nel Comune.

Le domande devono essere presentate entro il 22 aprile, il termine per il completamento dell'istruttoria è fissato per il 13 maggio, mentre è stabilito che il contributo comunale non sarà superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

Pullman da piazza Matteotti alle ore 8

Domenica della Benedicta per un impegno concreto

Ovada. Domenica 10 aprile gli ex-partigiani, gli antifascisti, i giovani assieme alle rappresentanze ufficiali, come ormai è tradizione, saliranno alla "Benedicta", lassù ai piedi del Monte Tobbio, per dare vita ad una manifestazione che vuole sempre essere meno retorica, ma l'occasione di una verifica, di un impegno, non solo dei sopravvissuti, ma anche delle nuove generazioni, a custodire e difendere quello che anche i "Martiri della Settimana Santa", con il loro sacrificio hanno conquistato.

La storia dei fatti del rastrellamento della "Benedicta" è conosciuta. Qui, proprio nella Settimana santa del '44, venne portato a termine uno dei numerosi rastrellamenti disposti, in quel periodo, dai comandi nazi-fascisti, per eliminare il crescente movimento partigiano, che andava ingrossandosi ogni dove. Era, infatti, giovedì Santo 6 aprile, quando circa ventimila uomini, muniti di Armi moderne e coadiuvati da cani poliziotti ed aerei "cicogna", non hanno faticato ad avere la meglio sul gruppo di partigiani quasi disarmati, che pur difendendosi eroicamente alla fine furono accerchiati nella valletta della Benedicta: circa 500 partigiani furono fatti prigionieri e rinchiusi nell'ex convento dei Benedettini. Al mattino a gruppi di cinque vennero passati alle armi. La fredda esecuzione che avveniva ai bordi di un rigagnolo dove l'acqua era colorata dal sangue di quegli Eroi, verso mezzogiorno, venne sospesa, quando ne erano già stati fucilati 97. Altri furono uccisi a Voltaggio, a Masone, sul colle del Tur-

chino, mentre i restanti vennero deportati in Germania.

Domenica, ad iniziativa del Comitato Unitario Antifascista della Provincia di Alessandria, si svolgerà la manifestazione per celebrare il 61° anniversario del tragico evento. Il programma prevede, alle 9,30 il concentramento presso il Sacrario, alle 9,45 la deposizione delle corone; alle 10 il corteo che dal Sacrario raggiungerà il cortile della Benedicta, dove mons. Bartolomeo Ferrari il popolare "Don Berto", celebrerà la messa.

Poi, alle 10,45 inizieranno saluti dei rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni: Andrea Foco, presidente dell'ass. Memoria delle Benedicta; Enzo Gemma presidente provinciale Anpi, Paolo Filippi presidente della Provincia di Alessandria, Mara Scagni sindaco di Alessandria e Ferruccio Baruffi presidente regionale ANED. L'orazione ufficiale sarà tenuta dall'on. Alessandro Repetto, presidente della Provincia di Genova.

Alla manifestazione parteciperà il corpo bandistico "A. Reborà" diretto dal m° G.B. Olivieri.

Il servizio di pullman messo a disposizione dell'Amministrazione comunale partirà da p.zza Matteotti alle ore 8.

R. B.

Cena pro organo

Molare. Il 16 aprile presso la canonica cena a base di pesce. Il ricavato andrà a favore dei restauri pro organo. Cuoche: Angela, Paola e Piero. Prenotazioni in parrocchia o Angela e Paola.

Galante in città alla fine del mandato

L'assessore regionale in visita all'ospedale



Da sin.: l'assessore Galante, il direttore Pasino, Anna Ravera e la dott.ssa Paola Varese.

Ovada. Il 29 marzo Valter Galante, assessore regionale alla Sanità, ha fatto visita all'Ospedale Civile. L'assessore, pochi giorni prima della scadenza del suo mandato, ha incluso la tappa ovadese nel calendario delle visite agli ospedali piemontesi per verificare le strutture sanitarie della regione ed i servizi erogati.

Ad attendere Galante il direttore generale dell'ASL 22 Mario Pasino, accompagnato da primari e personale medico oltre ai tecnici che dirigono i lavori di ristrutturazione e che hanno illustrato gli ammodernamenti in corso nel nosocomio. Per l'Amministrazione comunale sono intervenuti Sindaco e vice, e poi

il parroco don Giorgio, Caritas e associazioni di volontariato tra cui l'Osservatorio Attivo. La visita è iniziata dal Pronto Soccorso completamente rinnovato, quindi si è saliti al reparto di Fisioterapia più moderno e funzionale, poi in Oncologia dove opera l'associazione Vela e al secondo piano dove saranno realizzati nuovi ambulatori.

Per le apparecchiature diagnostiche, sono state illustrate a Galante le potenzialità della nuova TAC multistrato, fiore all'occhiello della dotazione tecnologica dell'Ospedale. I prossimi lavori presentati all'assessore riguardano il nuovo Centro Prelievi e la sistemazione del Laboratorio Analisi.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 tel. 80224.

Autopompe: ESSO: Piazza Castello SHELL Via Voltri.

Sante Messe: Parrocchia: festivi ore 8-11-18; feriali 8.30-17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30-festivi ore 7.30-10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00-11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30-10.30; feriali 8.30-10.30. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Era anche collaboratore dell' Ancora

Addio, Piero Capocaccia appassionato di musica

Ovada. L'altro giovedì, nella Parrocchiale dell'Assunta, si sono svolti i funerali di Piero Capocaccia, 65 anni, che abitava al 1° piano del condominio di via Torino 16.

L'uomo, che viveva solo, era stato trovato privo di vita, nella sua abitazione dopo alcuni giorni dal decesso, stroncato da un'emorragia, dovuta alle conseguenze della grave malattia che da tempo lo aveva colpito. Era stato, infatti, ricoverato per un certo periodo in ospedale, poi dimesso, si era ripreso. Piero, il giorno di Pasqua, avrebbe dovuto andare a Casteggio, per trascorrere la festività presso parenti, ma le cugine non vedendolo, erano accorse ad Ovada.

Qui avevano trovato la porta dell'appartamento chiusa pensando che l'uomo si fosse recato in qualche altro posto. Invece, due giorni dopo, al mattino qualcuno ha sentito un odore acre sul pianerottolo ed ha avvertito i Vigili del fuoco.

Quando i pompieri hanno aperto la porta, si sono trovati di fronte alla macabra scoperta. Sono poi intervenuti anche i Carabinieri ed il medico legale dell'Asl 22 per gli accertamenti di legge.

Piero Capocaccia, nativo di Genova, era venuto in città da Casteggio nell'ottobre del '94, e qui aveva fatto amicizie per la sua eccezionale disponibilità a dialogare con la gente, anche se in certe circostanze, per rendere più interessanti i suoi discorsi, si



lasciava guidare un po' troppo dalla fantasia. Comunque aveva un evidente bagaglio culturale: appassionato ed intenditore di musica, come esperto dal 1997, faceva parte del Consiglio della Civica Scuola di Musica "A. Rebora", alla quale si era legato e della quale, ne lodava l'attività, soprattutto nei confronti dei giovani.

La partecipazione ai suoi funerali di molte persone legate alla scuola di musica, tra i quali il presidente Claudio Palli ed il sindaco Andrea Odone, confermano questo legame.

Capocaccia era anche un valido critico musicale e lo dimostrava anche con gli scritti che inviava al nostro settimanale per lo specifico settore musicale. "L'Ancora", ha perso un valido collaboratore e non sarà facile sostituirlo.

R. B.

Al santuario delle Rocche di Molare

Tredici cresime e inaugurazione ex voto



Molare. Un Lunedì dell'Angelo particolare quello vissuto al Santuario di N.S. delle Rocche: numerosi pellegrini hanno partecipato vivamente alle otto S. Messe celebrate, ma significativa è stata quella delle 17.30 presieduta da S. E. Mons. Micchiardi, in cui si è amministrato il Sacramento della Confermazione a 13 ragazzi: cinque della Parrocchia di N.S. delle Rocche (Alessandro Tonelli, Barbara Garello, Eleonora Del Corso, Giada Ottonelli, Paolo Ottonelli) e otto della Parrocchia di Casinelle (Arianna Bormida, Agnese Puppo, Chiara Durante, Erika Buffa, Marco Santore, Michele Giannicchedda, Riccardo Capurro, Veronica Sacchi).

Una bella esperienza di unione fra due Parrocchie, segno e testimonianza di colla-

borazione.

Dopo la S. Messa il Vescovo ha benedetto e inaugurato la restaurata Cappella degli ex - voto, in cui sono raccolti e custoditi i quadri rappresentanti grazie ricevute per l'intercessione della Vergine. Con l'intervento di restauro si è offerto un luogo dignitoso alla conservazione di queste tele che rappresentano quel sì radicato nella fede della vita, oltre ad essere un prezioso sussidio per la lettura del contesto culturale e sociale della nostra zona.

È stata poi aperta la tradizionale pesca di beneficenza il cui ricavato andrà devoluto per le opere di ristrutturazione dei locali adibiti all'accoglienza dei pellegrini: la sala ricordi, i nuovi servizi igienici e i locali dell'ex - asilo.

E. P.

Borse di studio per l'istruzione

Ovada. Il Comune ha predisposto l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni della scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statale e paritaria. La borsa di studio non è legata al merito scolastico. Il suo importo varia in relazione al numero delle richieste e all'ordine e grado di istruzione, per un massimo di euro 500 per gli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado (cioè Elementare e Media), e di euro 750 per gli studenti della Scuola secondaria di 2° grado.

I requisiti di partecipazione sono: residenza in Piemonte; frequenza di una Scuola primaria o secondaria di 1° e 2° grado; indicatore della situazione economica familiare non superiore a euro 10.632,94; spesa documentabile per l'istruzione di almeno euro 51,65 sostenuta per frequenza, trasporto, mensa, sussidi scolastici vari, libri scolastici esclusi i libri di testo, attività integrative, viaggi e visite d'istruzione.

Gli interessati utilizzeranno gli appositi moduli disponibili presso la Segreteria della Scuola frequentata, oppure lo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune.

Le domande, nelle quali deve essere dichiarato l'ISEE, o allegata la dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'ISEE, dovranno essere consegnate entro le 12 del 10 maggio 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola, oppure presso il Comune, Sportello prestazioni sociali via Torino 69, primo piano. Orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30; martedì e giovedì dalle ore 9 alle 12.

Libri di testo gratuiti per la media e le superiori

Ovada. Il dirigente del settore Affari Generali ed Istituzionali del Comune, Giorgio Tallone, ha comunicato che la Finanziaria del 2005 ha disposto la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali. I requisiti di partecipazione sono la frequenza della scuola e l'indicazione della situazione economica equivalente (ISEE), relativa al nucleo familiare e non superiore ad euro 10.632,94.

Gli interessati, utilizzando gli appositi moduli disponibili presso la Segreteria della Scuola frequentata, oppure presso lo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune o sul sito Internet www.comune.ovada.al.it alla voce "Prestazioni sociali agevolate", possono presentare domanda.

Le domande, nelle quali deve essere dichiarato l'ISEE, o allegata contestualmente la dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'ISEE, dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 10 maggio 2005.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria della Scuola frequentata, oppure presso il Comune, Sportello prestazioni sociali agevolate, al primo piano di Palazzo Delfino in via Torino, aperto al pubblico al martedì e giovedì dalle ore 9 alle 12 e lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30.

La situazione non cambia da quasi due anni

Una strettoia infinita lungo la Priarona?



Ovada. Nella foto la strettoia stradale della Priarona, lungo la Provinciale per Cremolino.

Da quasi due anni ormai la situazione di pericolo, per chi va e viene da Ovada verso Cremolino ed Acqui Terme, non accenna a diminuire, quel pezzo di strada, anche se corto, diventa improvvisamente a senso unico e c'è il guard rail che copre letteralmente la

vista delle macchine che sopraggiungono, in un senso o nell'altro.

Chi ingenuamente pensava che la cosa si sarebbe risolta, o quasi, con le elezioni è rimasto così amaramente deluso.

Chissà se le cose cambieranno se qualche assessore provinciale rimanesse per caso coinvolto in un incidente lungo il tratto in questione.

Castelletto d'Orba

"Siamo i controllori della correttezza comunale"

Castelletto d'Orba. Dopo la sentenza del T.A.R. del Piemonte, che ha dato ragione al sindaco Federico Fornaro sulla questione di legittimità del consiglio comunale, riceviamo e pubblichiamo una lettera dell'ex Sindaco Lorenzo Repetto e del suo gruppo consiliare di minoranza.

"La sentenza del T.A.R. Piemonte non siamo riusciti a capirla perché espone delle argomentazioni di inammissibilità per noi non comprensibili e difficilmente interpretabili. Però la rispettiamo! Come abbiamo rispettato l'esito delle elezioni comunali!

L'azione che abbiamo intrapreso è stata fatta su atti amministrativi compiuti dall'attuale maggioranza. Al nostro ricorso sia il T.A.R. Piemonte che il Consiglio di Stato hanno confermato che quegli atti erano illegittimi. Siamo gli unici tenetari di una sentenza definitiva del Consiglio di Stato che ha ritenuto tali atti illegittimi.

Non accettiamo però che il Sindaco Fornaro parli di

azione personale nei suoi confronti e della maggioranza perché ribadiamo ancora una volta che la nostra è stata un'azione fatta esclusivamente su atti amministrativi compiuti dall'attuale maggioranza. D'altronde Castelletto è l'unico Comune in Italia dove il Sindaco ha giurato due volte!

A questo punto, vista l'incomprensibilità della sentenza del T.A.R., ricorremo nuovamente al Consiglio di Stato, fiduciosi sempre che la giustizia faccia il suo corso completo. Siamo certi di aver svolto e di svolgere appieno il compito della minoranza che è quello di controllare e verificare il corretto funzionamento dell'apparato amministrativo del Comune.

Ci riserviamo, una volta finita questa vicenda, di proporre confronti e dibattiti pubblici che possano far emergere a Castelletto la verità e, nello stesso tempo, togliere il paese da questa stagnante e critica situazione in cui da circa un anno è caduto".

Vigneto in tavola alla Cannona

Carpeneto. "Vineando Insieme, un viaggio col tuo palato dal vigneto al bicchiere a tavola".

L'iniziativa, partita nel 2004 e messa nel calendario del 2005 della Tenuta Cannona, il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, prevede diversi incontri in tema di enogastronomia.

Il primo incontro è per giovedì 14 aprile presso la cantina della Tenuta Cannona dove interverranno operatori del settore vitivinicolo e appassionati esperti nel settore, su "Il Dolcetto d'Ovada nel vigneto", con degustazione di vini provenienti dalle diverse zone di produzione del disciplinare del dolcetto.

Il secondo incontro è previsto per domenica 24 aprile con "Il Dolcetto d'Ovada in cantina", con degustazione di vini derivanti dalle diverse tecniche di vinificazione.

Il calendario delle manifestazioni alla Tenuta Cannona proseguirà con altri appuntamenti dedicati agli accostamenti enogastronomici con i vini del territorio. Presso la Bottega del vino di Rocca Grimalda: il 5 maggio "I Dolcetti del Piemonte abbinati a formaggi tipici. Il 12 Bianchi e cortese di Gavi con il pesce; il 19 la Barbera con filetto baciato e ravioli; il 26 Bracchetto e Moscato con pasticceria, torrone e cioccolato.

Alla Comunità Montana nominati gli assessori

Mornese. Mesi e mesi di trattative tra undici Comuni della zona ed anche di sorprese e colpi di scena sono finalmente serviti a mettersi d'accordo sul nome del presidente e sulla formazione della Giunta della Comunità Montana Alta val Lemme - Alto Ovadese. Come anticipato nel n. 11 dell'Ancora, presidente è stato così riconfermato Marco Mazzarello, attuale Sindaco di Mornese. Alla sua elezione si è giunti dopo la convergenza di tutti i Comuni, a parte Belforte, su di una piattaforma programmatica. Mazzarello, già alla guida della Comunità da cinque anni, sarà affiancato alla vicepresidenza da Giuliano Guido, di Bosio. Assessori sono stati nominati Anna Maria Alemanni, rappresentante del Comune di Tagliolo, Giuseppe Repetto per Voltaggio e Valerio Cassano per Carrosio.

Saranno nominati assessori pure Antonello Pestarino per Montaldeo e Bruno Merlo per Parodi Ligure.

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Lloyd Adriatico, primaria
compagnia di assicurazioni
per la zona di Ovada
ricerca venditori
di provata esperienza per lo
sviluppo del portafoglio esistente.
Si offre: interessante portafoglio
clienti, provvigioni, incentivi.
Tel. 0143 833695 (9,30-12,30)

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

Inaugurazione sabato 9 alle 17 alla Loggia

Il "Teatro di statue" lignee del Maragliano

Ovada. Il Comune, in collaborazione con la Soprintendenza e con l'appoggio di Alexala ha messo a punto il programma di iniziative collaterali all'inaugurazione della Mostra "Han tutta l'aria di Paradiso", Gruppi Processionali di Anton Maria Maragliano fra Genova ed Ovada che si terrà sabato 9 aprile alle ore 17 alla Loggia di S. Sebastiano, con il trattenimento musicale del gruppo Bandaradan dell'Associazione culturale Sarabanda di Genova.

Le opere esposte, oltre alla Decollazione del Battista (di cui si è resa necessaria lo smontaggio della cassa per l'ingresso nella Loggia) e l'Annunciazione degli Oratori ovadesi, sono la Madonna del Rosario di Voltaggio, la Visione di S. Giovanni Evangelista di Ponzzone, la Visione di S. Consolata di Parodi Ligure.

Si comincerà il 13 maggio in piazza Assunta alle ore 21 con "Flabadaba's Circus dei fratelli Ochner", circo onirico e strampalato fatto di trapezio, tessuti, equilibrismo e giocoleria, sempre a cura di Sarabanda; il 20 maggio alle ore 16 Visita guidata alla mostra con i curatori Fulvio Cervini e Daniele Sanguinetti, mentre alle 17.30 nell'Oratorio della SS. Annunziata presentazione del

restauro con Tiziana Carbonati e Fulvio Cervini "Gli inganni del Calvario. Una tela misconosciuta di Luca Cambiaso".

Il 23 giugno nell'Oratorio di S. Giovanni Concerto del Coro degli Scolopi alle ore 21 e alle 23.30 in piazza Assunta Accensione dei Falò di S. Giovanni, curato da Parco Capanne di Marcarolo. Seguiranno danze e canti tradizionali genovesi a cura del Gruppo Folclorico della Città di Genova.

Il 24 giugno nella festività di S. Giovanni dalle ore 15 in piazza Garibaldi degustazioni di prodotti tipici a cura delle Pro Loco di Ponzzone, Voltaggio, Parco Capanne di Marcarolo, Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno, Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadeso, Associazione Alto Monferrato.

Alle ore 17 con partenza dall'Oratorio di S. Giovanni tradizionale processione per le vie del centro storico; alle 21 concerto della Banda "A.Rebora".

Nell'autunno verrà organizzata una giornata di studi sulla scultura genovese del Settecento. Ricordiamo che per tutto il periodo della mostra sarà possibile visitare la Pinacoteca e l'Oratorio di S. Giovanni a Voltaggio.

L.R.

Gli appuntamenti dai Padri Scolopi

La messa di P. Tardito e raduno dei chierichetti



I confratelli e don Giorgio insieme a Padre Tardito.

Ovada. Chiesa di S. Domenico gremita per il 70° di sacerdozio di Padre Tardito, che ha celebrato la Messa del settantesimo di sacerdozio. Durante questa S. Messa vi ho ricordato tutti e Vi ringrazio della presenza". Il previsto momento di festa organizzato dal gruppo Calasanzio non si è svolto per la delicata situazione dello stato di salute del Papa.

Il prossimo appuntamento è per il 10 aprile con tutti i chierichetti delle Scuole Pie al

grande raduno. Tema dell'incontro "Venite adoriamo", seguendo le indicazioni dell'anno Eucaristico. La gara consisterà in due momenti diversi: il primo sarà un quiz su tutti gli oggetti che si utilizzano per il servizio sull'altare; nel secondo ogni gruppo dovrà preparare una rappresentazione sulle parabole o miracoli. I punti totalizzati decreteranno il vincitore dell'edizione 2005. L'orario sarà così articolato: dopo l'arrivo alle ore 9 e le prove per la celebrazione, alle 10 Celebrazione Eucaristica, alle 11.15 quiz e rappresentazioni, alle 12 pranzo offerto dalla Comunità, alle 13 giochi, alle 15 premiazione, alle 15.30 preghiera conclusiva e partenze.

L.R.

Alla biblioteca civica

I ragazzi partecipanti al laboratorio "Cadore"



Ovada. È cominciato con un bel afflusso di ragazzi il laboratorio creativo "Pescetti, pizza, insalatina e una tazza di buon thè" di Graziella Cadore nei locali della Biblioteca Civica.

Oltre una ventina i partecipanti che con interesse e

buona manualità hanno dato vita alle maschere delle storie che rappresenteranno l'11 giugno, con ogni probabilità al Parco Pertini. Il prossimo incontro si terrà il 16 aprile e si raccomanda l'iscrizione da comunicare in Biblioteca telefonando al n. 014381774.

Spese per gelo e revisori dei conti

Ovada. Per l'ondata di freddo e gelo che aveva reso sdruciole le strade della città il Comune ha dovuto fare straordinarie provviste di cloruro di sodio per disgelo. A tal proposito ne ha acquistato 30 tonnellate dalla Ditta Chimico s.r.l. di Milano con una spesa di 2.460,60 euro. *Per la indennità dovuta al Collegio dei Revisori dei Conti nel secondo semestre 2004 il Comune ha pagato la somma di 11.447,04 euro.

Molare: arrestato il falso dentista

Molare. A.G.R., di 59 anni, abitante in paese, è stato denunciato dal N.A.S. di Alessandria perché esercitava la professione di dentista senza il specifico titolo di studio, la laurea in medicina ed odontoiatria. In più gli investigatori del Nucleo Anti Sofisticazioni provinciale hanno sequestrato nell'abitazione dell'uomo, di origine genovese, apparecchi ed accessori tecnici, per un valore complessivo di circa 30.000 euro. Con questo materiale il falso dentista operava da parecchio tempo con diversi clienti della zona.

Giovedì 14 aprile alle 17.15 all'Itis Barletti

Continua il seminario sulla pace e la guerra

Ovada. Il seminario annuale "Dalla pace perpetua alla guerra permanente", organizzato dal Centro per la Pace e la nonviolenza "Rachel Corrie", insieme con la Provincia e l'assessorato alla pace del Comune e con il patrocinio scientifico della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Alessandria, è continuato il 7 aprile con un appuntamento interessante.

È stato infatti rappresentato presso il Teatro Splendor "La tana della iena", spettacolo teatrale tratto dall'omonimo romanzo di Hassan Itab, prodotto dall'associazione Narramondo, che si conosce già per gli spettacoli "Ritorno ad Haifa" e "Quattro ore a Chatila".

In "La tana della iena" al centro dell'attenzione c'è Hassan, che parla dal carcere romano in cui è rinchiuso. Lo seguiamo in un viaggio a ritroso nel tempo, che si spinge indietro fino all'infanzia trascorsa nel campo profughi palestinese di Sabra e Chatila dove, nel tragico 1982, grazie

alla copertura dell'esercito israeliano, i falangisti libanesi uccisero sua madre e i suoi fratelli, insieme a migliaia di altri palestinesi. Viaggio che passando per la scuola militare iniziata a nove anni, l'avrebbe portato a compiere un attentato ad un ufficio delle linee aeree britanniche a Roma, in via Bissolati. In carcere Hassan incontra altre storie, altri ragazzi che si trovano lì per motivi diversi dai suoi, con una cultura e una religione differenti. Il giovane palestinese così impara a leggere e incomincia a scrivere per raccontare la sua storia.

Lo spettacolo costituisce dunque un inconsueto spunto di riflessione sul tema del terrorismo e del fondamentalismo arabo, che verrà poi analizzato nel corso del quinto incontro del seminario, previsto per giovedì 14 aprile, dalle 17.15 alle 19.15 presso l'Aula Magna dell'Istituto "C. Barletti" di via Galliera, dal prof. Luigi Bonanate, dell'Università di Torino.

S.S.

Le ricette di Bruna

SEMOLINO AI GAMBERETTI

In un recipiente versare un litro di latte, aggiungere 50 gr. di burro, un po' di sale e portarlo a bollire.

Quindi versare a pioggia 200 gr. di semolino, rimescolando in continuazione con un cucchiaio di legno, fino ad ottenere una composto omogeneo. Lasciare cuocere per una ventina di minuti, sempre rimescolando, e aggiungere 50 gr. di formaggio grattugiato e una grattatina di noce moscata.

Rovesciare la polentina su di una spianatoia larga (la polenta deve essere dello spessore di un centimetro). Quando la polentina è fredda, con un bicchiere formare tanti dischetti.

Nel frattempo fare cuocere in poca acqua uno scalogno, una carota, un gambo di sedano, una zucchina, puliti e tagliati a fette, salvia prezzemolo, rosmarino, timo q.b. Insaporire e lasciare cuocere per 15 minuti.

Aggiungere due cucchiaini di farina versati a pioggia. Togliere dal fuoco e incorporare un uovo, amalgamare bene. Quindi unire 200 gr. di gamberetti già lessati.

Preparare il forno caldo a 180°. Mettere in un tegame, uno vicino all'altro, i dischetti di semolino, versare sopra la crema con le verdure e gamberetti e infornare per una ventina di minuti.

Buon appetito

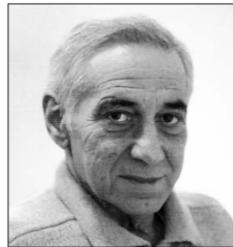
Arredi per la biblioteca

Ovada. Il Comune ha provveduto ad acquistare dalla Ditta Grillo & Piana di Silvano d'Orba alcuni arredi per la Civica Biblioteca "Ighina" in sostituzione di quelli totalmente deteriorati. Si tratta di un tavolo di lettura, di una scrivania sagomata e di 14 sedie per una spesa complessiva di 1.365,60 Euro.

Depliant pubblicità Museo "Maini"

Per pubblicità al Museo Paleontologico "Giulio Maini" il Comune ha provveduto alla stampa di 15.000 pieghevoli (10.000 in lingua italiana, 3.500 in Inglese, e 1.500 in francese). Ha provveduto a tale fornitura la Ditta Di. E. Pi di Ovada con una spesa di 1680,00 Euro.

ANNIVERSARIO



Giovanni Luigi CRINI

Nel primo anniversario della sua scomparsa, la moglie ed i figli lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 9 aprile, alle ore 17, presso la parrocchia di N.S. Assunta di Ovada.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ferrini va in scena a palazzo Borgatta

Rocca Grimalda. Jurij Ferrini ha preparato la messa in scena di "La Locandiera" di Goldoni in paese, nelle suggestive cantine di Palazzo Borgatta.

Ferrini e gli altri componenti della Compagnia teatrale Progetto U.R.T. hanno particolarmente apprezzato l'ambiente delle cantine del Palazzo sede del Municipio, che spaziano notevolmente e che presentano soffitti a volta e muri con mattoni a vista. E così è nata l'idea di provare lì la rappresentazione della celebre commedia goldoniana, una delle più riuscite del grande scrittore veneziano, poi andata in scena il 5 aprile al Teatro "Civico" di Tortona.

La scelta di Ferrini, premiato con l'Ancora d'argento nel 2001 quale "Ovadese dell'Anno", di Wilma Sciutto e gli altri attori della Compagnia, di individuare Rocca Grimalda e Palazzo Borgatta come sede delle prove di "La Locandiera" è comunque la conferma ulteriore del taglio culturale impresso da tempo da parte dell'Amministrazione comunale a questo paese, taglio che continua negli anni.

Rocca Grimalda sceglie dunque, per il proprio sviluppo e la diffusione delle sue tradizioni, la cultura, sotto forma di Carnevale o di Lachera o pure di ospitalità a gruppi teatrali e musicali.

Non di soli capannoni industriali e di aree artigianali dunque si può vivere e farsi conoscere... Ce ne sono già persino troppi nella zona di Ovada e prima di occuparli tutti ce ne vuole del tempo e di voglia.

Due lettere dalle missioni

Molare. La missionaria suor Emilia e Consorelle delle Figlie Maria Immacolata hanno scritto una calorosa lettera agli amici dell'Oratorio. "Carissimi amici dell'Oratorio Giovanni XXIII, vi scrivo per ringraziare di cuore per quanto state facendo per noi: è un aiuto provvidenziale. In questo momento presso la casa della Provvidenza in Perù ci sono 253 persone da sfamare ogni giorno. Non bastano le parole per esprimere la nostra gratitudine. Il vostro spirito di carità è forte e ben radicato in Cristo. Tutti noi chiediamo al Signore per voi benedizioni e le grazie di cui avete bisogno. Il Signore vi accompagni con la nostra fraterna preghiera".

La seconda lettera è stata scritta da Lina Guidalin e consorelle delle Figlie della Pietà.

"Carissime amiche della sartoria, pace e serenità sul vostro cammino di dono e di servizio. Invoio i saluti delle nostre sorelle e di tutti coloro che, grazie al vostro aiuto concreto, ogni giorno vengono beneficiati presso la posta medica che svolge un servizio sanitario e assistenziale. Come la nostra Madre Fondatrice, Teresa Camera, che ha trovato sostegno alle sue opere di solidarietà verso i poveri da parte delle prime due giovani originarie di Molare, così ancora oggi da Molare giunge un sostegno alle nostre opere in terra di missione.

È come un segno dal cielo, è Lei che rimuove a distanza di più di un secolo questo sodalizio tra la nostra congregazione e il vostro paese attraverso la comunità della Figlie della Pietà di Ovada che ospita nelle sue strutture alcune anziane di Molare. Di questo ringraziamo il Signore, Egli ricompensi i vostri sacrifici e sostenga ogni vostra necessità".

Fermo il campionato per la morte del Papa

Nel recupero di Asti L'Ovada fa un poker

Ovada. Turno infrasettimanale vincente per l'Ovada Calcio nel campionato di 1ª categoria.

Dopo il successo di Fabbrica, ad Asti, mercoledì 30 marzo, la squadra di Mister Biagini aveva la meglio sul Real Mazzola per 4-0.

Un successo che permette alla compagine ovadese di portarsi in una buona posizione di classifica e lasciarsi alle spalle quattro formazioni.

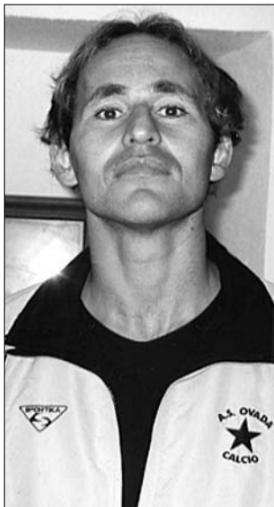
Soltanto nei primi minuti di padroni di casa avevano due ghiotte occasioni con un'Ovada alla ricerca della giusta quadratura, ma poi i biancostellati prendevano in mano le redini del gioco e segnavano le quattro reti.

Le squadre andavano negli spogliatoi con l'Ovada in vantaggio per 1-0 grazie alla rete di Cavanna. Nella ripresa raddoppiava Macario, quindi ancora Piana e chiudeva le realizzazioni Cavanna.

Non si è invece giocata la partita con il Predosa dopo le disposizioni del CONI di fermare tutta l'attività sportiva in seguito all'aggravarsi delle condizioni di salute del Santo Padre.

Si è disputato il recupero di mercoledì 6 aprile con il Cabella, mentre non sappiamo, mentre andiamo in stampa, se domenica 10 il campionato di 1ª categoria disputerà la giornata non giocata domenica scorsa, oppure proseguirà regolarmente con la decima di ritorno.

Formazione. Bettinelli, Ravera, Marchelli, Pesenti, Facchino, Sciutto, Cavanna, Macario, Pelizzari, Mongiardini, Piana. A disposizione: Arata,



Bettinelli, portiere dell'Ovada Calcio.

Parodi, Peruzzo, Zunino, Murrelo, Ajjur, Cairello.

Risultati recuperi. Villalvernia - Fabbrica 0-0; Cabella - Poirinese 1-2; Vignolese - Castelnovese 2-1; Predosa - Arquatese 4-3; Comollo - Novi 4-2; Monferrato - Rocchetta 1-1; Villaromagnano - Boschese 2-0; Real Mazzola - Ovada 0-4.

Classifica. Villalvernia 47; Cabella 45; Vignolese 43; Predosa 42; Castelnovese 40; Comollo 34; Villaromagnano 31; Boschese 30; Fabbrica, Rocchetta 29; Monferrato 28; Ovada Calcio 25; Arquatese 23; Lobbi 22; Poirinese 21; Real Mazzola 4.

E.P.

La Consulta giovanile muove i primi passi

Ovada. La consulta giovanile, istituita nell'ambito del progetto Agorà, promosso dall'assessorato alla Partecipazione Sabina Caneva, sta muovendo i suoi primi passi.

I ragazzi che ne fanno parte si riuniscono ogni mercoledì sera alle ore 21 presso la nuova sede che l'Amministrazione comunale ha messo a loro disposizione, un salone al terzo piano della Biblioteca, in piazza Cereseto.

I giovani hanno grandi idee e per il prossimo autunno vogliono organizzare un vero cineforum per giovani.

Una prima sperimentazione comincerà da questa primavera con una serie di serate dedicate al cinema e alla discussione.

Le serate si svolgeranno presso la sede dell'Associazione "Due sotto l'ombrello" in via Gilardini 12.

Il calendario della rassegna vede per giovedì 14 aprile "Blade runner" (Rideley Scotte); giovedì 28 aprile "Orwell 1984" (Michael Radfort); Giovedì 12 maggio "The passion of the Christ" (Mel Gibson).

Alle proiezioni seguirà una libera discussione, a cui tutti sono invitati a partecipare e portare il loro contributo di idee e proposte.

Terzo incontro "Il Parco racconta"

Lerma. Nel 3º incontro promosso dal "Il Parco racconta 2005", incontri ed escursioni di approfondimento su alcuni tra gli aspetti culturali offerti dal territorio, venerdì 15 aprile presso il Centro polifunzionale della Lea alle ore 21, serata su "Le cavarelle ritornano".

Si parlerà dei Guarani: l'amara lotta degli indiani brasiliani per la riconquista di una parte delle loro terre ancestrali. E dell'impegno di Survival, l'organizzazione mondiale per il sostegno dei popoli tribali e la difesa dei loro diritti.

Sabato 30 aprile, al teatro di Gavi, sempre alle ore 21, conferenza sugli aspetti floristici del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Tema della serata "Flora del Parco", relatori prof. Orsini e prof.ssa Barberis, e guardia parco Giacomo Gola.

Grandinata su San Luca e Bandita

Cassinelle. Una violenta grandinata, per fortuna di breve durata, si è abbattuta la sera di mercoledì 30 marzo nelle zone della frazione Bandita e di San Luca di Molare.

La grandine ha ricoperto il terreno di bianco e notevolmente danneggiato le colture di albero da frutta, ormai praticamente in fiore, come i mandorli, peschi e albicocchi.

La primavera, già in ritardo per il perdurante gelo invernale, inizia così con seri danni all'agricoltura.

Dopo il successo della "Pasquetta" di Lerma

Cercatori d'oro... arrivano i primi svedesi



Si cerca l'oro lungo il torrente Gorzente.

Lerma. La bella e calda giornata primaverile ha favorito la tradizionale "Pasquetta con i cercatori d'oro", organizzata dall'Associazione storico-naturalistica della Val d'Orba e dal museo storico dell'oro italiano alla Cirimilla.

Si è iniziato con le classiche prove di lavaggio delle sabbie aurifere predisposte dagli organizzatori e molti erano i curiosi desiderosi di provare l'ebbrezza del primo ritrovamento aurifero. In pomeriggio poi ci si è cimentati nella ricerca autentica dell'oro lungo le sponde del Gorzente e molti hanno rintracciato polverina aurea o piccole scaglie. Il più fortunato è stato Enrico Bosio della Val Susa, che ha trovato una pepitina di un centimetro.

Diversi cercatori genovesi e lombardi poi, guidati dal dott. Giuseppe Pipino, hanno visi-

tato le aurifodinae, cioè le miniere d'oro romane e, nella vicina località I piani, osservato i cumuli di sassi lasciati dagli antichi cercatori.

Parte della manifestazione è stata ripresa da RAITRE, che ha mandato in onda un servizio nell'edizione serale del telegiornale regionale.

Intanto è preannunciato l'arrivo dei primi svedesi, tra cui Stefan Odham e Lars Olsson, che hanno già prenotato una settimana di soggiorno in zona, la prima di maggio. La trascorreranno tutta cercando oro nel Gorzente e nel Piota e visitando le antiche miniere.

"Non il Museo" - dicono gli organizzatori della "Pasquetta" di Lerma - perché non è ancora pronto, evidentemente in quanto l'Amministrazione comunale non ritiene che sia una cosa urgente".

S.S.

Sabato 9 seconda tappa a Capriata

Oltre duecento ciclisti inaugurano il Giro



Castelletto d'Orba. La prima tappa del Giro dell'Ovada di ciclismo amatoriale ha registrato un successo straordinario: ben 231 concorrenti per 60 Km., organizzata dai Cicli Guizzardi.

È transitato per primo sotto lo striscione del traguardo posto in piazza S.Lorenzo Mauro Cesana di Lecco della Ciclistica Spreafico, alla media di 44 km. orari. Questi i piazzamenti: **Junior:** 1º Mauro Cesana. Tra i locali: 15º Mirco Scarsi dell'Effe 2000, 17º Umberto Pastorino del Vallestura, 18º Alessio Brun del Tinotti, 26º Mauro Mazzarello del Team il Cascinale, 27º Alberto Mazzarello del Team il Cascinale di Mornese. **Cadetti:** 1º Davide Barbero del Cartosio Bike. Tra i locali: 8º Alessandro Zunino dei Cicli Guizzardi, 10º Carlo Bruzone del Gruppo Vallestura. **Senior:** 1º Luca Terraneo dell'Olympus Equipe Spreafico.

Veterani: 1º Sergio Baietto dell'Olympus Equipe Spreafico. Tra i locali al 28º posto Claudio Riccardini, 46º Ezio Ottria del Tinotti, 50º Davide Boretti. **Gentlemen:** 1º Loreto Valenza dell'Equipe Spreafico. Tra i locali 19º Alberto Alessandrini. **Supergentlemen:** 1º Roberto Gnoatto del Sant'Angelo Sonaglio. **Donne:** 1ª Maura Camattari dell'Olympus.

Sabato 9 aprile la seconda tappa si svolgerà a Capriata con l'organizzazione della Pol. Rocca Grimalda. Il percorso di circa 68 chilometri si snoderà attraverso Basaluzzo, Fresonara, Boscomarengo, Novi Ligure zona Ilva, Basaluzzo, Incrocio Irde, Capriata paese, ricordo Strada Oltre Orba e Rio Secco, Predosa circonvallazione, Incrocio Irde, Capriata, e quest'ultimo da ripetere ancora una volta.

E.P.

A Castelferro non solo tamburello

Prima della partita ricordati Simona e Mario

Castelferro. Dopo il turno di riposo inserito proprio nella prima giornata, il Castelferro ha iniziato sabato 26 marzo il campionato di serie C di tamburello superando il Settime per 13-5, mentre domenica scorsa non è sceso in campo per il lutto papale.

Prima dell'avvio della stagione, il Presidente della Polisportiva "De Negri" Giancarlo Rapetti, ha ricordato due giovani, Mario e Simona, scomparsi prematuramente nel febbraio scorso, a pochi giorni uno dall'altro.

"In una comunità piccola come la nostra - ha sottolineato il presidente - la conoscenza e la vicinanza sono un fatto pratico, una cosa di tutti i giorni. Questo spiega quanto la loro scomparsa abbia colpito profondamente ciascuno di noi. Ricorderemo Mario Paoloni e Simona Codogno come due persone estroverse

e solari, che ci riempivano la vita e così resteranno sempre nei nostri cuori. Per giugno è in preparazione una manifestazione di calcio giovanissimi dedicata a loro". Prima dell'incontro è stato osservato un minuto di silenzio e ai familiari il Capitano ha consegnato una targa e un mazzo di fiori. Con le lacrime che nessuno tratteneva, tutti in campo per la sfida.

Il Castelferro allenato da Gian Marco Barisione si presenta con Pier Carlo Gandini, Simone Gandini, Gian Pietro Arata, Marco Vignolo, Matteo Gandini. A disposizione: Fabrizio Sacchinelli, Danilo Perasso, Alberto Niceti, Andrea Bisio.

Ricordiamo che la squadra della scorsa stagione, vincitrice del Torneo del Monferrato, è stata ricevuta in Provincia dal presidente Filippi.

E.P.

Giovanili ferme

Ovada. Ancora un turno di sosta per i campionati giovanili. Dopo la pausa della Pasqua, nello scorso week-end i campionati si fermavano in seguito alla direttiva del Coni che invitava tutti le discipline sportive a fermarsi per rendere onore al Santo Padre.

Il prossimo turno, già programmato dal comunicato dovrebbe comprendere per sabato 9 al Moccagatta alle ore 15 la casalinga dei Giovanissimi con il Carrosio, seguiranno i Pulcini con il Derthona; in trasferta al "Cosola" di Tortona i Pulcini, mentre l'altra squadra di Pulcini si recherà ad Acqui Terme, a Silvano infine saranno di scena gli Esordienti con il Due Valli.

Domenica 10 aprile in campo i Pulcini B contro la Novese B, mentre al Moccagatta alle ore 10,30 gli Allievi affronteranno l'Olimpia.

In campo basket e pallavolo

Ovada. Riprendono i campionati di pallavolo e basket dopo la sosta del Coni per la morte del Papa.

Sabato 9 aprile, al Geirino, alle ore 17,45 la Plastipol femminile incontra il Bruzolo; alle ore 21 la maschile gioca con il Rivoli.

Domenica alle ore 18 sarà la volta del basket contro il Rappallo nella prima dei play off.

Per quanto riguarda i recuperi, la Federazione della Pallavolo ha fissato la data del 25 aprile.

Serata sul Burundi

Ovada. Il 14 aprile, alle 21, alla Famiglia Cristiana presentazione alla Comunità dell'esperienza del viaggio in Burundi di Don Giorgio e altri volontari.

Arresti per furti

Belforte M.to. Gli agenti della Polizia stradale, in una azione di controllo sulla autostrada A/26, nel tratto fra Masone ed Ovada, hanno scoperto su un'auto monovolume condotta da C.M. 36 anni di Genova, arnesi da scasso ed hanno denunciato il conducente.

In un altro controllo, al casello di Ovada, su un'auto dove erano a bordo quattro rumeni, tre minorenni e Nicol Barcute di 21 anni, hanno rinvenuto, oltre agli arnesi da scasso, anche della refurtiva (televisione, cellulare ed altro).

Il conducente dell'auto è stato denunciato per ricettazione e guida senza patente.

Denunciata per furto anche una giovane rumena Corina Andasc di 20 anni di Genova, che al Centro commerciale di Belforte, si è impossessata di occhiali che ha nascosto in un borsone.

Svuotati due Tir carichi di rum e giacche di pelle

Ovada. La banda dei TIR, nuovamente in azione sull'autostrada A/26, con l'ormai abituale tecnica, alcune notti fa ha messo a segno due colpi.

All'area Marengo Nord è stato preso di mira un carico di casse di liquore Rum, diretto ad una ditta milanese, e ne hanno portato via una parte mentre l'autista Walter De Luca, 36 anni di Tivoli, ha scoperto il furto solo al risveglio.

All'area Marengo Sud, invece, sconosciuti hanno tagliato il telone di un TIR carico di giacche di pelle, sempre mentre il camionista Sandor Szababi, 36 anni di Budapest, era in cabina a riposare.

Qui hanno portato via un ingente quantitativo di capi. Complessivamente, fra i due furti, dei quali si sta interessando attivamente la Polstrada di Belforte, il danno è stato quantificato in circa 300 mila euro.

Elezioni regionali

Masone ulivista vota Burlando

Masone. La tornata elettorale regionale a Masone ha confermato il franco dato ulivista, che si era già manifestato nelle precedenti consultazioni, e indicato Claudio Burlando presidente della Liguria.

La percentuale dei votanti si è assestata su di un buon 76% degli aventi diritto, sempre degno di nota, negativa, invece il numero della schede bianche, 35; nulle, 92 e non valide, ben 127, forse a testimoniare una certa complicità della scheda elettorale regionale.

Si diceva della prova positiva del centro sinistra, ed in particolare di Uniti nell'Ulivo che, con 853 consensi, è la forza politica largamente

maggioritaria; molto distaccata al secondo posto, Forza Italia con 277 voti, la lista Biasotti è terza con 271 voti; la Lega Nord con 158 voti è quarta, mentre Rifondazione Comunista conquista, con 122 voti, la quinta piazza assoluta.

Altre preferenze in ordine sparso hanno raggiunto le altre liste: Di Pietro, 17; Consumatori, 6; Comunisti Italiani, 52; Alleanza Nazionale, 46; Socialisti e Liberali, 8; Verdi, 32; Alternativa Sociale, 1; Liguria Nuova, 3; Pensionati, 19; UDC, 68; per Burlando, 70; Patto Liberaldemocratici, 1; UDEUR, 10; Pensionati Animalisti, 9; Lista Consumatori Liguria, 6.

Elezioni regionali

A Campo l'Ulivo continua a vincere

Campo Ligure. Voto regionale tranquillo con il risultato che rispecchia un trend in atto da tempo: qualunque tipo di appuntamento elettorale vede in questa zona l'Ulivo e gli alleati largamente primeggiare.

Il Neogovernatore Burlando incassa a Campo 1225 voti contro i 728 del suo concorrente Biasotti, Governatore uscente, che pure non ne esce male, infatti la sua lista ottiene ben 178 voti appena sotto ai 198 di Forza Italia in caduta libera. Irraggiungibile "Uniti nell'Ulivo" che con 703 suffragi si conferma il raggruppamento di gran lunga più importante.

Uno sguardo alle preferen-

ze dei singoli candidati: bene i due presenti nelle liste riferibili in qualche maniera alla Valle Stura, l'"azzurro" Pasquale Ottonello, pur nel deludente risultato della sua lista, ottiene 48 voti e, ancora meglio Aldo Siri, conosciuto commercialista originario di Tiglieto che, presente nella lista di Sandro Biasotti, è stato scelto da 84 elettori.

Un altro dato che merita un cenno è quello che riguarda l'affluenza alle urne, che con il 77% degli aventi diritto, è un risultato, di questi tempi, di rilievo appena un paio di punti sotto quello registrato per le comunali dello scorso anno che, notoriamente, riscuotono più interesse.

Consiglio comunale a Masone

Il fallimento Cerusa e bilancio preventivo

Masone. Il Consiglio Comunale di giovedì 31 marzo ha esaminato molti punti all'ordine del giorno, alcuni di particolare importanza ed interesse.

All'inizio della seduta è stata esaminata la pratica relativa alla stipula di un protocollo d'intesa tra il Comune di Masone e la Società Sviluppo Genova, cui partecipano anche alcuni enti pubblici locali, specializzata nel recupero e ricollocazione sul mercato delle strutture industriali in crisi definitiva.

L'operazione, secondo quanto ha illustrato nella sua presentazione il sindaco Livio Ravera, fornirà al curatore fallimentare del Cotificio Cerusa, fermo dal 2001, una proposta economica concreta, basata cioè su di un progetto di recupero integrale con la partecipazione societaria del comune stesso.

Dopo ben quattro aste andate deserte, infatti, l'amministrazione comunale masonese ha deciso di intervenire direttamente per sbloccare l'annosa vicenda che, tra l'altro, tiene in preoccupata attesa le maestranze, di cui era presente una numerosa rappresentanza, che vantano molte mensilità di salario ed altri trattamenti economici non ancora percepiti.

Il provvedimento è stato votato all'unanimità, infatti, anche la minoranza ha approvato il protocollo d'intesa ritenendolo adeguato ed utile per favorire la rapida e favorevole conclusione del fallimento, con la possibilità d'intervenire su di un'importante porzione centrale del paese, ora in stato di completo abbandono.

Meno entusiasmo, purtroppo, ha suscitato l'esame e l'approvazione, con l'estensione della minoranza, del primo bilancio preventivo presentato dalla maggioranza uscita dalle urne nel giugno 2004.

L'assessore, di lungo corso, al bilancio Giuseppe Sciutto, ha puntualmente passato in rassegna tutte le principali voci del documento programmatico, soffermandosi in particolare sull'inderogabile necessità di ritoccare al rialzo le aliquote ICI ed aumentare la tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

Diminuiscono, infatti, le entrate statali e regionali e aumentano le tariffe; per mantenere l'erogazione dei consueti servizi ai cittadini, ed in alcuni casi accrescerli, anche il Comune di Masone ha dovuto aumentare l'imposizione.

Gli incrementi introdotti dell'ICI sono i primi dal 1997, mentre il conferimento della spazzatura a Novi Ligure è aumentato del 20%.

Torneremo sull'argomento per completarlo ed estenderlo, infatti, sono numerose le sollecitazioni e le curiosità racchiuse nel bilancio comunale.

È stato pure presentato, dall'assessore Alberto Lipariti, il piano triennale dei lavori pubblici, ricco d'importanti novità.

Per sensibilizzare la Valle Stura

Nasce a Campo Ligure l'associazione "Traguardo"

Campo Ligure. Una nuova associazione che inizia la propria attività è già di per sé una buona notizia, se poi si tratta di una associazione con finalità politico-culturali per le nostre valli è un vero e proprio evento.

Ci si riferisce alla neonata associazione "Traguardo" con sede in vico Cerruti 1 e che, come riporta il manifesto di presentazione affisso nella bacheca di via A. S. Rossi vuole porsi al servizio degli abitanti delle valli Stura ed Orba per sensibilizzarli verso le problematiche della vita pubblica, amministrativa, sociale e ristabilire un contatto diretto ed attivo tra i cittadini ed il territorio.

L'iniziativa parte da un gruppo di campesi, gli stessi che hanno contattato la nostra redazione per redigere il presente articolo, i quali, ponendosi in modo trasversale rispetto all'attuale bipolarismo politico, intendono promuovere momenti di confronto sia su problematiche di carattere territoriale che su aspetti più generali ma che influenzano e determinano la vita sociale delle nostre comunità.

La sfida del "Traguardo" è quella di contribuire a colmare l'evidente vuoto di informazione e discussione che da troppo tempo si sta verificando nelle nostre valli dove ogni decisione ed ogni trasformazione, a detta dei

promotori, è spesso determinata senza il contributo e la partecipazione della gente.

Per questo uno dei principali scopi è quello di favorire la partecipazione democratica dei cittadini alla scelta politica ed amministrativa del territorio, sensibilizzandoli su tematiche politico-culturali nonché alla conoscenza ed al controllo sulle attività degli Enti Locali. L'associazione è aperta a tutti coloro che intendono fornire un contributo in termini di idee ed operatività, soprattutto è aperta a chi ancora non rinuncia ad avere ideali e valori a cui riferirsi. Per questo la scelta di chiamarsi "Traguardo" non è per nulla casuale.

Il "Traguardo" è per ognuno di noi un punto di arrivo, non necessariamente per tutti lo stesso, ma essenzialmente per tutti ha come fine ultimo il bene delle nostre comunità.

La sede campese, attualmente in fase di ristrutturazione, sarà operativa a maggio e sarà il punto di riferimento logistico dell'associazione che però intende da subito coinvolgere in questa esperienza tutte le comunità delle valli Stura ed Orba.

Alcune iniziative, sia su tematiche locali e generali, sono già allo studio e saranno organizzate nei prossimi mesi.

Elezioni regionali i risultati a Masone

Candidato (lista)	Voti validi	%
Riccobaldi Angelo (Alternativa Sociale)	2	0,1
Alternativa Sociale	1	0,0
Burlando Claudio (L'Unione C.Burlando-Liguria di tutti)	1482	59,1
Verdi per la pace	32	1,3
Uniti nell'Ulivo	853	34,0
Rifondazione	122	4,9
Comunisti Italiani	52	2,1
Per Claudio Burlando	70	2,8
Udeur	10	0,4
Italia dei Valori	17	0,7
Pensionati	19	0,8
Biasotti Sandro Mario (per la Liguria)	1024	40,8
UDC	68	2,7
Pensionati Animalisti	9	0,4
Lega Nord Liguria	158	6,3
Lista Consumatori Liguria	6	0,2
Lista Castellaneta	3	0,1
Forza Italia	277	11,0
Alleanza Nazionale	46	1,8
Per Sandro Biasotti	271	10,8
Elettori	3464	
Votanti	2635	76,1
Bianche	35	1,3
Nulle	92	3,5

Elezioni regionali i risultati a Campo Ligure

Candidato (lista)	Voti validi	%
Riccobaldi Angelo (Alternativa Sociale)	6	0,3
Alternativa Sociale	4	0,2
Burlando Claudio (L'Unione C.Burlando-Liguria di tutti)	1225	62,5
Verdi per la pace	26	1,3
Uniti nell'Ulivo	703	35,9
Rifondazione	116	5,9
Comunisti Italiani	36	1,8
Per Claudio Burlando	62	3,2
Udeur	24	1,2
Italia dei Valori	9	0,5
Pensionati	19	1,0
Biasotti Sandro Mario (per la Liguria)	728	37,2
UDC	59	3,0
Pensionati Animalisti	7	0,4
Lega Nord Liguria	86	4,4
Lista Consumatori Liguria	0	0,0
Lista Castellaneta	1	0,1
Forza Italia	198	10,1
Alleanza Nazionale	43	2,2
Per Sandro Biasotti	178	9,1
Elettori	2719	
Votanti	2058	75,7
Bianche	35	1,7
Nulle	64	3,1

Sabato 9 aprile

Eccidio di Masone i tredici martiri

Masone. Con la benedizione della nuova lapide, predisposta dal Comune di Masone in sostituzione della precedente ormai illeggibile, inizierà sabato 9 aprile la solenne commemorazione, la sessantunesima, dell'eccidio di Masone.

In località Pian Enrile, il sabato di Pasqua del 1944, tredici giovani furono passati per le armi dal plotone d'esecuzione comandato da un esponente fascista.

Catturati alla Benedicta, essi furono brevemente imprigionati in Villa Bagnara, sede del comando tedesco, quindi portati poco distante da questa per l'ultimo tragitto terreno.

Alle 9,30 è previsto il formarsi del corteo verso il luogo della strage, quindi il trasferimento presso la chiesa del Romitorio dove Monsignor Berto Ferrari celebrerà la S.Messa, al termine della quale si terranno le orazioni ufficiali tenute dall'assessore alla cultura Paolo Ottonello e dall'ex sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini.

Prevista la partecipazione attiva di una rappresentanza di alunni della Media Carlo Pastorino di Masone, inoltre è stato attivato il trasporto pubblico gratuito da Genova delle rappresentanze ufficiali.

Ricordiamo per sommi capi la storia: la zona di Masone era battuta dal capitano Von der Heide, dopo i rastrellamenti alla Benedicta i prigionieri furono interrogati dai marescialli SS Ablinger e Grugg, i quali decisero l'invio alle carceri di Marassi di circa 40 prigionieri e l'immediata fucilazione di altri 13 che vennero passati per le armi da un plotone dello stesso reparto l'8 aprile a Villa Bagnara. Ricordiamo i loro nomi: Giulio Sombroero, Giacomo Canepa, Vittorio Pastorino, Aldo Merlo, Tullio Colla, Paolo Cuccabita, Alvaro Fabbrì, Ambrogio Montaldo, Domenico Penso, Geronimo Pastorino, Gino Morchio, Silvio Menini ed un partigiano ignoto che solo da pochi anni si è scoperto essere di nazionalità polacca.

Bacino del Po: progetto pilota per la valle Stura

Campo Ligure. Martedì 5 aprile, presso l'Autorità di Bacino del fiume Po, a Parma, la Comunità Montana Valli Stura ed Orba è stata protagonista di un importante incontro per la manutenzione del territorio e della rete idrografica.

Sono state gettate le linee guida per la definizione di progetti pilota allo scopo di dimostrare la sostenibilità di un sistema di manutenzione del territorio di tipo permanente oltre che di individuare meccanismi di finanziamento dell'attività di manutenzione nell'ambito delle attività del "Comitato di consultazione per la pianificazione di bacino". Al riguardo prossimamente sarà anche siglato uno specifico protocollo d'intesa della quale faranno parte l'Autorità del bacino del fiume Po, la Presidenza nazionale dell'U.N.C.E.M., il Servizio di coordinamento del Comitato di consultazione per la pianificazione di bacino e quattro Comunità Montane quali quella della Val Chiavenna di Sondrio, quella di Valnure e Arda di Piacenza, quella di Valdossola di Verbania e la nostra delle Valli Stura ed Orba.

Essere inseriti in un protocollo d'intesa di così rilevante va-

lenza istituzionale credo debba essere motivo di orgoglio per il nostro Presidente Antonio Oliveri che, a suo tempo, avuto sentore della possibilità di un progetto pilota nell'ambito del bacino del fiume Po, si era proposto direttamente al Presidente nazionale dell'U.N.C.E.M. ed oggi si vede riconosciuto in un contesto di grande rilevanza programmatica che non può che portare ulteriore giovamento alle politiche territoriali di difesa del suolo per le nostre vallate e conseguentemente per i nostri abitati che già negli ultimi dieci anni hanno visto enormemente accresciuti gli interventi di difesa spondale a sicurezza dei cittadini.

Non bisogna dimenticare che su questo progetto pilota facevano molto affidamento altre Comunità Montane liguri ed il fatto che alla fine l'abbia spuntata l'Ente Montano delle Valli Stura ed Orba, dimostra da un lato il riconoscimento dell'Autorità di bacino del fiume Po per quanto è stato realizzato in questi anni e dall'altro l'importanza politica assunta dalla nostra Comunità Montana nello scenario ligure di questi Enti in un momento di così grande criticità istituzionale e finanziaria.

Ottimo risultato personale di Michele Boffa

Il Centro Sinistra si impone in Valle Bormida e anche a Cairo

Cairo M.te - Anche se Chebello non ha raccolto nella sua città, nelle elezioni regionali del 3 e 4 aprile, gran parte del plebiscito di consensi attribuitogli dai 3926 voti delle comunali del 12 giugno dello scorso anno, è tuttavia risultato eletto Consigliere Regionale nella lista provinciale n. 16 "Biasotti" per aver raccolto il maggior numero di preferenze in provincia di Savona.

Ma sono state solo 646 le preferenze raggranellate a Cairo, suo regno indiscusso: un risultato del tutto deludente che ha chiaramente confermato la volontà politica dei Cairesi di volersi tenere Osvaldo Chebello ben ancorato agli impegni di Sindaco che neanche un anno fa si è assunto con gli elettori, nonché all'impegno programmatico condiviso con i 13 componenti della sua lista che formano l'attuale maggioranza del Consiglio Comunale cairese.

Il responso elettorale più netto delle elezioni cairese è, infatti, proprio lo scarso consenso raccolto dal primo cittadino che si è trovato battuto, in casa, addirittura dalle 720 preferenze raccolte dal candidato valbormidese dell'Ulivo Michele Boffa, il più votato in assoluto, che pur vantando un marcata visibilità politica ed amministrativa locale tuttavia cairese non è.

Proprio la lista dell'Ulivo, per contro, è stata quella che a Cairo ha raccolto il maggior numero dei consensi affermandosi, con i suoi 2749 voti - pari al 35,9 per cento - primo partito cairese. Seguono, nell'ordine: lista Biasotti, 973 voti e 12,7 per cento; Forza Italia, 945 voti e 12,3 per cento; Lega Nord, 451 voti e 5,9 per cento; Rifondazione Comunista, 404 voti e 5,3 per cento. Alleanza Nazionale ha avuto 173 consensi, pari al 2,3 per cento. I Comunisti Italiani con i loro 162 voti hanno raccolto il 2,1 per cento mentre la lista Burlando, con 147 voti, si è attestata al 1,9 per cento. I Verdi si sono dovuti

accontentare di 107 voti, pari al 1,4 per cento.

A tutte le altre liste di appoggio sono andate le briciole, così come si può constatare dal prospetto che accompagna il presente articolo.

Complessivamente si è avuto un calo consistente nel numero dei votanti, che è passato dai 9297 elettori che parteciparono al voto amministrativo dello scorso anno, agli 8281 votanti della presente tornata elettorale.

Le schede bianche sono diminuite da 292 a 154 mentre, per contro, le nulle sono schizzate da 268 a 472, complici anche le complicazioni di un sistema elettorale che ha favorito la confusione ed indotto all'errore e, quindi, all'annullamento di molte schede.

Fatte queste premesse l'esame "politico" complessivo dei dati elettorali cairese conferma, schematizzando, la ormai storica maggior consistenza degli schieramenti della "sinistra" rispetto alla "destra".

Nel complesso, infatti, i voti riportati dalla lista regionale di "centro-sinistra" facente capo a Burlando, pari a 4225 voti, batte di quasi dodici lunghezze, con il 55,2 per cento, il più modesto risultato del 43,6 per cento conseguito dal candidato Biasotti con i 3341 voti raccolti a favore della compagine di "centro-destra".

Ciò nonostante i partiti di sinistra di Cairo non riescono più ad imporsi a livello comunale, sconfitti ormai per ben due volte dalle coalizioni messe in campo dall'attuale sindaco Chebello.

Approfondendo l'analisi delle preferenze s'intuisce, forse, il male di fondo che, a livello locale, compromette da oltre un lustro, i successi del centro sinistra.

Se si analizza a fondo il dato elettorale, si osserva che circa il due per cento dei cairese che ha votato i candidati delle liste provinciali del Centro Sinistra ha però contemporaneamente dato il voto al candidato governatore Biasot-

Elezioni regionali i risultati a Cairo M.te

Candidato (lista)	Voti validi	%
Riccobaldi Angelo (Alternativa Sociale)		
Alternativa Sociale	42	0,5
Burlando Claudio (L'Unione Claudio Burlando la Liguria di tutti)		
Verdi per la pace	107	1,4
Uniti nell'Ulivo	2749	35,9
Rifondazione	404	5,3
Comunisti Italiani	162	2,1
Per Claudio Burlando	147	1,9
Udeur	13	0,2
Italia dei Valori	54	0,7
Pensionati	72	0,9
Biasotti Sandro Mario (Per la Liguria)		
UDC	73	1
Pensionati Animalisti	30	0,4
Lega Nord Liguria	451	5,9
Lista Consumatori Liguria	45	0,6
Lista Castellaneta	15	0,2
Forza Italia	945	12,3
Alleanza Nazionale	173	2,3
Per Sandro Biasotti	973	12,7
Elettori	11385	
Votanti	8281	
Bianche	154	
Nulle	472	

I voti ai candidati presidenti

Candidato (lista)	Voti validi	%
Riccobaldi Angelo (Alternativa Sociale)		
Burlando Claudio (L'Unione Claudio Burlando la Liguria di tutti)	4225	55,2
Biasotti Sandro Mario (Per la Liguria)	3341	43,6

ti del Centro Destra: scelta di campo, ma con palese gesto di sfiducia nei confronti del candidato governatore Burlando dei DS. Cairo Montenotte, in tempi neanche tanto lontani roccaforte valbormidese del PCI prima e dei DS poi, sembra aver perso l'antico acritico slancio verso le scelte "di partito" ed i suoi elettori preferiscono oggi valutare con la loro testa proposte e candidati.

E i DS cairese, anche grazie alle ipotesi "carbonifere" sul

futuro industriale di Cairo e della Valle Bormida sbandierate dal diessino Burlando, nuovo governatore della Liguria, hanno avuto occasione, nel recente passato, di raccogliergli molte di critiche.

Soprattutto per il sospetto d'ipocrisia e d'opportunismo politico che mina la fiducia del tradizionale elettorato di sinistra sulle sia pur decise e precise prese di posizione contrarie assunte dagli esponenti politici dei DS cairese.

SDV

Gli indiani ricorrono al Tar

Tensione alla Ferrania per i posti di lavoro

Ferrania. L'acquisizione dell'azienda Ferrania da parte della "Trametal Fiemme" (la cordata "genovese" Gamberdella-Malacalza-Messina) non ha certo dissipato dubbi ed incertezze sul futuro dell'insediamento produttiva, ma anzi sembra aver rilanciato preoccupazioni e perplessità.

A questo si è aggiunto il ricorso al TAR annunciato dal gruppo indiano "Zoom Developers", che si ritiene ingiustamente danneggiato dalla scelta operata dal Ministero per le Attività Produttive a favore della "Trametal Fiemme".

Secondo il gruppo indiano l'assegnazione sarebbe stata affrettata ed effettuata in violazione delle norme previste dalla legge Prodi bis, inoltre, non si sarebbe tenuto conto della congruità dell'offerta avanzata dalla "Zoom Developers".

Gli indiani avevano infatti proposto l'acquisizione di Ferrania con un'offerta di un solo euro, ma prevedendo investimenti per 20 milioni di euro e il lavoro per almeno 500 addetti.

Intanto, nel corso delle ultime due settimane, in vista

dell'incontro di Palazzo Chigi del 7 aprile, si sono tenuti ripetuti incontri cui hanno partecipato le associazioni sindacali dei lavoratori, la Provincia ed altre istituzioni.

La preoccupazione principale è che il piano industriale degli acquirenti prevede già 250 esuberanti, ma non offre - secondo i sindacati - precise garanzie neppure per i restanti 450 lavoratori.

Si tratta di punti fondamentali su cui sia le istituzioni locali, sia il sindacato vogliono avere risposte precise che tutelino il futuro dei dipendenti della Ferrania e delle loro famiglie.

Sulla questione Ferrania si è fatta nuovamente sentire anche l'associazione "Per Ferrania" per la quale "la necessità e la priorità di difendere i posti di lavoro è un obiettivo irrinunciabile per raggiungere il quale si rende necessaria l'acquisizione di un vero e riveduto piano industriale che dimostri la fattibilità del rilancio produttivo dell'azienda, senza che interferiscano nello stesso piano imprenditoriale attività diverse, quale ad esempio la centrale termoelettrica".

f.s.

Grazie per gli occhiali dal Lions Club VB

Cairo M.te - Il Lions Club Valbormida desidera ringraziare tutte le persone che, spontaneamente, hanno voluto donare i propri occhiali, non più utilizzati, conferendoli nei vari punti di raccolta individuati dall'Associazione.

Sabato 12 Marzo, infatti, il Presidente Pata Giuseppe, in compagnia del responsabile del gruppo lavoro per il service "Raccolta Per Gli Occhiali" Rosita Bormida, ha consegnato al Centro di Chiavasso 780 paia di occhiali raccolti dal nostro Club con l'aiuto dei LEO.

Adesso gli occhiali, una volta puliti e catalogati, verranno inviati ai milioni di persone che in Africa, nell'America del Sud e nell'Est Europeo non vedono, semplicemente perché non sono in grado economicamente di acquistare un paio di occhiali.

Grazie di cuore a tutti voi per il nobile gesto di solidarietà, perché quegli occhiali usati potranno aiutare qualcuno a riacquistare la vista.

Michele Giugliano
addetto stampa LIONS

Dopo l'ultima sentenza del Consiglio di Stato

Continuano i lavori della discarica Filippa

Cairo Montenotte. La sentenza del Consiglio di Stato del 31 marzo scorso non annulla il provvedimento di autorizzazione ai lavori per la realizzazione della discarica di rifiuti speciali della Ligure Piemontese Laterizi nell'ex-cava Filippa, ma chiede invece un serie di chiarimenti alla Provincia di Savona che avrà tempo 120 giorni per rispondere.

In questo periodo, in forza della precedente sentenza che aveva annullato la sospensiva ordinata dal TAR, i lavori potranno proseguire.

Il dirigente del settore difesa e protezione ambientale della Provincia dovrà pertanto rispondere ad una lunga serie di quesiti, mentre nel frattempo ulteriori dubbi sulla fattibilità della discarica sono emersi a seguito dell'ispezione dei funzionari ministeriali dell'APAT.

Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, proprio sulla base del sopralluogo dell'APAT, ha deciso di presentare un'istanza al Consiglio di Stato per l'annullamento della sua precedente sentenza con la quale aveva consentito alla Ligure Piemontese Laterizi di ripartire con i lavori, dopo la sospensiva ordinata dal TAR.

A Cairo Montenotte sono molte le perplessità su questa ulteriore evoluzione della vicenda, mentre la Ligure Piemontese non fa commenti.

flavio strocchio

Di stanza a Carcare nel '40/'42

Il presentat'arm di Arturo Cesano

Cairo Montenotte. Ancora una testimonianza storica di Arturo Cesano, classe 1916, che durante la guerra aveva prestato servizio militare in qualità di sottufficiale furiere presso il Comando della 16ª Compagnia Mitraglieri Contrerea di stanza a Carcare (Villa Accame).

Ora è presidente della sezione Combattenti e Reduci di Buronzo (provincia di VerCELLI), suo paese di origine. Durante la sua permanenza a Carcare aveva conosciuto la signorina Nelly Poggio di san Giuseppe che diventerà poi sua moglie.

Nella foto, che volentieri pubblichiamo, Arturo Cesano è stato ripreso durante un particolare "presentat'arm" con la bocca di un cannone da 75/13.

La foto è stata scattata a San Remo dove prestava



servizio militare in qualità di Caporale Maggiore nel 42º Reggimento Batteria di Accompagnamento.

...dal 1946

Pasticceria
PICCOServizio accurato per
nozze, battesimi e comunioniCAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 10/4: ore 9 - 12,30
e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.**Notturno.** Distretto II e IV:
Farmacia di Carcare.**Distributori carburante****Sabato 9/4:** TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.**Domenica 10/4:** TAMOIL,
via Sanguinetti, Cairo.**L'agricola**

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA**Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019**CINEMA****CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA****Infoline:**
019 5090353**e-mail:**

cinetun@katamail.com

ALTARE**VALLECHIARA**Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

Un appello da Cairo Montenotte

Urgente l'intervento per il piccolo Sabihi

Cairo Montenotte. si fa sempre più urgente la necessità di operare il piccolo Sabihi Aymene, residente a Casablanca in Marocco, affetto da una grave malformazione cardiaca. Di lui già abbiamo parlato sulle pagine di questo giornale: secondo il dott. Arafa Sakina, medico di fiducia del Consolato Generale d'Italia a Casablanca, il bimbo, nato il 17 agosto 1997 è affetto da "Comunicazione interventricolare con prolasso della sigmoide aortica e insufficienza aortica di 2/4". Il paziente dovrebbe essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico in un centro altamente specializzato che non esiste in Marocco. I medici che lo hanno in cura hanno consigliato l'ospedale Gaslini di Genova.

Aymene è orfano di padre e la mamma vive questo nuovo dolore con estrema dignità. Purtroppo l'operazione ha un costo ed è già stato versato un acconto di 4000 euro ma c'è ancora bisogno della solidarietà di tutti.

Per le offerte rivolgersi al Comitato Sabihi - Aymene - AD-

MO, c/c 40811/80, CaRiSa, agenzia di Cairo Montenotte. Oppure rivolgersi all'AVIS, durante l'orario di apertura delle segreterie, in Via Pietro Toselli 111, tutti i sabati pomeriggio dalle ore 16,30 alle 17,30.

Al campionato di matematica

Millesimo. Cinque studenti della scuola media di Millesimo hanno partecipato alle selezioni del campionato nazionale di giochi matematici organizzato dal Politecnico di Bari. Si tratta di Andrea Protelli, Alex Fracchia e Nicolò Damilano della classe 2ª e di Gianluca Rolero e Loris Manfredi della 3ªB. I cinque studenti hanno superato brillantemente le selezioni ed il 29 aprile prossimo saranno nuovamente impegnati a Bari nelle gare delle finali nazionali. Tutti i cinque studenti frequentano i Laboratori di Giochi Matematici della Scuola Media di Millesimo curato dalle insegnanti Carmela Palumbo e Patrizia Bardeloni.

3 film a Carcare per la Resistenza

Carcare. Nell'ambito delle celebrazioni per il 60º anniversario della Liberazione (1945-2005), il Comune di Carcare organizza una serie di proiezioni di film che trattano sotto vari punti di vista l'argomento della lotta al nazi-fascismo. Le proiezioni già programmate sono: lunedì 4 aprile, aula magna liceo Calasanzio ore 20,45, **Il Partigiano Johnny**, tema trattato: la Resistenza nelle Langhe; lunedì 11 aprile, aula magna liceo Calasanzio, ore 20,45, **Conspiracy**, tema trattato: la soluzione finale con l'annientamento del popolo ebraico; lunedì 18 aprile, aula magna liceo Calasanzio, ore 20,45, **Porzus**, tema trattato: gli scontri "fratricidi" tra diverse fazioni partigiane. Il calendario delle proiezioni successive verrà deciso e reso noto nei prossimi giorni. Tra i film in programma ci sono: **Fascist Legacy** (L'eredità fascista), documentario della Bbc sull'occupazione fascista in Libia e Jugoslavia e sui conseguenti crimini di guerra, acquistato dalla Rai ma mai trasmesso; **Il Leone del Deserto: Campagna di Libia**, sulla contrapposizione tra truppe italiane e partigiani libici. Il film verrà proiettato in versione originale inglese (senza sottotitoli) dato che, a causa della censura, non è mai stato doppiato in italiano. **CSC**

Voci di donne in aprile a Savona

Savona. Dall'8 aprile a 27 maggio una serie di mostre dal titolo "Donne ispirate e... ispiratrici" metterà in luce lo stretto legame tra il genio femminile e l'arte. La rassegna, organizzata da "Voci di donne", inizia con la collettiva di Antonia Bettoli, Paola Delfino, Alessandro Giacchino, Germana Rossi. Dal 14 al 20 aprile "Armadio con cassette", personale di Imelda Bassanello; dal 21 al 27 "Realtà sognata", personale di Donatella Marchini; dal 28 aprile al 4 maggio personale di Dolores De Giorgi dal titolo "Vento di donna"; dal 5 all'11 maggio "Dalle Fornaci alla Madonnetta barche e baracche", personale di Pasqualina Poggio; dal 12 al 18 Della Zucchi presenta "Dove, come, quando..."; dal 19 al 27 "La Donna e i suoi mondi" di Marco Giacosa. L'inaugurazione avrà luogo venerdì 27 aprile, alle ore 17, presso la Sala Mostre di palazzo Nervi a Savona con la partecipazione, oltre che degli artisti, di Francesco Gallea, Michele Boffa, Assessore alla Cultura della Provincia di Savona, Marco Bertolotto, Presidente della Provincia, Vincenzo Gareri, Dirigente Settore Difesa e Promozione Ambientale. Sarà offerto un rinfresco in compagnia degli artisti.

Con la presentazione di "Ortica" di Fulvio Sasso

Partecipata serata storica in biblioteca a Carcare

Carcare. Mercoledì 23 marzo presso la biblioteca A. Barrili di Carcare si è svolta una serata a tema storico con la presentazione del libro sul partigiano "Ortica" di Fulvio Sasso.

Con una brillante introduzione il prof. Cirio ha fornito ai presenti un dettagliato quadro storico e politico europeo e gli influssi che, considerati i mezzi di informazione dell'epoca, questi avvenimenti potevano aver avuto sulla formazione culturale e politica degli italiani di quel periodo.

Si trattava quindi di partire dal tema della serata, cioè dal combattente Ortica e dalla situazione trattata nel libro per cercare di capire, per quanto possibile, certe scelte certi avvenimenti e cercare di trarne buoni insegnamenti da continuare a fornire ai giovani d'oggi.

Fulvio Sasso e il suo libro su "Ortica" non hanno praticamente partecipato alla serata, dopo il racconto del partigiano "Iena" che aveva partecipato agli eventi e conosciuto Ortica la discussione si è accesa sui fatti e sulla figura del Biondino per poi essere portata completamente fuori tema da interventi come quello del prof. Xibilia e di un altro professore, monopolizzata dal partigiano "Iena" che ha fornito la sua immutabile verità sugli eventi senza possibilità di dubbi o discussioni neanche quando uno storico come il dott. Scarrone forniva articoli di giornali dell'epoca e di persone viventi sulla figura di uno dei personaggi citati nel libro, e che lui aveva conosciuto, che veniva onorato nei funerali come una camicia nera morta per incidente in caserma e non come partigiano trucidato dai fascisti dopo la cattura.

Una seria ricerca storica porta alla luce una realtà diversa da quella tramandata per generazioni e fa vedere sotto una luce diversa singoli omicidi, ecci-

di e combattimenti, falsati nelle versioni sia di vincitori che dei vinti.

Lo storico si trova di fronte a nuove precise testimonianze di persone presenti all'epoca e documenti che cambiano in tutto o in parte l'accaduto e le responsabilità di quei morti e cerca quindi, spesso inutilmente, l'aiuto, le ammissioni e i riscontri dai rari protagonisti e da altri testimoni, accorgendosi che molti sanno di una diversa verità ma che finché qualcuno dei "responsabili" è ancora in vita si continua a preferire il silenzio ritenendo comunque inutile divulgarla.

Una verità scomoda che pochi paiono disposti ad accettare o anche solo a discutere, e quindi riscrivere la storia di quel periodo di guerra civile appare una battaglia contro i mulini a vento, mentre dovrebbe essere il modo migliore per mettere una pietra su quel triste passato e cercare di trarne nuovi e vecchi insegnamenti sugli errori e sui corsi e ricorsi della storia.

Stefano Mallarini

Plodio: concerto pasquale delle corali valbormidesi



La sera del 2 aprile nella Parrocchia di Plodio si è svolto il tradizionale Concerto di Pasqua, organizzato dal Centro Culturale Plodio col Patrocinio del Comune per la nostra Parrocchia, ma quest'anno per il particolare momento di dolore ci si è uniti alla preghiera di tutto il mondo per la sofferenza del Papa. Nella settimana Santa si è vissuta la Passione del Signore e in questa settimana si è vissuto la Passione del nostro Pontefice Papa Giovanni Paolo II.

Tre Paesi della nostra Valle si sono fraternamente uniti in questo Concerto, Mallare, Altare e Plodio per vivere nella musica, nella poesia dei canti e nelle preghiere un momento di comparsa amicizia. Il gradito ritorno della Corale "Amici del Cantore" di Mallare, col Presidente Enrico Pesce, diretta dal M° Benvenuto Icardi ha eseguito la prima parte, sostituendo alcuni canti della tradizione locale precedentemente scelti con altri più consoni al momento di so-

fferenza che si stava vivendo. La seconda parte del concerto di Pasqua, ha visto l'esecuzione del Coro "S. Eugenio" di Altare diretto dal M° Gian Piero Chiarlone, ospite per la prima volta nel paese di Plodio, con canti liturgici. Era presente il Parroco di Altare Don Paolo e il Parroco di Plodio Don Ferdinando, sempre vicino ai suoi fedeli. Tanta bravura e particolare sensibilità di interpretazione hanno emozionato l'animo del pubblico presente. **G.V.**

ANNIVERSARIO



Nella BERTAGNON
† 8/04/2004 - 8/04/2005

"Nessuno muore sulla terra finché resta nel cuore di chi vive". La ricordano nel 1º anniversario dalla scomparsa Fiammetta, Gigliola, Carla, Gianni, Bruno, Secondo, Giovanni, Adriana, Oscar, Sergio, Stefania, Laura, Alberto, Elisa, Tiziano, Diego, Alessandro, Matteo, Edoardo, Pamela, Adriano, Martina, Chiara, Greta, Noemi.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Sono stati messi in congedo definitivo i due carabinieri autori di oltre venti furti ai danni di aziende, distributori di carburante e magazzini della Valle Bormida. Nel 2003 i due erano stati filmati mentre, in divisa ed in servizio di pattuglia, rubavano alcuni oggetti da un distributore di benzina.

Rocchetta Cairo. Un rumeno di trent'anni, A. K., residente a Dego, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale verificatosi la sera del 27 marzo. L'uomo ha sbandato con la propria auto e si è schiantato contro la parete della galleria di Rocchetta.

Cairo Montenotte. Ignoti malviventi hanno rubato telecamere digitali, macchine fotografiche e cellulari presso il negozio Gran Casa. Il bottino aveva un valore di circa diecimila Euro.

Carcare. Paolo Tardito, biologo carcarese, è stato rieletto alla carica di consigliere nazionale della FIPSAS per il prossimo quadriennio. Tardito è autore di numerosi libri sulla pesca ed ha ricoperto la carica di responsabile nazionale della didattica e della formazione per la federazione di pesca sportiva.

SPETTACOLI E CULTURA

Ceramiche. Fino al 20 aprile a Savona presso il laboratorio d'arte di via Carissimo e Crotti n. 29/r è aperta la mostra "Pulcinella, i fiori e l'acqua", sculture in ceramica di Laura Peluffo. Orario: 17:00-19:00.

Mostra. Dal 14 al 20 aprile a Savona, nella sala mostre della Provincia, personale di Imelda Bassanello denominata "Armadio con cassette" nell'ambito del Concorso "Voci di donne 2005". Inaugurazione il 14 aprile alle ore 17:00. Orario: 10:00-13:00 e 15:00-20:00.

Teatro. Sabato 16 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia dialettale in tre atti "Articolo V" di U. Palmerini e G. Govi.

Poesia prosa pittura. L'Accademia Italo-Australiana degli Scrittori ha indetto l'edizione 2005 del suo concorso di prosa, poesia (lingua italiana) e pittura aperto a tutti. Il termine per presentare le opere scade il 20 giugno. Il bando di concorso può essere chiesto al Comune di Cosseria (tel.: 019519608-fax: 019519711-email: comunecosseria@libero.it)

LAVORO

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 25 max 40, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Valle Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1147.

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere o perito commerciale per tirocinio attività amministrative. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, patente B, età min. 18 max 25, auto propria, informatica: pacchetto Office. Sede di lavoro: Valle Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1146.

Addetto vendita. Mobilificio della Valbormida cerca 1 addetto alla vendita dei mobili per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 25, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 1145.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
rivisamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

Sarà realizzato dal Comune di Carcare

Un piano di intervento sul patrimonio arboreo

Carcare - La giunta comunale di Carcare ha approvato nei giorni scorsi un piano di intervento per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo pubblico, per un importo complessivo di 60.000 euro. Il piano, già inserito nel bilancio di previsione per il 2005, si basa su una perizia effettuata dal responsabile comunale del territorio, il geometra Alessandro Garra, nel gennaio di quest'anno. Garra ha censito e valutato lo stato di salute di tutte le piante presenti sul territorio di Carcare, indicando per ciascuna il pregio dal punto di vista botanico e gli interventi necessari per la manutenzione. Il geometra ha inoltre valutato lo stato di tre aree verdi (via del

Collegio, villa Bolla e biblioteca) indicando, anche in questi casi, gli interventi necessari.

Sul territorio di Carcare esistono oltre 300 alberi di proprietà comunale così divisi:

45 platani (+ 2 lecci) in piazza Cavaradossi; importanti dal punto paesaggistico e dall'elevato pregio botanico, soffrono per l'umidità che arriva dal vicino fiume Bormida;

22 tigli in piazza Marconi (Piazza della Chiesa) che soffrono la posizione in ombra;

128 tigli lungo la Bormida in via Naronti;

2 ippocastani in piazza Sappeto, malati e infestati da parassiti;

3 tigli, 1 pino, 1 araucaria, 1 acero e 1 cedro del Libano nel giardino della biblioteca;

35 acacie e 25 tigli in via del Collegio;

13 tigli in via Garibaldi e 25 nel parco di villa De Marini; diversi aceri lungo la Bormida in via Abba;

altre essenze lungo strade e aree verdi.

"Per l'attuazione del piano di intervento - precisa Alberto Castellano, assessore alle aree verdi - il Comune conferirà un incarico a una ditta specializzata che, con la consulenza di un agronomo, procederà alla manutenzione straordinaria. Gli interventi verranno eseguiti compatibilmente con le disponibilità di cassa e con i tempi botanici da rispettare per le potature delle varie essenze".

CSA

A Villa Rosa ad Altare

Museo del vetro aperto 5 giorni alla settimana

Altare - Con l'arrivo della bella stagione, si allunga l'orario di apertura del Museo dell'Arte Vetraria Altarese.

Dal 1° aprile il museo sarà aperto:

mercoledì - giovedì - venerdì - domenica e giorni festivi 15,30 - 19 sabato 10-12 e 15,30 - 19.

L'orario estivo rimarrà in vigore fino al ritorno all'ora solare, il 30 ottobre 2005.

"E' un grosso sforzo organizzativo ed economico per il Comune e per l'Isvav - spiega il sindaco di Altare, Olga Beltrame - ma crediamo che ne valga la pena, dato l'alto numero di richieste in tal senso".

Inaugurato il 6 marzo scorso nella sua sede definitiva di Villa Rosa, il Museo dell'Arte Vetraria Altarese al 23 marzo scorso era stato visitato da 500 persone, con una media di un centinaio di visitatori per ciascun giorno di apertura.

Museo in continuo divenire

l'enorme dotazione di pezzi (circa 1.500), attualmente offre la possibilità di visitare un'esposizione di opere dei maestri del Novecento, di opere realizzate in vetro all'uranio e di opere di grandi dimensioni come i Giganti, enormi vasi da esposizione decorati con la tecnica della "scanellatura", alti più di un metro e pesanti 17 kg. In esposizione, anche alcuni pezzi provenienti da collezioni private che raramente sono state esposte e mai nel Museo dell'Arte Vetraria Altarese.

Tra queste, particolare interesse sta suscitando nei visitatori un'alzata da frutta alta un metro e 60 cm.

Meritevole della visita anche il "contenitore", ossia Villa Rosa, completamente restaurata dalla soprintendenza, che offre ai visitatori tutto il suo splendore liberty fatto di stucchi, marmi, vetrate, pavimenti in graniglia e parquet e decorazioni murarie.

CSA

Comunicato dell'Enpa di Savona

È proprio un "pesce d'aprile" la proroga per i bianchetti

E' proprio un pesce d'aprile quello fatto il 1° di questo mese al mare ed ai suoi animali dal Ministero per le politiche agricole che, con la consueta insensibilità, ha prorogato dal 5 al 19 aprile la pesca dei bianchetti e rossetti.

Assolutamente improponibili le motivazioni: "nell'ormai trascorso periodo di proroga della pesca di tali specie ittiche, si sono verificati numerosi e prolungati fermi, causati dalle avverse condizioni meteo-marine che, di fatto, hanno vanificato la precedente concessione" (di due mesi); bastava infatti recarsi, nei mesi di febbraio e marzo nelle peschierie di ogni parte d'Italia per osservare le notevoli quantità di bianchetti pescati e messi in vendita.

In tutti gli oceani, ed il mar

Mediterraneo non fa eccezione, le popolazioni marine di ogni specie si riducono ogni anno. Secondo la FAO il pesce catturato nel mondo dalla pesca professionale è salito dai 17 milioni di tonnellate del 1950 ai 90 del 1995. E malgrado le flotte di pescherecci siano decuplicate, il pescato è da allora costantemente diminuito e costituito da esemplari (di ogni specie) sempre più piccoli, squali compresi. E' quindi assurdo, in tale perdurante situazione, permettere la pesca di pesci "bambini" (che i siciliani chiamano "neonata") di 3 grammi circa, che non potranno mai diventare adulti - ed utili alla catena biologica marina - di 100-200 grammi.

Il prestigioso Worldwatch Institute avverte che il 60%

delle specie ittiche sono sovrappescate (il tonno mediterraneo addirittura del 25%); a seguito di comportamenti analoghi ai nostri pescatori, negli scorsi anni sono improvvisamente spariti il merluzzo canadese e l'acciuga peruviana, riducendo sul lastrico intere generazioni di pescatori. E poiché il Ministero delle Politiche Agricole ed i pescatori sono sordi ad ogni ragione, l'Enpa savonese si rivolge direttamente ai consumatori, invitandoli a non comprare bianchetti; e chiederà all'Unione Europea l'avvio di un procedimento contro l'Italia per verificare la legalità e l'opportunità di questo ennesimo regalo, a spese dell'ambiente, alle voraci marinerie italiane.

Ente Nazionale Protezione Animali, Savona

A cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

Comune sindaci regolamenti nella Cairo del tempo che fu

Cairo M.te - Grazie alla bravura e alla certissima attività degli archivisti del Comune, siamo in grado di portare a conoscenza dei cairese alcune decisioni adottate dai nostri amministratori comunali attraverso vari "ORDINATI" deliberati nei secoli scorsi.

La documentazione è altrettanto corposa, pertanto ci limiteremo a due sedute consiliari avvenute in tempi distanti tra loro (1632 e 1723) e con la composizione del Consiglio comunale, di volta in volta, molto differente in base alle leggi vigenti al momento. Iniziamo con la seduta del 1632. Il Consiglio comunale, in base alla legge ...del Marchese proprietario, di fatto, sia del castello che del borgo e dei suoi abitanti, era composto dai Consiglieri comunali, da tre Sindaci ed un Podestà.

Non conosciamo quale tipo di elezioni fossero adottate, sappiamo solo che i tre Sindaci venivano eletti (o "mutati", in base all'allora definizione) ogni anno in occasione della festività del Santo Patrono di Cairo, San Lorenzo Martire.

Il compito dei Sindaci era quello di emanare disposizioni e regolamenti finalizzati a disciplinare la vita cittadina. In quell'anno, le principali disposizioni e regolamenti emessi dai tre Sindaci (Giuseppe Vespa, Giovanni Berretta e Giovanni Stellardo) erano:

- L'imposizione di una "taglia" (l'odierna tassa) di due fiorini per ogni soldo di Registro. Al Registro erano segnate tutte le proprietà alle quali veniva assegnato un valore, in base al quale si calcolava l'ammontare della "taglia" da pagare. Per i forestieri che avevano proprietà in Cairo, la "taglia" era fissata in sei fiorini per ogni soldo di Registro;

- una pena pecuniaria per chi veniva sorpreso nelle vigne altrui. La multa era di due fiorini che venivano così destinati: 1/3 al Podestà, 1/3 alla Comunità ed 1/3 a colui che aveva fatto sorprendere il colpevole sul fatto. Pene, inoltre, da sei a diciotto Grossi (moneta d'argento d'allora) venivano inflitte a chi veniva sorpreso a rubare uva nelle vigne di altri; la pena veniva raddoppiata se il furto avveniva di notte o se si era recidivi;

- mezzo scudo doveva pagare chi arrecava danni a piante nei castagneti altrui. Subirà, pure, una multa di quattro fiorini chi va con bovini "da basto", maiali o pecore nelle proprietà altrui, specialmente nei castagneti e nelle vigne. Per ogni ulteriore animale, oltre alla singola, dovrà pagare due fiorini pro capite;

- altro regolamento, molto simpatico se fosse applicato oggi, stabiliva una multa di sei fiorini a quei Consiglieri che, se convocati, non si presentavano alle sedute del Consiglio senza giustificato motivo. L'ammontare della multa veniva suddiviso in parti uguali fra la Compagnia del SS Sacramento e l'ufficio che aveva emanato la sanzione.

Le delibere contenute nella seduta Consigliare del 1° Agosto 1723 riguardano pochi punti relativi a lavori pubblici e problemi amministrativi e precisamente (lo riporteremo esattamente come scritto nel documento originale, ovviamente limitandoci ad alcuni stralci estrapolati dalla com-

pressa delibera):

a) Il Sindaco informa il Consiglio che "... la seconda colonna sul ponte di questo luogo sopra il fiume Bormida minaccia ruina, che quando seguisse (il che Dio non voglia) sarebbe di gran conseguenza, danno e spesa di questa Comunità, et essendovi prestato a prezzo ragionevole, per ripascere, ristorare e ridurre detta colonna in stato di non pericolare, che però sopra lo esposto il Consiglio risolve e delibera". Il Consiglio comunale, dopo avere sentito l'esposizione, deliberare nel modo seguente: "... ha ordinato doversi a prezzo ragionevole ristorare detta colonna, in stato di sussistenza, dando a sol effetto autorità a me infrascritto Cancelliere Sig. Dott. Rossi, Sig. Vincenzo Goso, Sig. Lorenzo Germano, et Ill.mi Sindici di convenire il prezzo per detta ristorazione, e convenire, e regolare li patti, condizioni, et obbligazioni a tutto ben viste, conferendoli a tal effetto d'opportuna autorità si inordine a quanto sopra, che di prender imprestito il danaro, che sarà convenuto, e passarne in nome di questa Comunità la dovuta obbligazione per la restituzione".

b) Un altro punto in discussione riguarda la restituzione, dopo regolare manutenzione, dei fucili ai loro "Padroni". Ricordiamo che detti fucili, avuti in prestito da cairese o da cittadini dei paesi vicini, erano stati assegnati ai componenti le "guardie di sanità", in vigilanza presso le porte d'entrata al borgo, incaricate, a suo tempo, in occasione del pericolo di contagio pestilenziale, della vigilanza sulle persone che intendevano entrare nel borgo.

Al riguardo, il Sindaco informa il Consiglio, il quale ordina: "... che sendosi impermutati alcuno fucili, o sij schiopi per le "guardie della sanità",

questi essendo alquanto guasti, e non volendo i "Padroni" riprenderli, se non li sono costituiti nello istesso stato di prima, questi si debbono far accomodar, e restituirli a "Padroni", et il Sig. Sindaco pagherà quel tanto che converrà spendersi per accomodargli".

c) Altra dolente questione quella relativa a coloro, ovviamente appartenenti alla categoria più agiata del paese, che non pagano la tassa con la quale veniva formato lo stipendio ai medici incaricati di curare tutti gli abitanti del borgo e della campagna. Il Consiglio comunale "... ha ordinato, che essendo molti particolari tassati per il stipendio dei Signori Medici, quelli ricusano di pagare la tassa, che però li Signori Medici accordati non doveranno curare, né visitare detti particolari, che li saranno dati in nota, altrimenti la Comunità trattenerà a detti Signori Medici sopra il suo salario quel tanto, in quale saranno tassati detti particolari, che ricusano di pagar la tassa, dando ordine al Sig. Sindaco nel rimettere detta nota di dover tanto far intendere a detti Signori Medici, acciò non ne puossino pretendere ignoranza". Il Consiglio comunale, prima di chiudere la seduta, approva ancora due punti, ed esattamente:

d) "... il Consiglio comunale ha ordinato che si debba pagare, o' sij incontrata (tolta - ndr) sopra il suo Registro, o tassa, a Gio Batta Stellardo lire due Genua per sue fatiche di montar l'orologio, e sonar le Campane per il cattivo tempo oltre l'habitazione della Casa della Comunità".

e) "... il Consiglio comunale di più ha ordinato, che si debbi con licenza del Sig. Podestà far preetto ad ognuno per voce di grida di non dover metter paglia, foglie, né altro per far letame nelle Contrade sotto la pena che sarà prefissa".

Vent'anni fa su L'Ancora

Nuovi uffici postali e padiglione di chirurgia Ferraro pioniere del deltaplano Cento anni per Bice Saroldi

Dal giornale "L'Ancora" n. 14 del 7 aprile 1985 (Giorno di Pasqua)

• Nella seduta del 27 marzo 1985 il Consiglio Comunale di Cairo assumeva un'importante decisione destinata ad incidere sul futuro della città. Veniva infatti deciso di realizzare il nuovo ufficio postale (fino ad allora sito in via Colla) nell'area antistante Villa Raggio. Il nuovo ufficio postale di 650 metri quadrati sarebbe stato realizzato assieme ad un palazzo di 25 alloggi ed ottomila metri cubi di volume. In cambio, i proprietari del terreno, a scampo degli oneri di urbanizzazione, si impegnavano a realizzare gratuitamente la sopraelevazione a grezzo del vecchio dispensario, presso la ex-clinica Maddalena, destinato ad ospitare la divisione di chirurgia del nuovo ospedale, allora agli inizi. Insomma quel giorno furono approvate importanti opere oggi tutte esistenti e funzionanti.

• Il 30 marzo del 1985 veniva inaugurata la nuova biblioteca di Rocchetta Cairo alla presenza del Sindaco Osvaldo Chelbello e dell'assessore Maura Camoirano.

• I ferrovieri di San Giuseppe protestavano per l'intenzione delle Ferrovie dello Stato di chiudere il deposito personale viaggiante di San Giuseppe e realizzare un nuovo deposito ad Acqui Terme.

• Allora diciottenne cairese Andrea Ferraro, pioniere locale del volo con deltaplano, veniva intervistato dal nostro giornale e fotografato poco prima del decollo dalla rampa del Malanotte.

• A Cairo, in via Buffa, apriva "La bottega dei vetri" di Edy Ghi e Gabriella Marenco, incisori del vetro, nate alla scuola dei maestri vetrai di Altare.

• Ad Altare, il primo aprile, venivano festeggiati i cento anni di Bice Saroldi, nonna di Andrea Saroldi, allora agente di polizia municipale all'inizio della carriera.

Flavio Strocchio

Sale l'Udc (25,34%) crescono i Democratici (19,83%), scende FI (19,68%)

Il partito del "non voto" a Canelli è salito al 40,2%

Canelli. Sempre più basso l'afflusso alle urne da parte dei cittadini canellesi.

Alle 'regionali' di domenica 3 e lunedì 4 aprile, a Canelli, ha votato soltanto il 67,04% (contro il 71,04 nazionale e contro il 71,66% canellese del 2000) a cui è doveroso togliere le 425 schede bianche (137) o nulle (288), pari al 7,26% che portano il partito dei 'non votanti' al 41,22% ed i votanti veri al 59,78%.

I dati. "Nell'Astigiano cercheremo di dare i risultati degli scrutini per le 'regionali', in tempo reale, un aggiornamento minuto per minuto", aveva promesso il prefetto Giuseppe Urbano, giovedì 31 marzo, nel presentare dati e statistiche sull'appuntamento elettorale.

E così è stato. A partire dalle ore 15 di lunedì 4 aprile, sul sito www.prefettura-asti.it, si sono potuti seguire tutti i risultati dei Comuni astigiani.

Sicuramente non meno efficiente e puntuale il lavoro degli uffici elettorali canellesi che alle 20,30 di lunedì chiudevano con la consegna ai giornalisti di tutti i dati.

Seggi. In tutta la provincia erano 266 (78 in Asti e 10 a Canelli). Ogni seggio era composto da un presidente, un segretario e 4 scrutatori. Dai 120 ai 150 euro, i compensi.

I dieci seggi di Canelli, sistemati nelle scuole di piazza della Repubblica, avevano come presidenti e segretari: il numero 1 = Salvatore La Mattina e Erika La Mattina; n.2 = Fabio Barbero ed Erica Barbero; n.3 = Alessandro Cavallero e Daniela Bonaveri; n.4 = Paolo Cirio e Gian Luca Billia; n.5 = Erika Ivaldi e Claudia Culasso; n.6 = Patrizia Mazzetto e Angela Casalnuovo; n.7 = Federico Neri e Maria Luisa Foti; n.8 = Paolo Salvati e Meri Carla Bera; n.9 = Valter Saracco e Francesca Cortese; n.10 = Piero Rolando e Susanna Averame.

Elettori. Nell'Astigiano gli aventi diritto sono stati 179.609 di cui 359 diciottenni.

A Canelli gli elettori erano 8.729, di cui 75, per la prima volta (44 maschi e 31 femmi-

ne). Le tessere duplicate da parte dell'Ufficio Elettorale, per gli elettori distratti, sono state 196.

Alle 'regionali' di domenica e lunedì, 3 e 4 aprile, a Canelli, ha votato soltanto il 67,04% (5.841 elettori su 8.713 aventi diritto) a cui si deve ancora togliere il 7,26% di schede non valide (424 di cui 137 bianche e 287 nulle).

A Canelli, ancora 1° il partito del non voto.

A Canelli il tracollo dei votanti alle 'regionali' era avvenuto nel 2000, quando non votarono ben 2520 cittadini (cittadini?), pari al 29,44%, un dato molto più marcato del 25% dell'astigiano!

Al 29,44% del 2000 che non andò a votare, vanno aggiunte 597 schede nulle o bianche che portarono il partito del 'non voto' al 35%, ovvero al 1° posto in assoluto!

Quattro liste. Quattro erano le liste regionali del 2005, con i relativi capolista candidati alla carica di presidente: "Per il Piemonte" (centro destra: Enzo Ghigo, presidente uscente); "L'Unione" (Centro sinistra: Mercedes Bresso); Democrazia Cristiana (Gianfranco Rotondi) e "Alternativa Sociale - Mussolini (Lodovico Ellena). Sedici erano le liste provinciali con trenta candidati consiglieri.

Nel 2000 il responso delle urne provinciali fu favorevole alla coalizione del Centro destra con Ghigo che ottenne il 57,25% dei voti. A Canelli la coalizione Ghigo ottenne 3.759 voti, pari al 65,08%.

Oggi, alla coalizione Ghigo, Canelli ha riversato 3.227 voti (59,58%); alla coalizione Bresso ha dato 2.031 voti (37,50%); alla lista della Democrazia Cristiana ha consegnato 93 voti (1,72%); Alternativa Sociale - Mussolini 65 voti (1,20%).

Bielli e l'Udc

Alle regionali del '95, i voti per l'allora Ccd, erano stati 53. Con Oscar Bielli candidato provinciale alle 'regionali' del 2000, i voti per l'Udc erano passati a 965 (ben 906 le preferenze espresse) portando il partito, a Canelli, al secondo posto (19,33%), subito



Massimo Fiorio

dopo Forza Italia (1590 voti pari al 31,94%). Sempre nel 2000, il al terzo posto è risultata la Lega Nord con 509 voti (10,19%), al quarto posto Alleanza Nazionale con 492 voti (9,85%) e, solo al quinto posto, i Democratici di Sinistra con 478 voti (9,57%).

Allora commentava Beppe Aimasso: "Sono arrabbiatissimo ("Grasso e Spagano, allora in lista per Forza Italia e Alleanza Nazionale, non lo hanno fatto vincere", si commentava nei bar), ma soddisfatto. Infatti, con 1752 preferenze del collegio, sono stato il primo escluso del Ccd" ed aveva minacciato un ricorso rivendicando 147 preferenze annullategli in quanto congiunte al simbolo di Forza Italia. Allora gli sarebbero bastati 250 voti in più per entrare in Regione.

Curiosità. "La mia sezione, la nove - ci dice Scarrone - a detta del Partito Centrale di Roma, è risultata una delle peggiori d'Italia per i Ds".

"Nella sezione 10 - ci confessa Gian Carlo Benedetti, che non era in lista - c'è stato qualcuno che ha scritto 'W Benedetti'".

"W Liga Veneta. Vogliamo strade migliori a Canelli. W Dus".



Mariangela Cotto

Commenti. "La gente ha premiato l'Udc, che è diventato il primo partito a Canelli, con il 25,34% ed ha permesso di contenere le perdite.

Forza Italia è passata al terzo posto con il 19,68%, contro il 31,84% del 2000 (-12,16%) - ci ha detto il sindaco Beppe Dus - Ora sarebbe bene che in Italia qualcuno invece di parlare si mettesse a fare gli interessi dei cittadini.

E' ora di una bella autocritica... per evitare un disastro alle prossime politiche!".

"Adesso la lista dei Democratici di Sinistra - ci dice Massimo Fiorio - è passata al secondo posto, a Canelli, con un bel salto dal 9,57% al 19,83% (+10,26%).

Forse Canelli comincia a muoversi verso una maggiore sensibilità sociale, culturale ed economica!"

b.b.

Elezioni regionali i risultati a Canelli

Lista	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)		
Alleanza Nazionale	275	5,9
Lista Consumatori	92	2,0
Lega Nord Piemont	359	7,7
Pensionati	58	1,2
UDC	1178	25,3
Forza Italia	915	19,7
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)		
Democrazia Cristiana	68	1,5
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)		
Alternativa Sociale	46	1,0
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)		
Italia dei Valori	57	1,2
SDI	42	0,9
Insieme per Bresso	116	2,5
Democratici di Sinistra	922	19,8
Comunisti italiani	141	3,0
La Margherita	359	7,7
Rifondazione	148	3,2
Verdi per la pace	59	1,3
Elettori	8713	
Votanti	5841	67,0
Bianche	137	2,4
Nulle	288	4,9

I voti ai candidati presidenti

Candidato (lista)	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)	3227	59,6
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)	93	1,7
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)	65	1,2
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)	2031	37,5

Organizzata dall'Oicce e dallo Sportello Unico Attività Produttive

A Costigliole, tavola rotonda sull'imbottigliamento

Canelli. Nell'ambito del progetto Asti Internazionale, sostenuto da Comunità europea, Ministero dell'Industria, Regione Piemonte, Provincia di Asti Comune di Canelli e Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato', giovedì 14 aprile, alle ore 16, presso la sala del Teatro comunale di Costigliole d'Asti, si svolgerà la quarta tavola rotonda su "Nuove tendenze nell'imbottigliamento" dedicata agli aspetti di igiene, qualità estetica, efficienza ed economia nelle innovazioni sulle linee di imbottigliamento.

La formula organizzativa, curata dall'Oicce e dallo Sportello Unico Attività Produttive, metterà a confronto alcuni importanti utilizzatori di macchine enologiche, in un dialogo aperto con i più significativi esponenti dell'industria dedicata all'imbottigliamento.

Incontro operatori turistici di tutto il mondo (Miet)

Canelli. Presso il nuovo Centro Servizi di via GB Giuliani a Canelli, venerdì pomeriggio 15 aprile, una ventina di operatori turistici extraeuropei (Australia, Usa, Giappone, Cina, ecc.) incontreranno in un Meeting Internazionale dell'Enoturismo (Miet) i titolari di Hotel, Agriturismo, B&B, agenzie turistiche.

«Per loro si è pensato - dice Carlo Cerrato, direttore AtI della Provincia di Asti - di creare un momento di incontro con chi si adopera sul fronte dell'offerta rendendosi disponibile ad ospitare in cantina gruppi ed individuali nel corso dell'anno e non solo in particolari momenti come in occasione di 'Cantine aperite'».

Le relazioni introduttive riguarderanno alcuni degli argomenti di maggiore attualità nel settore enologico e delle bevande: le scadenze ed i nuovi obblighi sulla tracciabilità dei materiali a contatto con vini e liquori che entreranno in vigore a partire dal 2006; le nuove tendenze nel confezionamento di vini e bevande alcoliche; le tecniche innovative per il miglioramento della qualità estetica delle confezioni; gli aspetti contrattuali nella modifica tecnica di elementi del packaging.

Terranno le relazioni: Giancarlo Pisano (Assovetro) su "Le scadenze ed i nuovi obblighi sulla tracciabilità dei materiali a contatto con vini e liquori";

Vittorio Ratto (Gruppo Italiano Produttori Etichette Autoadesive - Assografici) su "Il ruolo dell'etichetta autoadesi-

va nel confezionamento di vini e bevande alcoliche";

Piero Lupotto (Martini & Rossi) su "Aspetti contrattuali nella modifica di elementi del packaging e delle linee di imbottigliamento".

Da queste relazioni il campo sarà allargato ai protagonisti della tavola rotonda che toccheranno aspetti legali, caratteristiche innovative e nuove opportunità offerte dalle moderne linee di imbottigliamento.

Al tavolo dei relatori ci sarà il meglio della realtà enomeccanica canellese, riconosciuta nella sua qualità di leader a livello mondiale. Insieme agli industriali meccanici, presenteranno le loro impressioni e le loro necessità i produttori di vino che porteranno il punto di vista di grandi, medie e piccole realtà produttive.

Commenti e riflessioni saranno apportati dal moderatore Pierstefano Berta (F.lli Ramazzotti), Giorgio Balocchi (Campari), Roberto Bersano (Bersano Cav. Dario), Luigi-terzo Bosca (Bosca-Cora), Roberto Coppo (Casa Vinicola Coppo), Cristiano Careggio (Arol), Mauro Maggiorotti (Fimer), Ivano Mondo (Mondo & Scaglione), Fabrizio Panza (Robino & Galandrino), Marcello Rabezzana (Ferdinando Giordano), Renato Savio (Cavagnino & Gatti), Luigi Torriano (Euro Beta), Giordano Zingani (Cavio). g.a.

Il latte dalla stalla al negozio aumenta di quattro volte

Canelli. Ci sono delle notizie a cui è difficile credere.

Si spera sempre che non siano vere e si aspetta la smentita, che spesso non arriva, in quanto vera. Una di queste è il costo del latte fresco, uno degli alimenti più utilizzato dalle fasce di popolazione meno abbienti.

Secondo una ricerca resa nota, in questi giorni, dalla Coldiretti, mediamente un litro di latte viene pagato alla produzione circa 33 centesimi di euro, a volte, anche meno e con ritardi che arrivano anche a 10 mesi. Acquistato dal consumatore, il suo prezzo, improvvisamente, è salito mediamente ad oltre 1,32 euro, al litro. Da una parte i produttori ricevono qualcosa in meno di dieci anni fa (circa il 25% del prezzo di vendita), dall'altro industria e commercio si dividono il restante 75% del prezzo.

Una situazione che, secondo la Coldiretti, è anche frutto della mancanza di trasparenza sull'origine del latte commercializzato e che occorre superare con l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza del latte stesso e non solo il luogo di confezionamento.

Occorre anche dire che una situazione del genere è resa possibile, al di là dei proclami televisivi, dall'assenza totale di ogni regola commerciale, che pure è prevista dalla legge, ma, forse, anche dal disinteresse delle associazioni dei consumatori.

Forse basterebbe rendere obbligatorio l'indicare sui cartellini di vendita il prezzo all'origine. E qualcuno potrebbe almeno sentirsi a disagio!

Renzo Robba a Cassinascio è rimasto uno dei pochi, nella zona, a puntare tutto sull'allevamento di bovine piemontesi. "Ho fatto tanti sacrifici

per migliorare l'allevamento dal punto di vista igienico e sanitario.

Basti pensare che, almeno 3 volte al mese, il latte delle mie 72 vacche viene attentamente analizzato dai tecnici. Ma, oggi, quando vedo che, con tutti i premi qualità, non arrivo a prendere 0,40 euro per litro e pago il gasolio per uso agricolo 0,60, mi rendo conto che qualcosa non funziona".

I soliti bene informati dicono che l'obiettivo è quello di spostare il consumo da questo prodotto fresco (che va quindi consumato nell'arco di pochi giorni e conservato con molta cura) su quello a lunga conservazione o, peggio ancora, sul the: prodotti per i quali tutte queste precauzioni non servono.

Ma per i consumatori è proprio la stessa cosa?

Oldrado Poggio

Il Giappone scopre le 'bollicine'

Il Consorzio per l'Asti Spumante annuncia un rilancio alla grande

Canelli. Il Consorzio di Tutela dell'Asti ha presentato, tramite il presidente Paolo Ricagno e il direttore Ezio Pelissetti, venerdì 1° aprile, ad Asti, a Palazzo Gastaldi, il rapporto annuale sulla distribuzione del prodotto in Italia e all'estero nel 2004. L'Asti Spumante ha chiuso l'anno con un totale di 67,092 milioni di bottiglie 'uscite dalle aziende' per finire sul mercato mondiale, con un giro di affari di circa 302 milioni di euro.

"In un momento di grandi difficoltà per il settore degli spumanti, il mondo dell'Asti ha saputo indirizzare e gestire il mercato garantendo al medesimo tempo un reddito dignitoso ai viticoltori (merito dell'accordo interprofessionale, unico esempio in questo comparto) e alle case spumantiere un prodotto di qualità che ha difeso la sua immagine in Italia come all'estero". Così Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela, ha commentato i dati sulla commercializzazione della Docg nel 2004.

Nel 2004 oltre 67 milioni di bottiglie di Asti Spumante sono state commercializzate nel mondo (-2,16%). In lieve calo Italia, Germania e Usa, mentre prosegue la crescita sui mercati dell'Est, Russia in testa (+5%) con la forte domanda del Giappone che ha importato 2,33 milioni di bottiglie, segnando un incremento del 24,6% rispetto al 2003.

In questa occasione si è parlato anche del Progetto di riposizionamento dell'Asti che il Consorzio sta mettendo a punto con gli esperti di McKinsey, allo scopo d'incrementare le vendite del 25% investendo per la valorizzazione del prodotto sui mercati strategici come Usa, Russia, Germania e Italia. Si tratta di un investimento triennale pari a 39,7 milioni di euro, coperto al 40% da fondi statali e per la parte restante dalle singole aziende. Il ministero per le Attività produttive ha già



garantito i finanziamenti richiesti.

In termini di volumi le vendite globali hanno registrato un calo del 2,16% rispetto al 2003: "Il dato, pur non ottimistico, testimonia la sostanziale tenuta del prodotto Asti rispetto ad un mercato globale che ha evidenziato forti criticità, in Italia come nel resto d'Europa (-10/15%) - commenta il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti - inoltre c'è da segnalare l'incremento di valore del prodotto che si è posizionato nella fascia alta di mercato in paesi emergenti come la Russia, il Giappone e l'Inghilterra".

L'Italia, che si conferma il primo mercato assoluto per la Docg con una quota del 24,6%, ha assorbito 16,5 milioni di bottiglie (-3,72%); l'Europa (Italia esclusa) si è attestata sui 31,6 milioni di pezzi (-3,20%) mentre al resto del mondo sono andati 18,9 milioni di pezzi (+0,92%).

La Germania ha registrato una flessione del 4,99%, attestandosi a 13,6 milioni di pezzi, e l'Inghilterra è passata da 8,4 a 7,8 milioni di bottiglie (-6,96%). Ma segnali incoraggianti sono venuti da nuovi mercati. La Russia ha incrementato l'import di Asti di un 5% attestandosi a 1 mi-

lione e 852mila bottiglie, migliorando l'eccezionale risultato del 2003 allorché si era registrata una crescita dei volumi pari al 65,5 per cento.

Nel Nord Europa si segnala il trend positivo di Svezia (835 mila bottiglie), Finlandia e Danimarca, mentre ad Est promettono bene Ungheria e Polonia (quasi 900 mila pezzi complessivi).

Oltre l'Atlantico segna il passo il mercato Usa dopo la crescita costante degli ultimi anni. Nel 2004 le bottiglie piazzate sul mercato Usa sono state 12,5 milioni (-4,8%). Il Canada è invece cresciuto del 6,6% per un totale di circa un milione di bottiglie. Ma è il Giappone è la sorpresa del 2004.

"In un momento di grandi difficoltà per il settore degli spumanti - sottolinea il presidente Paolo Ricagno - il mondo dell'Asti ha saputo indirizzare e gestire il mercato garantendo al medesimo tempo un reddito dignitoso ai viticoltori (merito dell'accordo interprofessionale, unico esempio in questo comparto) e alle case spumantiere".

L'Asti Docg, prodotto principale della viticoltura piemontese, oltre all'Asti Spumante comprende anche il Moscato d'Asti, di cui sono state commercializzate 6,34 milioni di bottiglie (+2,9% rispetto al 2003). In Italia sono state vendute 3,49 milioni di bottiglie (+1,16%), all'estero altri 2,85 milioni di pezzi (+5%). Aggiungendo i dati delle piccole aziende non associate al Consorzio, le bottiglie di "tappo raso" commercializzate nel 2004 superano i 7,1 milioni di pezzi.

Il Consorzio di Tutela rappresenta 43 industrie, 22 cantine vinificatrici, 25 cooperative e 73 aziende vitivinicole. Con oltre 5800 i vignaioli, 9959 ettari vitati in 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo.

g.a.

Per il centenario del Rotary

Inaugurato il monumento all'accoglienza all'Opessina



Canelli. In occasione del centenario del Rotary internazionale (1905-2005) e del decennale di fondazione del Rotary club Canelli - Nizza Monferrato (1994-2004), è stato inaugurato, sabato 2 aprile, in località Opessina, il 'monumento all'accoglienza', in presenza del governatore del distretto 2030 dr. Giuseppe Nuzzo e autorità.

Ogni Club periferico è stato invitato a celebrare l'evento con un'iniziativa significativa.

Il Rotary Club Canelli - Nizza Monferrato ha deciso di collocare all'ingresso del proprio territorio un 'monumento all'accoglienza'. L'ispirazione è stata presa dal logo del Past Governatore Sebastiano Cozzuca, in cui due mani destre si preparano ad una stretta. La realizzazione del monumento è stata affidata a Dedo Roggero Fossati, con la collaborazione dell'ing. Giorgio Colletti e di Roberto Marmo della Ditta Marmo Laser di Canelli. Si tratta di una grossa ruota di circa tre metri di diametro, nascente da un basa-

mento, ispirata a quella del Rotary, realizzata in ferro, scomposta su più piani per accentuarne la profondità, al cui interno sono sospese due mani destre, una maschile ed una femminile, tese ad incontrarsi. Le mani, che hanno dimensioni quattro volte quelle reali, sono realizzate in ceramica cotta ad alta temperatura e gli avambracci sono modellati in tonfondo di ferro. Il monumento pone l'accento sulla vocazione all'accoglienza del nostro territorio, ricco di storia, di cultura, di tradizioni enogastronomiche, ed incline alla tolleranza e alla disponibilità. L'opera iniziata sotto la presidenza di Enrico Taddei e completata sotto la presidenza di Luigi Ricci, è stata collocata in un'aiuola laterale della rotonda di regione Opessina grazie alla disponibilità della Provincia di Asti, della Comunità Collinare Valtigione e D'Intorni, della Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli ed alla collaborazione attiva dei soci e delle Imprese di Verri Bruno e di Mancuso Piero.

Impegno umanitario della Cri nel mondo



Mario Bianco



Mauro Carbone



Monica Gibelli



Cap. Ulrico Coppola

Canelli. Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti di Canelli, venerdì 1° aprile, ha avuto luogo un partecipato incontro organizzato dalla Cri canellese, sul tema "L'impegno umanitario delle missioni della Cri nel mondo, in aiuto alle popolazioni che soffrono".

Dopo le presentazioni del dott. Mario Bianco, commissario della Cri locale, e i saluti di Marco Gabusi, vicesindaco, il dott. Mauro Carbone, volontario Cri, ha dato la parola a: capitano Ulrico Coppola, ispettrice sorella Monica Gibelli, sorella Beatrice De Ma-

si, capitano Michele Di Paolo, sorella Rossella Pisacane, Giuseppe Vernero ispettore Pionieri Cri.

Erano presenti: il commendatore Roberto Marmo, il dott. Tonino Calvano, ispettore regionale Pionieri Cri, il maresciallo aiutante Luca Solari comandante Stazione Carabinieri di Canelli e il maresciallo aiutante Guardia di Finanza Mocco, Ferro Amilcare presidente Donatori Sangue, capitano Olocco e serg. magg. Siddi rappresentanti del comandante 1° Centro Corpo Militare Ignazio Schintu, maresciallo Palmisani per Carabinieri in congedo.

La manifestazione è stata organizzata grazie alla sorella Meri Bera, al capitano Piero Terzolo, ai volontari Flavio Robba, Alessandro Arione, Lorena Robba e ispettore Guido Amerio.

Particolarmente importante la presenza del personale provinciale di Asti che ha partecipato alle missioni umanitarie all'estero: sorella Monica Gibelli (Nassyria), sorella Mariella Bongioanni (Bagdad), sorella Letizia Nicola (Nassyria), capitano Cri Alessandro

Raviola (Bagdad), capitano medico Cri Michele Di Paolo (Bagdad e Nassyria), capitano medico Cri Claudio Piero Nuti (Nassyria), sergente maggiore Cri Francesco Mendola (Bagdad), sergente magg. Roberto Briatore (Bagdad), caporale Giorgio Bergecio (Nassyria). Nella serata sono state proiettate diapositive e filmati sull'operazione di soccorso alle popolazioni irachene e dello Sri Lanka.

Crisi industria ad Asti e Piemonte

Canelli. Martedì 12, presso il ristorante 'Grappolo d'oro', alle ore 20,15, il Lions Club Nizza - Canelli, discuterà la grave crisi dell'industria che sta lacerando le strutture sociali del Piemonte e dell'Astigiano. "Nella discussione - illustra il presidente Idolo Castagno - ci aiuteranno il presidente dell'Unione Industriale di Asti, titolare della Sacla, Cav. del Lavoro Ercole Lorenzo ed il direttore dott. Giuseppe Garrone".

Appuntamenti

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7. **Fino al 10 aprile**, 1° Trofeo Avv. Carlo Porta di tennis, singolare maschile, per la 4ª categoria e N.C.

Fino al 30 aprile, ad Asti, (Battistero San Pietro, Corso Alfieri 2) ci sarà la mostra "Paolo Spingoglio, scultore".

Fino a venerdì 6 maggio, aperte le iscrizioni al soggiorno marino a Borghetto S. Spirito **Venerdì 8 aprile**, nel salone parrocchiale S. Tommaso, ore 21: "Affido familiare"

Sabato 9 e domenica 10 aprile, al dancing Gazebo, suonano, rispettivamente, "I Mirage con Tony Murgia" e "Ciao Pais".

Martedì 12 aprile, a Canelli, Meeting del Lions sullo stato d'essere del settore industriale ed artigianale

Giovedì 14 aprile alla Cri, in via dei Prati, a Canelli, ore 15: "Università Terza Età - Viaggio in Australia" (Rel. Claudio Cecchini)

Giovedì 14 aprile, a Costigliole, ore 16, tavola rotonda su "Nuove tendenze di imbottigliamento".

Venerdì 15 aprile, nel pomeriggio, al Centro Servizi di via GB Giuliani: "Meeting Internazionale dell'Enoturismo" (MIET)

Venerdì 15 aprile, al dancing Gazebo, serata danzante con "Stefano e Mauri" (Ingresso ad offerta per l'Admo)

Sabato 16, presentazione "Cattedrali sotterranee - Progetto candidatura per l'Unesco"

Sabato 16 e domenica 17 aprile "Cantine storiche di Canelli aperte" con "Cantini Cantine".

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Serata danzante a favore dell'Admo al Gazebo

Canelli. L'Associazione Donatori Midollo Osseo, Comitato di Canelli, organizza per venerdì 15 aprile, alle ore 21, al Gazebo, "Un aiuto alla vita", serata danzante allo scopo di sensibilizzare la popolazione ad iscriversi al registro dei donatori di Midollo Osseo.

L'ingresso, ad offerta, sarà devoluto all'Admo.

Suonerà l'orchestra "Stefano e Mauri" e si esibiranno i ballerini della scuola di ballo Universal Dance di Anna e Guido Maero. E' un gesto che può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravi malattie.

In maniera simile alle donazioni di sangue, si dona un poco del proprio midollo "osseo" (che è un organo completamente diverso dal midollo "spinale") ad una persona malata. Il midollo fornirà il sangue al malato permettendogli di superare la patologia

e di vivere una vita normale.

L'Associazione, nata nel 1990 in Piemonte per l'appello di Rossano Bella, un ventenne deceduto per leucemia, vuole farsi conoscere soprattutto dai più giovani. Infatti l'iscrizione al Registro dei donatori può avvenire tra i 18 e i 40 anni, mentre la donazione si può effettuare fino al 55° anno di età.

Per questo, insieme ad altre iniziative, viene proposta questa serata di gioia e di danza, nella speranza di poter coinvolgere tante persone nel grande progetto dell'Admo: sconfiggere la leucemia.

La serata è ovviamente per tutti, giovani e meno giovani, perché chiunque può contribuire alla conoscenza della donazione di midollo osseo, sia iscrivendosi sia col sostegno economico.

Per informazioni: tel. 0141-824956.

Affermata ditta abbigliamento vendita articoli giovanili per suo negozio in Canelli

cerca commessa/o con referenze, disponibilità aperture domenicali, buona volontà lavorativa.

Mandare curriculum a ditta Mapifra srl-10020 Andezeno (TO) Corso Vittorio Emanuele 95

Studio tributario ricerca diplomato/a

conoscenza PC, patente B, disponibilità trasferte, per collaborazione a tempo determinato

Inviare curriculum a: Casella Postale 42 - 14053 Canelli (AT) Committente Sotel srl

Tagliate piante in via Amerio

La Protezione Civile a Roma per il Papa



Canelli. Anche la Protezione Civile di Canelli andrà a Roma per i funerali di Papa Giovanni Paolo II come supporto logistico alla grande folla che si recherà nella città eterna per dare l'ultimo saluto al papa polacco. Il Gruppo dei canellesi composto dal presidente Franco Bianco, Alberto Scarazzini, Maurizia Gai, Franco Lanero e Giuseppe Dagna è partito lunedì in tarda serata per Roma insieme al coordinamento della Provincia di Asti per un totale di circa 40-45 unità provenienti da altre gruppi di Protezione civile della provincia con mezzi e materiale logistico. "Al momento, ci dice il presidente Bianco - "sappiamo solo che dovremo fare assistenza ai fedeli che si recheranno nei vari centri di accoglienza, ma dove e come e le varie modalità non ci sono state ancora comunicate. Un'esperienza sicuramente molto impegnativa ma sicuramente in-

teressante e stimolante per tutti noi."

Proprio sabato pomeriggio, inoltre sono state tagliate sempre da parte della Protezione Civile di Canelli alcune piante pericolanti in via Amerio, quella via che collega via Saracco a via Robino a fianco dell'ex galoppatoio. Le piante sono state "potate" da alcuni volontari della protezione civile coordinati dal presidente Franco Bianco con la collaborazione logistica dell'ispettore della polizia Municipale Diego Zoppini. Le piante di alto fusto erano state danneggiate durante la nevicata dello scorso mese ed alcuni grossi rami si erano rotti rimanendo in precario equilibrio creando il rischio di cadere sulle auto ed i pedoni. Le operazioni si sono svolte sabato pomeriggio tra la soddisfazione dei residenti; durante le operazioni la strada è stata chiusa al transito. (Foto Ferro)

Un omaggio doveroso

Anche il calcio si ferma per la morte del Papa

Canelli. Il calcio canellese si è fermato per rendere omaggio alla figura di Papa Giovanni Paolo II scomparso nella serata di sabato 2 aprile.

Un omaggio doveroso nei confronti di questa straordinaria persona, che tanto ha amato i giovani ed è sempre stato vicino allo sport.

Il ritratto di Karol Wojtyła lo si ricava dalle parole del Cardinale, di Isola D'Asti, Angelo Sodano segretario di stato Vaticano che lo definisce "il Grande".

Il Papa polacco ha saputo dare un'anima alla società moderna, è riuscito con il suo grande carisma a coinvolgere soprattutto i giovani che sembravano allontanarsi della cristianità.

Fermare la competizione, dunque è stato un atto doveroso nei confronti di un Papa che ha segnato la storia nei suoi 26 anni di incarico.

Uomo instancabile, ha lasciato segni indelebili non solo religiosi, ma soprattutto umani e il mondo dello sport gliene rende merito.

Il primo comunicato di sospensione era giunto nella mattinata di sabato intorno alle 11,30, in cui si diceva che le competizioni si sarebbero annullate solamente in caso di morte del Santo Pontefice.

Poi verso le 13.30 il secondo comunicato. Quanto espresso dal presidente del



Coni, Giovanni Petrucci, giungeva la notizia di sospendere tutte le attività federali sia a livello nazionale che regionale fino a nuova comunicazione.

Il presidente del Canelli, Gianfranco Gibelli, si trova pienamente concorde con la decisione e ringrazia il presidente della Federazione Italia Gioco Calcio del Piemonte Dott. Inversi che con molta tempestività, appena ricevuta la notizia, ha avvertito la società azzurra che i campionati si sarebbero fermati ed ha evitato inutili costi delle squadre impegnate in trasferta.

Il Canelli riprenderà il campionato domenica prossima con l'Asti mentre l'incontro di domenica berrà recuperato domenica 17 aprile.

Anche il presidente della Virtus Aldo Prazzo si è trovato d'accordo con questa importante decisione e anche lui ha confermato che le gare proseguiranno nel calendario e che le partite di sabato verranno recuperate nella settimana successiva.

Alda Saracco

Domenica 10 aprile a Canelli

47ª Giornata donatore di sangue Fidas



Canelli. Si svolgerà domenica 10 aprile la 47ª "Giornata del donatore di sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2004 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno. Quest'anno il sodalizio presieduto dal presidente Amilcare Ferro avrà un nuovo labaro (il gonfalone del gruppo) che verrà consegnato sul piazzale di San Leonardo e benedetto dal parroco di San Leonardo don Carlo.

Il programma

Come sempre molto intenso il programma della giornata che prevede:

ore 9,15 ritrovo presso la sede, ore 10.30 spostamento in auto a San Leonardo, ore 10.45 consegna del nuovo labaro offerto dal Gruppo storici Militari dell'assedio al

Gruppo Fidas, benedizione sul piazzale, ore 11,00 Don Carlo officierà la santa messa. Ore 12,00 nel salone della sede Fidas di via Robino 131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti. La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

I premiati

Stella d'oro (150 donazioni) Gola Italo.

3ª medaglia d'oro (100 donazioni) Gandolfo Giuseppe.

2ª medaglia d'oro (75 donazioni) Colombo Valerio.

1ª medaglia d'oro (50 donazioni) Baldovino Giuseppe, Innocente Imperiale Cesare, Ponzio Mauro.

Oltre a queste saranno premiati anche 14 donatori con medaglia d'argento per 20-24 donazioni, 9 medaglie di bronzo per 13-16 donazioni e ben 14 diplomi per 6-8 donazioni.

Ma. Fe.

Ancora sul rally

Gasparetti ritornerà al primo posto?

Canelli. Federico Gasparetti e Federico Ferrari di Pistoia, primi, sul campo, al VII Rally di Canelli del 6 marzo scorso, erano stati squalificati per "irregolarità tecnica" in seguito al ricorso dei secondi arrivati (Mauro Minguzzi e Mario Panza).

Avendo a loro volta inoltrato ricorso alla Csa di Roma, dopo la verifica del 25 marzo la macchina, che era stata posta sotto sequestro e che giaceva in un capannone di strada Castellero, pare sia stata trovata conforme a regolamento.

La sentenza definitiva che potrà rimettere i piloti pistoiesi al primo posto, comunque, non sarà presa prima della fine di aprile, dal tribunale di Milano.

Oltre il Rally. "E così il Rally di Canelli ritorna a far parlare - ci confessa il presidente della Pro Loco, Giancarlo Benedetti - Più se ne parla e meglio è. L'importante è far correre nelle nostre zone della gente. E da più lontano viene e meglio è. Per questo noi già stiamo lavorando per la prossima edizione"

"E' vero - aggiunge un esperto locale di Rally - Al Rally di Canelli ho visto tanti meccanici, amici e sostenitori alloggiare, mangiare e bere nei nostri ristoranti e agriturismi. E so che, prima di ritornare a casa, hanno fatto incetta di nostro buon vino!"

Storiche. «Dovete anche rimarcare - completa il nostro interlocutore - che a completare il trionfo dei piloti locali (otto equipaggi nei primi dieci - undici nella Sprint ed un primo posto nella Autostoriche) nel 7º Rally "Colli Monferrato e del Moscato - Città di Canelli" il superbo risultato ottenuto dai

canellesi Claudio Toso e Cristiano Giovo, nella categoria 'autostoriche' che si sono aggiudicati, su una Porsche 911, ben 5 delle sei prove speciali con il tempo di 18'50.3, assestando 32'.6 all'equipaggio Mosso - Racca, secondo arrivato, su Fulvia HF.

Scuderie. Allora completando e chiudendo il discorso Rally di Canelli 2005, va ricordata l'interessante classifica delle migliori scuderie: 1ª l'Eurospeed che con Minguzzi, Carosso e Dogliotti ha totalizzato un totale di 51'29.3; 2ª la R.C. Provincia Granda che, con Banchini, Arione e Fontanone, ha impiegato il tempo di 52'48.1; 3ª Alessandria Corse che ha toccato i 55'27.6 con Motton, Nazzari e De Cicco; 4ª Rac Alessandria che, con Mastrazzo, Demaria e Serra ha totalizzato il tempo di 56'29.7.

Moscato. A tutti i concorrenti è stata offerta una bottiglia di Asti o di Moscato offerta dalla ditta Gancia e dall'associazione 'Moscato di Canelli'.

"Forse non sarebbe stata una brutta idea - ci hanno suggerito in molti - allestire un gazebo in piazza Cavour ed offrire a tutti i numerosi appassionati presenti alla premiazione un mezzo bicchiere di profumato Moscato con la possibilità di comprare confezioni di buon vino nostrano".

"E se - hanno suggerito altri - terminato il Rally avessero pubblicizzato l'apertura, per due ore, delle Cantine Storiche?"

Arrivederci. "La nostra prima grande manifestazione in programma per il 2005 (sarà seguita da altre sei) è andata

molto bene - ha commentato il sindaco Dus - Siamo convinti che saranno piaciute le nostre bellezze paesaggistiche, la nostra cucina. Speriamo che siano in molti coloro che ritorneranno per approfondire la conoscenza del nostro territorio, delle nostre Cantine Storiche, delle nostre aziende enomecniche".

"Si - aggiunge l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo - aspettiamo molte persone interessate al 2º Meeting internazionale dell'enoturismo che avverrà il 16 e 17 aprile. Ma anche a 'Crearlegendo' (17-20 maggio), all'Assedio (18-19 giugno), a 'Canelli - Città del vino' (24-25 settembre), alla Fiera della nocciola (30 agosto), alla fiera di San Martino e del tartufo (al 13 novembre)".

Grazie. "Non posso - ci dice il presidente Pro Loco Benedetti - non ringraziare gli artefici di questo grande successo: Marco Rondi del Motor Sport Moncalvo, Balpieri Gian Franco, gli sponsor, il Comune, gli amici della Pro Loco, le forze dell'ordine che hanno svolto proprio un bel lavoro, ecc.!"

Un grazie poi va a tutti i piloti che non hanno recato nessun danno alle cose e sono stati molto educati e rispettosi delle regole anche nelle prove. Un grazie ai giovani che hanno affollato le sei prove del Rally, nel massimo rispetto dell'ambiente e dell'educazione".

(L'articolo, aggiornato dalla notizia del possibile recupero del primo posto di Gasparetti, per motivi tecnici, non era andato in stampa nel numero del 13 marzo scorso).

b.b.

Tennis Acli

Ripartono campionati e attività

Canelli. Dopo la pausa invernale al Circolo Acli sono ripresi i lavori di manutenzione per l'imminente inizio della stagione all'aperto. In questi giorni è stato effettuato il rifacimento del manto in terra rossa dei due campi e sul campo 2, nelle ore più calde, si è già iniziato a giocare.

1º TROFEO "PORTA". Singolare maschile di 4ª categoria, 87 iscritti, è in pieno svolgimento sul campo coperto del Palasport di via Riccadonna. Si gioca tutte le sere a partire dalle ore 18,30. Il sabato e la domenica a partire dalle ore 10.

Il direttivo dell'Acli (Cesare Terzano presidente, Beppe Faccio vice, Franco Sconfienza e Aldo Bocchino, responsabili attività sportive) hanno autorizzato l'iscrizione di tre squadre ai vari campionati

SERIE D1 MASCHILE

Giocatori: Antonio Alberti capitano, Beppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Pier Luigi Lunati, Fabio Martini, Claudio Montanaro, Carlo Piana e Andrea Porta.

SERIE D3 MASCHILE

Giocatori: Mario Bussolino capitano, Arnaldo Castino, Livio Duretto, Alessandro Genta, Aldo Milano, Paolo Morando, Paolo Pernigotti, Luca Sardi, Fulvio Savastano, Franco Scaglione, Fabrizio Spagarino, Vittorio Spagarino e Fabrizio Zilio.

SERIE D3 FEMMINILE

Giocatrici: Sara Parodi, Patrizia Perdelli e Maria Reiteri.

CALENDARIO TORNEI

Il Comitato degli Amici del Tennis organizzerà un torneo "doppio giallo" che inizierà il 26 aprile. Dal 2 al 20 maggio torneo di doppio maschile riservato agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri organizzato dal M.lo Egidio Palmisani.

Nei mesi di giugno e luglio torneo sociale di singolare "Memorial Carlo Baldi".

Dal 22 agosto al 4 settembre Trofeo "Mario e Attilio Cortese" - coppa Città di Canelli - Torneo Regionale Fit singolare maschile di 4ª categoria.

Dal 5 settembre Trofeo Little Cup torneo sociale singolare maschile per N.C. organizzato dai giocatori della squadra iscritta al serie D3.

CORSI DI AVVIAMENTO GRATUITI

T.C.Acli in collaborazione con

il T.C. Alba, organizzerà dal 10 aprile al 31 maggio un corso gratuito di avviamento e perfezionamento al tennis, per ragazzi e ragazze dai 5 ai 13 anni. Il corso sarà tenuto dal maestro federale Luca Granella. Il giorno 8 aprile alle ore 17, presso i locali del Circolo in via dei Prati, 63, si terrà una riunione preliminare per definire nei dettagli il corso. Info: 0141 823206(ore serali Circolo) oppure 0141 823406(orario d'ufficio Terzano).

f.i.

Da Colle Don Bosco a Colonia, 1032 Km in bici

Canelli. Da Colle Don Bosco, tramite l'amico Cesare Saracco, ci è giunto un originale invito: "Hai del fegato? Vuoi passare un'estate diversa dal solito? E' la volta buona! Prendi una bici e vieni a pedalare con noi fino a Colonia per la Giornata Mondiale della Gioventù 2005!". Dal 6 al 18 agosto, con partenza dal Colle Don Bosco si arriva, dopo 1032 Km, in bici, a Colonia dove si svolgerà la tre giorni della Giornata Mondiale della Gioventù. Il ritorno a Colle Don Bosco avverrà il 22 agosto, in pullman. "Scopriremo tante bellezze naturali e tanta gente simpatica ed ospitale almeno quanto noi... o forse più di noi! - ci spiega l'entusiasta Saracco - Sarà un bel percorso che ci permetterà di doverci superare tutti i giorni con la asperità del percorso (Gran San Bernardo, Svizzera, Francia, la valle del Reno e tutta la pianura fino a Colonia) e ci metterà in rapporto con altre persone che amano riprendersi la propria libertà nella gioia di vivere!".

Incontro sull'affido familiare

Canelli. Sul tema dell'affido familiare si svolgerà un incontro a Canelli, venerdì 8 aprile, dalle ore 21, nel salone parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti. E' organizzato dalla Cooperativa Crescereinsieme, che porta avanti da circa 10 anni un'esperienza di gestione di comunità alloggio, centri diurni, educativa territoriale per minori. Recentemente sta promuovendo un progetto che vuole rilanciare l'affido familiare sul nostro territorio, proponendo incontri informativi e formativi per le coppie intenzionate ad approfondire il tema. Con l'obiettivo della sensibilizzazione e condivisione.

Elezioni regionali 2005 a Nizza

Ghigo primo per pochi voti e Bresso in grosso recupero

Nizza Monferrato. Nelle tabelle a lato i lettori potranno prendere visione dei dati numerici e delle preferenze ottenute dalle singole liste.

Per un esame più approfondito ed un più attenta analisi del voto, la prima considerazione da fare è che è in deciso aumento in numero e percentuale di coloro che non sono andati ad esprimere il loro voto: l'astensionismo.

Ancora una volta Nizza, in fatto di astensione, supera il dato nazionale. Sul totale degli elettori aventi diritto al voto, 8394 solo il 64,77% (5437) si è recato alla urne in calo di 398 unità, rispetto al 69,51% (5835) delle precedenti regionali dell'anno 2000.

Quindi dobbiamo registrare un aumento del "disinnamoramento" di tanti cittadini elettori verso la politica e molti, per indifferenza? menefreghismo? sfiducia nei partiti? contestazione?, preferiscono disertare le urne.

Se a questa percentuale di astensionisti vogliamo aggiungere il 3,1% di schede bianche (indeci che non sanno o vogliono scegliere?) una grossa percentuale (38,33%) dell'elettorato diventa il partito più numeroso e quasi maggioranza.

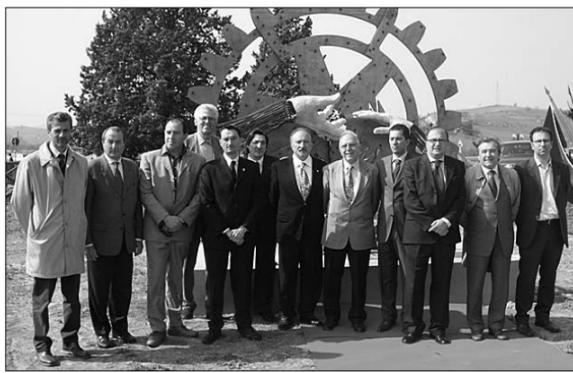
E su questo astensionismo sarebbe utile che sia i vincitori che gli sconfitti facessero una bella riflessione sulla cause e si adoperassero per il recupero "almeno parziale" al voto di questa grossa fetta di cittadini, perché "democrazia vuol dire partecipazione".

Se poi vogliamo scendere più nel dettaglio dei dati, rileviamo che la lista del la coalizione del presidente uscente Enzo Ghigo, "Per il Piemonte" vede assottigliarsi di molto le preferenze ottenute e passa dal 57,08% (3.020 voti della precedente consultazione regionale) al 46,4% (2.521 voti), e pur mantenendo ancora un margine di 207 voti vede "rosicchiata" la sua percentuale: 42,6% (2.315 voti), contro il 34,08 ottenuto nel 2000 dalla lista guidata da Livia Turco, alla coalizione che appoggia il nuovo "governatore", uscito da questo turno elettorale, della Regione Piemonte, Mercedes Bresso.

Per quanto riguarda, più specificamente, i singoli raggruppamenti si possono registrare grosse "novità": i Democratici di Sinistra diventano in primo partito (tra parentesi i dati delle regionali 2000) con 1.131 voti (640) ed il 20,80% (14,58%) e superano Forza Italia, 985 voti (1.701) e 18,12% (38,75%); a seguire: Alleanza Nazionale, 338 voti (385) e 6,22% (8,77%); Lega Nord, 333 voti (403) e 6,12% (9,18%); UDC, 5,15%; La Margherita, 4,63%; Rifondazione Comunista, 3,16%; Insieme per Bresso 2,63%; Comunisti Italiani, 1,93%; Lista Consumatori 1,36%; Verdi 1,32%; Democrazia Cristiana 1,27%; Alternativa Sociale 0,97%; Pensionato 0,90%; SDI 0,57%. Inoltre le liste dei presidenti hanno ottenuto (globalmente) 878 voti pari al 16,15%. **F.V.**

In reg. Opessina di Castelnuovo Calcea

Monumento all'accoglienza per i 100 anni del Rotary



Nizza Monferrato. Sabato 2 aprile, in Regione Opessina di Castelnuovo Calcea, di fronte ad autorità civili e militari inaugurazione del monumento all'Accoglienza, donato dal Rotare Club Canelli-Nizza Monferrato, per celebrare i cento anni di fondazione del Rotary. Nell'occasione con i soci del Rotary e il suo presidente Dr. Luigi Ricci di Nizza Monferrato, il Governatore del Distretto n. 2030, Giuseppe Nuzzo di Torino. Fra le autorità presenti, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, il vice sindaco di Canelli, ed i sindaci dei paesi limitrofi dell'Unione Collinare "Valtilione e d'intorni".

Il monumento è stato posto in una aiuola laterale della rotonda in Regione Opessina. Ispirato al logo del past president, Sebastiano Cocuzza: è rappresentata una grossa ruota di circa 3 metri di diametro (sulla falsariga di quella dello stemma del Rotary), realizzata in ferro, su più piani per da-

re l'effetto della profondità. All'interno due mani destre, una maschile ed una femminile, nell'attimo prima dell'incontro. Le mani, molto grandi, sono realizzate in ceramica (cotta ad alta temperatura) mentre gli avambracci sono modellati in tondino di ferro. La scultura vuole significare la vocazione dell'accoglienza, tradizione, storia e cultura del nostro territorio, unita alla tolleranza e disponibilità.

L'idea del monumento è stata iniziata sotto la presidenza di Enrico Taddei, e portata a termine da Luigi Ricci, attuale presidente del Rotare Canelli-Nizza.

Il monumento è stato realizzato da Dedo Roggero Fossati con la collaborazione dell'Ing. Giorgio Colletti e della Ditta Marmo Laser di Canelli e "posato" grazie alla disponibilità della Provincia di Asti, dell'Unione collinare "Vatigione e d'intorni", della Cantina sociale "Barbera dei sei castelli" e dei soci e delle imprese, Bruno Verri e Piero Mancuso.

Una riflessione su questa antica usanza

Adorazione SS Sacramento esperienza di preghiera

Nizza Monferrato. Da venerdì 1° aprile alle 16 al sabato alle ore 17, ininterrottamente Gesù Eucaristia è stato esposto nella Chiesa di S. Siro.

È una riedizione delle 40 ore di cui alcune nonne hanno il ricordo. L'esigenza è sorta spontanea da alcuni componenti il Gruppo di preghiera di Padre Pio ed era parsa un'innovazione ma si sentiva la necessità di una preghiera più intensa per il Pastore di questa Chiesa di Nizza che sta visitarla.

L'iniziativa proposta con un cartellone - orario da completare con i nominativi degli oranti che stabilivano l'impegno ad esserci in una specifica ora del giorno o della notte, ha visto il completarsi velocemente degli spazi vuoti e poi liberamente suore accorrere in ore diverse, parroci aderire con la visita notturna al Santissimo; ha visto giovani montare la guardia a Gesù in tarda serata e in mattinata nell'ora che precede l'ingresso alla scuola.

Bellissima iniziativa che per combinazione fortuita o per nascosto disegno dello Spirito Santo si è svolta in concomitanza alle veglie di preghiera di Piazza San Pietro, delle Piazze e delle Chiese del mondo che accompagnavano l'agonia del nostro carissimo Papa Giovanni Paolo II, dilatando così l'intenzione iniziale di richiesta per una porzione di Chiesa locale, all'universalità della Chiesa stretta intorno al Suo Pontefice che tornava alla Casa del Padre.

«Preghiera silenziosa, di contemplazione, di ascolto del cuore che "esposto" ai raggi della Grazia sgorgava parole inedite d'amore a Gesù, si colmava di pace e gioia intima.

Preghiera in coppia, in piccoli gruppi che trovavano l'assonanza nonostante non ci fosse l'abitudine.

Preghiera di lacrime che inteneriva il cuore.

Preghiera di giovani che dicevano di non saper pregare e poi trovavano miracolosamente il movimento interno del cuore che lo Spirito riveste di gemiti inesprimibili.

Preghiera di "Grazie Gesù", "Dimmi Gesù", "Perché Gesù?", e anche di "Ascoltami Gesù...". Preghiera di brani evangelici Eucaristici, Pasquali, scelti con cura dal Parroco Don Beccuti, segnalati con poveri, teneri straccetti di carta che spuntavano da una copia del Vangelo in traduzione interconfessionale e letti e meditati nel silenzio come novità assoluta.

Preghiera rosariante di nonne affiatate già da tempi antichi a questo tipo di orazione.

Preghiera di salmi cercati fin da casa e quindi già pregustati e poi condivisi con gli amici e con l'Amico.»

Grazie ai Parroci che hanno permesso questo rifiorire di orazione libera, genuina. Grazie a Gesù che sempre si dà vivo e vero a chi lo cerca. Grazie Spirito di Dio che hai tradotto i nostri poveri esercizi di orazione in un capolavoro di espressione gradita a Dio Padre.

Venerdì 15 aprile alla Trinità

Appuntamento musicale con le giovani promesse

Nizza Monferrato. Si è conclusa venerdì 11 marzo scorso la stagione musicale 2004-2005 dell'Associazione "Concerti e Colline": i cicli di concerti, nati nell'anno 2000, hanno saputo affermarsi incisivamente nell'ambito delle manifestazioni culturali del territorio nicese, raccogliendo man mano attorno a sé un pubblico numeroso ed affezionato. Merito della qualità degli artisti? O forse della varietà dei generi musicali proposti? In realtà il successo delle stagioni dipende da entrambe le cose: gli artisti di fama internazionale si sono susseguiti sulla scena regalando quella bravura e quell'emozione che resta quasi palpabile nell'aria; i generi diversi hanno permesso non solo di accontentare un pubblico più vasto, ma anche di poter conoscere formazioni insolite esibitesi in programmi mai scontati o banali. Questa stagione, per esempio, è stata inaugurata il 5 novembre a Montegrosso dal concerto "Tango e zingare" dell'Ensemble '900. Si è dato poi spazio ad una formazione non troppo usuale a vedersi, costituita dai due pianoforti di Davide Polovineo e Massimiliano Caporale per una musica dal sapore romantico. Il pianoforte è stato il protagonista di altri quattro concerti, svelando le sue potenzialità sia come strumento solista nelle mani di Valter Favero, sia come strumento accompagnatore del primo violino dei Solisti Veneti, Lucio Degani; sempre il pianoforte è stato interprete delle arie d'opera a sei mani del gruppo "Tasti tosti" a dicembre, mentre a febbraio ha raccontato - complicità gli attori Dedo Roggero Fossati e Paola Sperati -

un "Sogno di una notte di mezza estate" attraverso la musicalità del duo a quattro mani Alessandra Taglieri - Roberto Genitoni. Gli amanti dello stile barocco hanno potuto invece godere della bravura dell'Ensemble "Fabbro Armonioso", mentre Mozart, jazz e ragtime si sono incontrati nel concerto di dicembre a Castelnuovo Calcea grazie al "Palm Court Quartet". Graditissimi ritorni poi sono stati sia il Maurizio Di Fulvio Trio, coadiuvati dall'affascinante voce di Carla Civitella per un jazz raffinato ed elegante; sia l'intimismo della chitarra di Luigi Puddu che insieme al flautista Stefano Maffizzoni ha concluso in marzo a Masio la stagione musicale. Stagione come sempre ricca dunque, che in cinque mesi ha saputo mantenere anche la tradizione di associare il gusto per la buona musica a quello per i prodotti locali attraverso l'ormai consueto rinfresco a fine concerto. Il presidente dell'Associazione, Prof. Luigi Fontana, e i Direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni attendono il pubblico per un altro appuntamento, venerdì 15 aprile alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per un concerto dedicato alle giovani promesse della musica: ragazzi ancora studenti, che daranno prova delle loro capacità.

La stagione Concerti e Colline è stata promossa da: Provincia di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca S. Paolo, Banca C.R. Asti, Ditta Ebrille, Comune di Nizza Monferrato, Comune di Masio, Comune di Castelnuovo Calcea, Comune di Montegrosso, Biesse sistemi, L'Ercarogadro Fossati e Paola Sperati - Accademia di cultura nicese.

Eletto il nuovo consiglio direttivo

Pietro Sala riconfermato presidente Croce Verde



Nizza Monferrato. Dopo l'Assemblea dei soci della Croce Verde di Nizza Monferrato, del 18 marzo scorso, con l'elezione dei nuovi Consiglieri, si è proceduto alla distribuzione delle cariche sociali. Il nuovo Consiglio direttivo risulta così composto: **Pietro Sala:** presidente (riconfermato); **Emilio Minetti:** vice presidente e delegato Comitato zonale di Asti; **Paolo Sacchi:** vice presidente; **Luigi Cirio:** tesoriere; **Giorgio Pinetti:** direttore sanitario; **Isidoro Demaria:** responsabile della Sede; **GianLuca Lovisolo:** responsabile dei militi; **Aurelio Amianto:** responsabile per la Protezione civile; **Luigi De Nonno:** responsabile rapporti emergenza 118; **Giovanni Bianco:** segretario del Consiglio. Restano da assegnare alcune deleghe che ver-

rano distribuite successivamente. **Collegio dei Revisori dei conti:** Francesco Bigliani, Luigi Bianco, Gianbeppe Zaccone, Domenico Marchelli (supplente), Giovanna Cavallero (supplente). **Collegio dei Provvisori:** Gianfrancesco Marchello, Benito Piazza, Roberto Pozzi, Domitilla Verri (supplente), Gianluigi Caligaris (supplente).

Statistica: per un errore di programmazione i dati statistici già pubblicati non risultano esatti. Riportiamo ora quelli esatti (tra parentesi quelli errati): Interventi di emergenza 1.696 (1700); Trasporti sanitari sociali 6.116 (6449); Assistenza a manifestazioni 42 (42); Servizi vari 532 (531); Totale (8386 (8722)); Totale Km. percorsi 392.526 (402.587).

Elezioni regionali i risultati a Nizza M.to

Lista	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)		
Alleanza Nazionale	338	6,7
Lista Consumatori	74	1,5
Lega Nord Piemont	333	6,6
Pensionati	49	1,0
UDC	280	5,6
Forza Italia	985	19,6
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)		
Democrazia Cristiana	69	1,4
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)		
Alternativa Sociale	53	1,1
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)		
Italia dei Valori	49	1,0
SDI	31	0,6
Insieme per Bresso	143	2,9
Democratici di Sinistra	1131	22,6
Comunisti italiani	105	2,1
La Margherita	252	5,0
Rifondazione	172	3,4
Verdi per la pace	72	1,4
Elettori	8394	
Votanti	5473	64,8
Bianche	166	3,1
Nulle	257	4,7

I voti ai candidati presidenti

Candidato (lista)	Voti validi	%
Ghigo Enzo (per il Piemonte)	2521	46,4
Rotondi Gianfranco (Democrazia Cristiana)	105	1,9
Ellena Lodovico (Alternativa Sociale)	73	1,3
Bresso Mercedes (L'Unione per Bresso)	2315	42,6

Anche una "passerella" di capi bovini

La Piemontese protagonista con il "manzo allo spiedo"

Nizza Monferrato. Domenica 10 aprile si svolgerà a Nizza la tradizionale "Fiera del Santo Cristo". Una giornata intera dedicata ad una serie di manifestazioni: il Gran mercato della Fiera con le bancarelle per le vie e le piazze della città; la Sagra della torta verde; "La Piemontese en primeur" con la "passerella" (come se fossero delle modelle) dei migliori capi bovini degli allevatori di Langa e Monferrato ed, a seguire, *Il manzo allo spiedo*, una degustazione guidata fra gli antichi sapori della carne piemontese.

E, più diffusamente trattiamo di quest'ultima manifestazione che l'Amministrazione con l'Assessorato al Commercio ed alle Manifestazioni ha fortemente voluto per "riprendere" un percorso di tradizione per la valorizzazione della razza piemontese, avvalendosi della collaborazione del Dr. Fausto Solito dell'ASL 19.

Il Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi, ospiterà, in piccolo quello che una volta era: capi di bestiame in mostra. Una quarantina di capi degli allevamenti della zona e di diverse razze: Piemontese, famosa per la sua trivalenza (carne, latte, lavoro); Chianina (carne); Pezzata rossa Valdostana (latte); Spinzener Poster Taler (latte) della Val Pusteria. Dovrebbe essere presente anche un esemplare di toro da monta del peso di 13 q.li di un allevatore di Rocchetta Tanaro.

Il Dr. Solito fa presente che, comunque, tutti i capi sono "autoc-toni" cioè nati ed allevati in zona (pur se originari di altre regioni). Hanno dato la loro adesione alla manifestazione il presidente ed il direttore dell'Associazione Allevatori, Rino Cerrato e Dr. Marco Salvo. Il Dr. Solito del Servizio



L'assessore Fulvio Zaltron, il dott. Fausto Solito, il sindaco Maurizio Carcione.

veterinario dell'Asl 19 (al quale il sindaco ha voluto esternare il proprio ringraziamento per l'impegno organizzativo) illustrerà qualità e differenze sulle diverse razze che sfileranno in una passerella ideale. "Questa manifestazione" secondo Solito "vuole essere un omaggio ed una rivalutazione del lavoro dell'allevatore".

Il sindaco Carcione evidenzia questa iniziativa con la "volontà di riprendere un cammino che Nizza, ben prima della "mucca pazza" aveva intrapreso, in collaborazione con i macellai nicesi, per la difesa della razza piemontese e la salvaguardia della salute del consumatore. Perché la Carne, unitamente alla Barbera ed al Cardo gobbo, è un punto fermo dell'economia della città".

E sempre a proposito della carne, l'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron, comunica che è già stata stabilita la data del 4 Dicembre 2005 (prima domenica di dicembre) per "ripulire" la "Fie-

ra del Bue grasso" che dovrà diventare un appuntamento annuale.

Poi la spiegazione della "Piemontese en primeur", sulla scia della "Barbera en primeur" perché anche la carne ha molta affinità con il vino, e gli allevatori si possono paragonare ai viticoltori. Questi capi, giovani bovini, mostrati quasi come una "anteprima" saranno quelli che diventeranno "buoi" dovranno partecipare alla prossima "Fiera" del Dicembre prossimo.

Dobbiamo ancora ricordare che il "Manzo allo spiedo" sarà fornito gratuitamente dai macellai che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione ed oltre a quelli nicesi, il cui elenco abbiamo già pubblicato nel programma del nostro numero scorso, ci saranno le macellerie: Carlo Ariotti di San Marzano Oliveto, Giovanni Milano e Daniele Olivieri, entrambi di Calamandran.

F.V.

Dal 15 al 17 aprile in piazza Garibaldi

"Nizza è Barbera": convegno degustazioni e gastronomia

Nizza Monferrato. Dopo la tradizionale *Fiera del Santo Cristo* con il Gran Mercato della Fiera, la sagra della Torta Verde e la "novità" della "sfilata" dei migliori capi della razza bovina piemontese e il *Manzo allo Spiedo*, appena una settimana dopo, un'altra manifestazione: *Nizza è Barbera* con una tre giorni, *venerdì 15, sabato 16, domenica 17*, con protagonista il nostro prodotto principe: il vino. Nutrito il programma della manifestazione patrocinata dalla Regione Piemonte, la Provincia di Asti, la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura, che l'Amministrazione ha preparato con i titolari degli assessorati interessati: Antonino Baldizzone (Agricoltura), Giandomenico Cavarino (Manifestazioni), con la collaborazione della Pro Loco (presidente Bruno Verri) e la Bottega del Vino (presidente Dedo Roggero Fosatti).

Venerdì 15, Sabato 16 e Domenica 17, a cura dell'Associazione Pro Loco di Nizza Monferrato, in Piazza Garibaldi: *Esposizione di Macchine Agricole, Autovetture, Attrezzature per l'Enologia, e per il Giardinaggio*.

Più nel dettaglio, il programma delle tre giornate dedicate alla "Barbera".

Venerdì 15 Aprile
Ore 18,00: Sotto il Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi, a cura della Bottega del vino "La Signora in Rosso"

BARBERA & BICCHIERI: incontro-dibattito "Il Miracolo Barbera: presente e futuro", libero confronto fra autorità, sindacati, associazioni, consorzi.

Premiazione di: "I Tre Bicchieri 2005" per la Barbera; enologo dell'anno; viticoltore dell'anno.

Seguirà concerto de "I Fiati Pesanti".



Un gruppo di produttori del "Nizza".

Sabato 16 Aprile

Ore 20,30: Piazza Garibaldi: // Nizza in tavola - C'era una volta in tavola - cena a cura e in collaborazione con la Signora in Rosso. Con le Barbere d'Asti Superiori Nizza dei Produttori dell'Associazione "Produttori del Nizza-Barbera d'Asti".

Menù: Lingua in salsa, Torta verde, Carpione, Agnolotti, Fagioli e maltagliati, Bocconcini di Stinco di vitello, Torta "Vulpissa" con zabaglione; Grappa "Nizzae", distilleria Berta.

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria presso la Bottega del vino di Nizza Monferrato: telef. 0141.793.350; Città di Nizza Monferrato; Assessorato all'Agricoltura, telef. 0141.720.500/507.

Ore 16,00-21,00: DEGUSTAZIONE di Barbere d'annata e tipologie diverse e della Barbera d'Asti Superiori "Nizza" dei produttori appartenenti ai 18 Comuni della Sottozona: Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandran, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Ca-

stel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mosca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio. Esposizione e assaggi di Grappe.

Domenica 17 Aprile

Ore 10-20,00: Foro Boario "Pio Corsi"-Piazza Garibaldi, DEGUSTAZIONE Barbere di annate e tipologie diverse e della Barbera d'Asti Superiori "Nizza" dei produttori dei 18 Comuni della sottozona. Esposizione e assaggi di grappe.

Per l'intera giornata: Proposte gastronomiche della tradizione nicese: Carne cruda battuta al coltello; Belecauda (Farinata di ceci), Girello di vitello al sale con salsa tonnata; Formaggi selezionati da Arborea; tajaren al ragù di carne e salsiccia; dolci. In abbinamento: le Barbere dei produttori presenti al "Nizza è Barbera".

Esposizione dei prodotti dei Presidi, a cura dei Presidi Slow Food del Piemonte.

F.V.



CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO



15 - 16 - 17 APRILE 2005
Foro Boario - Piazza Garibaldi

Venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 aprile
Piazza Garibaldi

A cura dell'Associazione Pro Loco di Nizza Monferrato

esposizione di macchine e attrezzature per l'agricoltura, autovetture, attrezzature per l'enologie e attrezzature per il giardinaggio

Domenica 17 aprile

Foro Boario di Piazza Garibaldi

Sabato dalle 16 alle 21
Domenica dalle 10 alle 20

Degustazione di Barbere di annate e tipologie diverse e della **Barbera d'Asti Superiore Nizza** dei produttori appartenenti ai 18 comuni della sottozona: Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandran, CastelBoglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio.

Esposizione e assaggi di grappe.

Sabato 16 aprile Ore 20,30
Piazza Garibaldi

il NIZZA
in tavola

C'era una volta in tavola
Cena a cura e in collaborazione con *La signora in rosso*

Con le **Barbere d'Asti Superiori Nizza** dei produttori dell'associazione "Produttori del Nizza - Barbera d'Asti".

Posti limitati - Prenotazione obbligatoria presso la Bottega del Vino di Nizza Monferrato tel. 0141 793350 - Città di Nizza Monferrato Assessorato all'Agricoltura tel. 0141 720500/507

Domenica 17 aprile

Intera giornata

Proposte gastronomiche della tradizione nicese in abbinamento alle Barbere dei produttori presenti al "Nizza è Barbera"

Esposizione dei produttori dei Presidi a cura dei Presidi Slow Food del Piemonte

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione

NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



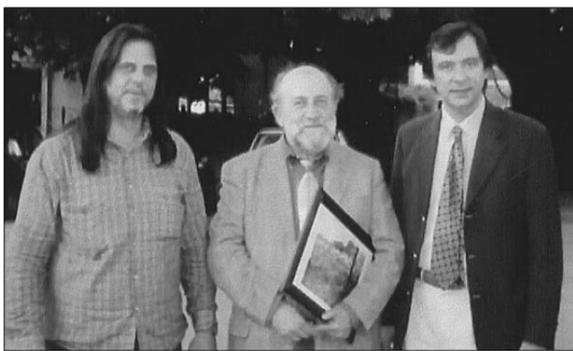
Vasto assortimento salotti



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

L'elenco dei partecipanti al festival canoro

Primavera in musica ad Incisa Scapaccino



Lillo Lopresti con Enrico Beruschi ed il maestro Marcello Rota.

Incisa Scapaccino. Ritorna puntuale l'appuntamento con "Primavera in musica", il festival canoro in cui ogni anno, nella cornice del Foro Boario Comunale di Incisa, cantanti del circondario e oltre si sfidano per ottenere l'ambita vittoria. La manifestazione si svolgerà a partire dalle 21.00 di sabato 16 aprile, e i biglietti per partecipare sono già in prevendita, al costo di 6 euro, presso la sala prove o telefonando al numero 347-1245874. Si giunge quest'anno alla settima edizione, e visto il buon successo riscontrato finora, l'organizzazione continua a crescere, tanto che quest'anno Incisa avrà l'onore di ospitare, quale presidente onorario di giuria, il celebre attore Enrico Beruschi, che nel suo soggiorno incisano sarà ospitato presso la stupenda struttura alberghiera del prof. Davide Passarino, "Borgo d'Partiquilar", nella fraz. Santa caterina di Rocca d'Arazzo, nella splendida cornice delle colline artigiane.

Nel ruolo di presentatore ci sarà Meo Cavallero, mentre gli intervalli tra le esibizioni dei partecipanti vedranno l'incisana Lorena Pietrapertosa intrattenere il pubblico con la sua grande perizia canora. Principale curatore della manifestazione è ancora Lillo Lopresti della Strana Idea, la ditta "Spettacoli" con il patrocinio del Comune di Incisa, la colla-

borazione del Maestro Marcello Rota, della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra e della Comunità Collinare Vigne e Vini. Di seguito, i cantanti in gara per la vittoria, con la loro provenienza e il brano su cui avranno la possibilità di esibire le proprie doti vocali, (tra parentesi i brani interpretati): Federica Foglia di Castell'Alfero (Minuetto); Serena Penengo di Vinchio (Resta in ascolto); Bolsmakova Olga di Calamandran (Come saprei); Alessandra Terzolo di Incisa Scapaccino (Ti sento); Federica Larganà di Canelli (Vuvumi); Laura Avigliano di Asti (I want to run to you); Giuseppe Cacciabue di Abbazia di Masio (Guardami negli occhi); Mari D'Agostino di Canelli (Almeno tu nell'universo); Rosanna Mita di Tortona (A total eclipse of my heart); Alessandra Muoio di San Raffaele Cimena TO (Come tu mi vuoi); Fabio Zaninetti di Voghera (Il mare calmo della sera); Lorenzo Barresi di Calamandran (Perdere l'amore); Teresa Audino di Villafranca (Adagio); Massimiliano Caserta di Villafranca; Andrea Mattana e Adriana Benotto (The prayer).

Gli organizzatori non possono che invitare a partecipare tutti gli interessati, e tutti coloro che vogliono semplicemente passare una serata a base di musica e intrattenimento.

Fulvio Gatti

La vita di Mozart attraverso un libro

Nizza Monferrato. Se immaginate la musica classica come qualcosa di statico e noioso, forse un libro di recente uscita saprà farvi credere. Ne è protagonista nientemeno che Wolfgang Amadeus Mozart, impegnato con un enigma da risolvere nella Praga del 1787. Il romanzo, intitolato "Ouverture", nasce dalla collaborazione tra due persone appassionate al contempo di Mozart e di libri gialli: si tratta di Fabrizio Marchesano e Olga Sciutto.

Edito dalla Magma Edizioni di Carcare, il libro si propone di divertire ma anche di incuriosire sulla vita e le gesta del grande compositore. L'iniziativa ha già fatto parlare di sé con presentazioni tra Liguria e Piemonte, e venerdì 8 aprile gli autori saranno presenti all'Auditorium Trinità di Nizza, per un incontro con il pubblico a partire dalle ore

17. L'appuntamento successivo con il romanzo sarà alla Fiera del Libro di Torino, il 6 maggio.

F.G.

Campagna informativa Protezione Civile

Nizza Monferrato. Domenica 10 aprile 2005, in occasione della "Fiera del Santo Cristo" il Servizio Intercomunale della Protezione Civile (S.I.P.C.) del COM 9 di Nizza Monferrato organizza una campagna promozionale e di informazione sulle attività della Protezione civile sul territorio: servizi, scopi, progetti, programmi, interventi.

Il banchetto informativo ed i mezzi saranno sistemati sullo slargo all'inizio della via Carlo Alberto, nelle adiacenze di Piazza Garibaldi.

Inizierà il 18 aprile prossimo

Rifiuti "porta a porta" a San Marzano Oliveto

Nizza Monferrato. Cambia il "modo" della raccolta rifiuti a S. Marzano Oliveto.

Dopo l'inizio dell'esperienza Raccolta rifiuti "porta a porta" in quel di Castelnuovo Belbo, e la notizia dell'avvio (prossimo 18 aprile) a Calamandran, anche il Comune di San Marzano Oliveto comunica che, sempre dal 18 aprile inizierà questo nuovo metodo di raccolta rifiuti, sia per quelli indifferenziati che per quelli organici.

È in atto il "battage" pubblicitario con l'illustrazione ai cittadini ed alle famiglie delle modalità di intervento. Inoltre sono in distribuzione i nuovi sacchi di raccolta indifferenziata e le compostiere o pattumiere per lo smaltimento dell'organico.

Riunioni sono state indette presso il teatro parrocchiale per informare la popolazione: il 6-8-12-15 aprile alle ore 21, mentre nei giorni di domenica, al mattino, sarà allestito un punto informativo sulla piazza principale del paese per eventuali chiarimenti e delucidazioni.

Riceviamo e pubblichiamo

Balestrino puntualizza le sue affermazioni

Nizza Monferrato. Riceviamo dal Consigliere della Lega Nord, Pietro Balestrino, una precisazione in merito alla nostra cronaca dell'ultimo Consiglio comunale in cui contesta la frase riportata: *non è nemmeno d'accordo di "dare l'acqua a Calamandran"*.

Prendiamo atto del suo pensiero: *"Io non ho mai fatto questa affermazione, oltretutto io sono di origine calamandranese; ho detto e ripeto che, prospettando un'esigenza di dare acqua a Calamandran con l'acquedotto che arriva da Canelli, era più opportuno usare una tubazione di diametro uguale a quella in arrivo a Canelli e non di diametro inferiore da Canelli a Nizza, perché in caso di necessità da parte di Calamandran, noi nicesi potevamo avere un minor flusso, e quindi scarsità, d'acqua potabile"*.

Il punto giallorosso

La Pro Valfenera supera una volitiva Nicese

Nizza Monferrato. Mercoledì 30 marzo, in notturna, al Versano di Nizza Monferrato, partita di recupero della Nicese contro la Pro Valfenera, terza forza del Campionato di Seconda categoria, Girone Q.

Una partita che si presentava difficile per la compagine della Valle Belbo, ancora digiuna di punti nel girone di ritorno.

E le previsioni non si può che non si siano avverate, visto il risultato finale, 2-5, a favore degli ospiti.

La Nicese, tuttavia, ha disputato una gagliarda partita per oltre un'ora ed ha finito di soccombere solo nei ultimi 20 minuti.

Ancora in formazione rimaneggiata, per l'assenza del portiere titolare.

Quaglia, e di Ruccio, infortunati, ha affrontato la gara senza timori reverenziali ed ha lottato con determinazione, ribattendo colpo su colpo, alla maggior esperienza dei rivali.

Ospiti già in vantaggio al 14' con un tiro di Tozzi che dai 30 metri, con un mezzo pallonetto, sorprende l'estremo nicese, 0-1.

I giallorossi non si perdono d'animo e con veloci azioni vanno alla ricerca del pari, 1-1, che giunge al 34', su un colpo di testa di Valisena, in sospetto fuorigioco.

Ma non passano che pochi minuti che, nuovamente, la Pro Valfenera, ritorna in vantaggio con Crea, che su

un lungo lancio della difesa, batte sul tempo il suo controllore e dal limite, di testa, anticipa Berta che non riesce ad intervenire, 1-2.

Alla ripresa del gioco, ancora una Nicese volitiva cerca di raddrizzare il risultato, frenata peraltro, da un arbitraggio che permette agli ospiti interventi al limite.

La pressione dei padroni di casa è senza esito.

I giallorossi capitano, definitivamente, al 27', quando ancora Tozzi, forse partito in fuorigioco, dal limite, batte Berta, questa sera parecchio incerto in alcuni interventi, 1-3.

Artigiani ancora in rete con Tozzi, la Nicese è demotivata ed anche il fiato non c'è più, al 31' ed al 46'. Proprio allo scadere, 49', Valisena segna il 2-5.

Una sconfitta troppo pesante per la Nicese di questa sera, che ha opposto, per buona parte della gara, cuore, impegno, velocità nelle proprie azioni, non concretizzate per l'ormai cronica assenza di un finalizzatore.

Molto contestata dai tifosi di casa la direzione di gara da parte di un arbitro che aveva cartellini gialli solo per i giallorossi.

Formazione: Berta C., Boggian, Mazzapica, Sgoti, Mazzetti Marc., Piana, Orlando, Pennacino (Pelle), Valisena, Canu (Ravizzoni), Trincherò (Caldelara). A disposizione: Quaglia.

All'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato

Newton vince ai rigori 1° meeting italo-inglese



Nizza Monferrato. Gli inglesi del Newton Athletic Y.S.C. di Chester si aggiudicano il 1° Meeting dell'Amicizia Italo-Inglesse disputato all'Oratorio Don Bosco. Con la formula del triangolare si sono confrontate le formazioni di Voluntas 95 (i più giovani), Voluntas 94 e del Newton, appunto. Uno splendido pomeriggio di sole, velato, però, dalla tristezza per la scomparsa del Papa, evidenziata, peraltro, dalle parole di Don Ettore Spertino nel discorso inaugurale e dal minuto di silenzio osservato, con tutti i ragazzi a tenersi per mano, formando una catena come per dire quanto forte fosse il legame dei giovani con il Santo Padre. Don Spertino, salutandoli giocatori e famiglie, ha stimolato riflessioni sul valore dello sport e, nel caso specifico, quanto sia legante un pallone anche per ragazzi di culture, tradizioni e lingue diverse fra loro. Con l'intermediazione dell'ing. Bonzo (inglese provvisorio per lavoro; il figlio Giacomo milita nel Newton), grazie al quale è stato possibile pensare ed organizzare questo contatto calcistico internazionale all'interno del nostro Oratorio, adulti e ragazzi hanno immediatamente socializzato, nonostante la difficoltà per esprimersi verbalmente; ma si sa, noi italiani ci arrangiamo sempre, in ogni situazione.

Per conoscere meglio i nostri amici inglesi, ricordiamo che Chester è una città (150.000 abitanti) a 20 minuti d'auto sia la Liverpool che da Manchester. La prima squadra locale milita nella nostra anagrafe serie C ed è allenata dal gallese Ian Rush, ex centravanti del Liverpool e della Juventus del dopo Platini. Altra curiosità è che la stella del calcio britannico, Michael Owen è nato lì.

Il primo incontro del pomeriggio se lo aggiudica la Voluntas 94 contro i 95 (questi ultimi con in campo ben 396), per 4-0 con le reti di Basseggio (2), B. Angelov e Saltirov.

Il gruppo dei piccoli di mister Avigliano si comporta molto bene anche nel confronto con il Newton cedendo solo alla fatica ed agli ospiti, nel finale: 6-0 firmato da Plevin (2), Galletley (2), Houghton e Dunn, veramente bravo, ma che, annotiamo, è un prestito del Manchester U.

Il match decisivo per la conquista del trofeo, tra Newton e Voluntas 94, si rivela molto equilibrato, piacevole ed di apprezzabile contenuto tecnico e finisce, inevitabilmente, con un giustificato 0-0. Si va ai rigori ed il successo (ma hanno vinto tutti i ragazzi delle 3 squadre) va agli inglesi per 4-3, nonostante Spertino abbia neutralizzato un tiro dal dischetto. Va, comunque, bene così: ma i nostri ragazzi

non l'avranno fatto apposta per un eccesso di ospitalità? Scherziamo, naturalmente e la piccola delusione dei neroverdi sparisce subito nella confusione di abbracci, complimenti, fotografie della premiazione finale (come faranno i ragazzi a capirsi, boh! E' la forza dei giovani), con riconoscimenti per tutti. A seguire un maxi rinfresco con lo staff capitanato da B. Ghignone che ha sfornato farinata in quantità, apprezzatissima anche dagli ospiti inglesi, pur non conoscendone l'esistenza prima d'ora.

Successo notevole anche per i vini offerti, a dimostrazione che la qualità del nostro prodotto principale della nostre terre può ritagliarsi ampio spazio anche in proverbiali consumatori di birra come i britannici.

La soddisfazione per l'ottima riuscita della manifestazione ha avuto l'apice, complice ovviamente la grande ospitalità del team oratorio, nella richiesta al presidente Terranova a rendere, quanto prima, la visita in terra inglese per consolidare, con un 2° meeting, il legame di amicizia che si è instaurato.

Tutti i protagonisti: **Voluntas 95:** Stojkov, Lo Giudice, Pais, Cela, Pasquale, Pasin, D. Ghignone, F. Serrianni, Amelotti, Salluzzi, S. Conta, C. Conta, Delprino, Avigliano, Minetti, Soave. Mister: Tonino Avigliano.

Voluntas 94: Spertino, Barlocco, Pavese, Russo, Micoli, L. Gallo, Basseggio, B. Angelov, Saltirov, L. Menconi, F. Menconi, Carpentieri, Formica, Forno, A. Rota, Sonia Cornegio. Mister: Alessandro Giacchero.

Newton Athletic: Foster, Berry, Bailey, Concannon, Hunt, Bradley, Dunn, Plevin, Fouse, Joinson, Galletley, R. Routon, M. Foulton, Phillips, Houghton, Giacomo Bonzo. Mister: Tim Hunt.

Gianni Gilardi

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Domenica 10 Aprile 2005: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio; TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE: dr. BALDI, il 8-9-10 Aprile 2005; dr. FENILE, 11-12-13-14 Aprile 2005.

EDICOLE: tutte aperte. **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centrale) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.



Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale



REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
ALESSANDRIA



ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

AGGIORNARSI e RIQUALIFICARSI

*con i corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati
e con il contributo dell' 80% della Provincia di Alessandria*



CATALOGO CORSI ANNO 2004 - 2005

INFORMATICA

- ▶ WINDOWS UTENTE
INTERNET UTENTE _____ 28 ore
- ▶ WINDOWS UTENTE
ELABORAZIONE TESTI
FOGLIO ELETTRONICO _____ 56 ore
- ▶ DATA BASE
Livello base _____ 20 ore
- ▶ SOFTWARE DI PRESENTAZIONE _____ 12 ore
- ▶ INTERNET UTENTE _____ 16 ore
- ▶ ELABORAZIONE TESTI
Livello avanzato _____ 30 ore
- ▶ FOGLIO ELETTRONICO
Livello avanzato _____ 30 ore
- ▶ DATA BASE
Livello avanzato _____ 30 ore
- ▶ SOFTWARE DI PRESENTAZIONE
Livello avanzato _____ 24 ore
- ▶ PRESENTAZIONI CON POWERPOINT
PER LA DIDATTICA _____ 24 ore
- ▶ FOGLIO ELETTRONICO
PROGRAMMAZIONE CON VBA _____ 30 ore
- ▶ LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
VISUAL BASIC _____ 30 ore
- ▶ TECNICHE GRAFICHE
PRODUZIONE PAGINE WEB _____ 60 ore

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- ▶ SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI
CONTABILITÀ INFORMATIZZATA _____ 60 ore

QUALITÀ E SICUREZZA

- ▶ RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA _____ 32 ore
- ▶ RESPONSABILE / ADDETTO SERVIZIO
PREVENZIONE E PROTEZIONE - MOD. A _____ 28 ore
- ▶ TECNICHE DI VERIFICHE ISPETTIVE
INTERNE SISTEMA QUALITÀ _____ 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO PRIVACY TUTELA
E TRATTAMENTO DEI DATI _____ 16 ore

LINGUE STRANIERE

- ▶ LINGUA INGLESE - Conversazione _____ 30 ore
- ▶ LINGUA INGLESE - Livello base _____ 60 ore
- ▶ LINGUA INGLESE - Livello intermedio _____ 60 ore
- ▶ LINGUA FRANCESE - Livello base _____ 60 ore
- ▶ LINGUA SPAGNOLA - Livello base _____ 60 ore

TECNOLOGIA E IMPIANTISTICA

- ▶ TECNOLOGIE PER SISTEMI P.L.C. _____ 50 ore
- ▶ PROGRAMMAZIONE SOFTWARE P.L.C. _____ 50 ore
- ▶ TECNOLOGIE MECCANICHE
CON SISTEMI CAD - CAM _____ 80 ore
- ▶ PROGRAMMAZIONE
DI MACCHINE UTENSILI A C. N. _____ 80 ore
- ▶ Aggiornamento tecnico
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI ELETTRICI _____ 36 ore
- ▶ Aggiornamento tecnico
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI TERMOIDRAULICI _____ 36 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD 2D _____ 60 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD 3D _____ 30 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD Elettrico Civile _____ 40 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD Elettrico Industriale _____ 60 ore
- ▶ TECNOLOGIE CON SISTEMI BUS _____ 50 ore
- ▶ CONDUTTORI GENERATORI
DI VAPORE 2° GRADO _____ 90 ore

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

- ▶ PREPARAZIONE
AD UN COLLOQUIO DI LAVORO _____ 12 ore
- ▶ TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE _____ 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO PER
ANIMATORE PROFESSIONALE _____ 40 ore
- ▶ PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
D.LGL 267/1994 _____ 24 ore

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro En.A.I.P.